IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500; Tuttosport L. 500

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 118 - NUMERO 262 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087/274085, fax 274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

DOMENICA 7 NOVEMBRE 1999

Monza: due insospettabili sorelle belghe nascondevano nella loro auto più di cinquantamila pastiglie

Ecstasy, altro maxi sequestro

Controlli e arresti in numerose località - Piano d'azione europeo

MILANO E' allarme ecstasy, e non solo in Italia. Ieri, un altro grosso carico delle micidiali pastiglie è stato sequestrato a Monza. E anche in questo caso, come era accaduto a Udine, i corrieri erano insospettabili: due sorelle belghe, due ragazze apparentemente normali che viaggiavano in compagnia del figlio di una di loro, di appena 4 anni. Nella loro auto, in un pacco regalo, nascondevano 56 mila pastiglie, valore tre miliardi di lire.

Ma ieri ci sono state numerose operazioni antidroga con sequestri e arresti: a Torino, ad Assago, a Milano, a Brescia, a Parma. Controlli a tappeto sono stati eseguiti in numerose discoteche. E molti locali notturni ieri sera hanno tenuto un minuto di silenzio proprio per ricordare la morte di Yannick e sollecitare i ragazzi a non fare uso delle pastiglie.

E mentre l'Europa si muove con un piano d'azione per combattere il commercio delle droghe illegali ed in particolare quelle di sintetiche come l'ecstasy, anche in Italia il governo sembra determinato a stringere i tempi, soprattutto per aggiornare le tabelle delle sostanze stupefacenti. Per farlo «può bastare un solo giorno» - dice ora il ministro degli Interni.

● A pagina 3

Un tribunale Usa mette sotto accusa la Microsoft per monopolio e concorrenza sleale

Siluro al re dei computer

WASHINGTON Severa sconfitta per Bill Gates nel processo antitrust che lo opponeva al governo Usa. Il tribunale ha stabilito che la Microsoft opera in regime di monopolio nel campo dei personal computer, che ha abusato del suo potere per soffocare la concorrenza, che i consumatori americani sono stati danneggiati da questa situazione. Per la Microsoft è un colpo devastante. Il governo Usa ha dichiarato subito vittoria. «Questo è un grande giorno per i consumatori americani», ha dichiarato il ministro della giustizia Janet Reno. Il giudice sembra infatti aver sposato il punto di vista del governo: Gates ha usato la sua posizione di monopolio (di per sè non illegale) per strangolare gli avversari. Bill Gates incassa il colpo, promette battaglia e si appella ai «valori americani». Ma dietro le quinte si tratta già per un compromesso. Che conviene a tutti, nonostante la retorica bellicosa delle dichiarazioni ufficiali.

● A pagina 7

La giornata Airc

Tumori: ricerca «povera»

ROMA «Due calciatori valgono quanto un anno di finanziamenti per la ricerca contro i tumori che provocano ogni anno la morte di 150.000 persone». In occasione della giornata nazionale per la ricerca sul cancro che oggi vedrà oncologi e ricercatori rispondere direttamente alle domande dei cittadini in una quarantina di città, tra cui Trieste *(il servizio in cronaca)*, il professor Umberto Veronesi, denuncia la carenza di fondi per la ricerca e chiede maggiori investimenti. «I 100 mld di oggi sono tanti e nello stesso tempo pochi - ha detto Veronesi al convegno dell' Airc. Sono tanti se pensiamo che quindici anni fa i soldi per la ricerca erano pari a zero; ma sono pochi se si pensa che con 100 mld si comprano due calciatori». Secondo Veronesi è giunto il momento di rivedere gli stanziamenti: «bisogna rivedere gli sforzi che si fanno verso una malattia che all'inizio del secolo colpiva una persona su 30 e ora una su tre».

● A pagina 5

Bollettini medici sempre meno incoraggianti mentre in Croazia si avvicina la scadenza elettorale

Tudjman grave, ma non cede il potere

ZAGABRIA Sono sempre più preoccupanti le condizioni di salute del presidente croato, Franjo Tudjman. Ad allarmare gli osservatori politici è stato l'ultimo bollettino diramato dall'equipe medica che ha in cura il padre-padrone della Croazia, dove si parla di «peritonite tuttora trattata con cure intensive». La nota sanitaria però non aggiunge, come invece è sempre accaduto finora, che Tudjman sta bene. E questo sarebbe il segnale secondo il quale le condizioni del presidente, operato d'urgenza lunedì scorso e sofferente di un tumore all'intestino dal 1996, potrebbero essersi aggravate nelle ultime ore.

Ma l'Hdz, il partito al potere, nega che il presidente non sia in grado di reggere il timone della Nazione e il suo portavoce, Ivica Ropus, ha comunicato che Tudjman sarà a capo delle liste dell'Accadizeta in tutte le circoscrizioni elettorali. Il potente consigliere del presidente, Ivic Pasalic ha, dal canto suo, confermato che il prossimo 12 novembre sarà sciolto il Parlamento per permettere il regolare svolgimento del voto il 22 di dicembre.

● A pagina 8

Mauro Manzin

Perquisizioni a tappeto in otto città, cinque persone arrestate, diciassette avvisi di garanzia

Blitz contro i seguaci di Satana

Sequestrati teschi, calici, ricette di pozioni e anche droga

ROMA «Giuro di essere fedele ai Bambini di Satana e a Lucifero. Giuro fedeltà a questa setta». Inizia così il testo del «patto di sangue» trovato tra l'enorme quantitativo di materiale sequestrato ieri dagli investigatori alla setta dei Bambini di Satana Corporation in varie città italiane. Cinque le persone arrestate e diciassette gli avvisi di garanzia emessi dalla Procura di Roma per associazione per delinquere finalizzata all' estorsione, alla truffa, a violenze sessuali e maltrattamenti nei confronti di animali. L'operazione è scattata nella notte quando gli uomini della polizia hanno compiuto perquisizioni a raffica in otto città italiane (Roma, Rieti, Bari, Bologna, Torino, Lucca, Treviso e Milano) e hanno sequestrato tuniche, foto di riti satanici, tesserini della setta, teschi di caprone, calici, ricette di fatture, pozioni magiche e anche droga.

● A pagina 4

Difficile visita tra stanchezza, contestazioni degli indù e non pochi disguidi

India ostile, Papa irritato

NUOVA DELHI È stanco. Fisicamente provato, anche deluso forse per le continue ostilità anticristiane degli estremisti indù. La pesante atmosfera dell'India non si confà a Papa Wojtyla che più volte non ha nascosto le sue perplessità con punte di irritazione per qualche disguido. Nella tappa al mausoleo di Gandhi, che dev'essere visitato a piedi scalzi, il Papa ha indossato un paio di pianelle troppo strette che per poco non lo hanno fatto inciampare. E sul registro dei visitatori ha scritto una frase dello stesso Mahatma che suona come una risposta alle contestazioni indù: «Nessuna cultura può sopravvivere se è esclusiva».

● A pagina 8

Si sono costituiti in movimento politico per pungolare il governo

Acque agitate nel centrosinistra Anche i sindaci fanno un partito

GENOVA È nato ieri a Genova il movimento politico degli amministratori del centrosinistra. ««Siamo i rimorchiatori incaricati di riportare in mare aperto la grande nave del centrosinistra che attualmente si è incagliata» - ha sintetizzato il sindaco di Catania Enzo Bianco. Nel battesimo del nuovo movimento (presenti oltre cento sindaci, presidenti di Regioni e Province) c'è la rivendicazione di un ruolo di primo piano nella politica del paese e l'orgoglio di chi «rappresenta direttamente gli interessi dei cittadini, ha saputo amministrare, e vuole portare quest'esperienza a livello nazionale». Al governo sono state poste già alcune richieste: «Riduzione dei tassi sui mutui delle istituzioni locali, maggiori finanziamenti per la sicurezza e la rapida approvazione della legge sull'elezione diretta dei presidenti delle Regioni». Subito dopo la finanziaria, il movimento propone «che si dia vita ad un programma di fine legislatura e ad un governo che ne sia l'espressione».

● A pagina 2

Craxi, dopo le cure dei medici arrivano quelle dei sacerdoti

MILANO La diplomazia vaticana sta lavorando per andare in aiuto di Bettino Craxi? L'ex presidente del consiglio e segretario del fortemente laico Psi, si sta avvicinando al cattolicesimo? Le domande sono più che legittime dopo gli avvenimenti degli ultimi giorni. La figlia Stefania, è stata ricevuta in Vaticano, lo stesso Craxi ha ricevuto la visita in ospedale del vescovo di Tunisi e di monsignor Lozza: «Sono stato da lui a ogni crisi della sua malattia e ogni volta l'ho trovato più attento ai temi dello spirito e più vicino alla fede». Il paziente, intanto sta meglio, ma sarebbe necessario un intervento chirurgico. Quale? Non si sa.

● A pagina 4

A sorpresa, dietro Toscana e Piemonte, i sommelier promuovono i marchi meridionali, sempre più aggressivi

Grandi vini, il Sud scavalca il Nord-Est

ROMA *Anche il vino contribuisce alla politica meridionalistica. L'Ais, l'Associazione dei sommellier italiani, premia la Sicilia. Intendiamoci. Nel loro manuale «Duemilavini», ora in libreria, Toscana e Piemonte guidano saldamente la classifica delle regioni a più alta vocazione vinicola, con rispettivamente 50 e 46 etichette di prestigio. Ma la sorpresa è l'affermazione della nostra maggiore isola, che con 14 segnalazioni fatte dagli operatori sul campo (cioé da coloro che servono il vino sulle tavole dei ristoranti, i sommellier per l'appunto) supera titolate aree del Nord e del Centro. Vedasi Veneto (soltanto 10 segnalazioni, Lombardia 7, Emilia Romagna 8 al pari delle Marche). Il Friuli-Venezia Giulia, comunque, nell'appena uscita Vini d'Italia 2000 del Gambero Rosso, riceve ben 20 «3 bicchieri», cioé il punteggio massimo, per vini della regione. Posizionandosi così al terzo posto, sempre dopo Piemonte e Toscana, rispettivamente con 50 e 37 coppe. In quest'ultima guida, che oggi riceve il maggior consenso del pubblico, la Sicilia figura (con 6 «tre bicchieri») al settimo posto nazionale. Ma non stupisca che il Sud stia prendendo il volo nelle enoteche e nelle carte dei vini. Già tre anni fa Gianni Zonin, il presidente della più grande azienda vitivinicola privata d'Italia (oltre 1200 ettari in diverse zone del nostro Paese), annunciava che la Sicilia era per lui la Napa Valley di casa nostra. E poco dopo acquistava a Riesi, nel cuore della Trinacria, oltre cento ettari della Tenuta Feudo del Principe, seguito a ruota dal veneto conte Piero Marzotto e dal più grande gruppo vinicolo italiano, il Giv, che l'anno scorso ha rilevato la storica Rapitalà. A scendere in campo per fare dei vini siciliani la punta di diamante dell'enologia italiana sono personaggi del calibro di Giacomo Tachis e di Giuseppe Giacosa, i «wine makers» del momento. E ha fatto il giro del mondo la vendemmia in notturna realizzata dalla Donnafugata della famiglia Rallo di Marsala. La Sicilia punta sui rossi, sul Nero d'Avola e sui vitigni internazionali. Fra meno di due settimane la gemma del Friuli Doc, il Collio, terrà un convegno internazionale per ribadire che la sua linea commerciale resta quella dei grandi bianchi. I sommellier continueranno a stappare bottiglie renane del Nord-Est, checché ne dicano le mode.*

Baldovino Ulcigrai

A Genova gli «stati generali» dei pubblici amministratori schierati con la maggioranza vogliono rinvigorire l'Ulivo

Nasce il centrosinistra dei sindaci

Cacciari non lesina critiche all'esecutivo, più morbidi Bassolino e Rutelli

Il segretario Ds ha scelto la sezione milanese del Giambellino

Veltroni presenta la sua mozione: «Partito cambiato, non in meglio»

MILANO A un anno esatto dalla sua elezione a segretario dei Ds, Walter Veltroni ha scelto il congresso della sezione del Giambellino, quartiere popolare di Milano reso noto da Giorgio Gaber con la 'La ballata del Cerutti', per presentare la sua mozione congressuale. Davanti a vecchi iscritti provenienti dalle file del Pci e ai nuovi che militano soprattutto nel mondo del volontariato, Veltroni ha sferzato il partito: «Sono ritornato a lavorare per il partito un anno fa, e l'ho trovato trasformato ma non sempre in meglio». «Ho trovato un partito che ha più la consuetudine ad amministrare il consenso piuttosto che conquistarlo».

Da questa considerazione il segretario Ds ha lanciato la sua sfida per una nuova fase. Ricordando le scarse adesioni dei giovani, anche se recentemente c'è stata una ripresa della Sinistra giovanile, Veltroni ha affermato: «Sbatterò contro il muro, ma non cambio opinione: preferisco una sezione con soli 5 iscritti che discutono del problema della fame nel mondo, piuttosto di una sezione con tanti iscritti impegnati solo a decidere chi dovrà fare il consigliere comunale, provinciale o regionale». Ed ha aggiunto: «Il partito e la sinistra devono ridefinire la loro identità. La sinistra deve stare dalla parte di chi è più debole per creare un sistema dove tutti abbiano le stesse opportunità e dove i più deboli non devono perdere la partita in partenza».

Veltroni ha rilanciato l'idea di una politica fatta di valori alti, per battere l'astensionismo che è diffuso anche a sinistra, e di un partito a «rete» e meno verticistico. E ai dirigenti ha dettato tre regole: la politica è una missione e non è necessario rimanere tutta la vita negli organismi dirigenti perchè la politica si fa anche facendo il volontariato; pensare alla politica creando competenza; discutere e confrontarsi su tutto con lealtà. Veltroni è anche tornato sulla questione dell'incompatibilità tra comunismo e libertà: «Dobbiamo salvare la storia del Pci: la Resistenza, la Costituzione, le lotte a fianco dei lavoratori, Berlinguer e il suo coraggio, ma dobbiamo tagliare la parte tragica della storia del Pci».

Quindi ha affrontato i temi di più stretta attualità politica: «Mai parlato - ha detto - di partito unico. Mi ripeto, ma credo in una grande sinistra in un grande Ulivo. Quando abbiamo appannato questa idea abbiamo fatto del male a noi stessi». Poi ha ricordato l'opera del governo di centrosinistra: «Ciò che abbiamo fatto - ha detto Veltroni - resterà sui libri di storia. Abbiamo portato l'Italia in Europa, traguardo che sembrava impossibile».

Gloria Buffo, della sinistra del partito, ha invece presentato la 'mozione due', criticando molte scelte fin qui fatte: «Abbiamo gli stessi voti che aveva Craxi e abbiamo perso Bologna e altre città importanti. La sinistra non può essere socialmente indistinta».

GENOVA «Basta con questo Ulivo 1, Ulivo 2, Ulivo 3. Le cose di cui stiamo parlando non hanno nulla a che vedere con l'Ulivo». Eccolo Cacciari sbottare dicendo «l'unica cosa certa è che abbiamo i minuti contati». Lo fa agli «stati generali» degli amministratori del centro-sinistra convocati a Genova in quell'assise che sembra essere un nuovo fonte battesimale per il partito dei sindaci. Ma che, inevitabilmente, condurrà ben presto sulla via della critica decisa, aperta dallo stesso sindaco di Venezia, nei confronti del governo D'Alema. Partiti nel segno di «cambiare le istituzioni e riformare il paese», i sindaci hanno ben presto convenuto sul fatto che «È venuto certo il momento di vedere i programmi, ma purtroppo - come ha ribadito Cacciari - non sembra che D'Alema finora abbia parlato di contenuti». E Bassolino, di rimando, non ha esitato ha sostenere che «è indispensabile mettere in primo piano i fatti concreti, insomma quello che i cittadini si aspettano». Il sindaco di Napoli non ha dubbi: nell'immaginare una maggiore considerazione dell'Ulivo sostiene che «una coalizione debba essere fatta di partiti, ma anche da forze della società civile, la stessa che noi rappresentiamo sul territorio, perchè noi - prosegue Bassolino - siamo la coalizione che ha un valore aggiunto capace di farci vincere nelle città e nelle regioni. Un potenziale che va usato anche a livello nazionale». E affermando questo, l'ex ministro del Lavoro, lancia un solido ponte al premier: «D'Alema è il candidato certamente più naturale e più forte a guidare la coalizione». Sembra dunque snodarsi in un percorso più critico tracciato da Cacciari e in un altro meno duro delineato da Bassolino, il lavoro degli «stati generali» del centro sinistra avviati ieri nel capoluogo ligure per «far nascere un movimento di tutti gli amministratori dando vita ad un fatto nuovo dettato dalla necessità - come ribadiranno più volte i partecipanti al convegno - di intervenire, di pesare e scendere in campo anche a livello nazionale in vista di un rilancio del centrosinistra». Per il quale il sindaco di Roma Francesco Rutelli individua due obiettivi prioritari come Ulivo e come Centrosinistra: «il primo è di dare risposte di grande semplicità e chiarezza ai cittadini, il secondo prendere atto che abbiamo una destra poco affidabile e per di più con contraddizioni interne insanabili». Da queste basi, per Rutelli - fautore di una posizione sostanzialmente mediana fra quella di Cacciari e quella di Bassolino - «si può ripartire per una vera e propria riscossa del centrosinistra. Questa riunione - ha aggiunto il sindaco di Roma - è il nuovo inizio verso quello che già nel '93 aveva portato nelle grandi città e regioni amministrazioni nuove. Vogliamo - ha concluso Rutelli - essere un piccolo motore che spinge verso la direzione giusta».

m.f.

Anno nuovo, governo nuovo: ma il presidente del Consiglio è pronto a farsi da parte

D'Alema: a gennaio rilancio

ROMA D'Alema conferma che a gennaio ci sarà il rilancio dell'Ulivo ed un governo rinnovato. Ma avverte anche che non ha alcuna intenzione di «galleggiare» e di essere quindi pronto a farsi da parte se la sua permanenza a palazzo Chigi dovesse essere un ostacolo per la nascita del nuovo Ulivo. A Cossiga ed a Di Pietro chiede di evitare altre polemiche. E si schiera anche a favore del referendum anti-proporzionale che, dice, sarebbe bene se fosse ammesso dalla Corte Costituzionale. Le dichiarazioni del presidente del consiglio, contenute in una lunga intervista alla «Repubblica», sono state apprezzate da quasi tutti gli alleati. Ad eccezione dei cossighiani e dei socialisti che non hanno gradito il sì al referendum e lo hanno considerato come una minaccia perchè l'eventuale abolizione della quota proporzionale le metterebbe in pericolo la loro sopravvivenza. Noi non ci faremo intimidire, ha replicato il cossighiano Angelo Sanza, dalla minaccia di elezioni anticipate (che il presidente del Senato Mancino ieri ha escluso nettamente) o del referendum, «alla luce della provocatoria sollecitazione di D'Alema alla Consulta». Ed ha fatto notare al presidente del consiglio che i parlamentari del Trifoglio (cossighiani, socialisti e repubblicani) potranno non essere essenziali per la nascita del nuovo governo, come sostiene D'Alema, ma saranno certamente determinanti per la formazione della maggioranza. Altre critiche a D'Alema sono state rivolte dal socialista Enrico Boselli che ha accusato il premier di cercare di dividere «le diverse anime della maggioranza». Gli ha consigliato di vestire i panni di un presidente del consiglio «che è tranquillo e che non teme le congiure», e di cercare di «valorizzare le diverse anime della sua coalizione». Io e Cossiga, ha aggiunto, abbiamo trascorso 15 giorni a sorridere di tutti i tentativi fatti per «mettere zizzania fra noi». Il segretario Pierluigi Castagnetti ha intanto invitato gli alleati «al silenzio» per i prossimi due mesi, in modo da poter «riordinare le proprie idee, capirle per primi e farle capire agli italiani». Parisi (Democratici) ha espresso apprezzamento per l'intervista di D'Alema e ha giudicato positivamente la determinazione per il rilancio dell'Ulivo. Clemente Mastella (Udeur) intanto insiste che la crisi ormai è inevitabile e ha sferrato un nuovo attacco a Cossiga definendolo «er Piotta della politica».

E si schiera a favore del referendum anti-proporzionale

Le stime dell'Ocse: nel 1979 le tasse assorbivano il 26,8% del Pil, adesso si «mangiano» il 43,5%

Fisco italiano: record mondiale di voracità

Occupazione: Bankitalia prevede un calo nell'industria - Novità nel «pubblico»

ROMA Il fisco italiano conquista un record mondiale. Negli ultimi 20 anni è quello che ha aumentato maggiormente la propria voracità. Il peso di tasse e contributi, che nel 1979 assorbiva il 26,8% della ricchezza nazionale, è salito fino al 43,5% del Pil nel 1998: la crescita è stata di 16,7 punti percentuali che indicano un incremento del peso del fisco pari al 62,3%. A descrivere la «rincorsa» è l'Ocse nell'ultimo studio statistico sulle entrate fiscali. Nessun Paese ha eguagliato l'Italia nella corsa al prelievo fiscale, sia se si considerano i soli paesi dell'Ue, sia se si prendono come riferimento i 29 paesi Ocse. In Italia la crescita del prelievo è stata quasi quattro volte superiore a quella di tutti i paesi dell'Ue (16,7 punti percentuali contro i 6 punti percentuali dei Quindici). In Europa al secondo posto, distaccato di varie misure, è il Portogallo dove il peso delle tasse è aumentato di 12,5 punti percentuali dal 22,4 al 34,9%. Seguono al terzo e quarto posto la Spagna (+10,9 punti) e la Finlandia (+10,2). Ad eccezione della Grecia (+8,8 punti percentuali) gli altri paesi sono tutti sotto la media comunitaria. Le tasse sono aumentate di 4-5 punti percentuali in Francia, Regno Unito, Danimarca, Austria, Svezia. Solo in due paesi il fisco ha fatto tirare il fiato ai contribuenti: in Germania e in Olanda.

E segnali contrastanti dal pianeta occupazione. Mentre da Bankitalia arriva la previsione di un ulteriore calo di posti nellla grande industria, indicazioni diverse vengono da altri settori dove comincia ad affermarsi in varie forme la flessibiltà, Anche nel pubblico impiego, tradizionale roccaforte del posto fisso, si fanno strada forme di lavoro a tempo determinato. E nel sud esplode, rendendo meno drammatica la situazione, il cosiddetto lavoro atipico imperniato su forme di collaborazione continuative Per l'industria l'allarme parte da Bankitalia che prevede a fine anno un'ulteriore lieve erosione di posti. Secondo uno studio a fine '99 il numero di occupati nel settore manifatturiero sarà lievemente inferiore a quello dell'anno scorso. L'emorragia più pesante si delinea nelle grandi imprese, ma anche piccole e medie industrie non riescono a crescere e il saldo finale resta negativo. Particolarmente penalizzati settori come tessile-abbigliamento, cuoio e pelli e molte aziende manifatturiere del sud.

Cambia qualcosa nel «pubblico». Secondo la Ragioneria dello Stato, diminuiscono gli statali a posto fisso mentre aumentano lievemente quelli con contratti a tempo. Dal '96 al '97 i posti fissi sono scesi di 72 mila unità (2,27% in meno) mentre sono stati 5.800 i nuovi posti a tempo. Sostanzialmente stabile invece il numero dei contrattisti rimasti fissi poco sotto le 10 mila unità. Per il resto arrivano una serie di conferme. Il numero degli statali è in continua diminuzione, mentre la scuola resta il comparto più forte con circa 900 mila addetti su 3 milioni e 100 mila.

Aumento-record per il fisco italiano

Ecco la **classifica dei Paesi dell'Unione Europea** che tra il 1979 e il 1998 hanno registrato il maggiore aumento della pressione fiscale

Paesi	Differenza	Pressione fiscale sul Pil 1979	Pressione fiscale sul Pil 1998
ITALIA	+16,7	da 26,8%	a 43,5%
Portogallo	+12,5	da 22,4%	a 34,9%
Spagna	+10,9	da 23,3%	a 34,2%
Finlandia	+10,2	da 36,7%	a 46,9%
Grecia	+8,8	da 24,9%	a 33,7%
Francia	+5,0	da 40,2%	a 45,2%
Regno Unito	+4,9	da 32,2%	a 37,1%
Danimarca	+4,8	da 44,5%	a 49,3%
Austria	+4,5	da 39,8%	a 44,3%
Svezia	+4,0	da 49,0%	a 53,0%
Lussemburgo	+2,9	da 42,2%	a 45,1%
Irlanda	+2,5	da 29,8%	a 32,3%
Belgio	+1,3	da 45,0%	a 46,3%
Germania	-0,7	da 37,8%	a 37,1%
Paesi Bassi	-3,5	da 44,5%	a 41,0%
Media UE	+6,0	da 35,0%	a 41,0%

ANSA-CENTIMETRI

L'INTERVISTA

A Trieste il nuovo segretario Stefano Cetica

«Finanziaria fuori della realtà, l'inflazione torna a mordere»: Ugl sindacato di opposizione

TRIESTE L'inflazione torna a mordere, due milioni di famiglie vivono rasentando il semplice livello di sussistenza, le pensioni sociali vengono aumentate di 4 mila lire al mese («al massimo ci si può giocare all'Enalotto»), la risposta del governo è una Finanziaria definita «una fuga dalla realtà». **Stefano Cetica**, da dieci giorni nuovo segretario generale dell'Ugl, fa il suo pubblico esordio a Trieste in occasione del 45° anniversario della creazione della Cisnal («antenata» dell'Ugl) nella città giuliana e subito rivendica il ruolo di sindacato (1.500 mila iscritti) di opposizione. Mauro Di Giorgio e Fulvio De Polo, leader locali, esprimono preoccupazione per le prospettive economico-sociali di Trieste; Mauro Nobilia, segretario generale uscente e ora eurodeputato di An, si sofferma sui rischi della globalizzazione. E Cetica si concentra sull'attualità.

Perchè questo vostro «no» alla Finanziaria?

«E'una Finanziaria asettica: parte delle entrate si basa su 4 mila miliardi legati alla vendita degli immobili degli enti pubblici; la quota fiscale, di cui era stata promessa la restituzione, non verrà invece redistribuita; il Patto di Natale non è rispettato contro gli interessi delle famiglie e dei pensionati. Quasi tutti i giorni registriamo aumenti tariffari e si riaccende l'inflazione. Le privatizzazioni non hanno garantito lavoratori, risparmiatori, azionisti. Invieremo una serie di emendamenti all'attenzione delle forze politiche in Parlamento».

Le proposte di emendamento su cosa verteranno?

«Ulteriori sconti sui mutui, aumento serio delle pensioni sociali, immediato decollo degli investimenti a favore dell'occupazione».

Qual'è la vostra posizione in materia di flessibilità?

«Agli imprenditori non difetta un'ampia gamma di strumenti attivabili: contratti d'area, part-time, lavoro interinale. Altro è il problema: non si crea occupazione dove esiste invece tale esigenza. E'il caso del Sud, dove costo del credito e carenze infrastrutturali sono ostacoli ancora insoluti».

Favorevoli alle «gabbie» salariali?

«No, è un'ingiustizia. E' sufficiente il duplice livello di contrattazione. Al Sud i redditi sono già inferiori del 20%».

Il vecchio progetto di un fronte unico con i sindacati autonomi si è arenato?

«La prospettiva resta valida, ma è difficile assimilare tante sacche viziate da iper-settorialità».

La costante iniziativa di D'Antoni vi toglie visibilità?

«D'Antoni bussa alle porte del governo più per trovarvi posto che per protestare».

Massimo Greco

L'«Osservatore Romano» bacchetta il governo: ignora la gente

CITTÀ DEL VATICANO Il governo si avvita su se stesso in una «involuta spirale che ne limita l'azione che lo allontana dalla gente», mentre un mare di problemi incombono sul paese, dalla disoccupazione alla criminalità, alla droga che decima i giovani. Lo scrive l'Osservatore romano in una allarmata «situazione politica» in cui inoltre critica nei politici «l'abitudine a reagire ad ogni critica» e replica senza citarlo all'interpretazione data dal ministro Berlinguer alle parole del Papa sulla parità scolastica.

Tra i problemi che andrebbero affrontati il giornale vaticano cita «le difficoltà delle famiglie tra disagi, disservizi e difficoltà economiche» e il «clamoroso e improvviso aumento delle tariffe ferroviarie».

Un libro del conduttore televisivo di «Porta a porta» ricostruisce i principali eventi politici di fine secolo in Italia

A volo di Vespa sugli ultimi dieci anni

Le due sentenze relative ai processi Andreotti e le polemiche seguite alle rivelazioni contenute nel dossier Mitrokhin sui rapporti tra Pci e Kgb hanno sì chiuso un decennio tumultuoso di storia politica nazionale, ma contestualmente hanno riacceso l'attenzione su aspetti del nostro recente passato che, probabilmente, si era ritenuto di poter già archiviare. «**Dieci anni che hanno sconvolto l'Italia 1989-2000» (Mondadori, 33 mila lire, pp. 578)** s'intitola significativamente l'ultimo lavoro di **Bruno Vespa**, un testo che sarà in libreria dopodomani e che passa in rassegna gli eventi più importanti che hanno connotato l'ultimo scorcio del secolo nel nostro Paese. La narrazione di Vespa prende lo spunto da un avvenimento di rilevanza epocale, quale fu la caduta del Muro di Berlino, e ne analizza i riverberi sulla realtà politica italiana, dalla crisi del Pci alla nascita del Pds, dalla miopia della classe dirigente - che non colse le conseguenze della fine della «guerra fredda» - al disfacimento della Dc e del Psi, dall'entrata in campo di Berlusconi in occasione delle elezioni politiche del '94 allo «sdoganamento» di Fini. Il conduttore di «Porta a porta», in versione saggistica, ricorda poi la vittoria del centrosinistra nel '96, il fallimento della Bicamerale, il ruolo spesso decisivo esercitato sulle vicende di questi anni da Bossi e Bertinotti. Vespa tenta di riannodare i fili di questi anni turbolenti, dà la parola ai protagonisti, svela inediti retroscena.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani. **Inviato:** Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tommaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.

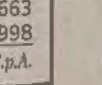
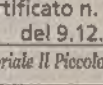
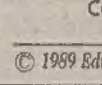
PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Melzi.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 330.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 396.000) - Finanziaria L. 587.000 (fest. L. 704.000) - R.P.Q. L. 300.000 (fest. L. 360.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.980.000 (fest. L. 2.376.000) - Legale L. 460.000 (fest. L. 552.000) - Necrologie L. 5.700 - 11.400 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.500 - 15.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 6 novembre 1999 è stata di 56.950 copie

Certificato n. 3663 del 9.12.1998

Scatta massiccia l'operazione per garantire un sabato sera sicuro al giovane popolo delle discoteche

Ecstasy dappertutto, arresti a raffica

A Parma in manette un insospettabile pensionato, a Monza due sorelle belghe

MILANO Sembravano due ragazze normali. Ma le sorelle belghe arrestate ieri a Monza dai carabinieri nella loro auto nascondevano 56 mila pasticche di ecstasy, del valore di tre miliardi di lire. Le micidiali pastiglie sono state trovate nello scatolone di un aspirapolvere, incartato come un pacco regalo. Per passare inosservate, le due donne di 31 e 32 anni, viaggiavano con il figlio di 4 anni di una di loro. Il piccolo è stato affidato temporaneamente ad un istituto. Madre e zia del bimbo, Milena e Maria Turkalj, residenti a Genk, sono finite invece dritte in carcere.

Le due giovani l'altra notte si erano fermate nel parcheggio di un McDonald's alla periferia di Monza. Era da poco passata la mezzanotte e probabilmente aspettavano le persone alle quali dovevano consegnare le pasticche. Insospettita dalla targa straniera, una pattuglia di carabinieri in borghese si è fermata a controllare. Le ragazze belghe si sono innervosite e i militari hanno deciso di portarle in caserma con la loro Mercedes e il bimbo. Qui hanno aperto il finto pacco regalo e hanno trovato le pastiglie, divise in 50 confezioni, tutte con il marchio dell'Euro. E così le due giovanai straniere, dalla vita apparentemente normale, senza precedenti, si sono rivelate in realtà corrieri della droga. Due insospettabili, proprio come Alessandro Zani, il ragazzo di 19 anni che ha fornito la pasticca mortale all'amico Yannick nella discoteca bresciana «Number One» davanti alla quale è morto otto giorni fa. Il gip ha confermato l'arresto del giovane per il pericolo di reiterazione del reato.

Intanto, anche ieri ci sono state numerose operazioni antidroga. I carabinieri di Torino hanno compiuto vari controlli contro lo spaccio di sostanze stupefacenti nei locali: 12 persone sono state arrestate, altre 21 indagate. I militari hanno inoltre sequestrato oltre 200 pastiglie di ecstasy trovate nelle tasche di tre giovani nei pressi del Colle della Maddalena, sulla collina torinese. Altri due arresti sono stati eseguiti in Lombardia: ad Assago è stato bloccato un buttafuori, trovato in possesso di cocaina. A Milano, all'esterno di una discoteca a piazza Castello, sono scattate le manette per un giovane che aveva offerto droga ad un poliziotto.

Intanto resta ancora in carcere il giovane che ha spacciato la pillola mortale all'amico Yannick

Altre 250 pasticche di ecstasy sono state sequestrate in Valle Camonica, nel Bresciano, dove i carabinieri hanno arrestato tre persone. Teneva in casa mille pasticche un pensionato a Parma, un inspettabile al quale faceva capo un'organizzazione di tutto rispetto che grazie a una fitta rete di «cavalli» riforniva tutta la città.

Controlli a tappeto sono stati eseguiti in numerose discoteche. E molti locali notturni ieri sera hanno tenuto un minuto di silenzio proprio per ricordare la morte di Yannick e sollecitare i ragazzi a non fare uso delle pasticche.

Rosario Caiazzo

Il ministro Jervolino si dice pronto ad aggiornare le tabelle delle sostanze proibite, anche se poteva farlo ben prima

Ma l'allarme era già partito due mesi fa

ROMA Ci vuole una risposta immediata. Così il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino di fronte all'emergenza ecstasy. «Mi sembra che stiano emergendo con chiarezza le linee di una prevenzione più forte che significa anche informazione sui dati e soprattutto la revisione delle tabelle di legge sulle droghe», ha sottolineato la responsabile del Viminale. I tempi per affrontare una situazione che sembra sfuggire di mano? Per la Jervolino basta un solo giorno per rivedere e aggiornare le tabelle, inserendovi gli ultimi pericolosi cocktail arrivati sul mercato come il 4MTA, tanto più rischioso perchè ad effetto lento. Per quanto riguarda i controlli dinanzi e all'interno delle discoteche e su Internet, «la Polizia può fare ciò che ha il compito di fare - ha rassicurato la Jervolino -, tutti gli spazi operativi che la polizia ha, li riempirà». E poi, anche sul fronte della cooperazione internazionale per contrastare il fenomeno, il ministro annuncia che nel consiglio dei ministri di Bruxelles del 3 dicembre verrà realizzata una task force fra tutti i capi delle polizie dei 15 Stati membri.

Ma intanto si è scoperto che l'allerta europeo nei confronti del 4mta era scattato lo scorso settembre quando il Consiglio d' Europa aveva emanato una «forte raccomandazione» ai Paesi membri perchè inserissero anche questa sostanza nelle tabelle dei prodotti proibiti. A decretare la pericolosità del 4 metil-tio-anfetamina era stato l' Osservatorio europeo sulla droga di Lisbona, dopo che della presenza di questa nuova sostanza sul mercato era giunta notizia dai Paesi del nord Europa.

«L'Osservatorio, l'agenzia scientifica operativa sulla droga dell' Ue - spiega la referente italiana, Silvia Zanone, del ministero della Solidarietà sociale - ha messo in moto i suoi meccanismi di ricerca. Il rapporto che nè è derivato ha stabilito che questa sostanza è tanto più rischiosa perchè ad effetto lento. Dunque i giovani nell' attesa ne assumono altra e questo può portare all' overdose».Il Consiglio d' Europa dunque, lo scorso settembre, su indicazione dell' Osservatorio di Lisbona ha lanciato l'allarme, ma i tempi per le pratiche di aggiornamento delle tabelle non sono rapidi come quelli del mercato clandestino.

Potrebbero essere queste le prime sostanze ad essere inserite nei prossimi giorni nelle tabelle del ministero della Sanità che definiscono le sostanze stupefacenti, previste dalla legge 309 del '90.

Dal punto di vista chimico queste sostanze sono chiamate GHB (acido gamma aminobutirrico) noto anche comne ecstasy liquido; il GBL (gamma butirrico lattato) una sostanza precursore della precedente; il 2CB, noto come nexus e il 4MTA (4 metil-tio- anfetamina) sul quale c'è stato un allerta europeo.

Mancano laboratori pronti per le urgenze, che siano capaci di riconoscere (fra settecento sostanze) la droga assunta

La Finanza controlla con i cani antidroga una discoteca: siamo a Milano, venerdì sera. Numerosi i sequestri.

Un'iniziativa di monitoraggio mentre i medici denunciano la carenza di mezzi

I pronto soccorso si mobilitano «Vogliamo ambulanze speciali»

ROMA *Anche i pronto soccorso si mobilitano per far fronte all' emergenza droga: parte infatti il primo monitoraggio in Italia sull' uso di queste sostanze, attraverso 50 servizi di pronto soccorso distribuiti su tutto il territorio nazionale. A partire dall' ultima notte dell' anno e per tutto il 2000, queste strutture raccoglieranno dati per comprendere qual è l' uso di droghe, in particolare quelle di nuovo tipo, concentrando l' attenzione sui ricoveri registrati fra il sabato e la domenica. La ricerca è stata promossa dall' Istituto superiore di sanità e da tutte le Regioni che assieme alla Società italiana di medicina di pronto soccorso hanno scelto strategicamente un folto gruppo di centri in base alla concentrazione nelle zone di discoteche e luoghi di divertimenti. I pronto soccorso italiani, ha spiegato Ubaldo Mengozzi, presidente della società che li rappresenta, non sono tutti in grado di eseguire gli accertamenti necessari per comprendere se chi arriva ha preso una droga e di quale tipo.*

Solo alcune strutture, come quella di Forlì, possono accertare in brevissimi tempi la presenza nel sangue di decine di sostanze differenti. I medici, oltre ai problemi tecnici (basti pensare che solo 60 pronto soccorso su 350 posseggono un computer) debbono poi rispettare la normativa esistente. Per poter eseguire gli esami del sangue è infatti necessario il consenso dell' interessato.

Tossicologi, medici legali e laboratoristi hanno per questo compilato una scheda clinico-tossicologica che permetterà di capire le probabilità che un soggetto abbia assunto droghe e quante ne può avere in corpo. Queste schede saranno adottate da tutti i pronto soccorso per unificare la raccolta di dati ed avere così un primo quadro nazionale della situazione. «Alcuni dati messi in circolazione da vari enti anche ufficiali - ha detto Mengozzi - non sono attendibili, non hanno una base scientifica in quanto solo i pronto soccorso con opportuni strumenti di cui pochi sono dotati sono in grado di mettere in campo queste ricerche». I medici per poter operare al meglio chiedono anche di dotare tutti i principali ospedali italiani di laboratori d' urgenza in grado di funzionare 24 ore su 24 con apparecchiature che rivelino la presenza di più di 700 sostanze. Chiedono anche di informatizzare tutte le strutture per poter incrociare e sommare i dati raccolti in campo nazionale. Infine propongono di dotare tutti i pronto soccorso di macchine con a bordo medici dell' emergenza territoriale capaci, dopo un corso ospedaliero di 600 ore, di affrontare le emergenze tossicologiche sul posto. «Una esperienza di questo tipo in Romagna - ha concluso Mingozzi - è stata in grado di dare risultati eccezionali sulla morte improvvisa».

SETTE Blitz in otto città italiane con sequestri di stupefacenti e floppy disk con probabili elenchi di «insospettabili»

Satanismo, cinque «santoni» in galera

L'indagine partita dalla denuncia di una donna costretta a pagare 900 milioni

Denunciato Marco Dimitri, leader storico e fondatore dei Bambini di Satana, trovato in possesso di stupefacenti

ROMA «Giuro di essere fedele ai Bambini di Satana e a Lucifero. Giuro fedeltà a questa setta». Inizia così il testo del «patto di sangue» trovato tra l'enorme quantitativo di materiale sequestrato ieri dagli investigatori alla setta dei Bambini di Satana Corporation in varie città italiane. Cinque le persone arrestate e diciassette gli avvisi di garanzia emessi dalla procura di Roma per associazione per delinquere finalizzata all' estorsione, alla truffa, a violenze sessuali e maltrattamenti nei confronti di animali. Un avviso di garanzia è arrivato a Marco Dimitri, leader storico e fondatore dei Bambini di Satana, che è stato denunciato a Bologna per possesso di stupefacenti. Un' altra informazione di garanzia è stata recapitata al ventitreenne responsabile della filiale romana dei Bambini di Satana, arrestato in un casale alla periferia della capitale, a Spinaceto, insieme ad altre quattro persone con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio.

Nel casale sono stati trovati - e sequestrati - 50 chili di stupefacenti tra hashish, marijuana, pasta di cannabis, sostanze da taglio e 20 milioni di lire in contanti. L'operazione è scattata nella notte quando gli uomini della polizia hanno compiuto perquisizioni a raffica in otto città italiane (Roma, Rieti, Bari, Bologna, Torino, Lucca, Treviso e Milano) e hanno sequestrato tuniche, foto di riti satanici, tesserini della setta, teschi di caprone, calici, ricette di fatture e pozioni magiche. Nel corso di una perquisizione presso un'abitazione di Acqui Terme, in provincia di Alessandria, sarebbero stati rinvenuti e sequestrati diversi floppy disc che potrebbero contenere elenchi di aderenti e luoghi deputati ai riti. Le indagini - ha spiegato il dirigente del commissariato di Tivoli e il responsabile della settima sezione della mobile di Roma - sono partite un mese fa in seguito alla denuncia di una commerciante romana, ex satanista «pentita», che ha fatto scoprire un giro di messe nere che si svolgevano nel parco di Vejo, alle porte della capitale. La donna era proprietaria di un albergo nella capitale e a metà degli anni Ottanta; a 25 anni, abbandonò il marito e due figli per entrare nella setta. Contattata in un momento delicato della vita - le era appena morto il padre e la sorella era malata - la signora aveva finito per partecipare ai riti e era stata fotografata durante rapporti sessuali. Erano così iniziati i ricatti orditi dal sedicente Grande Mago Nero, che nel corso di dieci anni avrebbe sfilato alla donna circa 900 milioni. Tra il '97 e il '99, ormai in trappola, la donna si era rifugiata da un frate e poi si era rivolta al commissariato di Tivoli, dove ora vive sotto la protezione della polizia.

Alcuni degli oggetti sequestrati a Rieti nella «filiale» dei Bambini di Satana: anche un cranio con infilata una rosa.

IL CASO

Il «benservito» all'inizio dell'estate

Aria nuova nel sindacato: la Cgil licenzia in tronco due funzionari assenteisti

PESCARA Sarà forse perché si è abituati a pensare al sindacato come a un'istituzione per la tutela dei diritti dei lavoratori. O forse perché non ci si rende conto che i tempi sono cambiati anche per le organizzazioni sindacali.

Ma certo è che fa davvero impressione vedere la Cgil di Pescara, che combatte battaglie per salvare posti di lavoro, licenziare in tronco due suoi funzionari sindacali. Si tratta di due sindacalisti che hanno stranamente in comune un fatto, quello di essersi presentati - seppur senza avere successo - alle elezioni comunali dello scorso anno, uno con le liste dei Socialisti e l'altra con i Ds. Sono Luigi Castiglione, ex segretario generale della Fiom Cgil, entrato poi nei direttivi regionale e provinciale del sindacato e di Denia Guarnieri, membro del direttivo provinciale della Filcams Cgil, che si sono visti arrivare all'inizio dell'estate - ma la notizia si è appresa solo ieri - la lettera di benservito, firmata dalla Camera del lavoro e dalla Filcams di Pescara. La motivazione? Per il momento si conosce solo quella di Castiglione: assenze ingiustificate dall'organizzazione.

Siamo sicuramente di fronte a due casi clamorosi. Lo dimostrano lo sconcerto e l'incredulità mostrati ieri da alcuni sindacalisti della Cgil di Pescara e dell'Aquila. È infatti la prima volta dalla nascita della Cgil di Pescara, ma anche della confederazione nazionale, che si ha notizia di licenziamenti. La cosa più eclatante è un'altra: i due sindacalisti sono stati licenziati come funzionari, ma non come componenti dei direttivi eletti nei rispettivi congressi. In questo modo, dovranno essere i congressi a prendere l'eventuale decisione di farli uscire dai direttivi.

Su queste questioni si pronuncerà comunque, il prossimo 12 gennaio, il tribunale di Pescara. Luigi Castiglione è infatti ricorso alle vie legali sia per impugnare il licenziamento, sia per far annullare tutte le riunioni dei comitati direttivi regionale e provinciale convocati da metà giugno in poi, citando in giudizio il segretario della Camera del lavoro e il rappresentante della Cgil regionale.

Nel mirino anche i gruppi di ispirazione apocalittica

Rischi di plagio per gli adepti

ROMA Le sette sataniche - e dintorni - funzionano soprattutto come holding della truffa. Ma non è solo questo il motivo che, in vista delle celebrazioni per l'Anno Santo e dell'arrivo di milioni di pellegrini, desta preoccupazione tra gli esperti del fenomeno, che suggeriscono di non sottovalutare affatto il loro potenziale «destabilizzante».

Gli 007 italiani sono in allarme dallo scorso anno e il Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti ha già incluso l'argomento nelle ultime due relazioni semestrali consegnate al governo.

Il paragrafo dedicato alla pericolosità delle sette sataniche (e non solo) è contenuto nel capitolo dedicato alle «minacce diversificate» e che include, a esempio, anche la sicurezza ambientale degli ecosistemi e la sicurezza delle reti telematiche.

«Talune forme di associazionismo imperniate su culti alternativi o pseudoreligiosi - si legge nell'ultimo rapporto al governo - continuano a presentare profili di minaccia per le possibilità di plagio per gli adepti e per il compimento di illeciti

SETTE L'allarme dei servizi in vista dell'arrivo di milioni di pellegrini

Belzebù contro il Giubileo

di natura patrimoniale. Il valore simbolico del Giubileo - prosegue il documento - potrebbe inoltre costituire un fattore determinante per l'attuazione di iniziative eclatanti. Con l'approssimarsi del 2000 le sette di ispirazione apocalittica e millenaristica cercheranno di porsi al centro dell'attenzione diffondendo pericolosi messaggi propagandistici che potrebbero far presa sugli elementi più suggestionabili». Le città più esposte al rischio di azioni violente, si legge ancora, sono Roma e Gerusalemme.

Gli 007 riservano grande attenzione anche «alla diffusione di sette d'importazione tra gli immigrati, le contiguità tra i gruppi di satanisti e il circuito della pedofilia, il possibile allignare di atteggiamenti di disobbedienza civile ispirati ai nuovi culti».

E per quanto riguarda le indagini sul satanismo, a Treviso la Digos ha perquisito, su disposizione della procura di Roma, l'abitazione di una donna di 31 anni, nubile, che risiede in un appartamento nell'immediata periferia della città.

La donna, destinataria di uno dei 17 avvisi di garanzia, è risultata in possesso di una cassetta video con la registrazione di un' intervista rilasciata a una rete televisiva da Dimitri, il leader della setta Bambini di Satana, e di corrispondenza avuta sempre con quest'ultimo, mentre l'uomo era rinchiuso nel carcere di Bologna.

Gli agenti, secondo quanto si è appreso, non avrebbero trovato altro materiale compromettente o che possa far ipotizzare, al momento, che la casa della donna fungesse da centro di riferimento per satanisti.

IN BREVE

Lunghe code sulla tangenziale milanese

La perizia sul caso Trussardi «assolve» la Mercedes: l'air-bag sinistro si era aperto

MILANO Una coda di auto lunga 4 chilometri si è formata ieri mattina sulla tangenziale Est di Milano, intorno al tratto chiuso per consentire di eseguire le perizie relative all'incidente in cui morì lo stilista Nicola Trussardi. Le operazioni si sono svolte dove nella notte tra il 12 e il 13 aprile la Mercedes guidata da Trussardi si schiantò contro la cuspide del guard-rail. Lo stilista, finito in coma, morì alcuni giorni dopo. Uno dei quattro air-bag di cui era dotata la Mercedes di Trussardi è stato trovato aperto. È quello sulla portiera anteriore sinistra e che doveva proteggere il guidatore proprio dagli urti su quel lato, come fu quello subito dall'auto nell'incidente mortale. Se sarà confermato che l'entrata in funzione dell'air-bag avvenne proprio durante l'incidente - come risulta a un primo esame sommario - è un punto a favore della difesa della casa automobilistica tedesca e dei dipendenti della concessionaria Meb&Car.

Superenalotto, a Nettuno 5+1 da quasi 4 miliardi Il 6 di mercoledì prossimo toccherà 11 mila milioni

ROMA Nessun vincitore con sei punti al concorso di ieri sera del Superenalotto, mentre è stato realizzato, a Nettuno, un 5+1 che ha vinto tre miliardi e 749 milioni di lire. La schedina vincente è stata giocata al bar dei Cacciatori, in via della Liberazione 84. Mercoledì prossimo, concorso numero 90 di quest'anno, il 6 verrà circa 11 miliardi di lire. Sei miliardi e 937 milioni erano in palio ieri per il 6. Le combinazioni giocate sono state 67 milioni e 168 mila, mentre il montepremi di concorso è stato di 18 miliardi e 748 milioni di lire. La combinazione vincente del concorso di ieri sera del Superenalotto è stata la seguente: 6, 7, 37, 67, 80, 87; numero jolly 22.

Genova: sgominata un'organizzazione che avvicinava in Nigeria ragazze povere e carine per poi portarle sulle strade

Prostituzione, tre arresti per riduzione in schiavitù

Le vittime erano sottoposte anche al rito juju con asportazione di peli, capelli e unghie

GENOVA Tre nigeriani arrestati (due uomini ed una donna) e un'altra donna fermata per riduzione in schiavitù, introduzione clandestina in territorio nazionale e favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione nell' ambito della operazione «show girl» della sezione buoncostume della squadra mobile di Genova. La polizia, indagando tra Amsterdam, Verona e Genova, è riuscita a sgominare una organizzazione che avvicinava in Nigeria ragazze povere e carine, che venivano fatte entrare clandestinamente in Italia facendo firmare alle loro famiglie contratti con i quali si impegnavano a versare l'equivalente di 95 milioni di lire in cambio di un lavoro nel nostro Paese. Le ragazze invece venivano costrette a prostituirsi con violenze fisiche e psicologiche.

Dalle indagini è emerso anche che venivano sottoposte al rito juju, che prevede, tra l'altro, l'asportazione di peli, capelli e frammenti di unghie, e la decapitazione di una gallina il cui sangue viene sparso intorno alle ragazze. Una di loro, una volta arrivata a Genova, dopo pestaggi e sevizie, ha avuto il coraggio di rivolgersi alla polizia che, scavando in un ambiente difficile e pieno di omertà, ha individuato i presunti responsabili della ennesima storia di schiavitù.

Quando è scappata dalla sua sfruttatrice, si è nascosta per settimane nelle serre della piana di Albenga, finchè la polizia l'ha trovata. Joy, giovane prostituta nigeriana, agli investigatori della squadra mobile di Genova ha raccontato tutto il suo calvario in Italia, permettendo la cattura di quattro suoi connazionali che l'avevano sfruttata. Portata ad Amsterdam, la giovane era stata trasferita prima a Verona e quindi Genova. Qui era stata affidata alla «madam», Lucky Veira, 25 anni, detta «Stella», e a Anthony Samsen, 28 anni, due degli arrestati. Joy si rifiutava di prostituirsi e per questo Stella e Anthony l'avevano picchiata e tenuta segregata per diversi giorni.

Poi era stata ceduta a Susan Osaro, 25 anni, nota nell' ambiente come «show girl» (così è stata chiamata anche l'operazione della squadra mobile di Genova) per la sua abitudine di cantare e ballare in strada per attirare i clienti. Questa aveva preteso 400 mila lire al mese per l' affitto del posto sul marciapiede genovese. Il debito di Joy nel frattempo era salito a 115 milioni, e visto che la ragazza non guadagnava abbastanza, era stata rivenduta a un' altra «madam» di Albenga, Flora Eboigbe, di 26 anni, che la costringeva a prostituirsi sulla «Aurelia», tra Albenga e Ceriale.

Attendeva la moldava che lavorava sulla Napoleonica Arrestato per favoreggiamento e sfruttamento

UDINE Un immigrato albanese, Rada Fatmir, di 30 anni, domiciliato a Treviso, è stato arrestato dal carabinieri a Palazzolo dello Stella per le ipotesi di reato di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. L'uomo, che è stato arrestato in seguito a un controllo, si trovava con una cittadina moldava di 42 anni, che egli - hanno reso noto i carabinieri - aveva atteso per alcune ore, mentre si prostituiva nella zona di Castions di Strada. La donna è stata sua volta controllata e denunciata per falsa dichiarazione di identità.

E a Verona il Movimento laici in America Latina (Mlal) di Verona ha proposto alle scuole della città un progetto per sensibilizzare i giovani al problema delle nuove schiavitù che coinvolgono sempre di più gli immigrati entrati clandestinamente nei Paesi europei e in particolare le donne e i bambini. Il Mlal mette a disposizione delle scuole video e documentaizone sulla schiavitù nelle sue diverse forme: lavoro forzato, abuso sessuale, schiavitù domestica e religiosa, lavoro minorile, prostituzione forzata.

Quattordicenne liberata, tre arresti

Sequestrata a Tirana «batteva» a Roma

ROMA Era stata sequestrata tre settimane fa a Tirana, davanti alla scuola di lingue che frequentava, una ragazza albanese di 14 anni, portata poi a Roma da tre connazionali e qui costretta a prostituirsi: l'hanno liberata i carabinieri, che, dopo aver ricevuto una sua telefonata al 112, sono arrivati nell' appartamento in cui era sequestrata, e hanno arrestato quelli che l'avevano ridotta in schiavitù: due uomini e una donna albanesi.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, la ragazza, dopo essere stata sequestrata a Tirana, era stata tenuta reclusa in una casa a Valona dove, nonostante non avesse ancora raggiunto la pubertà, era stata violentata. Poi si era provveduto a trasferirla in Italia: a bordo di un gommone aveva raggiunto la Puglia e da qui, coprendo il percorso parte in auto parte in treno, era stata portata a Roma.

Per tre giorni la ragazza ha dovuto cercare clienti sulle strade dell'Eur, controllata da ragazze più grandi di lei e alle prese con i clienti per i quali era facile approfittare della sua ingenuità, basti pensare che, tra l'altro, avendo capito che non avrebbe riconosciuto le banconote italiane, uno di loro l'aveva pagata con 5 mila lire. Poi è riuscita a trovare un momento in cui è sfuggita alla sorveglianza dei carcerieri e, forse con la complicità di un cliente, ha potuto fare la telefonata al 112.

I carabinieri hanno accertato che i tre arrestati gestivano da tempo un'attività finalizzata allo sfruttamento della prostituzione che si basava sull'immigrazione clandestina di loro connazionali: nell'appartamento sono stati trovati 12 documenti d'identità contraffatti e altro materiale relativo alle tratte Tirana-Valona-Brindisi-Roma.

Ora Astrid Muldaka, di 26 anni, Skelien Muja, di 32, e Ana Hajhia, di 37, tutti clandestini in Italia, devono rispondere di associazione per delinquere finalizzata alla induzione e sfruttamento della prostituzione, sequestro di persona, riduzione in schiavitù, violazione delle leggi dell'immigrazione e contraffazione dei documenti d'identità.

La figlia Stefania ricevuta in Vaticano da monsignor Sodano, tre sacerdoti l'hanno incontrato in Tunisia

Craxi: acqua santa ad Hammamet

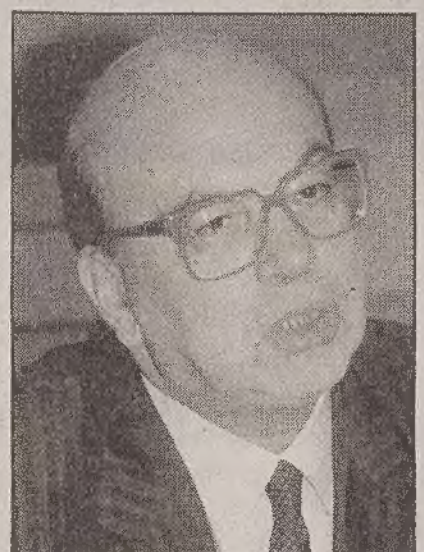
L'ex leader del Psi dovrà sottoporsi a una nuova operazione

ROMA *La diplomazia vaticana sta lavorando per andare in aiuto di Bettino Craxi? E ancora, l'ex presidente del Consiglio e segretario del fortemente laico Psi, si sta avvicinando al cattolicesimo? Le domande sono più che legittime dopo gli avvenimenti degli ultimi giorni. La figlia di Craxi, Stefania, è stata ricevuta in Vaticano da monsignor Sodano, segretario di Stato e lo stesso Bettino ha ricevuto la visita in ospedale di un sacerdote italiano e di monsignor Fouad Twal, vescovo di Tunisi. Appare inevitabile che tali attenzioni abbiano avuto il placet della Santa Sede. D'altra parte, Craxi è l'uomo politico che da capo del governo italiano ha firmato il secondo concordato e il Vaticano questo non lo dimentica.*

Monsignor Lino Lozza, direttore della rivista "Unitas" e collaboratore dell'Osservatore romano, è il prelato che ha visto Craxi in ospedale. «Non gli ho dato l'estrema unzione - spiega monsignor Lozza - perchè non era in pericolo di vita. Ma mi sono avvicinato al suo letto e mi ha chiesto di pregare per lui». Craxi avrebbe ricordato gli anni della seconda guerra mondiale, quando faceva il chierichetto a Milano e assisteva il parroco che, in bicicletta, girava per la città a impartire l'estrema unzione ai feriti nei bombardamenti.

Lo stesso monsignor Lozza racconta di essere stato più volte ad Hammamet: «Sono stato da lui a ogni crisi della sua malattia e ogni volta l'ho trovato più attento ai temi dello spirito e più vicino alla fede». Ma Lozza non è l'unico prelato ad aver visto Craxi. Anche don Gianni Mondini, parroco a Brescia, ha celebrato un messa nella casa di Bettino ad Hammamet e ora dice: «Ha assistito alla funzione partecipando alle preghiere e ai canti».

Intanto Craxi sta meglio, ma si dovrà operare. Dalla Tunisia arrivano nuove notizie sulla salute di Bettino Craxi che pochi giorni fa era in prognosi riservata e aggrappato alla bombola dell'ossigeno nell'ospedale militare della capitale. Ci era arrivato in condizioni disperate, l'ex leader del Psi che da moltissimi anni soffre di diabete e che, per questo, è già stato operato a un piede. Per lui, poco dopo la metà di ottobre, è stato chiesto un ricovero urgente per complicazioni respiratorie e cardiache aggravate da problemi epatici di natura non virale.

La vita di Craxi sembrava appesa ad un filo. Tanto che perfino il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, si è espresso a favore di un suo rientro in Italia in seguito a ripetute prese di posizione di molti esponenti politici - appartenenti sia alla destra sia alla sinistra - che ritenevano opportuno consentire all'ex leader socialista di curarsi nel nostro Paese.

Ma in pochi giorni la situazione è cambiata radicalmente. E la famiglia Craxi ha più volte espresso piena fiducia nell'equipe medica tunisina. Adesso, però, che l'ex segretario del Psi è stato dimesso, la diabetologa che lo segue da anni, Ornella Melogli, fa sapere che sarebbe necessario un intervento chirurgico. Quale? Non si sa.

«Le condizioni di salute dell'onorevole Bettino Craxi, dimesso dall'ospedale militare di Tunisi - si legge nella nota firmata dalla dottoressa Melogli - sono ulteriormente migliorate». Tuttavia, prosegue il comunicato, «si stanno avviando ulteriori controlli e accertamenti, in vista di un nuovo ricovero».

Convegno promosso in occasione della giornata dedicata alla lotta alla malattia

Cancro, pochi soldi alla ricerca

Nel 2000 con la mappa del Dna sarà più facile combattere il morbo

Secondo il professor Veronesi nel nostro Paese si spende molto di più per l'acquisto dei calciatori: «Due di essi valgono un anno di ricerca»

ROMA La mappa del Dna sta per essere completata. Entro la primavera del 2000 il 90 per cento del patrimonio genetico dell'uomo non avrà più segreti e sarà così più facile combattere i tumori.

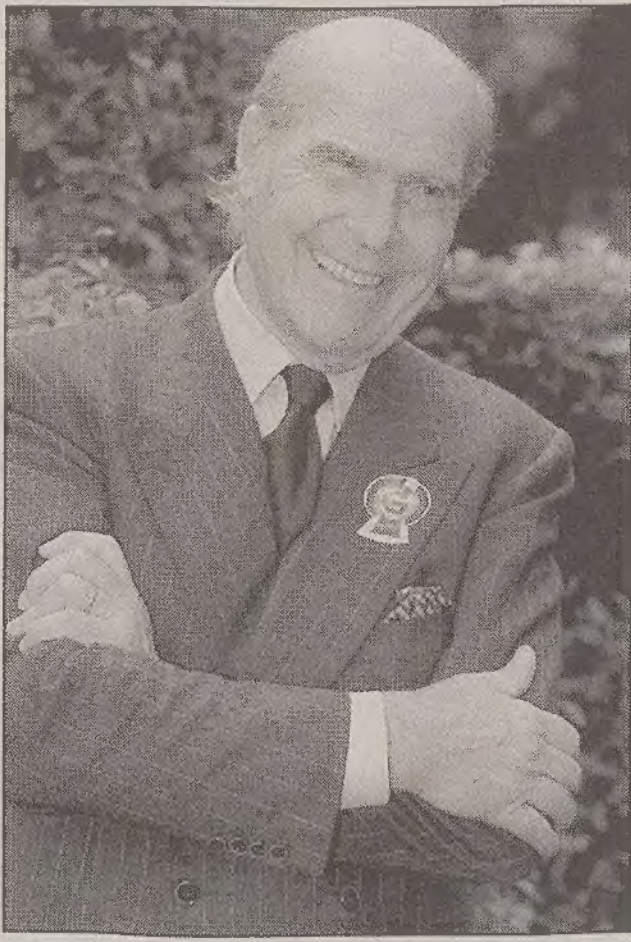
Se ne è discusso ieri in un convegno promosso dall'Associazione italiana per la ricerca sul cancro (e oggi l'Airc promuove la giornata per la lotta contro il cancro) durante il quale Umberto Veronesi, direttore dell'Istituto europeo di oncologia, ha lanciato pesanti accuse per gli scarsi finanziamenti dello Stato alla ricerca: «C'è una enorme sproporzione - attacca Veronesi - tra quanto si spende in Italia per l'acquisto dei calciatori e quanto si spende per la ricerca sul cancro». In pratica, insiste, «due calciatori valgono quanto un anno di finanziamenti per studiare i tumori che ogni anno uccidono 150 mila persone».

È indispensabile uno sforzo maggiore: «C'è un divario enorme tra l'Italia e gli altri Paesi - spiegano gli oncologi -. I cento miliardi che lo Stato riserva agli istituti a carattere scientifico servono appena a pagare stipendi e spese di gestione».

Ma il ministero della Sanità fa presente che non si tratta di 100 miliardi, ma duecento dato che ci sono anche i fondi dell'Istituto superiore di Sanità, più svariate decine di miliardi provenienti dalle regioni. Tuttavia, ammette il ministero, «l'impegno complessivo del Paese per la ricerca deve essere rafforzato».

Tra l'altro «è un momento magico per la genetica che in futuro avrà un impatto gigantesco sulla medicina - ha sottolineato Andrea Ballabio, direttore dell'istituto Telethon di genetica e medicina (Tigem) -. Tuttavia conoscere la struttura dei geni non basterà e il progetto andrà avanti ancora per molti anni per capire quale funzione svolge ciascun gene». Sarà poi possibile anche usarli, i geni, come strumenti di cura . «Credo - dice infatti Veronesi - che tutti i tumori possano avere un' origine genica», ossia legata all'alterazione di geni dovuta a fattori esterni, come inquinamento e alimentazione. «Mancava - aggiunge Veronesi - l'anello di congiunzione che permettesse di comprendere il passaggio dall'ambiente esterno alle alterazioni, ma negli ultimi venti anni si sono fatti grandi passi in avanti in questa direzione».

E secondo il direttore generale della «Cancer research campaign», Gordon Mc Vie, i progressi nella genetica permetteranno non solo di identificare i geni coinvolti nei tumori, ma quelli di diabete, malattia di Alzheimer e ipertensione. Anche i geni già noti potranno dare una spinta alla diagnosi precoce, come il P53, considerato l'angelo custode che protegge le cellule dal tumore controllandone la proliferazione. «L'obiettivo - chiarisce Silvia Soddu dell' istituto Regina Elena di Roma - è reinserire il gene P53 nella cellula, ma per farlo occorre procurargli un veicolo adatto come un virus reso inoffensivo». E poi il gioco è fatto.

Chiara Raiola

Secondo il professor Umberto Veronesi nel nostro Paese si spende di più per l'acquisto di calciatori che per la ricerca sul cancro: «Due giocatori valgono quanto un anno di finanziamenti per lo studio di un morbo che uccide annualmente 150 mila persone».

Per il terzo anno consecutivo con l'Airc

Anche il calcio partecipa alla guerra contro il male Manifesti in tutti gli stadi

MILANO Per il terzo anno consecutivo il calcio sarà protagonista nella Giornata nazionale per la ricerca sul cancro, organizzata per oggi dall'Airc.

Con il patrocinio di Figc, Lega calcio, Assocalciatori e Assoallenatori, in tutti gli stadi di serie A e B arbitri e calciatori entreranno oggi in campo con il «Pallone degli allenatori» sottobraccio.

I giocatori troveranno a metà campo lo striscione «La ricerca sul cancro costa, la vita non ha prezzo», che verrà alzato e mostrato a tutto lo stadio.

Prima del fischio d'inizio i giocatori regaleranno i «Palloni degli allenatori» al pubblico, calciandoli verso i tifosi.

Per la prima volta oggi anche la terna arbitrale parteciperà effettivamente all'iniziativa. Gli arbitri infatti dirigeranno le partite portando al braccio la fascia con il logo della Giornata nazionale per la ricerca sul cancro.

Testimonial di «Un gol per la ricerca» quest'anno sono alcuni allenatori: il ct della nazionale Dino Zoff, Carlo Ancelotti (Juventus), Fabio Capello (Roma), Sven Goran Eriksson (Lazio), Marcello Lippi (Inter), Giovanni Trapattoni (Fiorentina) e Alberto Zaccheroni (Milan) hanno firmato infatti il «Pallone degli allenatori», che i tifosi potranno ricevere con una donazione minima agli sportelli delle agenzie UniCredito Italiano, eccezionalmente aperti anche oggi.

Prima dei fischi d'inizio in dono al pubblico i «palloni degli allenatori» A «Elisir» su Raitre invito agli spettatori a offerte generose

E sarà interamente dedicata alla giornata per la ricerca sul cancro la puntata odierna di «Elisir»,condotto da Michele Mirabella su Raitre alle 20.40. In studio ci sarà il prof. Umberto Veronesi, oltre a molti ospiti come Pippo Baudo,Katia Ricciarelli e Cloris Brosca che inviteranno gli spettatori alla generosità nelle donazioni.

Neve sulle Alpi: 30 centimetri sullo Stelvio, 10 sul Tonale. Straripa un torrente nello Spezzino

Piove: mezza Italia a rischio allagamenti

Il forte vento alla Malpensa provoca il dirottamento di una decina di aerei

ROMA Dopo tanto sole e caldo è arrivata la pioggia e, sullo Stelvio, la neve. Il passo, dove, in poco tempo, sono caduti oltre 30 centimetri di neve è stato chiuso sul versante altoatesino. La neve ha fatto la sua comparsa anche sui monti del Trentino. Dal pomeriggio di ieri nevica alle quote superiori ai 1500 metri. Al Passo Tonale in serata il manto nevoso aveva già superato i 10 centimetri. Le previsioni parlano di un ulteriore abbassamento della temperatura, con possibilità di nevicate a quote più basse. Sulle strade di montagna sono consigliate attrezzatura invernale e massima prudenza.

Il Nord e il Centro d'Italia sono sotto l'acqua e l'allerta pioggia è già scattato anche in Campania.

Piogge torrenziali hanno causato ieri disagi e molti danni in Lombardia e in Liguria dove, per lo straripamento di un torrente nello Spezzino, una decina di abitazioni sono state evacuate a Ressora di Arcola. Il torrente che attraversa il paese è straripato per il crollo del muro di contenimento e l'acqua ha invaso le case al di sotto del letto del torrente. La pioggia che cade nella provincia di La Spezia senza interruzione da molte ore comincia a creare preoccupazioni anche per il bacino idroelettrico dell'Enel sul Vara di Sesta Godano che è tenuto costantemente sotto controllo. L'acqua ha creato disagi anche all'aeroporto Colombo di Genova provocando ritardi nei voli, così come il forte vento che ha causato problemi alle navi nel porto di Voltri.

Pioggia e vento con raffiche a 54 nodi ieri sera su Malpensa a partire dalle 19: per motivi di sicurezza dieci aeromobili attesi allo scalo sono stati dirottati. Cinque su Torino Caselle, altrettanti su Linate. Altri aerei, in momenti di calma, sono invece riusciti ad atterrare.

Un vento così impetuoso è assolutamente eccezionale attorno a Malpensa, e il servizio meteo non ha ancora gli elementi per stabilire l'evoluzione nelle prossime ore. Il vento arriva da Nord con una leggera inclinazione verso Est (10 gradi), quindi di fronte agli aerei in discesa. E questo permette, in assenza di raffiche, agli aeromobili di scendere sulla pista.

Alberi caduti e lievi allagamenti sono segnalati anche a Milano e provincia dove i vigili del fuoco hanno ricevuto numerose richieste di aiuto. A Gaggiano, un paese in provincia di Milano, la pioggia ha causato il crollo di un ramo di pino che è andato a colpire una ragazza che è rimasta ferita.

Piove anche sul centro Italia. A Livorno una tromba d'aria ha scoperchiato due tetti e sfondato un solaio. Molte le squadre di vigili del fuoco impegnate in città per ripristinare la viabilità. Maltempo anche in Versilia ed a Viareggio in fulmine ha provocato problemi a due centraline Enel.

Anche al Sud la situazione si annuncia difficile. La protezione civile ha allertato il centro operativo di Quindici, in provincia di Avellino, dalle 20 di ieri sera per le successive 48 ore. Le previsioni meteorologiche, infatti, annunciano anche qui precipitazioni sostenute.

Sciopero dei controllori, disagi a Tessera

VENEZIA Ha provocato forti disagi al traffico aereo lo sciopero di quattro ore, dalle 12 alle 16 di ieri, dei controllori di volo del centro di Abano Terme (Padova), che assiste tutta l'area nord orientale, compresa l'Emilia Romagna. L'adesione allo sciopero, secondo fonti dello stesso Centro, è stata pressochè totale costringendo l'Enav al contingentamento del personale, che deve assicurare per legge i voli essenziali ed anche i sorvoli dell'area di competenza, che incidono per il 50% sull' attività della struttura di Abano. Le difficoltà maggiori, per quanto riguarda il Veneto, si sono avute all'aeroporto internazionale Marco Polo di Tessera, con due voli cancellati, uno della Swissair per Zurigo, ed un Air Dolomiti per Monaco, e ritardi che hanno riguardato altri 17 aeromobili. Una cancellazione - un volo Alitalia per Malpensa - anche al Valerio Catullo di Verona, dove gli aerei che hanno subito ritardi sono stati una quindicina. La situazione è tornata alla normalità in modo graduale, dato che al momento erano molti i voli che stavano attendendendo il via libera per gli atterraggi e i decolli, ritardati per l'agitazione.

Napoli, un ragazzino di 15 anni è già professionista del crimine: la sua prima malefatta con un coltello quando aveva 9 anni

Tre colpi in un'ora e il baby rapinatore torna dentro

NAPOLI Storia di un bambino, figlio di un pregiudicato disoccupato e maggiore di sette fratelli, che a nove anni ha impugnato per la prima volta il coltello, minacciando un commerciante e intimandogli di consegnare l'incasso. Storia di un ragazzino che a 13 anni - nel quartiere ghetto di Piscinola (alla periferia Nord di Napoli) - è già a capo di una gang di baby-criminali specializzata nel razziare giovani (anche più grandi) alle guida di scooter. Storia di un giovinetto di 15 anni che, appena uscito dal carcere minorile di Nisida, ha compiuto sette rapine in una mattinata, tre delle quali in una sola ora, con l'ultima che gli è stata fatale e lo ha fatto arrestare per l'ennesima volta (ha tentato di sottrarre l'auto a un carabiniere in borghese).

Questa è la vita, breve ma «intensa» di «Pippotto» - un nome che negli ambienti malavitosi all'ombra del Vesuvio è già sinonimo di «rispetto» - che poi letta da un altro punto di vista è sicuramente il film di un fallimento dello Stato e della società tutta.

D.D., queste le iniziali del ragazzino terribile, vanta già un «curriculum» degno di un criminale incallito: già nel '94 era stato più volte arrestato per rapina a mano armata. Poi i ritorni a casa e i nuovi fermi che si susseguono a ritmo frenetico, con i genitori che «per evitargli una brutta fine» avevano chiesto di farlo restare al riformatorio prima e in cella successivamente.

Fino all'ennesima scarcerazione. Qualche giorno fa appena. L'ultima (per il momento) mattinata di Pippotto «libero» comincia intorno alle 8, quando - probabilmente sotto l'effetto di una dose di cocaina - comincia a terrorizzare e razziare i passanti; poi, quando sono da poco passate le dieci, in un negozio di abbigliamento di Casoria nascondendo una pistola a salve sotto la maglietta. Una volta dentro costringe la titolare di 21 anni a consegnargli l'incasso, poco meno di 200 mila lire. Subito dopo è la volta di una profumeria, dove D.D. rapina l'incasso (900 mila lire) ma anche tre clienti presenti nel negozio. Uscito dalla profumeria, fugge a bordo di un motorino (che poi risulterà rubato a Napoli) e fugge via.

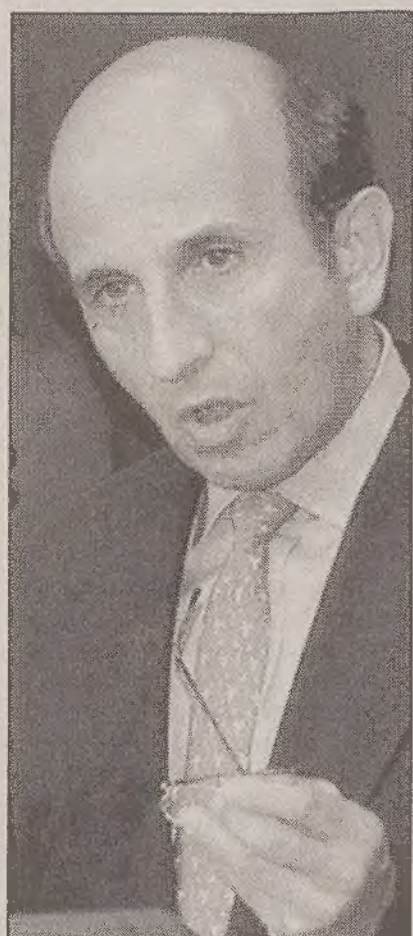
Non c'è due senza tre, e Pippotto punta la pistola a salve contro un uomo in auto con la moglie, ingiungendogli di scendere e consegnargli le chiavi. Ma l'uomo è un ufficiale dei carabinieri libero dal servizio, che strappa l'arma dalle mani del ragazzo e ingaggia con lui una collutazione. D.D. non vuole arrendersi ma l'ufficiale, con l'aiuto di una pattuglia del nucleo radiomobile e di un elicottero dell'Arma che si trovava in zona, riesce ad avere la meglio e ad arrestarlo. Non è la prima volta che Pippotto tenta di rapinare un carabiniere: nel '97 prese di mira con la sua pistola un sottufficiale che però lo ferì ad una gamba. In quella occasione giurò al padre che avrebbe detto basta alle rapine: «Ho avuto paura di morire, non raccoglierò più nemmeno cento lire dal marciapiede» promise in ospedale.

Paolo De Luca

Seri guai giudiziari per il colosso informatico di Redmond dopo la sentenza preliminare del giudice Jackson: «Abuso di posizione dominante»

Impero Microsoft sotto scacco: «E' monopolio»

Gates ribatte alle accuse ma apre la porta al patteggiamento - Domani alla prova dei mercati

Bill Gates

Il giudice Jackson

MILANO Il Millenium Bug è già cominciato per **Bill Gates**. L'ex ragazzo prodigio, il tycoon dei computer, è stato messo sotto scacco dal giudice Thomas Jackson di Washington. Una sentenza storica. Il giudice ha infatti stabilito che la Microsoft, il colosso dei computer, opera in regime di monopolio, abusa del suo potere per soffocare la concorrenza, e per queste ragioni danneggia i consumatori americani. Si tratta di una sentenza preliminare. Il processo, infatti, continua. Ma per la Microsoft è stato un colpo devastante. E intanto la società attende il verdetto della Borsa domani mattina. Un effetto negativo sul titolo c'è già stato venerdì notte dopo il pronunciamento dell'Antitrust, ma solo negli scambi sui circuiti elettronici, perchè Wall Street aveva già chiuso.

Jackson sembra in piena sintonia con il punto di vista del governo americano: Gates avrebbe usato la sua posizione di monopolio (che di per sè non sarebbe illegale) per «strangolare» l'utente americano. La sentenza può avere una serie di effetti a catena per l'impero di Bill Gates, aprendo la strada a severe sanzioni: «Microsoft ha dimostrato di poter utilizzare il suo straordinario potere e la sua immensa ricchezza per danneggiare chiunque voglia aumentare la concorrenza all'interno del settore informatico», ha scritto il giudice. «E altresì evidente - prosegue il dispositivo - che Microsoft ha usato la propria posizione dominante per gonfiare i prezzi e per imporre ai consumatori pesanti restrizioni attraverso le licenze d'uso dei suoi prodotti».

Bill Gates, pur incassando il colpo, reagisce duramente e si dichiara pronto a proseguire il braccio di ferro legale sino alla Corte Suprema. Ma lascia anche aperta la strada ad un possibile patteggiamento per limitare i danni. Così almeno i commentatori interpretano il riferimento di Gates al fatto che «Microsoft non desidera nulla di meglio che la soluzione del caso». L'ipotesi di patteggiamento sembra caldeggiata anche dal dipartimento della Giustizia americano a patto che Microsoft dimostri di voler «affrontare a fondo le questioni di rilievo per un'equa concorrenza». D'altra parte la posta in palio comporta lo stesso destino della Microsoft: dopo le istanze antimonopolio avanzate da diciannove Stati dell'Unione, ora anche le società concorrenti potrebbero far causa e dissanguare la società con una serie di richieste di indennizzo che comporterebbero cifre faraoniche.

L'ex ragazzo a capo di un impero sul quale «non tramonta mai il sole» ha subito rivendicato il diritto di Microsoft a «migliorare il suo prodotto a beneficio dei consumatori». «La sentenza - ha detto Gates - riconosce il ruolo di Microsoft nella diffusione di Internet. È grazie a Windows se i pc sono diventati uno strumento di massa. Abbiamo dato vita a questa società nella convinzione che il progresso tecnologico migliora la vita delle persone».

Gates ha concluso la sua prima autodifesa con parole che suonano come un giuramento di fedeltà alla patria: «Microsoft ha sempre operato e continuerà a operare secondo i valori fondamentali della società americana: innovazione, integrità, qualità». Ma intanto il verdetto del giudice viene letto come una vittoria dei consumatori e del mercato americano. Una sentenza salutata anche in Europa da un quotidiano come *Le Monde* che rende omaggio «al piccolo giudice entrato nella storia».

p.c.f.

LA STORIA

La prodigiosa ascesa del «re dei pc»

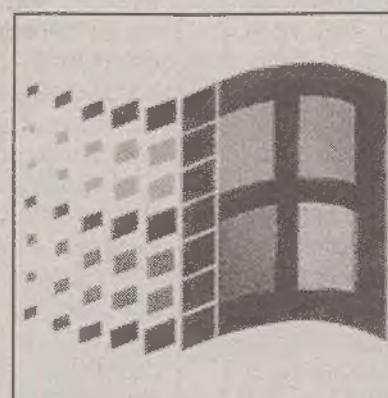
Il «ragazzo» più ricco del mondo cominciò da un programma per gestire gli orari scolastici

MILANO *Quando Bill Gates aveva 14 anni, il liceo privato di indirizzo classico dove era iscritto, a Lakeside, organizzò una fiera di beneficienza. Con il ricavato venne acquistato un terminale collegato ad un computer esistente nella zona. Quell'acquisto fu l'inizio della straordinaria e irresistibile ascesa del ragazzo prodigio dei computer. Con alcuni amici Gates fondò il Lakeside Programming Club e imparò a programmare i pc. Solo i programmi per gestire gli orari scolastici gli fruttarono 4.200 dollari. A 15 anni fondò assieme al suo amico Paul Allen, la Traf-O-Data, una ditta che studiava i flussi di traffico. Gates e Allen svilupparono un programma in Basic in grado di girare su microcomputer. Nacque la Microsoft.*

«Quando avevo vent'anni lavoravo molto, moltissimo», ha detto di recente Bill Gates. «Adesso ho un'esistenza assai più equilibrata. Penso di essere diventato più saggio in molte cose». Che cosa è cambiato per l'uomo più ricco al mondo, con un patrimonio di circa 140 mila miliardi di lire? In negativo, l'attacco dell'antitrust americano al monopolio Microsoft. In positivo, che è diventato padre per la seconda volta, il suo matrimonio va a gonfie vele dopo cinque anni, ed ha realizzato il secondo sogno della sua vita, quello di dedicarsi alla filantropia.

Pochi mesi fa infatti ha creato una fondazione non a scopo di lucro alla quale ha «regalato» più di 30 miliardi di lire. Non male per un uomo che ha appena compiuto 44 anni e che traffica con i computer da quando ne aveva 12. A quell'età creò il suo primo programma software. Affinò la sua preparazione a Harvard, ma non finì gli studi perchè era già troppo occupato a far crescere la Microsoft, una società che aveva creato nel 1975 con Paul Allen.

La sua filosofia già allora era semplicissima: il personal computer doveva diventare un accessorio indispensabile su qualsiasi scrivania e in tutte le case al mondo. In 24 anni la sua visione del mondo non è cambiata. E' direttamente interessato allo sviluppo tecnico di nuovi prodotti e una buona parte del suo tempo è dedicata a tenere un filo diretto con i clienti e con il management della Microsoft.

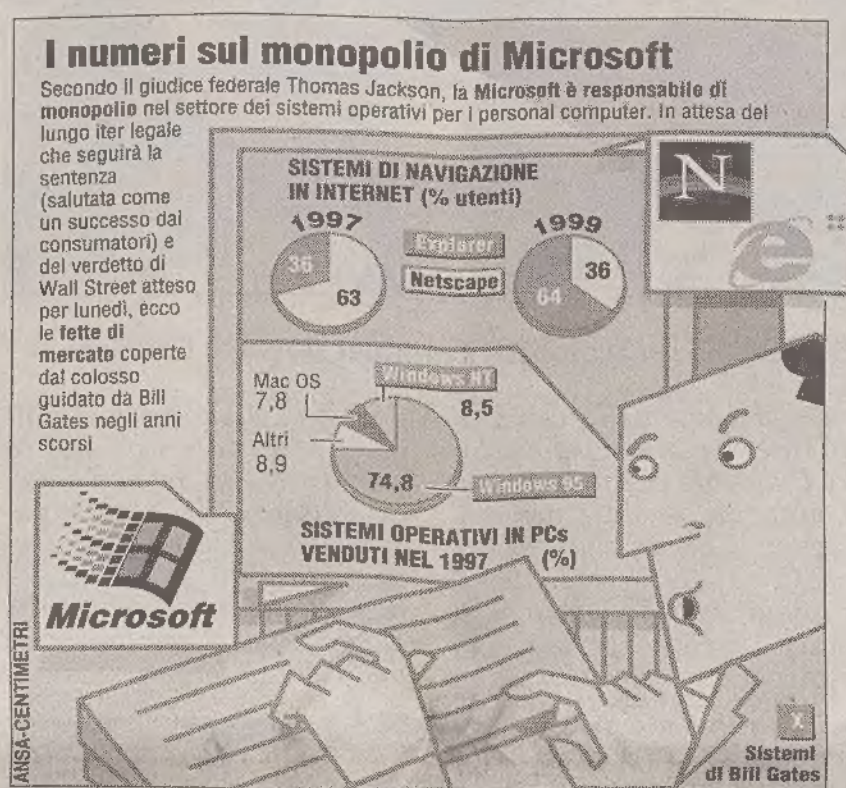
Negli ultimi mesi però le cose sono cambiate. Il suo tempo è assorbito dalla questione dell'antitrust e quando ha un minuto libero corre a casa da Rory John, nato da qualche mese, e da Jennifer, che ha appena compiuto tre anni.

Accolta la tesi del Dipartimento di giustizia Usa

Janet Reno: «È un grande giorno per i consumatori americani»

Paolucci: «Ma le strategie del gruppo non muteranno»

MILANO Umberto Paolucci, l'ingegnere cinquantaquattrenne che nel 1985 ha fondato Microsoft Italia e dallo scorso anno è arrivato ai vertici mondiali del colosso di Redmond dove ricopre la carica di vicepresidente della corporation, tradisce una certa amarezza: «Noi abbiamo sempre lavorato per il consumatore, per offrire nuove soluzioni in grado di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi». Paolucci esclude che si possa arrivare a togliere Internet Explorer da Windows:«Assolutamente no, non ne vedo proprio la ragione. D'altra parte lo stesso giudice Jackson riconosce che mettendo a disposizione Internet Explorer abbiamo contribuito a tenere aperto il mercato, Netscape ha dovuto mantenere la gratuità del suo *browser* a tutto vantaggio del consumatore e dello sviluppo della rete. Ecco, quella è la linea che continueremo a perseguire con la massima determinazione. Il nostro obiettivo è quello di rendere disponibile ovunque e con qualsiasi mezzo Internet».

MILANO Il dipartimento della giustizia Usa afferma che Microsoft ha sostanzialmente abusato della sua posizione dominante cercando di imporre ai fornitori d'accesso Internet l'esclusione di Netscape e imponendo ai produttori di personal computer l'adozione del proprio sistema operativo Windows. «Questo è un grande giorno per i consumatori americani» —ha subito dichiarato il ministro della giustizia, **Janet Reno**.

Non si tratta ancora del pronunciamento definitivo: il giudice Jackson si è limitato a ricostruire in 207 pagine l'iter del processo del secolo, gli Stati Uniti contro la Microsoft, dando la propria interpretazione dei fatti. Il giudice potrebbe alla fine anche imporre al colosso di Redmond di dividersi, come era accaduto con l'Ibm, in diverse entità. Secondo il giudice Jackson la quota detenuta da Microsoft, nel mercato dei pc, è «estremamente ampia e stabile», pari ad «almeno il 95 per cento» nel corso degli ultimi due anni. Questa posizione è stata utilizzata dalla società per «ostacolare lo sviluppo o l'entrata nel mercato» dei concorrenti.

Secondo il magistrato Ibm ha dimostrato l'impossibilità «di una concorrenza effettiva contro Microsoft», visto che le barra delle applicazioni di Windows impedisce l'innesto di altri tipi di prodotti; stesso discorso per la Apple.

Inoltre Microsoft ha forzato la mano ai fabbricanti di pc, per imporre i suoi prodotti, e alcuni - Compaq, Dell, Hewlett-Packard - si sono piegati. Altri invece, come Gateway e Ibm che non hanno accettato, sono stati «ripagati» con prezzi di acquisto più alti.

I numeri sul monopolio di Microsoft

Secondo il giudice federale Thomas Jackson, la **Microsoft è responsabile di monopolio** nel settore dei sistemi operativi per i personal computer. In attesa del lungo iter legale che seguirà la sentenza (salutata come un successo dai consumatori) e del verdetto di Wall Street atteso per lunedì, ecco le **fette di mercato** coperte dal colosso guidato da Bill Gates negli anni scorsi

SISTEMI DI NAVIGAZIONE IN INTERNET (% utenti)

	1997	1999
Explorer	36	64
Netscape	63	36

SISTEMI OPERATIVI IN PCs VENDUTI NEL 1997 (%)

	%
Mac OS	7,8
Windows NT	8,5
Altri	8,9
Windows 95	74,8

Microsoft

Sistemi di Bill Gates

ANSA-CENTIMETRI

La società avrebbe cercato di imporre ai fornitori d'accesso a Internet l'adozione del proprio sistema operativo Windows

I consumatori non hanno a disposizione «un'alternativa reale a Windows» e l'azienda utilizza «i suoi profitti immensi» per bloccare la concorrenza. La parte della sentenza del giudice forse più rilevante è quella che riguarda lo scontro con Netscape: «Microsoft ha di fatto impedito agli utenti l'uso di Netscape» - si legge nelle 207 pagine - la fornitura di Internet Explorer insieme a Windows, senza costi aggiuntivi, ha «verosimilmente aiutato» ad aumentare l'utilizzo dei prodotti Microsoft e la società di Bill Gates ha «inflitto danni considerevoli» a Netscape.

Il mercato del software sta subendo una trasformazione epocale: si sta imponendo la distribuzione gratuita via Internet degli applicativi più comuni e la vita dei pc risulta sempre più condizionata dalla rete.

a.c.

La settimana sui mercati

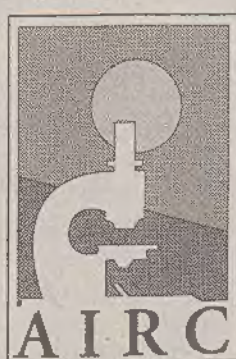
Le Borse europee corrono sull'onda di Wall Street ma Milano resta ingessata

MILANO Le Borse europee procedono spedite, Wall Street è sempre effervescente, il Nasdaq è ai massimi, Piazza Affari invece resta ferma; questa la fotografia di una settimana negativa per il nostro mercato, segnata da una stagnazione dei corsi e dall'assenza di iniziative di rilievo. L'indice Mibtel chiude con un lieve calo dello 0,20%, a 23.269 punti, mentre il Mib30 segna un +0,16%, a 33.066 punti.

La settimana è stata densa di avvenimenti sul fronte economico e su quello societario. In ambito europeo spicca il rialzo di mezzo punto dei tassi di interesse deciso dalla Bce, mossa tuttavia largamente attesa e che non ha prodotto contraccolpi di rilievo sui mercati. Importanti anche i nuovi dati sul mercato del lavoro Usa, che indicano una crescita economica equilibrata, e che hanno galvanizzato la borsa Usa. Le piazze europee sono state pronte ad approfittare del vento favorevole, mentre la nostra borsa è rimasta a guardare, vittima di una generale apatia.

È anche vero che molte energie sono state assorbite dall'arrivo sul listino della matricola Enel, un elefante da 100.000 miliardi di capitalizzazione. Deluse le aspettative di chi pronosticava rapidi guadagni, il titolo elettrico ha invece trascorso i suoi primi giorni di quotazione all'insegna della più assoluta stabilità, rimanendo sempre intorno ai 4,30 euro del collocamento. Moltissimi gli scambi nella prima seduta (3300 miliardi di lire), poi in progressiva diminuzione.

Nel mirino degli investitori si sono rivisti i titoli delle telecomunicazioni, con Olivetti +4,49%, Telecom +1,83%, sull'onda di ipotesi circa il presunto interessamento da parte delle società europee del settore. Attivi anche i valori bancari, con le Intesa +2,66%, Comit +1,28%, Unicredit +2,81% e tra gli assicurativi Mediolanum +2,69%, Ras +2,87%. Scarse ripercussioni per la pace tra Ina e Generali; le Ina salgono dell'1,17%, in vista dell'acconto di dividendo che sarà distribuito a fine mese, le Generali invece scendono del 2,75%.

Negative le Fiat (-2,62%) in attesa che il mercato digerisca i dati trimestrali diffusi venerdì a mercati chiusi. In calo le Eni (-2,57%). È invece sempre il momento dei titoli tecnologici, con le Tiscali che salgono del 29,7%, Opengate del 6,27%, St del 16,24%, Saes Getters del 12,39%, Prima del 7,54%.

Giovanni Paolo II inciampa e rischia di cadere mentre rende omaggio al sepolcro del Mahatma

Il Papa scalzo alla tomba di Gandhi

Anticipazioni di «Der Spiegel»: quattro i favoriti alla successione di Wojtyla

Giovanni Paolo II a New Delhi incontra Sonia Gandhi.

NEW DELHI Il Papa scalzo, con ai piedi delle ciabatte verdi, che poi si è tolto, si è recato a rendere omaggio al monumento di Gandhi, portando una corona di fiori bianchi e gialli e gettando, secondo la tradizione, petali di rosa. È l' immagine simbolo della mattinata di ieri del Papa, con Giovanni Paolo II che ha anche accennato una benedizione al monumento che ricorda il padre dell'India moderna e che tra ciabatte troppo piccole e una sorta di moquette-finto prato, che è vicina al monumento, ha incespicato ed ha quasi rischiato di cadere. Il Raj Ghat è il luogo, a Nuova Delhi, dove fu cremato Gandhi, assassinato il 30 gennaio 1948 da un estremista indù. È monumento nazionale che ospita accanto al mausoleo del Mahatma i monumenti funerari di altri dignitari, come Nehru, primo ministro dal 1947 al 1964, della figlia Indira Gandhi e di suo figlio Rajiv. Tutti, a parte Nehru, morti di morte violenta. La visita al mausoleo ha concluso la mattinata di Giovanni Paolo II che era cominciata con la cerimonia di benvenuto, secondo il protocollo indiano. Il Papa era arrivato al Rashtrapati Bawan, il palazzo presidenziale di stile tardo coloniale inglese, scortato da lancieri a cavallo, uniforme bianca e turbante blu e giallo, passando in uno splendido parco ornato di alberi e fontane.

Pace per la religione e pace tra le religioni, perchè religione e pace vanno di pari passo. È questo invece il primo messaggio del Papa in India, dove è stato zitto per 22 ore, e dove finora non aveva avuto alcuna occasione per esprimersi pubblicamente. Accolto da capo di Stato, più che come leader religioso, Giovanni Paolo II ha rispettato il protocollo indiano, che non gli ha dato occasione per esprimersi. È stato in silenzio, dunque, fino a stasera. Ma ieri sera giocava in casa: nella piccola cattedrale cattolica di New Delhi c' erano quasi 300 vescovi di tutta l' Asia, metà dei quali sono indiani, e parlava del documento del sinodo dei vescovi cattolici sull' Asia. Ed ha parlato, con voce a tratti forte, malgrado ieri abbia mostrato estrema stanchezza.

Un forte appello perchè siano fermate «le sofferenze del popolo dell'Iraq derivanti dall'embargo» è contenuto, invece, nell'Esortazione apostolica post-sinodale «Ecclesia in Asia» firmata da Giovanni Paolo II alla vigilia del suo viaggio in India. Il documento, che in 140 pagine raccoglie le «propositiones» approvate dal recente Sinodo per l'Asia, chiede a tutti i responsabili di trovare «una giusta soluzione alla crisi». Una ulteriore presa di distanza dalla rigida posizione britannico-staunitense che potrebbe favorire il viaggio del Papa, annunciato più volte ma ancora non fissato.

Sono quattro, infine, secondo il settimanale tedesco «Der Spiegel», i cardinali favoriti nella corsa alla successione a papa Giovanni Paolo II. In pole position - scrive la rivista di Amburgo nel suo ultimo numero in edicola lunedì - vi sarebbero il francese Pierre Eyt, il belga Godfried Danneels, l'austriaco Christoph Schoenborn e il bosniaco Vinko Puljic. «La curia romana tuttavia - sottolinea lo Spiegel del cui breve articolo è stata diffusa ieri un'anticipazione - starebbe cercando di portare al soglio pontificio un proprio rappresentante». «Dopo il papa geopolitico - come fu soprannominato Wojtyla alla sua elezione nel 1978 dal «New York Times» - ora dovrebbe essere la volta di un papa amministratore», aggiunge lo «Spiegel», secondo il quale poche chance di succedere al papa polacco avrebbe peraltro il cardinale tedesco Joseph Ratzinger, prefetto della Congregazione per la dottrina della fede.

Referendum

Australia, niente «strappo» storico con la monarchia di Elisabetta II

SYDNEY L'Australia entra nel nuovo millennio senza riuscire a tagliare il «cordone ombelicale» con la corona britannica. Nel referendum istituzionale di ieri gli elettori hanno respinto a larga maggioranza (il 54,3%) il modello di repubblica proposto, con presidente eletto dal parlamento a camere riunite e maggioranza di due terzi. Ha vinto quindi il fronte dello status quo, la «strana coppia» dei monarchici con i repubblicani favorevoli all' elezione diretta del presidente. Insieme hanno concentrato la campagna sulla diffidenza verso la classe politica, sui presunti difetti del modello che hanno battezzato «repubblica dei politici» e sulla paura del cambiamento (il loro slogan, «se una cosa non è rotta, non aggiustarla»). Il referendum anti-monarchico non ha raggiunto nessuna delle due condizioni richieste: la maggioranza su scala nazionale e in almeno quattro dei sei stati della federazione. Il no si è particolarmente affermato nelle zone rurali e nei centri di provincia, raggiungendo il 64%, mentre il sì ha prevalso, sia pure di poco, nella grandi città.

Missili sulla Cecenia

I generali russi alzano la voce: l'obiettivo resta annientare Grozny

MOSCA Per la prima volta nella breve storia della Russia post-sovietica, i generali alzano la voce per soverchiare i politici e fanno allusioni a scenari apocalittici se non saranno ascoltati. Nessuna trattativa con i «terroristi ceceni», avanti fino al loro annientamento. E ieri, vigilia della festa nazionale del 7 novembre, i caccia hanno di nuovo seminato morte nel centro di Grozny, sui quartieri periferici sono stati lanciati i nuovi missili «Punto» che colpiscono con assoluta precisione. Le televisioni hanno riferito di numerose vittime, le autorità di Grozny parlano di 32 morti, in maggioranza donne e bambini. L'intensificazione degli attacchi è scattata con il diffondersi sulla stampa di voci su progetti di negoziato che circolano al Cremlino. Proprio queste voci su una possibile trattativa hanno provocato una reazione senza precedenti. Il ministro della difesa Igor Sergheiev e il capo di stato maggiore Anatoli Kvashnin hanno firmato una dichiarazione congiunta per smentire l'esistenza di divisioni tra il Cremlino e i generali.

Al vertice Ince di Praga il presidente del Consiglio auspica un ritorno alla democrazia

Serbia: il problema è Milosevic

Solo l'uscita di scena di «Slobo» garantirà l'avvio della ricostruzione

D'Alema (a sin.) col sosia, il premier slovacco Dzurinda.

PRAGA *«Torni la democrazia in Jugoslavia». È molto più di un auspicio quello che esprime Massimo D'Alema al termine del vertice dell' Iniziativa centroeuropea che a Praga spegne le candeline del suo decimo compleanno. La convinzione del Presidente del Consiglio è che la ricostruzione nei Balcani e il Patto di Stabilità non possano non coinvolgere il territorio jugoslavo e il popolo serbo. Ma affinchè questo possa avvenire è importante che in Serbia torni una situazione politica di democrazia. Per questo deve esserci una «forte pressione» da parte della comunità internazionale per «isolare l' attuale regime» di Slobodan Milosevic e per «sostenere l' opposizione democratica». La «speranza», dunque, è che il popolo jugoslavo ritrovi «presto una ispirazione elevata, una passione civile e democratica» e riprenda «con noi la vua interrotta del suo destino europeo». Le preoccupazioni per il Kosovo e i Balcani sono stati in cima all' agenda dei lavori dell' Ince. Ed è naturale che fosse così visto che l' organizzazione raccoglie quasi tutti i Paesi dell' Europa centrale più o meno coinvolti nei destini dei Balcani. Si è discusso ancora della navigabilità del Danubio, una della tante tessere del complesso mosaico della ricostruzione. Si tratta però di un tema che sta particolarmente a cuore a parecchi Paesi della regione.*

Il commercio fluviale è vitale per Paesi come Romania, Ungheria e Bulgaria. Ma anche Ucraina e Austria risentono del blocco dei traffici sul Danubio, a causa dei detriti dei ponti abbattuti dalla Nato durante la guerra in Kosovo. Anche ieri, D'Alema ha insitito sulla necessità di ripristinare al più presto la navigabilità del grande fiume che attraversa tutta la regione. L' Ince, nel suo documento finale della riunione, condidivide questa necessità e ritiene che la pulizia del fiume sia un' «azione umanitaria». Ma dice no alla ricostruzione dei ponti che rimane invece la condizione posta dai Serbi. L' Ince conferma comunque di essere un importante momento di dialogo per i Paesi della regione e rappresenta anche - ha detto D'Alema - un «aspetto importante» della politica estera dell' Italia che, dieci anni fa, mentre finiva la guerra fredda, ha avuto la «lungimiranza» di creare un' organizzazione che accompagnasse lo sviluppo economico e democratico dei Paesi del centro ed est europeo. È «grazie a questa visione» che oggi l'Ince dai quattro Paesi fondatori del 1989 è giunta a raccogliere 16 Paesi membri, con oltre 200 milioni di abitanti e foro di cooperazione fra le due europe una volta contrapposte ed oggi unite da obiettivi politici ed economici comuni o molto simili.

Ora il Presidente croato è in lotta contro una pericolosa peritonite

Tudjman: nuove complicazioni Ma l'Hdz lo conferma capolista

Il potente consigliere Ivic Pasalic conferma che il 12 di novembre sarà sciolto il Parlamento. Anche il governo opera senza alcun allarme

ZAGABRIA Al di là dei proclami ufficiali dell'Hdz, le condizioni di salute di Tudjman restano preoccupanti. Lo si evince dal contenuto dell'ultimo bollettino medico che parla di «peritonite tuttora trattata con cure intensive». La nota sanitaria non aggiunge, come invece è sempre accaduto finora, che Tudjman sta bene e questo per alcuni osservatori è il segnale che le condizioni del presidente potrebbero essersi aggravate.

Così come appaiono di giorno in giorno più sospetti i tentativi sempre più goffi della nomenklatura di potere di far credere che in Croazia non è successo niente e che Tudjman è saldo al timone della Nazione. Al punto da dire che gli uffici presidenziali si sono momentaneamente trasferiti nella clinica dove è ricoverato. E ieri, proprio dall'ospedale, il presidente ha promulgato la nuova legge elettorale.

Ma che oramai quasi nessuno crede più a quanto gli oligarchi di Zagabria vogliono far apparire viene confermato dagli esiti di un sondaggio. Circa il 61% dei cittadini ritiene che Tudjman farebbe meglio a dimettersi a causa delle sue malferme condizioni di salute. L'uomo forte del momento, il consigliere di Tudjman per la politica nazionale, Ivic Pasalic, colui che secondo fonti molto vicine ai centri del potere croato, è l'attuale leader della Nazione, conferma che il prossimo 12 novembre verrà normalmente sciolto il Parlamento per permettere lo svolgimento delle elezioni politiche il 22 di dicembre. L'Hdz ha deciso di non cambiare le sue strategie. Anzi il suo portavoce, l'ex liberale Ivica Ropus, si affretta a ribadire che il presidente Tudjman sarà il capolista per il partito in tutte le circoscrizioni elettorali, mentre la vice premier, signora Ljerka Mintas-Hodak, esclude che il governo presenterà alcuna istanza perché il presidente venga privato delle sue funzioni così come è previsto dalla costituzione in caso di grave malattia del capo dello Stato.

La Croazia va dunque verso le più importanti elezioni della sua giovane storia di nazione indipendente senza colui che ne è considerato il padre-padrone. L'Hdz, al di là dei suoi proclami trionfalistici, si sente per la prima volta in pericolo e lo dimostra lanciando nella mischia elettorale il nome del suo rappresentante più in vista, quel presidente stanco e ammalato che molti amano e troppi temono.

Ma a fare paura questa volta sono gli uomini che lavorano nell'ombra. Pasalic e Seks su tutti. Senza scordare che i servizi segreti sono nelle mani del figlio del presidente. A Zagabria la gente per la prima volta «scopre» l'intima connessione esistente nel Paese tra potere politico ed economico. E come entrambi siano nelle mani di una vera e propria casta di intoccabili. Qualunque sia l'esito delle urne, dopo il 22 dicembre la Croazia non sarà più la stessa. Di fronte a essa c'è il primo vero banco di prova per affermare la solidità di quel sistema democratico che finora la nomenklatura dell'Hdz, forte del consenso popolare, è riuscita ad anestetizzare.

A questo punto sono in molti a temere quello che gli analisti hanno già battezzato come «golpe democratico», ossia un'occupazione del potere da parte di una fidatissima cerchia accadizetiana di burocrati in grado di incatenare anche l'operato di un eventuale governo «ostile».

Mauro Manzin

Brasile: dirottano aereo e fuggono con 300 kg d'oro

SAN PAOLO Un aereo carico di tre quintali di lingotti d'oro è stato sequestrato rocambolescamente da un gruppo di rapinatori sulla pista di una delle maggiori miniere d'oro del Brasile. È avvenuto a Carajas, nel sud dell'Amazzonia. Un gruppo di 12 malviventi armati di fucili automatici ha fatto irruzione sulla pista dell'aeroporto usato dalla Companhia Vale do Rio Doce (Cvrd), una delle holding minerarie più grandi del mondo. Come nella trama di un film, i rapinatori si erano nascosti nella foresta tropicale, che circonda la pista, sino al momento in cui un elicottero proveniente dalla miniera d'oro di Igarapè Bahia è atterrato con a bordo i 300 kg di oro appena estratto e già fuso in lingotti, del valore di oltre 5 miliardi di lire. I rapinatori sono riusciti a prendere l'oro dall'elicottero crivellato di proiettili e a trasportarlo su un bimotore turboelica della stessa Cvrd.

Kosovo: salta in aria un ponte. Salvo treno con 400 serbi

PRISTINA Uomini non identificati hanno fatto saltare in aria venerdì sera, nel nord del Kosovo, un ponte sul quale poco dopo sarebbe passato un treno con 400 serbi, ha reso noto ieri un portavoce della Kfor. Il maggiore Ole Irgins ha detto che si è riusciti a fermare il treno prima che questo imboccasse il ponte, e che, diversamente, la deflagrazione avrebbe avuto conseguenze gravi. L'esplosivo, posto sotto un pilone, è esploso attorno alle 21 di venerdì. Il ponte è inagibile per qualunque mezzo di trasporto, può essere attraversato solo da persone a piedi. Il treno era partito dalla città settentrionale di Lesac, vicino al confine amministrativo con la Serbia, diretto a Kosovo Polje, vicina al capoluogo kosovaro Pristina, quando è avvenuto lo scoppio sul ponte, nella zona di Mitrovica. Al momento non è stato fermato alcun sospetto. La Kfor presidia ora gli altri ponti della zona.

Titoli di aziende per risarcire i proprietari (ma solo residenti) di beni nazionalizzati dalla Jugoslavia

Croazia, indennizzi con obbligazioni

L'operazione annunciata dal Fondo statale: 120 miliardi in lire a disposizione

FIUME Desta qualche eufemistica perplessità l'operazione lanciata in questi giorni dal governo di Zagabria per risarcire, dopo decenni, i proprietari di beni immobili sequestrati, nazionalizzati o comunque sottratti dal passato regime comunista jugoslavo. A prescindere dal fatto che l'operazione elude ancora una volta le istanze dei cittadini stranieri (gli esuli), i dubbi e le riserve sono giustificati quantomeno dal momento scelto per «stappare la bottiglia» degli indennizzi: poche settimane prima delle elezioni legislative del 22 dicembre, che potrebbero segnare un clamoroso avvicendamento al timone del Paese, con l'avvento di un governo di centro-sinistra al posto di quello attuale di segno contrario.

Non è poi da escludersi che l'operazione appena avviata per risarcire i vecchi proprietari altro non sia che un siparietto elettorale del regime ancora in sella al fine di recuperare consensi. E gli indizi che avvalorano tale ipotesi non mancano di certo.

Stando a quanto annunciato qualche giorno fa dalla presidente del Fondo indennizzi per i beni sottratti dall'ex regime comunista, Marija Turudic, lo Stato è pronto per l'emissione della prima tranche di obbligazioni assegnate a titolo di risarcimento per i beni nazionalizzati o confiscati. Dovrebbe trattarsi di obbligazioni per complessivi 480 milioni di kune (circa 120 milioni di marchi o poco meno di 120 miliardi di lire). Saranno titoli che potranno venire liquidati nei prossimi vent'anni, con scadenze semestrali a iniziare dal Duemila.

Obbligazioni intestate ai proprietari, legalmente riconosciuti, di beni non restituibili o dei quali è impossibile ripristinare il possesso. Si tratta in prevalenza di beni immobili (edifici, terreni agricoli, aree edificabili).

Le norme di legge in materia prevedono anche un indennizzo in denaro, ma

Per soddisfare gli esuli l'Alta corte ha dato tempo al governo di varare un provvedimento entro aprile del 2000

solo fino al 25 per cento dell'antico valore, stimato con il metro attuale. L'aliquota restante è da liquidarsi, appunto, con le predette obbligazioni di Stato.

Tra le modalità previste dalla legge anche quella dell'assegnazione di pacchetti di azioni di imprese o aziende indicate dal Fondo statale alle privatizzazioni (Hfp). L'elenco di quest'ultimo enumera circa 800 imprese, situate in gran parte nella regione di Zagabria, poi – ben distanziate – in quelle di Spalato e Ragusa (Dubrovnik), e quindi via via in tutte le altre.

Sempre a proposito di risarcimento azionario, da non trascurare poi il rischio di trovarsi fra le mani quote di aziende o imprese con l'acqua alla gola e che potrebbero lasciare i neo-azionisti con un pugno di mosche e con una nuova rabbia in corpo. Per di più le quote di risarcimento non dovranno consentire in alcun caso il controllo delle imprese, mantenendosi ben al di sotto della metà del pacchetto azionario complessivo. Tanto per fare un esempio, agli eredi di un noto possidente raguseo potrà andare non più del 14,3 per cento dell'Hotel Argentina, recentemente privatizzato dalll'Hfp e rilevato – in contanti – da un noto imprenditore e affarista americano di origini dalmate.

Stesso discorso, sia pure con qualche variante, per i circa 14.200 alloggi o abitazioni nazionalizzate dal passato regime. Si tratta di un patrimonio immobiliare stimato sui 162 miliardi di lire, sul quale gli attuali inquilini hanno diritto di prelazione.

E, infatti, per avvalersene, avrebbero sborsato in contanti già sui 50-60 miliardi, incassati ovviamente dallo Stato. Ben pochi di questi, si può esserne certi, toneranno ai vecchi proprietari o ai loro eredi.

Da rilevare, infine, che su tutta la normativa pende una sentenza della Corte costituzionale, la quale ha sollecitato l'allargamento degli indennizzi anche agli stranieri, da varare entro l'aprile del 2000.

I CAMBI

SLOVENIA

Tallero	1,00	= 9,89	Lire*
Tallero	1,00	= 0,0051	Euro*

CROAZIA

Kuna	1,00	= 253,42	Lire
Kuna	1,00	= 0,1309	Euro

Benzina super

SLOVENIA

Talleri/l	128,50	= 1335,09	Lire/l

CROAZIA

Kune/l	4,61	= 1168,27	Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA

Talleri/l	115,00	= 1194,91	Lire/l

CROAZIA

Kune/l	4,23	= 1071,97	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Il direttore dell'impresa si dimette

Palace hotel, un restauro che non comincia mai: bisogna ricapitalizzare

PORTOROSE Nuovo clamoroso colpo di scena all'assemblea degli azionisti dell'impresa Imperial Palace. Si tratta dell'azienda che nel 1994 aveva ricevuto dal Comune di Pirano la gestione del vecchio albergo Palace per la durata di 99 anni. Al termine dell'assemblea il direttore dell'Imperial Palace, Mitja Versic, ha rassegnato le dimissioni, scrivendo in tale modo un nuovo capitolo nell'interminabile telenovela riguardante appunto il restauro del vetusto albergo, in completo disuso ormai da una decina di anni. Nel 1994, al termine di lunghe trattative, l'Imperial Palace, tramite l'impresa consorella Toncity Pacific-Investimenti, era riuscita a convincere la municipalità piranese che che in brevissimi termini di tempo avrebbe rinnovato il vecchio impianto. Per il restauro dell'hotel Palace si sarebbe dovuto impiegare una trentina di milioni di marchi. Ora, a quasi cinque anni di distanza non è stata intrapresa alcuna iniziativa concreta per il recupero logistico di uno degli alberghi storici dell'Adriatico settentrionale. All'assemblea degli azionisti dell'Imperial Palace, il direttore dell'impresa Toncity Pacific Investimenti ha proposto la ricapitalizzazione dell'azienda, richiedendo la cancellazione delle pendenze finanziarie nei confronti della municipalità piranese, le quali secondo fonti ufficiose supererebbero ormai i 16 milioni di talleri (circa 180 milioni di lire).

Anche esperti italiani presenti al convegno del settore che si aprirà a Isola d'Istria la settimana prossima

S'inizia la raccolta delle olive nella regione costiera

ISOLA D'ISTRIA Si è iniziata in questi giorni anche nella regione costiera la tradizionale raccolta delle olive. Stando alle previsioni dei responsabili della Dosi, l'associazione che raggruppa gli olivicoltori di questa zona e gli addetti ai lavori, si calcola che durante l'ultima stagione di questo millennio gli olivicoltori produrranno all'incirca 350 tonnellate di olio d'oliva vergine.

Un eguale contingente di olio altamente qualitativo dovrebbe venire importato dall'estero per soddisfare le esigenze del mercato interno.

I dirigenti della Dosi hanno inoltre comunicato che, tenendo conto della buona annata e dell'andamento dei prezzi sul mercato interno e su quelli esteri più vicini alla Slovenia, quest'anno il prezzo di un litro d'olio di oliva della migliore qualità nella regione costiera dovrebbe aggirarsi dai 1800 ai 2000 talleri (all'incirca dalle 18 mila alle 20 mila lire).

In questi giorni sono stati aperti otto frantoi privati della zona. Tenendo conto della buona annata si prevede che dovrebbero smaltire i contingenti di olive entro la fine del mese. Infine, seguendo una ormai collaudata tradizione, la prossima settimana verrà organizzato nella località isolana un convegno internazionale che affronterà un largo ventaglio di tematiche riguardante le problematiche della olivicoltura, al quale prenderanno parte anche alcuni esperti italiani del settore.

Alla fine del convegno seguirà la simbolica raccolta delle olive alla periferia della cittadina da parte dei sindaci dei comuni di Capodistria, Isola d'Istria e Pirano.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 2000 - Festivo 3000

A.A. ALVEARE 040/638585 adiacenze «Il Giulia» ultimo piano, vista verde tinello cucina due matrimoniali bagno poggiolo 150.000.000. (A13782/1)

A.A. ALVEARE 040/638585 Matteotti soggiorno matrimoniale cameretta cucina servizio ripostiglio. 120.000.000. (A13782/1)

A.A. ALVEARE 040/638585 Rossetti buone condizioni ampio soggiorno cucina tre camere bagno + wc poggiolo termoautonomo. 155.000.000. (A13782/1)

A.A. ALVEARE 040/638585 Sonnino nono piano panoramicissimo recente cucina soggiorno camera cameretta bagno terrazzo 50 mq. 220.000.000. (A13782/1)

A.A. ECCARDI vende PALAZZETTO Liberty perfettamente restaurato adiacenze via Rossetti. Esclusiva residenza per famiglia importante Consolato Rappresentanza. Disposto su piano rialzato e due piani ampia metratura. 040/634075. (A13818)

A. BARCOLA casetta da restaurare completamente, 170 mq, cantina, possibilità accesso macchina, vista golfo, giardino, 550.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. CAMPANELLE recente, ultimo piano, salone, cucina, matrimoniale, terrazzo, bagno, ripostiglio, ascensore, riscaldamento, posto auto, 180.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. CARPACCIO splendido, perfette condizioni, vasto salone con ampio terrazzo, 2 stanze, cucina, 2 poggioli, doppi servizi, ripostiglio, garage, casa recente, 400.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. CIAMICIAN soggiorno, poggiolo, cucinotto, 2 stanze, bagno, ripostiglio, 170.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. QUATTROMURA casetta accostata, ottime condizioni, cucinino con tinello arredato, due stanze, bagno, ripostiglio, veranda, giardinetto. 195.000.000. 040/578944.

A. QUATTROMURA D'Annunzio appartamentino arredato, uso investimento, camera, cucina, bagno, wc esterno. 54.000.000. 040/578944. (A13811)

A. QUATTROMURA Opicina, recente, perfetto, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, terrazzo abitabile, cantina. Possibilità box. 040/578944. (A13811)

A. QUATTROMURA Revoltella recente, arredato, cucinetta, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, 130.000.000. 040/578944.

A. QUATTROMURA S. Luigi vista mare, recente, condizioni perfette, soggiorno, cucinino arredato, matrimoniale, cameretta, bagno, poggiolo, facilità parcheggio. 190.000.000. 040/578944. (13811)

A. QUATTROMURA Servola perfetto, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, cantina, parcheggio condominiale. 130.000.000. 040/578944. (A13811)

ABC Carpineto perfetto cucinotto soggiorno due camere doppi servizi ripostiglio 175.000.000. 040/761554. (A13780/1)

ABC Roiano recente tinello cucina due matrimoniali bagno ripostiglio poggiolo. 155.000.000. 040/761554. (A13780/1)

ABC Rossetti ottima mansarda cucina soggiorno due camere bagno ripostiglio 180.000.000. 040/761554.

ABC Tribunale: cucina salone due matrimoniali cameretta doppi servizi cantina poggioli luminoso. 360.000.00. 040/761554. (A13780/1)

APPARTAMENTO centralissimo 75 mq 260 milioni signorile primo ingresso privato vende. Tel. 0339/7839341.

APPARTAMENTO Valdirivo uso abitazione ufficio mq 170 casa d'epoca 5 stanze servizi 250.000.000. 040/7606552. (A13765)

B.GO S. SERGIO termoautonomo nel verde salone cucina due matrimoniali singola bagno poggioli cantina 210.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

CARPINETO soleggiatissimo piano alto ascensore soggiorno cucina abitabile poggiolo camera cameretta bagno ripostiglio cantina parcheggio. 160.000.000. Geppa immobiliare 040/660050. (A00)

DOMUS Basovizza salone, quattro stanze, cucina, tre bagni, taverna, doppio box auto, giardino, per villino indipendente nuova costruzione. Finiture a scelta. Possibilità bifamiliare con ingresso indipendente. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811.

DOMUS Carlo Alberto spazioso appartamento in palazzo anni '60 con ascensore. Soggiorno, cucina abitabile, due camere, stanzetta, bagno, ripostiglio, cantina. Serramenti in alluminio, impianti a norma. Tel. 040/366811. (A13757)

DOMUS Carpineto in bella palazzina, zona residenziale, appartamento in buone condizioni completo box auto e cantina. Soggiorno, cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio e poggiolo. Lire 180.000.000. Tel. 040/366811. (A13757)

DOMUS Conti grazioso appartamentino in palazzo ristrutturato con ascensore. Piano intermedio, luminoso: cucina abitabile, soggiorno, stanzetta, bagno, grande ripostiglio. Pronta disponibilità. Lire 90.000.000. Tel. 040/366811. (A13757)

DOMUS Corgnoleto nel verde, villino disposto su due piani più taverna: salone, cucina, due stanze, bagno, cantina, portico, terrazzone. Unifamiliare con ampio terreno di proprietà. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A13757)

DOMUS Opicina villa padronale disposta su tre livelli con 1800 mq di giardino di proprietà. Possibile bifamiliare per circa 400 mq totali. Pronta disponibilità, vendesi lire 800.000.000. Tel. 040/366811. (A13757)

DOMUS Pisoni spazioso appartamento in tranquilla palazzina trentennale, completo posto auto, cantina. Soggiorno, cucina, tre camere, biservizi, ripostiglio. Riscaldamento, ascensore, cancello automatico. Lire 190.000.000. Tel. 040/366811. (A13757)

DOMUS Scala Santa terreno edificabile per totali 2.150 mq circa con vista panoramica città e golfo di Trieste, vendesi lire 400.000.000. Tel. 040/366811. (A13757)

DOMUS Tigor appartamento ben rifinito in signorile palazzo d'epoca con ascensore. Soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio. Termoautonomo. Lire 190.000.000. Tel. 040/366811. (A13757)

GABETTI Op.Imm 040/763325 con affaccio su piazza Garibaldi ingresso ampia cucina soggiorno due stanze stanzetta bagno wc balcone, parzialmente da restaurare lire 137.000.000. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 corso Italia ultimo piano con ascensore ingresso salone tre stanze cucina ampio ripostiglio servizio termoautonomo, da risistemare. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 via S. Francesco alta terzo piano parzialmente da ristrutturare, ingresso cucina abitabile tre ampie stanze stanzetta bagno cantina termoautonomo lire 130.000.000. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 zona periferica appartamentino ingresso cottura tinello una stanza bagno balcone cantina, prezzo interessante! (C00)

GEOM. SBISÀ ATTICO mq 265 stupendo Opicina parco condominiale box doppio. 540.000.000. 040/366866.

GEOM. SBISÀ Grado Pineta arredato quattro camere cucinino balcone posteggio ascensore. 040/366866.

GEOM. SBISÀ LOCALE moderno con uffici mq 732 carrabili D'Annunzio. 040/366866. (A00)

GEOM. SBISÀ Revoltella appartamento in villetta mq 120 con giardino proprio autometano. 340.000.000. 040/366866.

GEOM. SBISÀ Tigor soggiorno cucinino matrimoniale bagno balconi ripostigli ascensore 130.000.000. 040/366866.

GEOM. SBISÀ via Trento mq 180 stabile signorile anche ufficio ascensore. 320.000.000. 040/366866.

GHEGA stabile epoca ascensore appartamento mq 160 ristrutturabile vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A13784)

GHIRLANDAIO piano alto ascensore luminossimo soggiorno cucina due matrimoniali bagno ampio ripostiglio poggiolo 240.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

Continua in 18.a pagina

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	23	31	HONG KONG	22	27	PECHINO	6	15
BOGOTA	9	18	JOHANNESBURG	11	29	RIO DE JANEIRO	20	34
BRUXELLES	7	11	KIEV	0	7	SAN FRANCISCO	11	19
BUDAPEST	8	12	L'AVANA	24	28	SANTIAGO	11	28
BUENOS AIRES	14	26	LIMA	16	19	SEOUL	8	18
CARACAS	19	26	LOS ANGELES	12	22	SINGAPORE	26	33
C. DEL MESSICO	8	23	MANILA	25	31	SYDNEY	17	28
DUBAI	22	32	MONTEVIDEO	13	20	TAIPEI	22	28
DUBLINO	3	11	NAIROBI	16	28	TEL AVIV	18	27
FRANCOFORTE	9	14	NEW YORK	8	19	TOKYO	11	20
GIAKARTA	22	32	NIZZA	13	21	TORONTO	1	17
HANOI	20	24	NUOVA DELHI	17	33	WASHINGTON	8	18

HELSINKI 8/10 · OSLO 4/8 · STOCCOLMA 6/9 · MOSCA -3/3 · COPENAGHEN 8/8 · LONDRA 7/13 · AMSTERDAM 8/10 · BERLINO 7/9 · VARSAVIA 2/7 · PRAGA 2/8 · PARIGI 6/12 · VIENNA 7/12 · GINEVRA 8/15 · LUBIANA 4/10 · ZAGABRIA 7/15 · BELGRADO 8/17 · BUCAREST -2/14 · LISBONA 14/19 · MADRID 5/17 · BARCELLONA 10/19 · ROMA 13/18 · SOFIA 1/15 · ISTANBUL 12/17 · ALGERI 11/23 · TUNISI 14/25 · ATENE 14/19 · LARNACA 14/27 · IL CAIRO np/25

IL TEMPO OGGI

2.000 m 0 °C
1.000 m 4 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 10/13
Tmin. 4/7

Tmax. 6/12
Tmin. 6/9

IERI	min.	max.
TRIESTE	14,4	16,5
GORIZIA	11,8	15,3
MONFALCONE	12,0	15,4
UDINE	12,0	15,0
PORDENONE	11,3	14,1

CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE ERSA-CSA
Previsione emessa il 6 novembre 1999

OGGI **attendibilità 80%**
Su tutta la regione cielo da nuvoloso a coperto con bora forte. Sulla costa le raffiche potranno raggiungere i 100 km/h. Saranno possibili delle piogge, specie al mattino. Sul Tarvisiano probabili nevicate, fino a 800-1000 m.

DOMANI **attendibilità 70%**
Su tutta la regione cielo da poco nuvoloso a variabile. Soffierà bora, forte sulla costa, moderata in pianura. Sul Tarvisiano possibile ancora qualche nevicata.

TENDENZA PER MARTEDÌ
Bel tempo con vento da Nord-Est moderato.

DOMANI

2.000 m 0 °C
1.000 m 4 °C

TARVISIO · TOLMEZZO · UDINE · PORDENONE · GORIZIA · GRADO · LIGNANO · TRIESTE

Tmax. 12/15
Tmin. 3/6

Tmax. 11/14
Tmin. 5/8

	MIN.	MAX.
VERONA	9	13
VENEZIA	12	15
MILANO	11	13
TORINO	10	10
GENOVA	13	18
BOLOGNA	9	18
FIRENZE	9	13
PISA	11	14
ANCONA	11	17
PERUGIA	9	13
PESCARA	13	19
L'AQUILA	np	np
CIAMPINO	13	19
FIUMICINO	13	19
CAMPOBASSO	10	15
BARI PALESE	11	22
NAPOLI	14	21
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	18	14
R. CALABRIA	16	21
PALERMO	16	20
MESSINA	18	21
CATANIA	14	23
CAGLIARI	11	20
ALGHERO	8	18

SERENO 8 o più ore di sole · POCO NUV. 6-8 ore di sole · VARIABILE 4-6 ore di sole · NUVOLOSO 2-4 ore di sole · COPERTO 2 o meno ore di sole · SOLE · NUBI BASSE · MEDIA DEI VENTI: MODERATI 3-8 m/s, FORTI più di 8 m/s · TEMPORALE
MARI: CALMO · MOSSO · AGITATO · PIOGGIA: 0-5 mm debole · 5-10 mm moderata · 10-30 mm abbondante · sup. 30 mm intensa · NEVE · NEBBIA · FOSCHIA

VIABILITA' Raccordo Villesse/Gorizia: restringimento di carreggiata dal km 11,5 al km 12. **Ss 52 bis «Carnica», tronco Tolmezzo-Passo Croce Carnico:** senso unico alt. dal km 10,9 al km 11,7; **tronco bivio Carnia-Passo Mauria:** senso unico alt. al km 39,6, al km 469, dal km 43,1 al km 44,2 e ai km 57,2, km 58,8 e km 60,1. **Ss 202 «Triestina», tronco Cattinara-Molo VII:** restringimento della carreggiata stradale al km 37,5 e 40,1 (carreggiata Ve/Ts) e al km 40 (carreggiata Ts(Ve). Chiusura alternata delle carreggiate con doppio senso di marcia sulla carreggiata opposta fra i km 26 e 30 compreso lo svincolo al km 26,5. **Ss 251 «Della Val di Zoldo e Val Cellina», tronco Maniago-confine Bellunese:** restringimento di carreggiate dal km 71,8 al km 72,2. **Ss 355 «della Val Degano», tronchi del 2.o Nucleo del C.M. di Udine:** senso unico alt. dal km 1,5 al km 32,7 della Ss 355 e dal km 15 al km 33 della Ss 465.

inf. -20°C · -20/-10°C · -10/0°C · 0/10°C · 10/20°C · 20/30°C · sup. 30°C
PRESSIONE: A alta · B bassa
FRONTE: caldo · freddo · occluso

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: cielo coperto, con precipitazioni a carattere temporalesco, localmente intense sulle regioni orientali. Nevicate sopra i 1500-2000 m sulle zone alpine. Al centro e sulla Sardegna: cielo parzialmente nuvoloso, con locali precipitazioni specie sulla Toscana; le precipitazioni in estensione nel tardo pomeriggio alle restanti regioni del centro saranno a carattere temporalesco. Al Sud e sulla Sicilia: cielo irregolarmente nuvoloso, con residui rovesci temporaleschi sulle regioni joniche, in attenuazione; in serata nuovo peggioramento a partire dalla Campania e dal Molise.

TEMPERATURA: in diminuzione.

VENTI: forti da N-O su regioni occ. e Sardegna, moderati da N-E su alto Adriatico e da S-E sul resto.

MARI: mossi o molto mossi l'Adriatico e lo Jonio; molto mossi o agitati i restanti mari, a esclusione dei mari di Corsica e di Sardegna che risulteranno molto agitati.

I GIOCHI

INDOVINELLO
Cameriera intraprendente
S'è lasciata sfuggire, a quanto dicono,
partiti ad ogni classe appartenenti,
ma a giudicarla dall'aspetto io reputo
ch'abbia a che far sol con attendenti!
Il Valletto

CERNIERA (3/3=4)
Amante insopportabile
Per dei pasticci il fegato ha perduto
e il difetto talor le si rinfaccia
d'impuntarsi, credendo d'aver fiuto,
con l'amico che – sai che fa? – la caccia!
Ilion

PASCAL■TUONO
ACCOLLARSI■V
PREGI■LEA■AI
PENN■FIN■ANN
IDEA■ESTINTI
NI■CARCASSE■
AND■TRATTINO
■E■BOYFRIEND
P■■AMBIENTI■
ORAZIO■■TASS
PARACARRO■TC
ESTRATTO■MAI

ORIZZONTALI: 1. Dottore in breve - **3.** Giallo ricercato - **5.** Viene affidata all'attore - **6.** Iniziali di Bergman - **8.** Un po' di salute - **9.** Sistema Monetario Europeo - **10.** Fazioso - **16.** Non lo sono sempre, in inverno, i valichi alpini - **18.** Famoso re assiro - **19.** Ladro con... l'aggravante - **20.** È meta di onorevoli - **21.** Condisce e lubrifica - **22.** Andata poeticamente - **23.** Fondo di cemento - **24.** Preposizione semplice - **25.** Ha facce uguali - **27.** Thomas, autore de La Montagna incantata - **29.** Relativa ai pesci - **31.** È attraversata dal trentottesimo parallelo - **32.** Sicure - **33.** Informava da Mosca – **34.** Estremo Oriente – **35.** La repubblica con capitale Kiev.

VERTICALI: 2. Come le carte pronte ad essere distribuite dai giocatori - **4.** Ne ha molte chi sa districarsi da situazioni complicate - **5.** Lo è certa carta da stampa - **7.** Lello dello spettacolo - **8.** Confuso, intontito - **9.** Affannoso, angoscioso - **11.** Sostanza chimica usata anche in giardino - **12.** Lo confeziona il sarto - **13.** Ritornare, trasferirsi di nuovo - **14.** Il santo festeggiato il 21 ottobre - **15.** Padre d'un Aiace - **17.** Conservato con cura - **26.** Un servizio bomba a tennis - **27.** Bagna Sedan - **28.** Donna non cresciuta - **30** Il numero delle Grazie - **31.** Centro per «burbe» (sigla) - **33.** Pari in etica.

SOLUZIONI DI IERI: Bisenso: *Vite* - **Indovinello:** *Gli esami di Stato.*

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Si profilano giornate elettrizzanti nel campo della professione: valutate le occasioni con cautela. Emozioni dolcissime in serata.

Toro 20/4 20/5
Un accordo professionale va rivisto alla luce di nuovi avvenimenti. In amore non c'è nulla di compromesso, ma dovrete essere abili.

Gemelli 21/5 20/6
Il vostro talento per gli affari coglierà tutti di sorpresa e susciterà l'invidia dei colleghi. In amore avete bisogno di un periodo di tregua.

Cancro 21/6 22/7
Nel lavoro siete alla stretta finale e vi conviene impegnarvi al massimo senza distrazioni. Un nuovo incontro vi farà battere forte il cuore...

Leone 23/7 22/8
Mostratevi decisi e sicuri se volete raggiungere in fretta un ulteriore obiettivo di lavoro. In amore sarà un amico ad aprirvi gli occhi.

Vergine 23/8 22/9
Studiate attentamente un nuovo progetto che vi consentirà di migliorare la vostra posizione lavorativa. In amore state solo illudendovi.

Bilancia 23/9 22/10
Non dovrebbero esserci ostacoli per i vostri progetti di lavoro. In amore avete bisogno di fare soprattutto chiarezza in voi stessi.

Scorpione 23/10 21/11
el lavoro siete sulla strada giusta e anche le entrate aumenteranno parecchio. In amore potete ancora conquistare chi fa battere il vostro cuore.

Sagittario 22/11 21/12
Se riuscirete a mettere in luce tutte le vostre qualità rafforzerete una situazione di lavoro precaria. In amore evitate gli equivoci.

Capricorno 22/12 19/1
Nei rapporti con i vostri clienti in questo periodo non potete dettare condizione. In amore si impone una momentanea separazione.

Aquario 20/1 18/2
Una situazione di lavoro non troppo soddisfacente rischia di cristallizzarsi. Cercate di lasciare da parte l'orgoglio in amore.

Pesci 19/2 20/3
Raggiungerete lusinghieri risultati nel vostro lavoro e lo dovrete solo al vostro impegno. I sentimenti sono stati però sacrificati.

LOTTO

BARI	37	4	58	24	41
CAGLIARI	81	69	15	37	12
FIRENZE	7	44	38	20	33
GENOVA	12	67	55	73	75
MILANO	80	83	10	21	38
NAPOLI	6	12	17	13	58
PALERMO	67	43	14	53	29
ROMA	87	77	22	31	72
TORINO	87	28	36	64	86
VENEZIA	22	60	75	65	30

Super Enalotto (Concorso n. 89 del 6/11/99)

6 7 37 67 80 87 JOLLY 22

Montepremi lire	18.748.265.640
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire	6.937.769.693
All'unico vincitore con 5+1 punti lire	3.749.653.100
Ai 76 vincitori con 5 punti lire	49.337.500
Ai 7348 vincitori con 4 punti lire	510.200
Ai 247.789 vincitori con 3 punti lire	15.100

In punta di piedi se n'è andata

Maria Perossa Grisonich

I funerali avranno luogo domani alle 9.30 nel cimitero di Muggia.
Lo annunciano i figli.

Muggia, 7 novembre 1999

La Direzione e colleghi della CONTECH partecipano al lutto.

Trieste, 7 novembre 1999

Si associa: A.S. MUGGIA.

Muggia, 7 novembre 1999

Partecipano le famiglie: DELISE, LEGOVICH, DORLIGUZZO, PAVER, STEFANI, BELAZ, HUBNER, PERSICO, POTASSO, PRIBAZ, RAVALICO, CACICH, PRODAN, ABRAMI, VESNAVER.

Muggia, 7 novembre 1999

È mancata all'affetto dei suoi cari

Tina Buonanno ved. Pelosi

La ricorderanno sempre ANNA, MICHELA, MARIO e GIORGIO.
Un grazie particolare alla famiglia RUPENA.
I funerali si svolgeranno lunedì 8 novembre alle ore 9 da via Costalunga.
Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che partecipano al nostro dolore.

Trieste, 7 novembre 1999

Si è spenta serenamente

Luciana Groppazzi

Ne danno annuncio gli amici ANNA e VITTORIO DE LUCA con i figli MARCO e VALENTINA, i cugini BRUNO, ADA, EDDA.
Un grazie al medico curante dottoressa GIANNINI e alla dottoressa COCIANCICH.
I funerali seguiranno lunedì 8 novembre alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 novembre 1999

Ha raggiunto la sua cara ROSA

Eugenio Mocorovi

Addolorati lo annunciano la figlia MARINA con ROBERTO, i nipoti FRANCESCO e CARLOTTA unitamente ai parenti tutti.
Il funerale avrà luogo martedì 9 novembre, alle ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 novembre 1999

Partecipano al lutto i condomini di via Commerciale 156.

Trieste, 7 novembre 1999

Affettuosamente vicini a MARINA: VITALIANO con EDDA, GIOVANNA e CHIARA con le famiglie.

Trieste, 7 novembre 1999

Il Signore ha chiamato a sé

Marino Zubin

Lo annunciano il fratello FAUSTO con ARDEMIA la sorella ROSINA e i nipoti.
I funerali avranno luogo martedì 9 novembre alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 novembre 1999

I familiari di

Luigia Vardabasso

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 7 novembre 1999

I ANNIVERSARIO

Libera Pitacco in Pestelli

Il tempo passa, il dolore rimane.

Tuo marito e figli

Trieste, 7 novembre 1999

Il 5 novembre, all'ospedale di Cittadella, confortato dalla Fede, è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Filippi
di anni 85

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ELSA, i figli FLAVIO, CLAUDIA, i fratelli, le sorelle, la nuora, i cognati, i nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 8, alle ore 14.30, nella chiesa di Palazzolo dello Stella (Ud), partendo dall'abitazione dell'estinto in via dei Laghi 1 (Campretto), alle ore 11.30.
Si ringraziano quanti vorranno partecipare alle esequie.

Non fiori, ma opere di bene

S. Martino di Lupari, 7 novembre 1999

Il giorno 11 ottobre 1999 è mancata

Miranda Furlan

Lo annunciano con dolore la sorella LAVINIA (assente), la nipote LIA e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo martedì 9 novembre alle ore 12.20 nella chiesa del cimitero di S. Anna.

Trieste, 7 novembre 1999

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Tullio Chiama

ringrazia commossa quanti sono stati vicini in questo doloroso momento.

Trieste, 7 novembre 1999

RINGRAZIAMENTO

Le figlie di

Giuseppe Doz

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 7 novembre 1999

«La tua montagna ti ha voluto con sé per sempre, ma nei nostri cuori rimarrà il tuo esempio di lealtà, forza e tenacia. Dentro di noi rivivranno il tuo sorriso e la tua anima libera».

Mauro Rumez

Ne danno il triste annuncio MANUELA, mamma e papà, MICHELA e LUCA con RACHELE e i parenti tutti.

La famiglia ringrazia sentitamente tutte le persone che gli sono state vicine.

Per espressa volontà di

Mauro

questo annuncio viene pubblicato a tumulazione avvenuta.

Trieste, 7 novembre 1999

Ciao

Spin

- CESIRA e SANDRA

Trieste, 7 novembre 1999

Partecipano commossi al grande dolore i consuoceri GABRIELLA e MARIO con CHIARA ed ENNIO.

Trieste, 7 novembre 1999

Conoscerti e condividere con te la nostra vita è stato un privilegio.
Ci mancherai.
- FRANCO, JACOPO, CRISTINA

Trieste, 7 novembre 1999

L'ENDAS FVG partecipa al lutto del suo dirigente MARINO RUMEZ.

Trieste, 7 novembre 1999

Ciao

Mauro

Per sempre con noi.
I tuoi amici e colleghi: CLAUDIO, FABIO, FLAVIO, FABRIZIO, FABIO, GIORGIO, MAURO, ROBERTO, FABIO, SANDRO, GIORGIO.

Trieste, 7 novembre 1999

Caro

Mauro

Ti ricorderemo sempre: la Segreteria e gli amici della CISL.

Trieste, 7 novembre 1999

Mauro

Gli amici della spedizione «Trieste - 8000» ti ricorderanno per sempre.

Trieste, 7 novembre 1999

Mauro

I componenti la Scuola di sci alpinismo «Città di Trieste» ti ricordano con affetto.

Trieste, 7 novembre 1999

Sarai sempre nei nostri cuori: gli amici della manutenzione dell'A.C.T. «Broletto».

Trieste, 7 novembre 1999

Partecipano al dolore le famiglie MARCHIORO, PEROZZI, CANDELA, VIGNALI, LUCCHESI, TEDESCHI, PICCINI.

Trieste, 7 novembre 1999

Uniti nel vostro dolore famiglie GERIN-VENTURA.

Trieste, 7 novembre 1999

Il direttivo e i soci del Cral-A.C.T. partecipano al dolore del ex presidente MARINO.

Trieste, 7 novembre 1999

Affettuosamente vicini a MICHELA: MARCO, GRAZIELLA, DAVIDE, GIULIA.

Trieste, 7 novembre 1999

Ciao

Mauro

Gli amici ciclisti ti ricorderanno sempre.

Trieste, 7 novembre 1999

Ci mancherai

Mauro

- CLAUDIO e ANDREA

Trieste, 7 novembre 1999

Ciao

Mauro

- FLAVIA e DUSTY

Trieste, 7 novembre 1999

Partecipiamo al vostro grande dolore: BRUNA, PATRIZIA RONCELLI.

Trieste-Siracusa, 7 novembre 1999

Vicine a NIDIA e MARINO: MARA e CRISTIANA EDERA.

Trieste, 7 novembre 1999

Il personale, i dirigenti e gli amministratori partecipano al dolore di MARINO RUMEZ e famiglia per la scomparsa del figlio

Mauro

dipendente dell'AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI.

Trieste, 7 novembre 1999

Ciao

Mauro

Gli amici del GARS ti ricorderanno sempre.

Trieste, 7 novembre 1999

Ciao

Mauro

- MARCO TOX e famiglia

Trieste, 7 novembre 1999

Caro

Mauro

ti ricorderemo sempre: FULVIO, PATRIZIA.

Trieste, 7 novembre 1999

Il Federclub Trieste Cicli Capponi Tecnoedile ricorda con affetto l'atleta

Mauro

Trieste, 7 novembre 1999

Il Presidente e il Consiglio Direttivo dell'Associazione XXX OTTOBRE, sezione di Trieste del Club Alpino Italiano, si uniscono al dolore dei famigliari per la prematura scomparsa di

Mauro

Trieste, 7 novembre 1999

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aurelio Trevi

Addolorati ne danno il triste annuncio la mamma EMILIA, la moglie LICIA, i figli ROBERTO, DONATELLA con DIEGO, gli adoratissimi nipotini SIMONE e LUCA, PAOLO, MARIA PIA e NERINA, i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo lunedì 8 alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 novembre 1999

Partecipa al dolore tutta la ex III B.

Trieste, 7 novembre 1999

Partecipano le famiglie PERISSUTTI.

Trieste, 7 novembre 1999

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente i familiari di

Antonella Vargiu

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
Dal profondo del cuore, grazie.

Trieste, 7 novembre 1999

I ANNIVERSARIO

Iolanda Vorich in Caffau

È dolce ricordarti ma triste non averti.
La ricordano con immenso affetto le figlie LIDIA, NELLA, la nipote MARY-ANN e i generi BILL e SKEE e tutti coloro che la conobbero e le vollero bene.

Trieste, 7 novembre 1999

---

†

Ci ha lasciati la nostra

Gisi Schoene Omero

Lo annunciano a tumulazione avvenuta i figli SERGIO e FABIO con CHIARA, CATERINA e TOMAS.

Trieste, 7 novembre 1999

Ciao

Gisi

- ANNELIE

Trieste, 7 novembre 1999

Partecipano al dolore dei familiari i condomini di via Romagna 9 e 9/1.

Trieste, 7 novembre 1999

Addolorati partecipano GIANNI e MARIAFLAVIA, MASSIMO e GABRIELLA.

Trieste, 7 novembre 1999

GIULIANA, LINA, NADA, NEDDA ricordano l'amica.

Trieste, 7 novembre 1999

GIULIANO, ERICA, ANTONELLA e ROBERTA sono affettuosamente vicini a SERGIO e famiglia.

Trieste, 7 novembre 1999

SABINA ed EMMA con LUCINA e CRISTINA CORVAJA partecipano al dolore di SERGIO e FABIO.

Trieste, 7 novembre 1999

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Trieste partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa della collega

DOTTORESSA

Gisella Schoene

Trieste, 7 novembre 1999

Ricordano

Gisi Schoene Omero

EZIO RIGHI e famiglia; ANGELO, RENATA e ANDREA DA COL.

Trieste, 7 novembre 1999

Sono affettuosamente vicini: GIANNI, DAPHNE e famiglie.

Trieste, 7 novembre 1999

Il consiglio di amministrazione, il direttore sanitario, i medici e tutto il personale della casa di cura Salus partecipano commossi al dolore del dottor SERGIO OMERO per la scomparsa della madre signora

Gisi Schoene

Trieste, 7 novembre 1999

Partecipano al dolore di SERGIO: MASSIMO e LORENA.

Trieste, 7 novembre 1999

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Ambrogio Svab

Ne danno il triste annuncio la moglie AULIDA, il figlio DARIO con ANNAMARIA, la figlia ALDA con SERGIO, i nipoti DAVIDE con CRISTIANA e ORNELLA con ALESSANDRO, cognate, cognati e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 8 novembre 1999 alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Santa Croce.

Trieste, 7 novembre 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Marco Braico

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 7 novembre 1999

---

†

Il 5 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Ferro

Ne danno il triste annuncio la moglie EVERILDE, il fratello LIVIO, cognati, nipoti e parenti tutti.

Si ringrazia di cuore il reparto di Nefrologia e Dialisi.

Un grazie particolare ai cugini FRANCESCO e ROSETTA.

I funerali seguiranno lunedì 8 novembre alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 novembre 1999

Partecipano al dolore la cognata ANITA, i nipoti e pronipoti CLAUDIO, ELENA e FRANCO, ROMINA, DAVIDE e GIADA.

Trieste, 7 novembre 1999

Partecipano i nipoti MARISA, STELLA e FRANCO.

Trieste, 7 novembre 1999

Partecipano al dolore della moglie RILDA famiglie DRIOLI e PRELLI.

Trieste, 7 novembre 1999

Ciao zio

Luciano

Sarai sempre con noi: GERMANO, GABRIELLA, VERA.

Trieste, 7 novembre 1999

Si associano al dolore LOREDANA, RUGGERO, LIDIA.

Trieste, 7 novembre 1999

Ciao

Luciano

Con affetto CARLO, NELLY, MARCO, CATERINA.

Trieste, 7 novembre 1999

---

†

Dopo lunghe sofferenze il Signore ha chiamato a sé il giorno 5 novembre

Caterina Barzelatto

Addolorati ne danno il triste annuncio i nipoti e pronipoti.

Si ringrazia il personale della II Divisione medica per l'affettuosa e professionale assistenza.

Il rito funebre verrà celebrato martedì 9 novembre, alle ore 12.30, nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso.

Trieste, 7 novembre 1999

Partecipa al lutto famiglia PARCO.

Trieste, 7 novembre 1999

---

†

Il giorno 29 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari

Armando Montemurro

caporale di macchina
Medaglia d'oro
lunga navigazione

Ad esequie avvenute lo annunciano con dolore la moglie PALMIRA, i figli CATERINA, FRANCESCO con ANNA e l'adorata nipotina MONICA.

Trieste, 7 novembre 1999

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Aurelia Tomicic in Bresaz

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 7 novembre 1999

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Poretti

Lo ricorderanno sempre con amore la moglie CORINNA, le figlie LIDIA con SERGIO e FRANCESCA, LAURA con MARIO e LUCA, le sorelle, la cognata, i nipoti e parenti tutti.

Un pensiero riconoscente ai dott. UKMAR, dott.ssa DEMSAR e al personale tutto dell'Ospedale Sartorio.

Un grazie particolare al dott. CAVALLIERI.

I funerali si svolgeranno martedì 9 alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 novembre 1999

Nonno

resterai sempre nei nostri cuori.
Con amore: FRANCESCA e LUCA.

Trieste, 7 novembre 1999

Con affetto i consuoceri DARMA e GASTONE.

Trieste, 7 novembre 1999

Ciao

zio

non ti dimenticheremo: NADIA, LUCIANO, RAFFAELLA, ARIELLA, MARIO, ROMINA.

Trieste, 7 novembre 1999

Ti ricorderemo sempre: cognata IDA, PATRIZIA e famiglia.

Trieste, 7 novembre 1999

Ciao

Bruno

ti ricorderemo sempre.
- Tue sorelle

Trieste, 7 novembre 1999

---

†

Il giorno 5 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Dionisio Gregori

Ne danno il triste annuncio la moglie ROSA, la figlia LUCIA, il genero GILBERTO, la cognata STEFANIA, i nipoti CLAUDIO e SIDONIA e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. RENATO STOKELJ.

I funerali avranno luogo martedì 9 novembre alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 novembre 1999

Ciao

nonno

sarai sempre con me:
- Tuo adorato PAOLO

Trieste, 7 novembre 1999

Ciao nonno, il tuo ricordo vivrà sempre in me.
- PAOLO

Trieste, 7 novembre 1999

IX ANNIVERSARIO

Mariuccia Gabrielli

Nel ricordo di nostra sorella, con l'amore di sempre, per il vuoto incolmabile che hai lasciato, dolce ricordarti, triste non averti.

I tuoi cari

Trieste, 7 novembre 1999

---

†

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Bruno Volpe

papà e marito esemplare

Ne danno il triste annuncio la moglie VITTORIA e l'adorato STEFANO unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 8 novembre alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 novembre 1999

Affranti, le cognate, i cognati e i nipoti si uniscono al dolore di VITTORIA e STEFANO.
- Famiglie INGRAO e TURCO

Trieste - Sydney, 7 novembre 1999

Partecipano famiglie BENCO, VASCOTTO, TIOZZO.

Trieste, 7 novembre 1999

Partecipano al lutto GIANNI, TIZIANA, LORENZO, ELIGIO, VIVIANA, FABIO, LIVIA.

Trieste, 7 novembre 1999

Partecipano commossi ANNAMARIA, FABIANA, CLAUDIO e ANDRIJ.

Trieste, 7 novembre 1999

Affettuosamente vicini a VITTORIA e STEFANO: FULVIO, NADIA, ALESSANDRO, ANDREA.

Trieste, 7 novembre 1999

---

†

Il giorno 4 novembre si è spento

Tullio Degiovanni

Addolorati danno il triste annuncio la moglie NERINA, il figlio FABIO con LINA, il cognato FAUSTO e i parenti tutti.

La cerimonia funebre sarà celebrata martedì 9 novembre, alle ore 13, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 novembre 1999

Partecipano al lutto della famiglia DEGIOVANNI: ALBERTO, MAURO, ESTER, MANUELA, LARA.

Trieste, 7 novembre 1999

Vicini con affetto all'amico FABIO e famiglia: FURIO, MARISA, LINO, GIANNA, MICHELE e NATALIA.

Trieste, 7 novembre 1999

Partecipano ALDO COSTANTINI e famiglia.

Trieste, 7 novembre 1999

SERGIO e ALBANO sono vicini all'amico FABIO e famiglia.

Trieste, 7 novembre 1999

TRISTANO GIRALDI e famiglia partecipano con dolore.

Trieste, 7 novembre 1999

---

†

Il 3 novembre 1999 si è spento serenamente

Antonino Lo Castro

Ne danno il triste annuncio il fratello ALESSANDRO, il nipote PAOLO e la cognata EDINA.

Trieste, 7 novembre 1999

XX ANNIVERSARIO

Dina Buzan Ughi

XIII ANNIVERSARIO

Nino Ughi

Li ricorda sempre

la figlia CHIARA

Romans d'Isonzo, 7 novembre 1999

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Narciso Clarich

Ne danno il triste annuncio la moglie ROSETTA, la figlia MARISA con BRUNO e GIULIA e parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 9 novembre alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 7 novembre 1999

Ti ricorderemo sempre: mamma GUERRINA e tuo fratello LUCIANO.

Trieste, 7 novembre 1999

Ricorderanno sempre

Narciso

gli zii GIUSEPPE e MARIA.

Trieste, 7 novembre 1999

Con dolore partecipano al grave lutto ONDINA ZOCH e famiglia.

Trieste, 7 novembre 1999

Affettuosamente vicine a MARISA le famiglie DI CALÒ GERO e TREMUL MAURO.

Trieste, 7 novembre 1999

Siamo vicini a ROSETTA, MARISA e famiglia per la perdita dell'amico

Narciso

- CESARE, GINA, GIULIANA, MAURA e famiglie

Trieste, 7 novembre 1999

Partecipa al dolore della famiglia CLARICH: Bocciofila Maddalena.

Trieste, 7 novembre 1999

---

†

GENERALE

Ibleto Schifani-Corfini

Hai raggiunto FABIO, ma siete sempre con noi.

La tua famiglia

Un grazie particolare a tutto il personale della casa di riposo «Emmaus» per l'affetto e la sensibilità dimostrati in questi anni.

Trieste, 7 novembre 1999

Ciao

nonno

ARIANNA, JAMES, JESSICA, ALESSANDRA, MARCO, DANIELE, STEFANIA, CAROLINA, ANDREA.

Trieste, 7 novembre 1999

Partecipa affettuosamente la famiglia de MANZINI.

Trieste, 7 novembre 1999

Vicina, con affetto.
- BEPPINA

Trieste, 7 novembre 1999

Sono vicini a BIANCA e alla sua famiglia: LUCIANA, ANNA e PAOLO.

Trieste, 7 novembre 1999

Vicini al vostro dolore: LICIO, SERENA, ROBERTO, DORIANA, MAURO, SERENA.

Trieste, 7 novembre 1999

---

†

Il giorno 5 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Purini Debegnac (Uccio)

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie SILVA, il figlio MASSIMO, WILMA e famiglia, MILENA, gli amici SERGIO e CARLA, BRUNO e famiglia unitamente agli amici e conoscenti.
I funerali avranno luogo mercoledì 10 novembre alle ore 11 nella Chiesa di Trebiciano.

Trebiciano, 7 novembre 1999

Giuseppe

e

Luisa Luciano

Nella ricorrenza della commemorazione dei defunti vi ricordiamo sempre con amore e rimpianto.

SILVANA e parenti tutti

Trieste, 7 novembre 1999

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Bran

Lo ricorderanno sempre la figlia MARISA con BRUNO e RAFFAELLA, i cognati RENATA e DOMENICO, GELASINA e STEFANO, i nipoti.

I funerali seguiranno martedì 9 novembre alle ore 9 dalla chiesa di S. Luigi Gonzaga.

La tumulazione avverrà nel cimitero di Roveredo in Piano.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 7 novembre 1999

L'Arci S. Luigi partecipa al dolore.

Trieste, 7 novembre 1999

La cognata MARIA, con CLAUDIO, MARIA e i familiari del defunto fratello DOMENICO, partecipano al dolore per la scomparsa dello

zio Mario

Trieste, 7 novembre 1999

Ciao

Mario

ti ricorderemo: NADIA, LAURA e gli amici del bar S. Luigi.

Trieste, 7 novembre 1999

---

†

Dopo breve malattia ci ha lasciati il nostro caro

Manlio Albicocchi

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la moglie NERINA, le figlie SONIA e SILVIA, il genero BRUNO, i nipoti GABRIELLA con GIANFRANCO e CHRISTIAN unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 7 novembre 1999

Vicina a voi tutti: MARIA BOLOGNA.

Trieste, 7 novembre 1999

Partecipano: PINO, JOLANDA, BRUNO.

Trieste, 7 novembre 1999

Partecipano: ALDO, LOREDANA, FRANCESCA.

Trieste, 7 novembre 1999

Vicini al gran dolore di SILVIA e famiglia: MELISSANDRE, FRANCESCA, ANDREA e DARIO MARZARI.

Trieste, 7 novembre 1999

Affettuosamente vicino a SILVIA lo staff del negozio MARZARI.

Trieste, 7 novembre 1999

---

†

Ha raggiunto la sua amata LIDIA

Francesco Germani

Ne danno il triste annuncio i figli ROBERTO, GIUSEPPE, ANNAMARIA e MARIAGRAZIA, la nuora EMANUELA e i nipoti unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 9, alle ore 11, nella Cappella Costalunga.

Trieste, 7 novembre 1999

I familiari di

Sandri Belloni ved. Fontanotti

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 7 novembre 1999

Al convegno di Cervignano operatori, sindacalisti e amministratori hanno lamentato il disinteresse della Regione

Interporto, una cattedrale nel deserto

Travanut: «Non si può giocare al rinvio alimentando venti di scetticismo»

Autovie: timori della Uil per il futuro del personale

TRIESTE La Uil regionale minaccia l'apertura di un'intensa conflittualità sul «caso» Autovie Venete, in particolare sul futuro del personale della società. Il segretario Luca Visentini ricorda che la Regione non ha dato alcuna risposta alla richiesta dei sindacati per un incontro, avanzata ancora in settembre.

«Siamo in attesa di conoscere le intenzioni della Regione – afferma Visintini – in merito al futuro di questa azienda strategica per la mobilità e la telematica del Friuli-Venezia Giulia. Mentre da un lato i progetti di riassetto societario e di alleanze a livello nazionale perseguiti da Autovie – aggiunge – potevano contribuire al rilancio della società, dall'altro la scarsa attenzione per la professionalità maturata dai lavoratori, che si intende svendere a un partner privato, che nell'"affare" ST non offre adeguate garanzie, resta per noi elemento di grande preoccupazione».

Dopo la "decapitazione" della società, sottolinea ancora Visintini, ci troviamo di fronte a due pericolose incertezze: «Sappiamo che la Regione ha condiviso questa scelta di "svendita" e quindi c'è il rischio che questo scempio si realizzi. Contemporaneamente temiamo che la Regione non prosegua l'azione di sviluppo esterno che Autovie aveva intrapreso, e ciò penalizzerebbe grandemente il futuro della società».

CERVIGNANO Il porto di Trieste, che in futuro potrebbe essere interessato ai jumbo-containers (già utilizzati negli Usa) rischia di restare tagliato fuori in quanto gli stessi non potrebbero transitare sulla linea ferroviaria per Tarvisio viste le «sagome» delle gallerie. L'allarme è stato lanciato da Gianni De Martis, presidente della Newco, società di logistica integrata, già dirigente delle Ferrovie, nel corso del convegno tenutosi venerdì sera sul «problema Interporto».

Il convegno, organizzato dal presidente della società di gestione dell'interporto Angelo Sandri, ha visto la partecipazione di amministratori comunali, imprenditori e sindacalisti, con l'obiettivo di un'azione di pungolo nei riguardi della Regione, ultimamente ritenuta alquanto assente dalla scena.

Peplessità e scetticismo hanno preso corpo via via che si è sviluppata la discussione. «Dalle tante parole — come ha sottolineato Tomadini della Cisl-Trasporti — e dalle molteplici speranze deluse» si è passati alle «forti perplessità — l'opinione è del rappresentante della Cgil, D'Adamo — per la non puntuale regia della Regione, che concretizza il rischio, niente affatto remoto, che altri meglio organizzati e più forti di noi ci facciano fuori».

Più oltre è andato Sergio Chinesi (Uiltrasporti). «La Regione – ha dichiarato – non ha un tessuto industriale atto ad attivare l'interporto a Cervignano, in quanto ciò presuppone di "rastrellare" le tipologie lavorative per concentrarle in loco».

Al quadro politico regionale ha guardato il sindaco di Cervignano Travanut. «Un quadro che, essendo incerto – ha rimarcato – comporta la mancanza di regia già notata. Ciononostante, di fronte alla richiesta che proviene dal territorio, e indipendentemente dal quadro politico, la giunta regionale è chiamata a fare le sue scelte. Non si può giocare al rinvio — ha aggiunto — e alimentare venti di scetticismo, come non si possono dimenticare i 100 miliardi di investimenti e le speranze di tanti».

Al disinteresse della Regione sembrano unirsi la «lobby» contraria, per specifici interessi, al decollo dell'interporto, la scarsa convenienza da parte degli stessi imprenditori, che non troverebbero condizioni vantaggiose nell'utilizzare l'infrastruttura, e le decisioni contrastanti delle Ferrovie, per cui si è invocato anche il ricorso alle Ferrovie austriache.

Una parola di speranza è venuta, invece, dal presidente della Newco, De Martis, secondo il quale «si eccede in pessimismo mentre siamo pronti a lavorare per far partire il primo treno». Ma perché ciò accada si ritorna alle indispensabili condizioni di competitività che, per il momento, Cervignano non sembra avere.

Alberto Landi

IN BREVE

Setacciata tutta la Bassa Friulana

«Ecstasy» e cocaina rinvenute a Porpetto: scattano due denunce

PORPETTO Si scatena la caccia grossa all'«ecstasy-killer», dopo la morte del giovane bresciano stroncato da una «pillola» di incerta composizione chimica. Anche la Bassa friulana viene passata al setaccio dalle forze dell'ordine. L'altra sera, verso le 23, i carabinieri di Torviscosa, coordinati dal Nucleo operativo di Palmanova, hanno così perquisito una serie di abitazioni private, fino a giungere a Porpetto dove, nella casa di M.F., 34 anni, e di P.D., 36 anni, hanno rinvenuto diverse sostanze stupefacenti. sulla cui natura indagherà la magistratura. Gli uomini dell'Arma hanno trovato diverse pastiglie di ecstasy (alcune già pronte per essere immesse sul mercato), della cocaina (anche questa già confezionata), una sostanza psicotropa simile al metadone e un bilancino di precisione. La droga era presumibilmente destinata alle discoteche dell'area friulana. M.F. e P.D. sono stati denunciati per detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Udine: gli autisti dell'Atm in coda quindici ore per poter prenotare le ferie di fine millennio

UDINE In fila per 15 ore per prenotare le ferie di fine millennio: è successo a Udine, dove è andato in tilt il collaudato metodo applicato in passato dall' Azienda Trasporti e Mobilità (Atm) per l'assegnazione delle ferie natalizie (basato sulla priorità delle prenotazioni a novembre) e numerosi autisti di autobus sono rimasti in coda, anche per più di 15 ore, tra venerdì notte e sabato mattina, per fissare il periodo di ferie desiderato. La direzione dell'azienda ha liquidato l'episodio come «una follia di fine millennio», «montata ad arte nell' ambito di una vertenza sindacale» sulla ristrutturazione aziendale, che ha portato, ieri sera, a uno sciopero di quattro ore.

Gorizia, chiude questa sera i battenti «Vite '99» In mattinata la presentazione del piano del Collio

GORIZIA Chiude i battenti questa sera «Vite '99», il salone della barbatella divenuto punto di riferimento europeo per il vivaismo viticolo. Esperti, operatori e pubblico hanno tempo ancora oggi per degustare i 200 «vini del futuro». Fra gli appuntamenti, alle 9.30 la Provincia di Gorizia illustrerà il «piano del Collio», cui farà seguito la presentazione di «Bianco&Bianco 2000», la manifestazione in programma il prossimo anno sul tema «I vini bianchi della nuova Europa».

Disabile dalla nascita corona il sogno di volare ottenendo il brevetto per aerei ultraleggeri

PREMARIACCO Guardare il mondo dall'alto, «come una cartina geografica». Era era questo il sogno di Willy Del Negro, 23 anni, di Martignacco, affetto da nanismo diastrofico dalla nascita, sogno che ieri ha coronato conseguendo, primo in Italia, il brevetto di volo per aerei ultraleggeri. L'esame teorico e quello pratico, con un commissario dell'Aeroclub italiano, si sono svolti a San Mauro di Premariacco, dove Del Negro ha svolto la preparazione, nell'ambito di un progetto dedicato ai disabili.

Una «piattaforma» comune sarà individuata quanto prima con le altre amministrazioni del Nordest

Spettacolo, collaborazione triveneta

PASSARIANO La Regione s'impegnerà per individuare, in armonia con le altre Regioni del Nordest, una piattaforma normativa comune in tema di spettacolo, tenendo conto della nuova legge nazionale sulla prosa, che dovrà essere recepita entro due anni. Lo ha assicurato l'assessore regionale alla Cultura, Franco Franzutti, nel corso di un seminario-convegno organizzato ieri a Villa Manin di Passariano dall'Ente regionale teatrale, «in cordata» con gli enti omologhi del Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano, e con l'Agis Tre Venezie.

«Nell'imminenza del varo di questa nuova legge, attesa da oltre cinquant'anni dagli operatori della prosa e dello spettacolo – ha detto Franzutti –, la legislazione regionale in materia richiede senza dubbio un adeguamento alle esigenze del mondo della cultura, specie per favorire quella circuitazione interregionale di idee e iniziative, essenziale per garantire un migliore raccordo tra distribuzione e produzione, nonché la crescita culturale e la formazione del pubblico».

Tutti d'accordo sull'opportunità di dare respiro interregionale alle sinergie esistenti a livello locale, i massimi esponenti dell'Ente regionale teatrale e degli enti omologhi del Triveneto, già firmatari di un protocollo d'intenti, hanno esposto ai rappresentanti delle istituzioni la necessità di arrivare presto a un'uniformità normativa che preveda in particolare una progettualità triennale. «Un'esigenze, questa – ha sottolineato con forza il presidente dell'Agis Tre Venezie, Alfonso Malaguti –, che va soddisfatta per consentire una programmazione coordinata e supportata da una maggiore certezza in merito all'erogazione dei contributi».

Ricordando, infine, le esperienze di coordinamento a livello locale già consolidate nelle diverse realtà regionali, il presidente dell'Ert, Mario Del Bello, ha commentato prositivamente la disponibilità dell'assessore Franzutti, ponendo l'accento sulle potenzialità della comune piattaforma normativa, «che permetterà – ha detto – di operare più agilmente sia nel campo della promozione e della distribuzione degli spettacoli, sia in quello della gestione associata di progetti, risorse e servizi».

Alberto Rochira

Atterraggio di emergenza per il volo Ronchi-Istanbul

RONCHI DEI LEGIONARI Emergenza ieri sera poco prima delle 22 all'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari: un'aereo turco in servizio sulla rotta Ronchi-Istanbul, pochi minuti dopo il decollo ha chiesto via radio alla torre di controllo il permesso per un atterraggio d'emergenza. Il pilota ha comunicato ai controllori di volo ronchesi di avere problemi di pressurizzazione. Subito è stato allertato il sistema d'emergenza dell'aeroporto, con l'uscita di alcuni automezzi dei Vigili del fuoco e l'allerta alla centrale operativa del «118» di Gorizia. Fortunatamente, però, il ritorno a terra non ha avuto nessun problema né i problemi dell'aereo hanno causato danni ai viaggiatori. Una volta tornato alla piazzola di parcheggio e dopo che i passeggeri erano stati fatti scendere, sull'aeromobile si sono recati alcuni tecnici per le verifiche del caso che hanno richiesto alcune ore d'intervento. L'aeromobile, un quadrigetto Bae 146, ha una capienza massima di 80 posti ma non è stato possibile conoscere ieri sera quanti fossero i viaggiatori a bordo al momento del decollo.

La sentenza del pretore di Udine un giorno prima della prescrizione

Finanziamento illecito ai partiti: condannato Gabriele Renzulli

UDINE Un giorno in più e il reato sarebbe caduto in prescrizione. L'ex parlamentare socialista Gabriele Renzulli (nella foto), già assessore regionale, è stato condannato, con la condizionale, a sei mesi di reclusione, 25 milioni di multa e a un anno di interdizione dai pubblici uffici per finanziamento illecito ai partiti.

I fatti contestati a Renzulli riguardano un contributo di 35 milioni per la campagna elettorale del giugno 1992. Più precisamente 25 milioni furono ricevuti dalla Dompè Famaceutica di Milano attraverso una fattura inesistente emessa dalla tipografia «G. Missio» e 10 dalla «Immuno Imo derivati diagnostici», anche questa di Milano, con una fattura inesistente emessa dalla società Agenda.

L'inchiesta fu aperta nel '93a Pordenone dal pm Raffaele Tito, poi passato per un certo periodo a Milano dove collaborò con il pool di «Mani pulite». La richiesta di autorizzazione a procedere contro Renzulli, per finaziamento illecito ai partiti, fu firmata dai giudici milanesi in quanto la Dompè avrebbe versato il denaro senza che ci fosse una delibera del consiglio di amministrazione e senza che l'uscita dei 25 milioni figurasse in bilancio.

La consegna del denaro sarebbe avvenuta a Udine, ed è per questo che il processo si è svolto nel capoluogo friulano. Il pm Maria Grazia Zaina ha chiesto la condanna a 8 mesi di reclusione e 30 milioni di multa. Il pretore Paolo Petoello non ha accolto in pieno la richiesta, stabilendo una pena di 6 mesi e 25 milioni.

La nostra ambasciata sottolinea le potenzialità dell'iniziativa

«La base operativa a Mosca perno della cooperazione»

MOSCA Con gli ultimi contatti con le autorità governative della regione di Mosca, si è conclusa la visita in Russia della delegazione regionale guidata dall'assessore all'Industria, commercio e turismo Dressi.

L'apertura della sede di rappresentanza per tutta la Federazione russa, negli uffici della Europoint, e il gemellaggio con la regione moscovita, hanno sortito immediati effetti. «Abbiano creato le basi per il successo dei contatti avviati - spiega Dressi - perchè le persone incontrate sono quelle giuste. Ora si tratta di continuare su questa strada, e il compito spetta agli imprenditori, con il supporto della Regione».

Il messaggio è stato recepito da tutte le realta regionali presenti a Mosca (Unione commercianti, Finest, Informest, Aeroporto di ronchi, Autovie venete, Venetia Julia incoming, World trade center, Ascom, Consorzio albergatori) che hanno deciso di formare un gruppo di lavoro, aperto a nuove adesioni, per offrire un fronte comune ai possibili partner russi.

L'antenna operativa del Friuli-Venezia Giulia a Mosca è stata subito apprezzata dalle più importanti istituzioni italiane in Russia. Giovanni Polizzi, consigliere economico dell'ambasciata, ha riconosciuto che «con l'apertura della sede di rappresentanza e il gemellaggio con la regione di Mosca, il Friuli-Venezia Giulia ha concretizzato la propria vocazione verso l'Est, diventando un punto di appoggio per i rapporti bilaterali che le due parti vogliono intensificare. Come sottolineato da D'Alema, Dini e Fassino in recenti visite a Mosca - ha aggiunto Polizzi - il ruolo delle regioni acquista enorme valenza nell'ambito della cooperazione generale. E chi arriva per primo, naturalmente, è in pole position».

Aldo Andreoni, rappresentante di Unicredito in Russia, ha giudicato la missione regionale «la piu importante e concreta mai vista finora da parte di un' istituzione regionale, un' apertura di mercato che gli imprenditori del Friuli-Venezia Giulia, tra i più seri e concreti che abbia avuto modo di conoscere, dovranno e sapranno sfruttare».

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.52**
	tramonta alle	**16.44**
La Luna:	si leva alle	**5.47**
	cala alle	**16.52**

44.a settimana dell'anno, 311 giorni trascorsi, ne rimangono 54.

IL SANTO

Sant'Ernesto

IL PROVERBIO

Non si possono fare affari senza accendere una candela al diavolo.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà	mg/mc	**2,27**
Via Battisti	mg/mc	**7,67**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**3,15**
Piazza Vico	mg/mc	**4,77**
Piazza Goldoni	mg/mc	**5,56**
Via Carpineto	mg/mc	**n.p.**

TEMPO

Temperatura:	**14,4** minima
	16,5 massima
Umidità:	**74** per cento
Pressione:	**1008,7** in diminuzione
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**6,8** km/h da Nord
Mare:	**18,2** gradi

MAREE

Alta:	ore	8.33	**+52**	cm
	ore	21.19	**+31**	cm
Bassa:	ore	2.23	**-32**	cm
	ore	15.08	**-53**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	8.59	**+51**	cm
Bassa:	ore	2.50	**-28**	cm

TRIESTE

Cronaca della città

Manifestazioni e iniziative promosse oggi dall'Airc

Lotta contro il cancro: porte aperte alla CrT

Anche a Trieste si svolge oggi la Giornata nazionale per la ricerca sul cancro e promossa dall'Airc (Associazione italiana per la ricerca sul cancro). E la città sarà teatro di iniziative e manifestazioni. A iniziare da «Porte aperte per te», iniziativa finalizzata alla raccolta di fondi a favore dell'Airc, dal 25 ottobre al 12 novembre: coinvolge tutti gli sportelli della CrT, oltre a quelli del gruppo Unicredito. Oggi resteranno aperti per l'occasione 350 sportelli bancari distribuiti su tutto il territorio nazionale, compresi alcuni della Crt. Per favorire i versamenti saranno a disposizione la sede centrale di via Cassa di risparmio, l'agenzia 2 di via Carducci 7, l'agenzia 9 di Roiano (via Barbariga 5/1), l'agenzia 6 di piazzale Valmaura 10. Inoltre saranno aperte le filiali di Muggia e Monfalcone con orario continuato dalle 10 alle 22.

La sede centrale della CrT sarà inoltre teatro di una serie di intrattenimenti cui saranno presenti, tra le 17.30 e le 18, l'amministratore della Triestina Luciano Vendramini, il direttore generale Vittorio Fioretti e il capitano della squadra Mirco Gubellini. Nell'arco dell'intera giornata ci saranno racconti animati per bambini, concerti, visite guidate alla collezione di quadri della banca e incontri culturali. Dalle 9.30 alle 19 parcheggio gratis nel garages della CrT in via Genova. Alle 11, nella sala di rappresentanza della Regione, si terrà un incontro promosso dall'Airc dal titolo: «Colloqui sulla ricerca». Interverranno il professor Claudio Schneider del Consorzio interuniversitario Biotecnologie e il dottor Carlo Croce del Kimmel Cancerc centre della Jefferson University degli Stati Uniti.

«Non facciamoci illusioni. La guerra contro il cancro si vincerà con la ricerca di base, con la comprensione dei meccanismi molecolari e genetici che trasformano una cellula normale in cellula neoplastica. Per questo è fondamentale l'azione dell'Airc, l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, che supplisce all'assenza dello Stato nel finanziare la ricerca». Carlo M. Croce è uno dei massimi esperti degli oncogèni, i geni che innescano la trasformazione tumorale delle cellule. Nato a Milano 55 anni fa, laureato in medicina a Roma, nel 1970 Croce si è trasferito a Filadelfia, dove ha percorso tutta la carriera accademica e scientifica prendendo la cittadinanza americana. Dal 1991 dirige il Kimmel Cancer Center della Thomas Jefferson University di Filadelfia ed è a capo del Dipartimento di microbiologia e immunologia. Ha al suo attivo la scoperta di una ventina di oncogèni, di cui ha individuato il meccanismo d'azione nelle leucemie e nei linfomi dell'uomo.

In questo fine settimana il professor Croce è venuto nella nostra regione proprio su invito dell'Airc per una serie di incontri scientifici in occasione dell'odierna Giornata nazionale per la ricerca sul cancro, viste le competenze esistenti a Trieste nel settore, dall'Università al Centro di ingegneria genetica.

«Non è mai un singolo gene il responsabile della formazione di un tumore», ricorda Croce. «C'è sempre un processo a tappe che implica la modificazione di una serie di geni. Il segreto è allora quello di riuscire a capire questo processo e di interromperlo, impedendo la trasformazione neoplastica della cellula».

Prendiamo il caso del gene Bcl-2, uno dei primi studiati da Croce e dai suoi collaboratori. È il gene responsabile del linfoma follicolare, la forma di linfoma più diffusa in Europa occidentale e negli Usa. La sua scoperta ha radicalmente cambiato il nostro modo di vedere i tumori. Il Bcl-2 è infatti un gene che in condizioni normali fa vivere più a lungo la cellula inibendo l'apoptosi, il suicidio cellulare programmato. Ma può anche trasformarsi in oncogène: è la conferma che il tumore può partire dall'alterazione improvvisa di geni importanti per la proliferazione e la vita cellulare.

Qualche anno fa Croce identificò il gene Fhit, responsabile del tumore polmonare attraverso una catena di mutazioni di numerosi geni. Nel fumatore cronico le alterazioni precancerose portano a una displasia bronchiale e quindi al carcinoma. Si è visto che le cellule tumorali perdono entrambi i geni Fhit. «E allora, sia in vitro sia nei topi, siamo riusciti a farle morire per apoptosi proprio inserendo il gene Fhit».

«Con l'inizio del prossimo anno – annuncia il professor Croce – partirà una collaborazione con l'Istituto dei tumori di Milano per un trial clinico su pazienti con tumore ai polmoni giudicato inoperabile. Vogliamo utilizzare un virus che contiene il gene Fhit, infettando quindi le cellule delle vie respiratorie. Vedremo se in questi pazienti vi sarà regressione parziale del tumore senza effetti collaterali troppo gravi. L'obiettivo è colpire le cellule pre-neoplastiche prima che inizino le tappe finali della trasformazione cancerogena. Una terapia genetica preventiva, insomma».

Fabio Pagan

Ricerca, la città è all'avanguardia

Il mondo delle nanotecnologie sta cambiando la nostra vita. Grandi quanto un biscotto, capienti quanto un libro, i chip di vetro o di silicio rappresentano il futuro nel campo della diagnostica medica. Sulla loro superficie, sofisticati robot depositano fino a 40 mila nanogoccioline di Dna: una gocciolina per ogni gene o frammento di gene. Poi una «sonda» di Dna individua i geni attivi. Cinque laboratori italiani, fra cui il Centro interuniversitario di biotecnologie (Cib) di Trieste, si sono consorziati per l'acquisto di un robot e del lettore di chip, e all'Area di ricerca è stato avviato un progetto - conclusione prevista nel 2001 - che pone la nostra città all'avanguardia nella ricerca. «Oggi non basta più sapere che una malattia dipende da un certo gene», dice Claudio Schneider, che dirige il laboratorio del Cib in cui si stanno studiando i prototipi di microarray a scopo diagnostico. «Bisogna capire quando il gene si accende e che difetto contiene. Molto dipende dalle mutazioni sul Dna, ma individuarle è lungo e costoso. I microarray possono aiutarci a risolvere il problema».

Dopo l'istruttoria parlamentare, anche il Tribunale ha aperto un fascicolo sullo stato dell'area

Ex Esso, s'indaga sui veleni

Parte la ricerca dei responsabili del colossale inquinamento

Già in un rapporto dell'86 veniva manifestata preoccupazione per i materiali depositati e per il rischio legato alla presenza di ordigni bellici inesplosi

Una bomba ecologica a ridosso della zona industriale. L'area dell'ex Esso, con i suoi liquami e le sue morchie, è ora diventata terreno anche d'indagine penale. Dopo l'istruttoria avviata dalla Commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite collegate, e gli accertamenti disposti dal presidente dell'Autorità portuale Maurizio Maresca, anche la Procura della repubblica presso il Tribunale ha aperto un fascicolo per stabilire il livello d'inquinamento e la pericolosità della zona. Non c'è però ancora alcun nome nel registro degli indagati.

A condurre l'inchiesta sarà il procuratore Nicola Pace coadiuvato dai sostituti Tito e Fadda. Svolgeranno materialmente le indagini i carabinieri del Nucleo operativo ecologico (Noe) del centro di Venezia assieme ad agenti di polizia giudiziaria, mentre accertamenti verranno svolti anche da tecnici del Comune e dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (Arpa). Verrà fatta una mappatura della zona e saranno eseguite circostanziate analisi dei materiali abbandonati e delle sostanze che si sono sprigionate. Gli accertamenti per ora incentrati sui 2 mila metri quadrati utilizzati negli anni Settanta dalla Esso come discarica, potranno essere estesi sui 20 mila complessivi dell'intera area.

A inviare un esposto denuncia alla Procura era stata l'associazione ambientalista «Ambiente e/è Vita» dell'ingegner Sergio Bisiani. A livello giudiziario non vi erano però stati riscontri immediati. Due mesi fa invece erano arrivati in zona per un sopralluogo un consulente della Commissione parlamentare e un tecnico dell'Agenzia nazionale per l'ambiente che sono stati accompagnati nella visita da funzionari ed esperti locali. Da parte sua il presidente dell'Autorità portuale, che dall'88 è proprietaria dell'area ex Esso, ha dato incarico a una società specializzata, la «Foster wheeler enviromental Italia» di effettuare uno studio sui detriti esistenti, sulle caratteristiche geofisiche della zona fino ad arrivare a un'effettiva perimetrazione dell'area contaminata».

I liquami e i detriti accumulati nell'area dell'ex Esso.

L'associazione «Ambiente e/è vita» ha prelevato quattro campioni di terreno e uno di acqua da una pozza formatasi in un avvallamento. I risultati non sono stati confortanti: sarebbero stati trovate quantità di policiclici aromatici e di benzopirene, mercurio, arsenico, molibdeno, vanadio, nichel, cromo e altri metalli pesanti».

Ha spiegato l'ingegner Sergio Bisiani: «In quel sito l'azienda di petroli internazionale scaricò fra il 1953 e gli anni Settanta residui della lavorazione di olii combustibili, morchie acide in uno specchio d'acqua di circa 1200 metri quadrati (profondo circa cinque metri), teoricamente cinto da pali e impermeabilizzato. Fin dal 1956 però la zona di scarico si è ampliata di altri 1200 metri quadrati».

«Voglio anche ricordare - ha però aggiunto - che su questo versante caddero diverse bombe fra il '43 e il '44. Non è improbabile, vista l'instabilità del sito, che qualche ordigno possa affiorare con grave pericolo dato che mezzi pesanti transitano nelle vicinanze».

Già in un rapporto redatto nell'86 il capodeposito dell'ex Esso avrebbe manifestato preoccupazione per i bitumi e le ceneri che si trovavano depositati. Inquinamento oltre ogni limite dunque, rischi ambientali notevoli e possibile presenza di ordigni bellici inesplosi. L'identificazione dei responsabili e la bonifica appaiono ora due imprese improbe mentre sul sito hanno già messo gli occhi l'Ezit per ampliare il proprio comprensorio e l'associazione Trieste Futura che vi ha ipotizzato la realizzazione di un secondo terminal container.

Panico (e proteste) tra le cento famiglie delle «Girandole»

Si spezza e cade tra le case un cavo dell'alta tensione

Un bagliore e un botto hanno gettato nel panico gli abitanti. Solo per un caso fortuito nessuno è rimasto folgorato. Mobilitazione di tecnici e vigili del fuoco

Un rumore come di un tuono, poi un bagliore rosso, scintille, fumo, i telefoni che fanno uno squillo e quindi ammutoliscono: scene da «Incontri ravvicinati del terzo tipo» ieri, nel primo pomeriggio, nel noto complesso residenziale delle «Girandole» a Borgo Grotta Gigante. Un cavo dell'alta tensione da 130 mila volt si è spezzato sembra a causa di un corto circuito ed è andato a finire sugli alberi. Avrebbe potuto folgorare qualcuno o, a contatto con foglie e tronchi, avrebbe potuto innescare un incendio che pare sia stato evitato solo perchè in quel momento stava piovendo a dirotto.

Il finimondo si è scatenato alle due e mezzo del pomeriggio e ha messo il panico addosso alle cento famiglie che abitano alle Girandole. Gli abitanti del gruppo di case contrassegnato dal numero 5 si sono visti la vampata di luce in faccia, tutti gli altri sono stati comunque messi in allarme dai bagliori poco distanti. Si è spezzato un solo cavo ed è andato a posarsi sui rami in una stradina interna al complesso. Per fortuna in quel momento nessuno si stava aggirando in quel tratto.

Paura e rabbia si sono però immediatamente impadronite degli abitanti. Sono accorsi i vigili del fuoco e i carabinieri con uomini e mezzi, poi sono arrivate le squadre di pronto intervento delle Ferrovie e dell'Enel. Gli abitanti sono stati tenuti a distanza e tranquillizzati, mentre i telefoni avevano ripreso quasi immediatamente a funzionare. La gente però ha continuato a guardare a lungo gli altri cavi che oscillavano nonostante l'assenza di vento e soprattutto a pensare con terrore ai bollettini meteorologici che prevedevano per oggi bora con raffiche a 140 all'ora.

Un abitante delle Girandole mostra il cavo ormai innocuo.

La linea dell'alta tensione che va da Redipuglia fino alla sottostazione elettrica di Opicina dove viene trasformata da 130 mila a 3 mila volt per alimentare i treni, è sempre stata vista con un certa ostilità da parte degli abitanti fin dall'insediamento dei primi nuclei, a metà degli anni Sessanta. Le preoccupazioni per i cavi dell'alta tensione tesi sopra le case e per l'esistenza all'interno del complesso stesso di un minaccioso traliccio erano state espresse in un paio di assemblee e raccolte dall'amministratore, ma non avevano mai sortito alcun seguito.

Secondo quanto comunicato dalle Ferrovie la rottura del cavo non ha comportato alcun disagio nè alcun rallentamento per i convogli. In casi analoghi di emergenza interviene infatti direttamente l'Enel per fornire l'energia alle Ferrovie. Oggi comunque le squadre di tecnici dovrebbero ripristinare in pieno la linea.

Silvio Maranzana

Il neoassessore Vindigni tratteggia le prime idee per «razionalizzare» il corpo

«Vigili più presenti. E amici»

«Col nuovo piano del traffico e dei parcheggi sbaglia solo chi vuole»

«Le polemiche sulla mia nomina? Nessuno, in fondo, ha detto che non ho i titoli per ricoprire l'incarico. Forse pago il mio passato da sindacalista»

Contestato prima ancora di prendere possesso dell'incarico. Debutto difficile, quello di Salvatore Vindigni, neoassessore alla vigilanza e protezione civile. Cinquantotto anni, un'unica militanza politica, con il Psi, che si è fermata nel '92, Vindigni si caratterizza proprio per l'accoglienza, non proprio a braccia aperte, ricevuta sia dall'opposizione che da parte della maggioranza che regge il Comune. Un trattamento che in precedenza non era stato riservato a nessun esponente della giunta Illy. Sindacalista praticamente a vita, dopo essere stato assunto nel 1964 proprio da quel corpo dei vigili urbani che ora si trova a dirigere, è stato anche presidente della Cassa Marittima dall'87 al '93, vicecommissario nazionale dell'Ipsema (1994-95) e componente del gruppo ristretto che tratta i contratti dei dipendenti degli enti locali.

Assessore, in tutta franchezza, si aspettava quest'ostilità iniziale?

«Mi lascia indifferente. Nessuno, in fondo, ha detto che non ho la capacità o i titoli per ricoprire l'incarico. Forse non avevano altro da dire, o qualcuno non ha digerito una certa scelta...».

Quale?

«Mi è stato imputato, ad esempio, il fatto di essere diventato assessore partendo da sindacalista. In realtà la proposta mi è stata fatta subito dopo la mia messa in pensione. Non sono il primo e non sarò certo l'ultimo sindacalista a passare ad altre mansioni, una volta esaurito l'impegno lavorativo».

Lei ha iniziato la carriera da vigile urbano, quindi i problemi del corpo non dovrebbero esserle sconosciuti...

«Credo di conoscerli, sì. Tra l'altro sono stato uno dei fondatori dell'attuale reparto motorizzato».

Cosa ha ritrovato, allora?

«Grande professionalità, organici perennemente da integrare, un servizio da razionalizzare».

Entriamo nello specifico, allora. Da più parti si ventila la necessità del ritorno del vigile di quartiere, anche in chiave di repressione della microcriminalità.

«Il problema non è legato alla presenza o meno del vigile, ma alle scelte politiche che vengono prese in materia di sicurezza del cittadino. E qui, la giunta mi sembra che stia dando risposte. Comunque...».

Comunque?

«Qui da noi non avvertiamo i bisogni tipici di altre città italiane. A Trieste non esistono i rioni ghettizzati, lo scippo avviene a San Giacomo come in piazza Goldoni, e da qui deriva la necessità di incrementare, sì, la vigilanza, ma in senso generale».

«La sicurezza? Qui non esistono i rioni ghettizzati come in altre città. Basta aumentare i controlli»

I punti di crisi, dunque, non ci sono...

«La città non è disastrata, ma bisogna comunque operare perchè non lo diventi. Anche gli anziani, se trascurati, diventano inabili...».

Torniamo allora a un argomento più tipico, la circolazione in città...

«Il vero cambiamento si concretizzerà col piano del traffico, in vigore da gennaio. Sulla sua base bisognerà anche ridisegnare la mappa delle zone critiche, che ovviamente non saranno sempre quelle di prima».

Qualche esempio?

«Il primo test con il quale saremo chiamati a confrontarci maturerà sicuramente sulle Rive, e in particolare in corso Cavour, con realizzazione della famose bretella che entrerà nel Porto vecchio».

Anche in centro, però, non si scherza...

«Appunto. Tra ripavimentazioni e chiusure al traffico la città sarà tutto un cantiere per molti mesi ancora. Noi ci saremo, sperando di arrivare a un'inversione di tendenza».

In che ramo?

«Nel contatto con i cittadini, con i quali cercheremo un nuovo rapporto. Devono essere sempre informati delle sanzioni a cui possono andare incontro».

In quale maniera?

Salvatore Vindigni

«Segnalando, ad esempio, le aree dove avviene il controllo elettronico della velocità. Poi non è detto che il radar sarà sempre installato, ma il cittadino lo teme e si adegua».

I malumori nascono in primis, però, dalle famigerate multe per divieto di sosta...

«Beh, qui tra poco il rapporto sarà chiarissimo. Assodato che in larga parte del centro per sostare bisognerà pagare, e che i parcheggi necessari ci saranno, chi non si adeguerà terrà chiaramente un comportamento anomalo, e come tale sanzionabile».

Ma il triestino, al volante, è indisciplinato?

«In realtà la conformazione stessa della città e il suo traffico prescindono dalle caratteristiche del guidatore locale. Che fa quello che può, e in questo è disciplinato».

Furio Baldassi

In città il presidente nazionale delle Acli

Bobba: «La sfida-mercato si vince con riqualificazione e un commercio solidale»

Nell'ambito di un percorso di formazione per dirigenti organizzato dalle Acli provinciali di Trieste, è giunto venerdì in città il presidente nazionale dell'associazione Luigi Bobba. Bobba – che fa parte della presidenza nazionale Acli dal 1983 – ha dato testimonianza ai corsisti del circolo servolano Acli di via Pitacco sull'evoluzione dell'associazione nel corso degli anni. «Le Acli — ha sostenuto il presidente – continuano a trarre ispirazione da quella matrice cristiana che, accanto alla motivazione spirituale personale, si impegna nel rispettare i percorsi di vita e di lavoro delle singole persone». Vi sono delle difficoltà oggettive a mantenere queste premesse in una società dove oggi le parole di moda sono riconversione, mobilità, adeguamento degli organici. «Siamo molto attenti ai nuovi scenari economici che si stanno sviluppando in questo periodo – ha risposto il presidente –. La concorrenza ci spinge in un mercato globale dove la garanzia del posto fisso appare ormai un'utopia. Le Acli rispondono esaltando la riqualificazione e s'impegnano per valorizzare i nuovi ruoli e le nuove idee emergenti. Subito accanto, è fondamentale che i lavoratori possano accedere durante l'intero percorso della propria vita a delle opportunità di formazione in grado di dare delle alternative per rintracciare l'occupazione in un mercato all'insegna della competitività. Dobbiamo poi pensare che la mobilità può presentare anche degli aspetti positivi. Se saremo in grado di tutelare il diritto alla formazione accanto a una rete ben organizzata di servizi, il passaggio al nuovo mercato globale non sarà traumatico». Accanto ai servizi di consulenza, patronato e indirizzo che tradizionalmente le Acli garantiscono, qual è la posizione dell'associazione sul ruolo del volontariato nella società? «C'è in questo senso una nuova area di lavoro che va sviluppandosi. Partendo dall'iniziativa volontaria – ha affermato Bobba – siamo riusciti a concretizzare diverse forme di impresa sociale dove la dimensione economica non è esclusiva, ma si accompagna all'attenzione per la formazione di competenze e riflessi sociali indotti dell'attività produttiva. Nuove imprese agiscono nelle aree per la conservazione e lo sviluppo dell'ambiente, per la valorizzazione del tempo libero, nascono nuove forme di lavoro che stanno facendo i conti con un mondo dove appaiono chiare le molteplici connessioni e l'interdipendenza. Situazioni come la Banca etica (di cui Bobba è vicepresidente) certificano la crescita di una nuova rete commerciale all'insegna dell'equo e del solidale, rintracciabile vicino al collaudati circuiti delle multinazionali.

Luigi Bobba

ma.lo.

I primi cittadini del centrosinistra a raduno a Genova sul rilancio della coalizione

Illy diserta gli Stati generali

C'è una sedia vuota agli «stati generali» degli amministratori del centrosinistra, riuniti a Genova «per cambiare le istituzioni e riformare il paese». O, forse, non era proprio prevista. Comunque sia, il sindaco Illy, per impegni locali ma anche per scarso interesse, alla kermesse genovese ha ritenuto di non partecipare proprio. «Non sono un amministratore del centro-sinistra – ha fatto sapere ieri – ma un amministratore indipendente sostenuto dal centrosinistra». Di qui l'inopportunità, abbinata come detto all'impossibilità, di essere presente. Per la cronaca alla convention prendono parte una quarantina di amministratori tra sindaci e presidenti delle Regioni: sono presenti, tra gli altri, anche i sindaci di Roma, Francesco Rutelli, di Venezia, Massimo Cacciari, di Palermo, Leoluca Orlando, di Catania, Enzo Bianco e il presidente della Regione Lazio, Piero Badaloni. Ospite dell' incontro, nel quale sono rappresentate tutte le Regioni, è il sindaco di Genova Giuseppe Pericu. Tra l'altro si parlerà di rilancio dell'Ulivo e della proposta degli stessi amministratori, che vorrebbero che in ogni regione si tengano convenzioni programmatiche finalizzate alle elezioni della primavera del 2000.

Il sindaco Illy

Approvato in Senato l'ordine del giorno

Indennizzi per i beni abbandonati in Istria: il pacchetto-Camerini

Completare e accelerare le norme di legge per un equo e definitivo indennizzo dei beni abbandonati. Concretizzare, con appositi interventi, un rinnovato interesse da parte dell'Italia per i «luoghi della memoria», quei cimiteri, monumenti storici, beni architettonici legati alla presenza della cultura italiana in Slovenia e Croazia. Infine, definire nuovi strumenti di sostegno per l'Università e gli istituti di ricerca che operano in quest'area, perchè, attraverso la loro crescita, si rafforzino i fattori di stabilità e democrazia.

Sono questi i tre «nodi» di un ordine del giorno presentato dal senatore dell'Ulivo Fulvio Camerini (con l'appoggio del collega Demetrio Volcic e la sottoscrizione, tra gli altri, dei senatori Pellegrino, Vertone, Monticone, De Zulueta, Preda) e approvato dalla V commissione Finanze e Tesoro di Palazzo Madama.

L'iniziativa - ha spiegato ieri il promotore - costituisce la base per sollecitare la ripresa dell'esame dei disegni di legge, incagliati alla stessa commissione, sulla tormentata questione degli indennizzi (ce n'è tre: uno a firma Camerini-Bratina, l'altro di Fumagalli Carulli, il terzo di An). L'iter di queste proposte, in base alle assicurazioni fornite a Camerini dal nuovo presidente dell'organismo, Guerzoni, dovrebbe rimettersi in moto dopo il varo della Finanziaria. La legge è infatti l'unico strumento per dare significato agli «accantonamenti» in favore degli esuli previsti dal documento contabile (una formula, quest'ultima, contestatissima dai rappresentanti delle associazioni della diaspora, che la considerano una mera «presa in giro», in quanto i soldi, se non distribuiti attraverso un'apposita normativa, vengono in pratica perduti).

«Gli accantonamenti - ha confermato Camerini - sono solo un segno di attenzione da parte del governo, ma è la legge che deve definire il carico finanziario, i coefficienti di rivalutazione e, non ultima, la scansione temporale dei pagamenti».

Il senatore, dunque, prosegue indefessamente nel tentativo di riattivare l'iter legislativo, incurante degli scarsi segnali di simpatia con cui il suo attivismo è accolto da una parte delle rappresentanze degli esuli. E, illustrando il primo punto del suo ordine del giorno, ha ricordato che «gli oneri del risarcimento devono essere a carico di tutti i cittadini, in quanto con i beni abbandonati vennero pagati i debiti di guerra dell'Italia; che la loro quantificazione è compito del ministero del Tesoro; che la rivalutazione non deve stravolgere il principio dell'equo e definitivo indennizzo e che la normativa deve seguire un percorso separato rispetto ad altri risarcimenti per beni perduti da connazionali in altri Paesi».

Ma l'ordine del giorno si propone una difesa più ampia degli interessi degli italiani del confine orientale, partendo dal presupposto che oggi si è raggiunta una «piena consapevolezza» del contesto storico e sociale in cui vanno inserite le sofferenze delle popolazioni della Venezia Giulia. Ecco, quindi, la sollecitazione al governo per la tutela dei «luoghi della memoria» in Slovenia e Croazia, ossia la manutenzione delle tombe («delle 16 mila esistenti - ha precisato Camerini - settemila sono a rischio e tremila di esse sarebbero meritevoli di conservazione»), la cura dei monumenti e la costruzione di lapidari.

Fulvio Camerini

L'ultimo impegno abbraccia il sostegno diretto agli istituti di cultura italiani, come fattore di crescita del tessuto di civiltà e democrazia. A questo proposito, Camerini ha ricordato che, in seguito a una sua interrogazione relativa al blocco cautelativo disposto dal ministero degli Esteri sui finanziamenti alle istituzioni culturali della minoranza italiana (blocco che ha fatto seguito a un esposto presentato alla procura della Repubblica di Trieste da tre cittadini della minoranza italiana in Croazia), il sottosegretario Patrizia Toia ha disposto la ripresa dell'erogazione dei fondi, l'invio di docenti dall'Italia, l'acquisto di libri di testo, i sostegni al Dramma italiano di Fiume e la concessione di borse di studio per la Facoltà pedagogica di Pola.

Arianna Boria

«Azione giovani» celebra la riunificazione tedesca

Giù il muro in Viale

Hanno prima innalzato un piccolo muro, poi l'hanno subito abbattuto. Per ricordare la caduta di quello di Berlino, esattamente dieci anni fa. Era il 9 novembre dell'89. Protagonisti della breve manifestazione, svoltasi in viale XX settembre, i ragazzi di Azione giovani, di Azione universitaria e Azione studentesca: «La caduta del muro - hanno precisato - è il simbolo della vittoria della libertà e della civiltà europea sul comunismo».

Nello stesso contesto hanno presentato un cd e una mostra fotografica sull'argomento, preannunciando poi, per la prossima settimana, la presentazione di mozioni, in tutti gli organi assembleari della regione, per l'intitolazione di strade e piazze al 9 novembre.

Al grido di «boia chi molla» invece, i ragazzi di Forza nuova, dopo che era stato vietato loro il corteo «per la difesa dell'identità italiana di Trieste», non hanno rinunciato a organizzare ieri sera un convegno dal titolo «Da quando si moriva per Trieste italiana a oggi, quali prospettive per i popoli europei?».

In piazza Unità, infine, gli aderenti al Movimento sociale - Fiamma tricolore hanno ricordato le figure di Pierino Addobbati, Nardino Manzi e Francesco Paglia «caduto della rivolta nazionale anti inglese».

La manifestazione in viale XX Settembre.

Successo di iscrizioni al diploma in Ingegneria delle telecomunicazioni

Cellulari, 46 futuri maghi

E lo sponsor Telit assorbirà molti dei laureati

E' partito in sordina, con i primi annunci comparsi sulla stampa alla fine di luglio. E, all'inizio, sembrava non aver riscosso il successo in cui speravano i suoi promotori. Negli ultimi giorni, però, ha vissuto un vero e proprio «rush» e ora il Diploma di ingegneria delle Telecomunicazioni si presenta ai nastri di partenza con 46 iscritti all'anno accademico 1999-2000, di cui 35 matricole e 11 studenti provenienti da altri corsi di diploma o di laurea e da altre facoltà. Il corso è stato avviato dall'Università di Trieste in collaborazione con Telit Mobile Terminals del gruppo Telital. «Rispetto agli altri diplomi attivati dall'Università del capoluogo giuliano, con esclusione del diploma teledidattico - sottolinea il professor Eginio Marson, preside della facoltà di Ingegneria - quello in Telecomunicazioni presenta il maggior numero di iscritti e si posiziona al terzo posto nella "graduatoria" complessiva dei corsi di laurea e diplomi».

Un risultato, quindi, che soddisfa le aspettative dell'Ateneo e della Telit, impegnatasi a finanziare il diploma per un periodo iniziale di tre anni e a fornire un supporto tecnico diretto al percorso formativo previsto, collaborando allo sviluppo delle attività didattiche con proprio personale e rendendo disponibili le proprie strutture per esercitazioni e stages.

Il diploma - che con la riforma dell'Università sarà equiparato a un corso di laurea di primo livello (al quale, probabilmente, farà seguito un corso di II livello), ha durata triennale e prevede trenta insegnamenti di cinquanta ore ciascuno. E la Telital assorbirà gran parte dei diplomati: un'attrattiva formidabile per molti giovani in cerca di occupazione.

Da questo mese, infine, è possibile pre-iscriversi via Internet al corso del prossimo anno accademico 2000-2001 (www.murst.it)

Un'indagine partita da Monfalcone si sta estendendo a Trieste

Indagando sulla droga, spunta un traffico illecito di telefonini

Era partita come operazione contro la microcriminalità legata al consumo delle sostanze stupefacenti, ma nel corso dei controlli, gli uomini del commissariato di Monfalcone, guidati dal responsabile Giuseppe Di Berardino, hanno scoperto un giro di telefonini cellulari di provenienza illecita, in parte usati come merce di scambio per procurarsi la droga, in parte, invece, frutto di un vero e proprio commercio di contrabbando.

Alle prime verifiche, proprio questo secondo filone si è rivelato il più importante ed ha portato, nel corso di una serie di successive perquisizioni a tappeto, al sequestro di un consistente quantitativo di materiale per telefonia mobile, dai cellulari completi usciti dalle fabbriche di origine, però, in maniera irregolare, ai componenti che permettevano una sorta di assemblaggio esterno, agli attrezzi che per questo paziente lavoro di costruzione erano indispensabili. Ed inoltre numerose targhette con codici di identificazione degli apparecchi pronte ad essere applicate sul guscio degli stessi.

Un'operazione che gli inquirenti, coordinati dal sostituto procuratore di Gorizia dottoressa Puglia, coprono per ora con il massimo riserbo e che, partita da Monfalcone, si sta allargando anche sul versante triestino. E pare che le indagini ruotino attorno anche agli stabilimenti della Telit.

Sviluppi sono attesi a breve scadenza. Probabilmente gli acquirenti non erano a conoscenza della provenienza illecita dei telefonini, ma venivano attratti dalla convenienza del prezzo.

Intervento di Antonini (Rsu Ferrovie)

Resistenza comunista: anche i «covi» triestini perquisiti dalla Digos

C'erano state perquisizioni in luglio in tutta Italia alla ricerca delle nuove Brigate rosse, e pure Trieste era stata teatro di operazioni. Cinquanta le perquisizioni, che avevano portato al sequestro di molti documenti ma di nessuna arma. Non sono neppure stati effettuati fermi o arresti. Tutto era partito da un'inchiesta della Procura di Roma contro i Comitati di appoggio alla resistenza comunista (Carc), conosciuti nell'arcipelago dei centri sociali e del sindacalismo estremista.

Ora la questione torna alla ribalta della cronaca con un intervento di Riccardo Antonini, delegato Rsu di Pisa delle Ferrovie, uno dei leader di Linearossa, che commenta le perquisizioni di Trieste e nelle sedi dell'organizzazione e nelle case di militanti legate all'inchiesta sui Carc.

«I comunisti organizzati sono sempre stati, dal tempo del fascismo ad oggi, perquisiti e perseguiti per le idee e per la costante attività svolta. Ma avremmo fatto volentieri a meno di questa pubblicità: preferiamo essere pubblici con la classe operaia, ma non crediamo ai partiti-pubblicità».

Antonini è stato uno dei protagonisti della scissione dei Carc, ma dice: «Io non ho avuto perquisizioni». Poi aggiunge: «La nostra organizzazione è apparsa su giornali e tv perchè vuole ricostruire il Partito comunista. Di fronte alla mancanza del partito, quale dovrebbe essere il principale compito dei comunisti se non di ricostruirlo?».

Malmenata dal convivente finisce al pronto soccorso

Malmenata con calci, pugni, sberle e trascinata per i capelli dall'uomo che voleva lasciare perchè troppo manesco. Una brutta avventura per Patrizia M., 26 anni, che è finita al pronto soccorso dell'Ospedale Maggiore con il volto tumefatto. L'uomo, identificato come Maurizio Messina, 35 anni, è stato denunciato per lesioni e maltrattamenti. Una storia tormentata quella che Patrizia ha raccontato alla Polizia in Questura. Era convivente fino a pochi giorni fa del Messina, ma visto il suo carattere «mutevole e manesco» aveva deciso di interrompere la relazione e allontanarsi dalla sua abitazione. Aveva chiesto l'aiuto al suo ex convivente per portate via le sue cose dall'appartamento. In serata, mentre era in automobile con quest'ultimo, è stata intercettata dal Messina che, visibilmente alterato, le ha chiesto di ritornare a casa. La donna, per evitare il degenerare della situazione e coinvolgere il suo ex ha accettato di seguirlo. Ma al rientro è scoppiata una lite violenta e il Messina ha malmenato la donna con calci, pugni e sberle. Il giorno dopo, mentre la donna tentata di andarsene, l'uomo l'ha nuovamente bloccata sulla porta, malmenata e , una volta raggiunte le scale, l'ha afferrata per i capelli e trascinata all'interno.

Soccorso in extremis in via di Cologna

Sfonda la porta d'ingresso e trova la sua ragazza in piena crisi da overdose

Un'altra ragazza triestina, Cristina S., 23 anni, residente in via di Cologna, ha rischiato l'altra sera di restare vittima di un'overdose. L'intervento dei sanitari del 118, che le hanno praticato una terapia d'urto, ha evitato il peggio. La ragazza è stata trovata in piena crisi dal suo convivente nel suo stesso appartamento. Era distesa sul letto con le labbra viola e la lingua stretta fra i denti. Il giovane si era recato nell'abitazione di via di Cologna dopo aver cercato invano di mettersi in contatto con la ragazza. Non ottenendo risposte, ha sfondato la porta. Una decisione provvidenziale che, probabilmente, ha salvato la vita a Cristina.

La giovane presentava anche due ferite al volto di cui non ha saputo fornire spiegazioni. Il referto stilato dai medici parla di overdose da oppiacei.

Topo d'auto colto in flagrante dai vigili urbani

Sorpreso dai Vigili urbani mentre rubava in una auto di lusso. E' finita male per G. C., triestino, 42 anni. A metà mattina una pattuglia è stata fermata da un passante allarmato per i movimenti sospetti di un uomo in via San Giacomo in monte. Gli agenti si sono recati sul posto e hanno scoperto G. C. all'interno di una Bmw cabriolet coupe targata Ts. Era indaffarato a rovistare nel bauletto portadocumenti e molti oggetti erano sparsi a terra alla rinfusa. Era chiaro che stesse cercando di appropriarsi delle cose di maggior valore. Per entrare nel veicolo l'uomo aver tagliato la capotte di tela con delle grosse forbici, forzando poi dall'interno la chiusura della portiera.

Fermato per il danneggiamento di due auto e per il furto di un cd

Nuovi guai per Campana, l'attore che mangiò il cigno

Lunga sequela di guai per Gianfranco Campana, 54 anni, noto alle cronache perchè resosi protagonista, lo scorso anno, oltre che di svariati furti anche per aver ucciso e mangiato un cigno del Giardino pubblico. L'altro giorno è stato fermato mentre danneggiava con una pietra alcune automobili in via Teatro Romano. Alcuni passanti hanno chiamato il 113. Gli agenti della volante, dopo una perlustrazione, lo hanno subito trovato. Campana appariva in stato di euforia alcolica, camminava in piazza della Borsa e aveva ancora con se la pietra con cui aveva danneggiato due vetture: una Fiat Panda bianca, strisciata sul lunotto posteriore e una Y10 grigia, rovinata sul finestrino. Soltanto martedì scorso l'uomo, era stato bloccato all'interno dei magazzini Upim mentre tentava di portare via un compact disc. Subito dopo essere stato bloccato e denunciato in Questura, è stato nuovamente fermato dalla polizia in via Bernini, che lo ha inseguito, mentre viaggiava su un motorino rubato e aveva con se un maglione appena trafugato da Coin.

Operaio sviene in Ferriera E' intossicazione? S'indaga

Cade in svenimento tre volte mentre sta lavorando all'impianto della cokeria della Ferriera in ristrutturazione, viene portato al pronto soccorso e una parte dello stesso impianto viene messo sotto sequestro precauzionale dal magistrato che fa intervenire pure l'Azienda sanitaria per controlli. Sul fatto, di cui si hanno notizie frammentarie è senza conferme ufficiali, è accaduto ieri mattina in Ferriera e ha avuto come protagonista un operaio portoghese, Louis Santo. L'uomo, da quanto si è saputo, si è sentito male più volte ed è stato trasferito dal 118 in pronto soccorso. I sanitari hanno riscontrato una forte intossicazione ma la situazione sarebbe stata confusa dalla presenza di tracce di ossido di carbonio. Dall'ospedale è scattata subito una segnalazione al magistrato che avrebbe inviato sul posto dei sanitari mettendo sotto sequestro parti dell'impianto. Due fonti d'acqua sarebbero state sigillate per sospetto inquinamento. Sono in corso accertamenti per capire se l'intossicazione è stata originata proprio dall'impianto oppure se si tratta di una banale intossicazione alimentare.

Da segnalare intanto un altro infortunio sul lavoro di un sorvegliante dell'Acegas, assistente ai lavori di scavo e posa di cavi in via Santi Martiri. L'uomo, Mauro Saule, 32 anni, è stato colpito al piede da un rostro stabilizzatore di uno scavatore.

Stamani l'Alpina delle Giulie porta numerosi appassionati nelle gallerie

Nelle viscere della città

Chilometri di cunicoli dal Tribunale all'Obelisco

Si entra da via Fabio Severo, poco dopo il Tribunale. Pochi passi, e il traffico congestionato e la routine di tutti i giorni sono solo un lontano ricordo. Lungo le gallerie in pietra e cemento della «Kleine Berlin» ci si tuffa vorticosamente indietro nel tempo. E si torna agli anni drammatici della seconda guerra mondiale, quando iniziarono gli scavi per dare vita a questo reticolo sotterraneo, poi allargato con il procedere del conflitto, destinato a rifugio bellico. La piccola Berlino, in parte adibita a riparo per i tedeschi (400 metri) in parte riservata alla popolazione italiana (700 metri), è però solo il punto di partenza per un viaggio sotterraneo nella storia di Trieste che dalla metà del Novecento giunge all'epoca romana, passando per le gallerie d'acqua edificate da Maria Teresa e le postazioni militari realizzate a pochi metri dall'ingresso di Miramare.

A riproporre questo percorso inedito lungo i sotterranei della città è il gruppo grotte Ettore Boegan della Società Alpina della Giulie; sezione di Trieste, che venerdì sera ha promosso sul tema una conferenza, corredata da diapositive, preparatoria alla gita guidata da Alessandro Tolusso e da Viviana Zago, che questa mattina conduce numerosi appassionati nelle gallerie più interessanti realizzate ai tempi del secondo conflitto mondiale.

La speleologia urbana, ovvero lo studio dei percorsi sotterranei, è da tempo oggetto di studio e d'interesse. E per il profano la materia riserva davvero sorprese a non finire. Se la Kleine Berlin o lo Speleovivarium di via Guido Reni sono già da tempo noti al grande pubblico, i non addetti ai lavori forse ignorano che anche a Opicina, fra l'Obelisco e l'attiguo campeggio, corre sotto terra un altro amplissimo reticolo costruito in tempi bellici.

«Sotto l'Obelisco – spiega infatti Alessandro Tolusso – si estende una serie di gallerie lunghe circa 150 metri. Sotto il campeggio si trova invece un percorso, anch'esso sotterraneo, di circa 350 metri con un ingresso a lato monte e degli sbocchi a mare. E a breve distanza è stato scavato un altro piccolo complesso difensivo in cemento armato con una cavernetta attigua». Sempre al tempo della seconda guerra risale un altro camminamento sotterraneo, che dal giardino di via Orlandini giunge ai sotterranei del Burlo. Le scritte sul muro, i servizi igienici e i corrimano ad altezza di bambino, ci ricordano che il rifugio era destinato in parte ad accogliere durante gli allarmi i piccoli dell'orfanotrofio di via dell'Istria.

Ma il viaggio lungo la Trieste sotterranea non finisce qui. Vi sono le gallerie che incanalano i torrenti che da Longera scendono verso il centro città (tra i cinque e i sei chilometri di lunghezza), vi sono le gallerie sotto le fondamenta di Santa Maria Maggiore, e quelle che si dipartono da una botola nei pressi della chiesa di San Giovanni. E, chicca finale, ci sono le cannoniere – davvero segretissime – che si aprono nella parete di roccia a fianco dell'ingresso al parco di Miramare.

Per avventurarsi lungo i percorsi della speleologia urbana, spiega Alessandro Tolusso, è indispensabile una buona conoscenza dell'argomento. In molti casi l'ingresso alle gallerie richiede un'autorizzazione da parte dei proprietari mentre per esplorare alcune gallerie sono necessarie una discreta forma fisica e un'adeguata attrezzatura. Ma certo, quello della Trieste sotterranea è un patrimonio ancora tutto da scoprire e da valorizzare.

Daniela Gross

Un passaggio sotto il campeggio dell'Obelisco a Opicina.

Proteste fuori del Circolo ufficiali

I donatori d'organi celebrano il decennale (con contestazione)

«È importante che sulle modalità di trapianto d'organi l'opinione pubblica possa garantirsi un'informazione corretta, prendendo coscienza che si tratta di una "terapia" eseguita grazie a una donazione». La considerazione di Mario Scalamogna, primario immunoematologo del Policlinico di Milano, intervenuto ieri a una tavola rotonda su «Trapianti: attualità e prospettive» organizzata dalla sezione locale dell'Aido al Circolo ufficiali, può essere adottata quale direttrice fondamentale sul tema.

Il convegno, organizzato dall'Associazione italiana donatori organi (quasi 12 mila aderenti in regione e un milione 200 mila in Italia) per commemorare il decennale della sezione triestina, è stato contestato all'esterno del Circolo da alcuni rappresentanti della «Lega nazionale contro la predazione di organi e la morte a cuore battente», guidato dalla responsabile locale Silvana Mondo, recante uno striscione con la dicitura «Espianti - Omicidio di Stato». «Posso tranquillamente associarmi a quella protesta - ha affermato Scalamogna - anche perché noi ci occupiamo di donazione, dove le modalità di utilizzo di un organo donato dai familiari del defunto per volontà dello stesso vengono effettuate secondo le normative. Di fronte a una domanda crescente di organi - sono oltre diecimila in Italia ad attendere il trapianto - ci troviamo una donazione fortemente disomogenea tra le diverse parti del Paese. Mentre il Nord si situa a medie europee (circa 20 donatori per milione di abitanti) Centro e Sud del Paese presentano delle medie inferiori con il picco negativo di una Sicilia dove solo una persona su un milione dona l'organo».

«Dobbiamo lavorare con maggiore impegno - ha continuato Antonino Augusto, presidente dell'Aido triestina - per una maggiore promozione della cultura su questo versante». «È importante che la nuova legge sui trapianti trovi attuazione quanto prima per far fronte alle urgenze. Il Comune di Trieste - ha affermato il sindaco Riccardo Illy, che ha aderito al programma "Città sane" - cercherà di sostenere associazioni, pazienti e medici per favorire la sensibilizzazione sulla questione».

m. l.

Presentata la collaborazione con Pedus Service

Ospedali, si cambia in cucina Saranno i tedeschi a preparare pasti caldi e personalizzati

Negli ospedali triestini è finita l'era dei pasti freddi e scotti. Così almeno dice una recente indagine fatta dall'Azienda ospedaliera, diffusa ieri alla presentazione della nuova cucina di Cattinara, grazie alla quale si è attivata anche una radicale riorganizzazione del servizio, con un'ampia gamma di diete speciali, individuate dai medici e dalle dietologhe del servizio sanitario.

Come hanno spiegato il direttore generale, Gino Tosolini, e Achille Bruzzi, amministratore di Pedus Service (una multinazionale tedesca che opera in 40 Paesi nel campo dell'alimentazione ospedaliera), la cucina di Cattinara è stata completamente ristrutturata. Così è avvenuto per quella dell'ospedale Santorio, dove però si sono anche ridotti gli spazi, mentre al Maggiore si sono attivati solo interventi parziali.

Le ristrutturazioni che si sono protratte per un tempo piuttosto lungo, ma sempre con le cucine parzialmente funzionanti, hanno inciso per una spesa di oltre sei miliardi, pagati tutti dalla multinazionale, che recupererà l'esborso con un ammortamento in cinque anni sulle entrate derivanti dal circa un milione di pasti erogati all'anno negli ospedali cittadini. Il costo per l'azienda sarà, a paziente, per i pasti di una giornata di 18.500 lire (delle quali 3500 lire relative al recupero investimento nuove tecnologie cucine).

Quali sono i vantaggi per gli ammalati e per l'azienda con la nuova gestione affidata alla multinazionale? L'azienda non ha più problemi di personale, visto che la Pedus provvede alla confezione dei cibi, che vengono quasi tutti preparati a Cattinara. Al Santorio ci si limita ai primi piatti e il Maggiore riceve i pasti pronti a domicilio consegnati dagli operatori Pedus.

Il «rodaggio» a Cattinara è partito già a luglio. Nei suoi 1500 metri quadrati, dotati di attrezzature modernissime, operano 145 collaboratori (tra cuochi, macellai, magazzinieri ed esperti dietologi) e che i pasti sono personalizzati, con oggi tre possibilità di scelta (in futuro diverranno cinque). Pranzi che vengono messi su vassoi e poi trasportati con speciali carrelli che funzionano come thermos, mantenendo le temperature prefissate.

Il risultato, come ha evidenziato il dottor Tosolini, è che gli ammalati oggi non solo hanno un'ampia scelta nel menù, ma anche una migliore qualità dei cibi.

Curiosamente, dal test fatto su 300 degenti nell'ultima settimana di ottobre, risulta che c'è un 19 per cento di pazienti che ha trovato la temperatura dei cibi «troppo calda». Mentre ben il 72 per cento si è dichiarato del tutto soddisfatto. Le cucine degli ospedali hanno ottenuto la media del buono-ottimo con un punteggio superiore al 48 per cento. Solo una minoranza dell'8% ha giudicato pranzi e cene pessimi.

Daria Camillucci

L'inaugurazione, ieri, delle nuove cucine a Cattinara.

A Basovizza e in città

Padania day: soddisfazione di Lega Nord per i risultati

La Lega Nord esprime soddisfazione per i risultati del «Padania day». Secondo quanto riferisce il responsabile, Fabrizio Belloni, il gazebo della Guardia nazionale padana, posto a Basovizza, nel punto di passaggio più affollato nel weekend, ha suscitato una notevole attenzione nei triestini, che in molti - dice - hanno espresso gratitudine e solidarietà per il pattugliamento dello scorso sabato notte lungo la costiera triestina. Ed è andato bene anche il gazebo in largo Barriera Vecchia, dove sono state raccolte le firme per il Parlamento del Nord. Iniziative - ha concluso Belloni - da ripetere, con cadenze fisse.

CERIMONIA

Giuramento delle reclute al «San Giusto»

Hanno prestato ieri giuramento, nel cortile d'onore della caserma «Vittorio Emanuele III», sede del primo reggimento «San Giusto», le reclute del decimo scaglione '99, in concomitanza con la festa di Corpo. Alla cerimonia erano presenti numerosi parenti e genitori. Ha presenziato anche il vicecomandante del primo Comando delle forze di difesa, generale Cosimo D'Arrigo. Il primo reggimento di fanteria «San Giusto» si è costituito il 22 settembre del 1992, a seguito della trasformazione del primo battaglione che portava lo stesso nome.

OCCHIALI + LENTI DA VISTA*

ALCUNI ESEMPI:

DIESEL	DA LIRE 149.000
OLIVER BY VALENTINO	DA LIRE 159.000
D&G DOLCE & GABBANA	DA LIRE 169.000
FERRÈ	DA LIRE 199.000
GUCCI	DA LIRE 209.000

* I PREZZI PROPOSTI COMPRENDONO LA MONTATURA E LE LENTI DA VISTA.
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

NESSUNO PUÒ OFFRIRVI DI PIÙ

APPROFITTATE DELLE NOSTRE STRAORDINARIE PROPOSTE DI FINE MILLENNIO

OTTICA GIORNALFOTO

In Piazza della Borsa, 8 a Trieste

magazzini Ottici

GIORNALFOTO MULTISTORE

In Largo Riborgo, 2 a Trieste

... E CONTINUA LA PROPOSTA

LENTI PROGRESSIVE + MONTATURA IN TITANIO A SOLE LIRE 350.000

Continuaz. dalla 9.a pagina

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Campo Marzio recente soleggiato vista aperta: soggiorno con cucina due matrimoniali servizi separati poggioli. (A13785/1)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Catullo recente ottime condizioni: salone due stanze cucina due bagni poggioli. (A13785/1)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Foro Ulpiano in palazzo signorile piano alto: salone doppio quattro stanze cucina doppi servizi poggioli. (A13785/1)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Roiano epoca alloggio soleggiato piano alto: saloncino tre stanze cucina servizi separati. 165.000.000. (A13785/1)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Galilei recente buone condizioni interne: saloncino due stanze cucina bagno poggioli 190.000.000. (A13785/1)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Imbriani in storico palazzo ristrutturato alloggio primoingresso: salone due stanze cucina bagno veranda. (A13785/1)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via San Nicolò in palazzo ristrutturato alloggio primngresso saloncino matrimoniale cucina bagno riscaldamento e aria condizionata autonomi.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Orsera recente tranquillo: soggiorno con cucinetta matrimoniale bagno poggiolo. 95.000.000.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 vicinanze centro ultimo piano da ristrutturare: saloncino tre stanze cucina doppi servizi. 105.000.000. (A13785/1)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona Giardino Pubblico recente: soggiorno con cucinino due stanze bagno poggioli. (A13785/1)

IMPRESA vende appartamenti nuovi pronta consegna mono-bi trilocali da L. 135.000.000 + Iva. Tel. 040366345 03356625560.

LARGO Barriera, vendesi ampio box con accesso diretto dalla strada. Telefonare 040.634412. (A13487)

LIGNANO 0431-71296 Mercato appartamento lungomare. Soggiorno, cucinino, bagno, camera, terrazza, cantina. 150.000.000. (Fil47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato appartamento 70 mt spiaggia. Bicamere terrazzato. Parcheggio, cantina. 225.000.000. (Fil47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato appartamento Isola Puntafaro. Tri/quadricamere, biservizi, garage, posto barca. 350/400.000.000. (Fil47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato appartamento lungomare ristrutturato, bicamere, terrazza panoramica mare/laguna, parcheggio. 220.000.000. (Fil47)

MANSARDA centralissima primo ingresso ascensore riscaldamento autonomo condizionatore vendo. Telefono 0347/1070064. (A13824)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Fogliano costruenda villaschiera finiture artigianali due piani taverna garage giardinetto. 262.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 San Lorenzo graziosa villaschiera recentissima tricamere biservizi taverna 255.000.000. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 splendido bicamere nuovo biservizi autoriscaldato postauto (vendesi causa trasferimento). (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centralissimo appartamento piano terra, biletto, cucina abitabile, soggiorno, bagno, ripostiglio, cantine, garage da ristrutturare. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Gradisca graziosa casetta accostata, biletto, doppi servizi, ampissimo garage, piccolo orto. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Perteole villaschiera recente costruzione, bipiani, triletto, doppi servizi, giardino, buone condizioni. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi recente villa indipendente, tripiani, quadriletto, tripli servizi, taverna, cantina, giardino. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 adiacenze via Romana recente appartamento due camere ottimo stato cantina garage termoautonomo. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 prossima realizzazione palazzina di soli tre enti appartamento bicamere doppi servizi cantina posto auto giardino privato.

MONFALCONE KRONOS appartamento in casa bifamiliare al primo piano ingresso indipendente 4 camere cucina soggiorno bagno tre terrazze 178.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS appartamento sito al 1.o piano con mansarda abitabile quattro camere cucina soggiorno doppi servizi poggiolo posto macchina cantina L. 230.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS centrale appartamento ben rifinito ingresso soggiorno con cottura camera matrimoniale bagno terrazzo cantina comprensivo di arredamento. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Duino villa schiera disposta su tre livelli tricamere cucina abitabile doppio servizio bagno box auto cantina giardino 330.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Fiumicello villa indipendente cucina soggiorno tricamere bagno lavanderia soffitta ampio garage giardino portico su unico livello 290.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Gradisca ottima opportunità villa accostata con giardino tricamere cucina tre bagni ampio salone garage zona servita 335.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Pieris ville accostate nuova costruzione su due livelli tricamere biservizi mansarda ampio giardino garage da 310.000.000. 0481/411430. (C00)

CENTROLANZA
LUNEDÌ 8 NOVEMBRE TUTTI I NEGOZI SONO APERTI
DALLE ORE 15.00 ALLE 19.00
CENTROLANZA: ss 202 Bivio Prosecco

MONFALCONE KRONOS Gradisca recentissimo appartamento ben rifinito secondo e ultimo piano tricamere doppio servizio terrazze box cantina 230.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Iamiano ampio rustico accostato disposto su tre livelli 2000 mq giardino 175.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS in costruzione nuova disponibilità villetta e appartamenti ingresso indipendente da 280.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS Pieris ampio rustico accostato su tre livelli corte interna buona metratura possibilità bifamiliare. 0481/411430.

MONFALCONE KRONOS recentissimo bicamere soggiorno cucina ripostiglio giardino garage tavernetta 220.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Ronchi appartamenti nuovi prossima consegna una due camere da letto termoautonomi garage cantina finiture eccellenti da 125.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Ronchi dei Legionari zona residenziale villa schiera centrale 10 anni di vita tricamere biservizi ampia taverna garage 270.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Ronchi prossimo intervento sette ville su due livelli tricamere biservizi ampio scoperto a partire da 300.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Ronchi ultime disponibilità bifamiliari tre livelli giardino 3 camere 2 bagni ampia taverna, contributo regionale concesso, esente mediazione. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Ronchi villa bifamiliare ottimamente rifinita su due livelli sfalsati tricamere biservizi cantina lavanderia taverna garage. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Ronchi villa bifamiliare prossima costruzione cucina soggiorno tre camere due bagni ripostiglio interno ed esterno giardino ampi porticati 290.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Ronchi villa bifamiliare unico livello tricamere biservizi grandissimo scantinato, rifiniture di pregio consegna giugno 315.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS Turriaco recentissima villa schiera ampia metratura interna due livelli abitativi mansarda taverna garage giardino 295.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS vicinanze stazione appartamenti nuova costruzione varie metrature disponibilità box cantine posti auto, da 150.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE palazzina: 2 negozi al piano terra, taverna lavanderia rimessa portico coperto giardino 2 grandi appartamenti di cui uno con piano rialzato bella posizione commerciale. SICURO INVESTIMENTO! SERENA IMMOBILIARE 0481/413623.

MONFALCONE PERIFERIA appartamenti 1-2-3 camere, doppi servizi, soggiorno cucina garage cantina giardino privato 60 MILIONI entro NATALE 2000 + 100 MILIONI MUTUO AGEVOLATO concesso (558.000 fisse mensili). Consegna primavera 2001. Immobiliare Italia Monfalcone 0481/410354.

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 Fogliano/Redipuglia prestigiosa villa bifamiliare ampio giardino ottime rifiniture.

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 luminoso perfetto appartamento tricamere termoautonomo soffitta cantina garage. (C00)

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 Ronchi signorile ampia villa su tre livelli finiture eccellenti giardino privato trattative riservate.

MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 Ronchi ville indipendenti ampio giardino prestigiose rifiniture esente provvigione.

PIRAMIDE 2 Bosco saloncino matrimoniale stanzetta cucina bagnetto stabile decoroso 74.000.000. 0339/6802469. (A00)

PIRAMIDE 2 Frausin stabile rifatto cucina soggiorno matrimoniale bagno poggiolo 77.000.000. 0339/6802469. (A00)

PIRAMIDE 2 Ospedale tranquillo luminoso saloncino matrimoniale stanzino cucina 108.000.000. 0339/6802469. (A00)

PIRAMIDE 2 S. Francesco recente cucina soggiorno matrimoniale poggiolo riscaldamento ascensore 116.000.000. 0339/6802469. (A00)

PRIVATO vende stupenda villa sul Carso goriziano in parco naturale occasione irripetibile prezzo comunque impegnativo. No perditempo. Tel. 0349-6453453 ore pasti.

RABINO 040/365866 Ghirlandaio recente piano alto ascensore tinello cucinino 2 camere bagno poggioli 149.000.000. (A00)

RABINO 040/365866 via Capodistria perfetto soggiorno cucina camera bagno soffitta posto macchina. 136.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Altura recente soggiorno cucina camera 2 camerette doppi servizi poggioli. 185.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Campo Marzio ultimo piano soggiorno cucina camera cameretta bagno riscaldamento autonomo. 152.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Donadoni da sistemare camera cucina bagno servizio poggiolo. 78.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Duino perfetto salone cucina 2 camere doppi servizi terrazzo giardino. 295.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 inizio Commerciale signorile appartamento di 180 mq con grande terrazzo riscaldamento autonomo. 490.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Ippodromo ultimo piano soggiorno tinello cucinotto 2 camere bagni poggioli. 190.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Longera casetta su 2 livelli totali 100 mq con giardino accesso auto 390.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Revoltella perfetto soggiorno cucina 3 camere doppi servizi poggioli. 250.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 San Giovanni signorile soggiorno cucina 2 camere bagno poggiolo posto macchina. 180.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 San Vito soggiorno cucina 2 camere stanzino bagno ripostiglio 135.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Valmaura ultimo piano soggiorno cucina 2 camere doppi servizi poggioli 240.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Vecellio soggiorno cucina camera matrimoniale camerino bagno servizio. 107.000.000.

Continua in 24.a pagina

COMUNE DI MUGGIA
Provincia di Trieste
ESTRATTO AVVISO DI GARA

Si **rende noto** che presso la Sede Municipale, p.zza Marconi n. 1, sala della Giunta Comunale, **il giorno 10.12.1999 alle ore 10.00**, si procederà mediante asta pubblica alla concessione in uso del locale d'affari di proprietà comunale sito al piano terra dell'edificio adibito a palazzo municipale (P.T. «Bar Municipio») al canone annuo base di lire 54.000.000 - Euro 27.806,39. Gli interessati dovranno far pervenire al **Comune di Muggia - Servizio Amministrativo - Ufficio Economato e Patrimonio - P.zza Marconi n. 1 - 34015 Muggia**, entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 9.12.1999**, la propria offerta e la documentazione previste nell'avviso integrale d'Asta, secondo le modalità nello stesso indicate. Il bando integrale d'asta sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Muggia e pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e sul F.A.L. della Provincia di Trieste. Informazioni presso il Servizio Amministrativo - Ufficio Economato e Patrimonio - Via Roma, 22 - II piano - tel. 040/3360210-232.

Muggia, lì 12 ottobre 1999 IL RESPONSABILE DI SERVIZIO (dott. M. Sinigoi)

DUINO AURISINA Consiglieri regionali, provinciali e comunali al raduno indetto da un comitato di cittadini

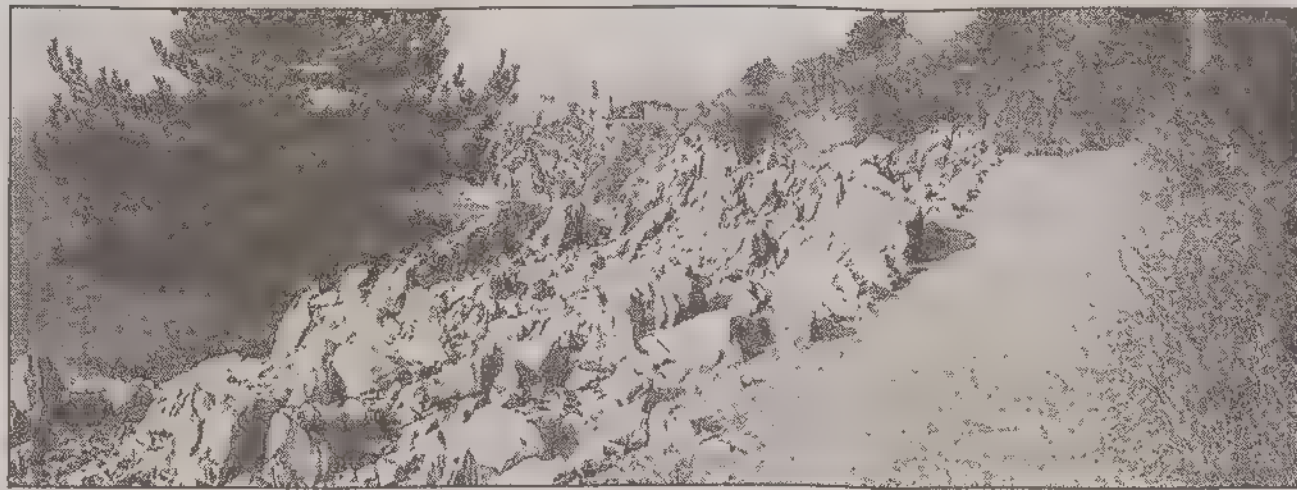
Piano regolatore, la carica degli 80

An coalizza malcontenti di «colore» diverso, si prospetta un ricorso al Tar

Tutti uniti, o quasi, contro il piano regolatore di Duino Aurisina. Venerdì sera un'ottantina di persone ha partecipato all'incontro organizzato dal comitato «Libertà e partecipazione» per trovare dei «mezzi di difesa» contro la variante 18 al piano regolatore approvata a fine settembre dal consiglio comunale. E si profila l'ipotesi di una serie di ricorsi, nel caso in cui la Regione approvi il piano così come inviato dal Comune. Inviato, in realtà, non ancora: al Protocollo dell'ufficio competente, che trasmetterà gli atti al Comitato tecnico regionale, il documento non è ancora arrivato, nonostante sia passato oltre un mese dall'approvazione.

L'esito dell'incontro di venerdì? Raccogliere una trentina di adesioni per la scelta di un avvocato che in nome dei cittadini che si considerano «lesi» dal Prgc prepari un ricorso al Tar, sempre che la Regione approvi il documento così come sta.

All'incontro hanno partecipato due consiglieri comunali, Massimo Lenarduzzi del Ccd e Romano Vlahov, capogruppo del Polo, il consigliere provinciale Vinicio Scapin e il consigliere regionale Serpi, entrambi di An, nonchè il presidente del comitato organizzatore, Claudio De Grassi, e il segretario Stelio Codan. Il comitato «Libertà e partecipazione» - è stato detto - è composto da 125 persone, cittadini che, al di là del «credo» politico, ritengono lesi dalla variante i propri diritti di proprietà.

In discussione, infatti, non risultano essere tanto le linee generali, quanto i provvedimenti particolari, che riguardano cioè i terreni agricoli, i vincoli su zone edificabili, oltre a una questione di carattere sostanziale che riguarda l'iter di presentazione del piano, illustrata al pubblico dal consigliere regionale Serpi: «Questo piano non ha rispettato alcune leggi, in particolare quando è stato presentato al pubblico per le osservazioni non era disponibile la cartografia, e questo è contro la legge: la gente non ha potuto, a seguito di questa lacuna, presentare osservazioni precise, e molte sono state bocciate per dei vizi di forma».

Ulteriore errore, secondo i relatori, sarebbe stata la riproposizione di vincoli su dei terreni per uso pubblico: tali terreni (alcuni edificabili) erano stati vincolati già dal precedente piano regolatore, ma poi nulla era stato costruito. Riproporre il vincolo, dopo che nulla è stato realizzato (la legge individuerebbe un termine di cinque anni) è, secondo i relatori, illegittimo.

Proprio su queste due questioni generali si dovrebbe basare l'eventuale ricorso al Tribunale amministrativo, ma il consigliere comunale Vlahov si è spinto oltre, intravedendo anche possibili ricorsi alla Procura della Repubblica e alla Corte dei conti.

Il momento attuale, stando ai relatori di venerdì, rappresenterebbe quindi una sorta di quiete prima della tempesta, pronta a scatenarsi anche sul piano politico: il consigliere provinciale Scapin, infatti, ha voluto commentare «l'impopolarità» di questa variante, sottolineando come «si tratti di una variante approvata solo dalla maggioranza, che rappresenta il 35 per cento dell'elettorato. Mi chiedo - ha proseguito Scapin - se anche per l'approvazione del bilancio il sindaco Vocci si avvarrà di una maggioranza così esigua e poco rappresentativa, o se tenterà di convogliare dalla sua i consiglieri della Lista 2000, magari pensando di elargire qualche assessorato».

Al di là delle polemiche, la minaccia di ricorso al Tar appare alquanto concreta. E probabilmente non solo gli affiliati a «Libertà e partecipazione» agiranno in questo senso. Sembra infatti che anche gli agricoltori - che non si sono visti approvare gli emendamenti di cui si era fatto portavoce Vittorio Tanze dell'Unione slovena - si preparino ad agire, tramite le proprie associazioni di categoria.

Francesca Capodanno

Vocci: «L'interesse generale crea scontenti. È scontato»

«Sono molto sereno, non ritengo che la variante 18 leda i diritti dei cittadini». Così Marino Vocci *(nella foto)*, sindaco di Duino Aurisina, commenta l'esito dell'incontro di venerdì sera e i possibili ricorsi al Tar contro il «suo» piano regolatore. «La giunta e l'intera maggioranza hanno tenuto un atteggiamento serio e rigoroso. Se poi sono stati commessi degli errori tecnici, lo valuteranno non i cittadini o i politici, ma la Regione e, se necessario, altre sedi di verifica. Io non intendo entrare in polemica».

Quello che il sindaco vuol fare, invece, è spiegare alla gente come cambierà Duino a seguito dell'approvazione della variante: «Nei mesi scorsi abbiamo realizzato molte assemblee pubbliche per illustrare il nostro orientamento e il piano regolatore. Dalla settimana prossima attueremo altri incontri per spiegare che cosa abbiamo approvato, e per dare una visione generale». Che, secondo il sindaco, è quello che ai cittadini manca: «Noi abbiamo approvato un ottimo piano, e lo ha confermato in una intervista lo stesso presidente della giunta regionale, che ha commentato positivamente le possibilità di sviluppo e di tutela del territorio e anche le potenzialità dal punto di vista occupazionale. Il nostro compito politico è salvaguardare gli interessi generali, trovando un punto di equilibrio con quelli dei singoli. Se un terreno va espropriato perché in una zona turistica serve un parcheggio, è nostro dovere agire in tal senso. È evidente che il proprietario del terreno non sarà soddisfatto, ma bisogna tenere conto dell'interesse comune. E così abbiamo fatto».

fr.c.

Ufficio protocollo di Muggia: da domani la nuova sede

Da domani l'Ufficio protocollo del Comune di Muggia sarà operativo al piano terra del palazzo comunale, con ingresso laterale al n. 5 di via Puccini.

L'orario di apertura al pubblico rimane invariato: 9-12 da lunedì a venerdì e 14.30-15.30 lunedì e mercoledì. Cambiano però i numeri telefonici: 040.3360.251 e 040.3360.254.

Belloni: «Il gazebo di Basovizza è piaciuto a tanti»

Fabrizio Belloni, segretario della Lega Nord, plaude all'iniziativa di sistemare in Carso, a Basovizza, un gazebo della «Guardia nazionale padana».

«Ha riscosso - afferma in una nota - notevole interesse e specifica attenzione dei triestini, che numerosi si sono fermati a domandare, a esprimere solidarietà e anche gratitudine per il pattugliamento dello scorso sabato notte, effettuato lungo la costiera triestina». Un gazebo è anche in Largo Barriera Vecchia a Trieste.

LA CURIOSITA'

Bandiere di Faenza al «Rocco»

Sbandieratori in vari rioni di Trieste, tutti della settima circoscrizione che ha invitato il gruppo del Rione Bianco di Faenza nell'ambito dell'annuale gemellaggio tra Servola e Borgo Durbecco. Oggi esibizione proprio a Servola, alle 9.30, davanti alla chiesa di San Lorenzo, e quindi alle 11 tra via Soncini e via di Servola. Infine, spettacolo davanti al «Rocco», prima della partita. (Foto Lasorte)

Una mostra a Servola: dura solo due giorni

Quanto effimera è quella tazza

Una mostra veramente effimera, quella aperta al circolo «Ivan Grbec a Servola, dal titolo «Le atmosfere di casa nostra», allestita nell'ambito della manifestazione dedicata a tè, cioccolata, caffè e a tutto ciò che ruota attorno a queste bevande. Inaugurata sabato, resta aperta ancora solo oggi, dalle 10 alle 12, in via di Servola 124, ed espone tazze, bricchi e piattini, oggetti del passato «casalingo» *(nella foto)*.

Sabato sono intervenuti all'apertura Marta Kosuta, studiosa del costume, il coro femminile «Stu Ledi», Igor Spetic alla fisarmonica, e gli sbandieratori di Faenza, in questi giorni a Trieste.

DUINO AURISINA Casa di riposo «Stuparich», l'idea di farne una fondazione non trova consenso

«Bel progetto. Ma non sta in piedi»

Irrealizzabile anche il «collegamento» con l'Azienda sanitaria

Non piace alla giunta di Duino Aurisina il progetto di trasformazione della casa di riposo «Fratelli Stuparich» in fondazione, elaborato dal fiduciario, Antongiulio Bua. O meglio l'idea di trasformare l'attuale «istituzione» in una «fondazione di partecipazione» non verrà perseguita. L'articolato progetto era stato realizzato con l'apporto dei docenti e dei partecipanti al corso «Manager dell'integrazione pubblico-privato», organizzato dall'Area di ricerca di Trieste.

«Stiamo cercando la maniera più opportuna – ha detto il sindaco Marino Vocci – per allargare la partecipazione diretta di altri soggetti nell'istituzione, che a nostro giudizio è ancora valida. Potrebbero entrarci rappresentanti di settori diversi della società, rappresentanti di altri comuni minori e – perché no – anche le Cartiere Burgo, in quanto una delle realtà economiche private più importanti sul territorio».

Non appena il progetto è stato reso pubblico, la giunta ha immediatamente preso le distanze dal documento, precisando che esso non aveva trovato giudizio favorevole all'interno dell'amministrazione comunale, e che anzi l'ente desiderava mantenere e tutelare l'attuale «istituzione», magari trovando modalità organizzative più efficienti.

«La "fondazione di partecipazione" – spiega il primo cittadino – proprio non ha senso: se è solo il Comune a farne parte, che fondazione è? Abbiamo sondato il terreno e, ad esempio, la stessa Azienda sanitaria in questo momento non è in grado di prendere parte attiva. Forse in un secondo tempo, come ha suggerito lo stesso direttore Franco Rotelli, quando in seno all'Azienda potrebbero crearsi dei servizi separati. Se si venisse a creare un giorno un "servizio dell'anziano", ecco che ci potrebbe essere una partecipazione diretta. In ogni caso la relazione di Bua, per la sua precisione e accuratezza, offre senza dubbio spunti validi su cui lavorare, ed è da prendere in considerazione».

I consiglieri comunali hanno ricevuto copia di questa articolata relazione in occasione dell'ultimo Consiglio comunale. Tutti i capigruppo hanno avuto un incontro nei giorni scorsi coi vertici del sindacato autonomo dei dipendenti comunali di Trieste Fiadel-Cisal: in quella sede il documento è stato ritenuto degno di nota e approfondibile in sede di commissione trasparenza.

«La casa di riposo funziona bene – conclude Vocci –, ha un rapporto degenti-personale ben più alto di qualunque altra struttura analoga. Per il nostro Comune ha un significato altissimo poter offrire questo servizio. Siamo comunque a un bivio tra il mantenimento dell'istituzione e la creazione di un servizio comunale autonomo, come sono oggi l'Istruzione o i Lavori pubblici: in questo modo molte delibere della casa di riposo andrebbero gestite in maniera molto più veloce e semplice».

Tra discussioni e progetti, nel frattempo i conti della «Fratelli Stuparich» sembrano non stare più tanto male. Anzi. Il deficit si sta assottigliando. Questo potrebbe inficiare i previsti lavori di riconversione dell'intera struttura in ricovero per non autosufficienti?

«Assolutamente no – assicura il sindaco – perché la domanda degli utenti si orienta quasi solo verso quel settore. In ogni caso è mantenuta la possibilità di ricovero per gli autosufficienti, ed è ovvio che chi è già ospite non verrà di certo rimandato a casa. Anche se noi garantiamo e continueremo a farlo una puntuale assistenza domiciliare».

Giulia Stibiel

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

GIULIA ottimo soggiorno cucina matrimoniale bagno balcone vista aperta autometano CASAPROGRAMMA 040/366544.

OSPEDALE MILITARE settimo piano, soggiorno, stanza, cucina, bagno, balcone, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

MUGGIA sul mare appartamenti primoingresso zona giorno, una stanza, bagno. Finiture di pregio. Consegna primavera 2000. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

ULTIMO PIANO (zona Campanelle), bellissima palazzina immersa nel verde. Cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 75 mq + terrazzino. Vista apertissima. Salutarissimo. 170.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.

S. MARCO ultimi due appartamenti primi ingressi in stabile epoca completamente ristrutturato composti da ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno termoautonomo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

ZONA FORAGGI-GHIRLANDAIO II piano, tranquillo: matrimoniale, cucina abitabile con poggiolo, doccia wc, soffitta 68.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA PAM recente, luminosissimo, ultimo piano, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli 135.000.000 PIZZARELLO 040/766676.

VIALE ROMOLO GESSI pied-à-terre buone condizioni, ingresso cucina soggiorno stanza bagno, 90.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CENTRALISSIMO in area pedonale, in palazzo d'epoca radicalmente ristrutturato, ingresso, soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, come primoingresso. QUADRIFOGLIO 040/630174.

S. GIUSTO perfetto soggiorno cucinotto camera cameretta servizi separati ripostiglio terrazzino. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA FARO splendido, salone con terrazzo vista mare, 2 stanze grandi, grande cucina con poggiolo, doppi servizi, ripostigli, cantina, box, ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191.

IN COSTRUZIONE soggiorno o salone, 2 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, ascensore, cantina, via Caprin, anche con box o posto auto. CENTROSERVIZI 040/382191.

GINNASTICA luminoso piano alto: ampia cucina, due stanze, servizi separati. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

DONADONI adiacenze moderno due stanze, soggiorno, cucinetta, bagno, veranda, riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

MONTEBELLO appartamento vista città mare, palazzina recente, soggiorno con terrazzo, cucina, due matrimoniali, bagno, ascensore, riscaldamento. Lire 230.000.000. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

HERMET piano alto elegante stabile, ascensore. Soggiorno cucina abitabile, due stanze matrimoniali, stanzetta, due bagni, ripostiglio, poggiolo, cantina. Riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

NAVALI luminoso salotto, cucinino, tinello, matrimoniale, bagno, poggiolo, possibilità box. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

VIA SS. MARTIRI in stabile moderno, piano alto con ascensore e riscaldamento centralizzato, atrio corridoio, salone, cucina, 2 stanze, bagno wc, 2 poggioli. GEOM. GERZEL 040/310990.

PIAZZA SCORCOLA pressi, simpaticissimo alloggio giovanile, 80 mq cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, atrio, ripostiglio + cantina. Condominio d'epoca. Adattissimo persone allenate. 135.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SALITA MADONNA DI GRETTA!! Per buongustai!! Rarissimo! Cucina, salone, 2 matrimoniali, bagno, 100 mq + 2 terrazzi cantina e posto macchina. Prestigio e tranquillità garantiti 360.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ALPI GIULIE piano basso, vero affarone 100 mq da ammodernare 150.000.000 GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VIA BUONARROTI bassa in stabile epoca luminoso appartamento ristrutturato soggiorno cucina abitabile bagno e wc separati matrimoniale due stanzette autometano possibilità box auto. GRATTACIELO 040/635583.

VIALE D'ANNUNZIO (adiacenze) stabile tranquillo appartamento da risistemare cucina abitabile due stanze stanzetta bagno con doccia. GRATTACIELO 040/635583.

V.LE SANZIO adiacenze bell'appartamento termoautonomo in stabile recente; 75 mq 2 stanze, soggiorno con angolo cottura, bagno, ripostiglio, poggiolo. Lire 195.000.000. GREBLO 040/362486.

MAZZINI ufficio di 75 mq al 2° piano lire 130.000.000. GREBLO 040/362486.

MONFALCONE luminoso 4° piano con ascensore, cucina abitabile, 2 stanze, salone bagno, terrazzo e termoautonomo. Lire 170.000.000. GREBLO 040/362486.

SERVOLA in piccola palazzina recente nel verde appartamento luminosissimo cucina soggiorno 2 ampie camere ripostiglio 2 verande balcone cantina posteggio condominiale 142.000.000 IMMOBILIARE VESNAVER 0336/792701.

REVOLTELLA recente cucina saloncino 2 stanze servizi terrazzette 6° p. vista aperta 240.000.000. IMMOBILIARE VESNAVER 0336/792701.

MUGGIA in palazzina vista mare, ottimo contesto, appartamento soggiorno, cucina ripostiglio 2 stanze, doppi servizi, 2 balconi, occasione. 200.000.000 MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

CENTRALE appartamento in stabile recente 2° piano ascensore composto da ingresso cucina soggiorno camera cameretta doppi servizi ripostigli balcone. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

SAN MARCO stabile ristrutturato come primo ingresso appartamento mansardato composto da cucina abitabile saloncino sala pranzo 2 camere doppi servizi 270.000.000. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728.

OTTIMO INVESTIMENTO zona inizio XX Settembre quarto piano con vista: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 84 mq valore 90.000.000 vendesi affittato 60.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

OTTIMO INVESTIMENTO: nuda proprietà via Diaz semirecente: 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo. PIZARELLO 040/766676.

PROSSIMITÀ PIAZZA PERUGINO in stabile recente di ristrutturazione integrale: soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, ottime condizioni, prontoingresso, autometano, ascensore vendesi. PIZZARELLO 040/766676.

SANSOVINO recente soleggiato: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli 165.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

ZONA S. GIOVANNI - RAFFAELLO SANZIO recente soggiorno, due stanze, ampia cucina, bagno, poggioli, cantina, posto auto 215.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

FORO ULPIANO ultimo piano, ampio ingresso, soggiorno doppio, cucina abitabile, matrimoniale, stanzetta, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, riscaldamento autonomo, cantina, possibilità box auto. PIZZARELLO 040/766676.

A pochi passi dal centro, ottimo appartamento tutto ristrutturato di circa 70 mq serramenti alluminio riscaldamento autonomo ottimo anche come investimento 120.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA GINNASTICA casa d'epoca, appartamento 100 mq ristrutturati adatto anche ambulatorio/ufficio, ascensore termoautonomo 155.000.000 QUADRIFOGLIO 040/630174.

CORSO ITALIA bellissimo appartamento mansardato, ristrutturato a primingresso, saloncino cucina 2 stanze doppi servizi riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630175.

GARIBALDI da ristrutturare, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta, bagno. QUADRIFOGLIO 040/630174.

INIZI CASTAGNETO piano alto aperto con ascensore riscaldamento, soggiorno cucina camera cameretta bagno poggioli cantina 150.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ROZZOL ultimo piano soleggiato ingresso soggiorno cucinino camera cameretta bagno poggiolo ottime condizioni ascensore 115.000.000. VIP 040/634112.

POGGI PAESE appartamento in ottime condizioni stabile recente ingresso soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio ampio poggiolo soffitta posto macchina coperto 210.000.000. VIP 040/631754.

ROSMINI adiacenze saloncino cucina camera cameretta doppi servizi ripostiglio due poggioli posto macchina 225.000.000. VIP 040/634112.

PADRICIANO cucina tinello salotto camera cameretta bagno due poggioli cantine posto macchina giardino attrezzato di proprietà autorimessa in casetta bifamiliare 330.000.000. VIP 040/631754.

VIA UDINE vista mare salone cucina 4 stanze biservizi autometano. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SEMICENTRALE nel verde, tranquillissimo, 90 mq soggiorno 3 stanze cucina abitabile bagno 2 poggioli piano alto con ascensore anche con box singolo o doppio. CENTROSERVIZI 040/382191.

COSTALUNGA appartamento recentissimo con giardino soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio ascensore cantina posto auto in garage e p. auto scoperto, 320.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

VIGNETI tranquillissimo ampia metratura con terrazzo abitabile e poggiolo. p. alto ascensore divisibile anche in 2 appartamenti di 90 e 55 mq con box doppio. CENTROSERVIZI 040/382191.

CENTRALISSIMO rinnovato adatto ufficio o abitazione 200 mq circa, salone, cinque stanze doppi servizi riscaldamento centrale ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

ROSSETTI ultimo piano panoramico vista città mare elegante villa salone doppio cucina quattro stanze due bagni. Da ristrutturare. Termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

OVIDIO appartamento soggiorno cucina tre stanze servizi posto auto giardini. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

VIALE XX SETTEMBRE lussuoso appartamento con affreschi ampie dimensioni salone cucina tre stanze stanzino due bagni. Termoautonomo. 550 milioni. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

ROSMINI luminoso soggiornio cucina tre stanze servizi separati poggioli cantina. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

MANSARDE CENTRALISSIME 125/190 mq. Ristrutturazione totale condominio/alloggi. Ascensore. Mancano solo le rifiniture (piastrelle, parquet ecc.). Bellissime e particolarmente movimentate. Per intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMO splendido condominio completamente ristrutturato. Cucina soggiorno 3 camere 2 bagni 125 mq anche al grezzo. Doppio ingresso. Abitazione oppure studio. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ALLOGGI centrali/centralissimi anche in zone pedonali!! P. Goldoni splendido condominio 150 mq. Ultimo piano Carducci 130 mq da sistemare, vista e luminosità garantiti, ascensore. Centralissimo ma tranquillissimo 290 mq adattissimo studio/abitazione. Vere rarità. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PIAZZA BARBACAN (arco Riccardo). Tra antiquari e localini caratteristici immerso nella storia della città, 140 mq discreti. Bel condominio con ascensore. 195.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE pregiato ultimo piano in palazzo signorile e in ottime condizioni con 4 stanze salone cucina doppi servizi 2 poggioli e soffitta. GREBLO 362486.

CAPPELLO ADIACENZE appartamento luminosissimo 115 mq da ristrutturare cucina salone 2 stanze stanzino bagno wc cucina 5.o piano senza ascensore 90.000.000. IMMOBILIARE GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

CENTRALISSIMO APPARTAMENTO bella casa d'epoca 160 mq cucina 5 stanze doppi servizi accessori 1.o p. ottimo come ufficio con foresteria interna ascensore autometano 260.000.000. IMMOBILIARE GIORGIO VESNAVER.0336/792701.

UNIVERSITÀ VECCHIA stabile d'epoca 140 mq cortiletto buone condizioni 190.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

VIA DI DONOTA signorile palazzo cinquantennale ampia metratura da ristrutturare composto da cucina abitabile salone 3 stanze stanzino doppi servizi con ascensore. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BORGO TERESIANO uffici di ampia metratura in ottime condizioni con condizionamento riscaldamento autonomi e ascensore. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA LARGO BARRIERA buona metratura da ristrutturare cucina soggiorno 3 stanze servizio ripostiglio 124.500.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN FRANCESCO ufficio-laboratorio 140 mq piano terra con cortile e posto macchina 200.000.000. VIP 040/631754.

ROSSETTI saloncino cucina abitabile due camere cameretta bagno ampio ripostiglio soffitta stabile con ascensore 205.000.000. VIP 040/634112.

LIBERTÀ in stabile d'epoca rimesso a nuovo con ascensore ampia metratura ottimo come appartamento e/o ufficio 395.000.000. VIP 040/631754.

VILLE E CASETTE

VILLA D'EPOCA con giardino accesso auto ampia metratura possibilità bifamiliare o anche come ufficio di rappresentanza con 10 posti auto. CENTROSERVIZI 040/382191.

CASTAGNETO villa prestigiosa salone con veranda cucina abitabile tre stanze stanzetta doppi servizi cantina lisciaia garage vasto giardino riscaldamento. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

OPICINA villino a schiera di testa recente cucina quattro vani doppi servizi giardino accesso auto. Riscaldamento autonomo. Ottimo stato. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

PERIFERICO villino a schiera nel verde soggiorno cucina quattro matrimoniali servizi poggioli giardino posti auto cantina. Termoautonomo. Buone condizioni. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

SPLENDIDA VILLETTA in fase di costruzione vicinanze Muggia, 200 mq grande garage + terrazzi e bel giardino. Indipendente vista mare! Rifiniture a scelta. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MUGGIA VILLINO BIFAMILIARE indipendente su 2 piani da 90 mq l'uno indipendenti. Giardino attorno. Riscaldamento autonomo. Accesso auto. Immersa nel verde. 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CASETTA UNIVERSITÀ (Zanella). Come in paesino umbro, particolarissima abitazione su 2 livelli + mansardina e splendido terrazzo panoramico sul tetto. 140 mq indimenticabili. 420.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VILLA ZONA RESIDENZIALE a 2 passi dal centro! Possibilità 2 alloggi da 180 mq e 70 mq + cantina. Giardino 400 mq. Possibilità ricavo box. Da ammodernare. Rarissima! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

GRADISCA adiacenze casa rustica 2 piani con soffitta e annessi stalla, fienile e 13.000 mq di terreno, adatta come azienda agrituristica o maneggio. GREBLO 040/362486.

BAGNOLI rarità! Casetta con 500 mq di giardino circostante 250.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118.

COMMERCIALE casetta accostata da ristrutturare internamente, esterni in buone condizoni composta da cucina servizio due camere cantina. Prezzo interessante. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

INIZI ROMAGNA villa d'epoca da ristrutturare ampia metratura possibilità trasformarla in bifamiliare su 2 livelli più soffitta abitabile cantina con 220 mq giardino accesso macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

PROSECCO villetta affiancata in corso di costruzione due livelli abitativi più mansarda tavernetta box giardino 200 mq consegna estate 2000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

MAGAZZINI E BOX

CAPANNONE industriale, ampia metratura, costruzione recente, zona industriale Trieste, possibilità frazionamento, adatto molteplici attività. Trattative riservate in ufficio. GEOM. GERZEL 040/310990.

MINICAPANNONE centrale, rarissimo, su corte interna con accesso diretto strada. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

RIVE pressi, fondo 1000 mq con vecchio magazzino incluso. Tutto reinventabile!! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

GORTAN (in piazzetta) splendido box, comodissimo ingresso, anche furgoni. 49.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

BAIAMONTI bassa, Capodistria, Svevo, vendesi: box doppi, magazzini, posti macchina. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

180 mq strani e particolari, potenzialmente molto belli e affascinanti, suddivisi in 3 grandi vani. Adattissimi sfruttamento tempo libero. Da riadattare in base all'uso. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

SALUS adiacenze affittasi 50 mq più soppalco 20 mq adatto garage pluriauto o deposito-magazzino. VIP 040/631754.

AZIENDE

CEDESI attività gelateria, ottima rendita, zona forte passaggio. Informazioni riservate. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

ABBIGLIAMENTO posizione bellissima. Impostato e avviato benissimo. Tutto splendide condizioni. Affarone!!! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

BAR-TORREFAZIONE ottima posizione centale 160.000.000. BAR-TAVOLACALDA su piazza centralissima anche pizzeria. BAR-GELATERIA splendidamente posizionato, fortissimo lavoro. Interessantissimi GEOM. MARCOLIN 040/366901.

RISTORANTE SPLENDIDO unico. Vendesi. Tutto nuovo. 60 coperti. Adattissimo conduzione familiare. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

BAR CENTRALE specializzato in giochi, svaghi e riempimento tempo libero. Adattissimo persone intraprendenti e volonterose. Caro, ma decisamente remunerativo. Rarissimo! GEOM. MARCOLIN 040/366901.

BAR semicentrale buon giro d'affari gestione familiare cedesi licenza e attrezzature prezzo interessante GREBLO 040/362486.

RONCHI adiacenze edificio di grandi dimensioni con ampio parcheggio già adibito a music-bar cedesi attività attrezzatura e muri. Trattative riservate GREBLO 040/362486.

XX SETTEMBRE piccolo negozio alta bigiotteria vendesi causa maternità 25.000.000. IMMOBILIARE GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

DISPONIAMO di diverse edicole situate in varie zone della città a partire da 120.000.000. Informazioni previo appuntamento telefonico. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

ROSTICCERIA avviamento arredamento licenza in buona posizione 35.000.000. VIP 040/634112.

RIVENDITA tabacchi giornali cartoleria posizione interessantissima possibilità acquisto muri in eccellenti condizioni. Informazioni per appuntamento in ufficio VIP 040/631754.

TURISTICI

IDEA 2 CASA nuovo servizio immobiliare creato per chi desidera vendere o comperare la seconda casa, propone a Valbruna (Udine) appartamento di 75 mq completamente arredato con posto auto condominiale. È un'esclusiva immobiliare GEOM. GERZEL 040/310990.

LOCALI

VIA GINNASTICA locali 85 o 100 mq più soppalco e servizio, affittiamo. CENTROSERVIZI, 040/382191.

300 MQ CENTRALISSIMI vendesi muri! Invidiabile fronte vetrine! Adattissimo qualsiasi attività! GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

CENTRALE molto carino, 50 mq + 25 mq magazzino vendesi muri!! Adattissimo a tutto! GEOM. MARCOLIN, 040/366901.

PINDEMONTE locale 80 mq buona altezza, con soppalco, 5 vetrine vendesi. GREBLO, 362486.

D'ANNUNZIO vicinanze vendesi locale d'affari di 75 mq con 2 fori adatto magazzino/laboratorio; possibilità di passo carraio. Lire 120.000.000. GREBLO, 362486.

TRIBUNALE adiacenze locale d'affari: ottime condizioni con impianti a norma in zona di forte passaggio. Lire 70.000.000; eventualmente affittasi a Lire 800.000. GREBLO, 362486.

LOCALE CARRABILE VIA CORONEO ALTA adatto garage, laboratorio o magazzino 65 mq + 30 retro vendesi. 85.000.000. PIZZARELLO, 040/766676.

ZONA BARRIERA per investimento, locale d'affari in ottime condizioni, attualmente affittato, 173 mq. QUADRIFOGLIO, 040/630174.

ZONA DENSAMENTE ABITATA in condominio nuovo, locale commerciale 427 mq con magazzino e autorimessa. QUADRIFOGLIO, 040/630175.

AFFITTI

APPARTAMENTO ARREDATO tranquillissimo, semicentrale, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, compreso riscaldamento e spese. 850.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

CENTRALISSIMO ultimo piano su 2 livelli, vuoto, salone, cucina abitabile arredata, 3 stanze, 2 bagni, ripostigli, ascensore. 1.400.000 più spese, eventuale box. CENTROSERVIZI 040/382191.

VIA S. LAZZARO appartamento vuoto, piano alto, ascensore, ampio soggiorno, 3 stanze, cucina abitabile, stanzino, ripostiglio, bagno, termoautonomo, in ottime condizioni. 1.100.000. CENTROSERVIZI 040/382191.

STABILE PRESTIGIOSO uffici trequattro stanze, riscaldamento, ascensore. Affittasi lire 1.100.000. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

RIVE locale di 600 mq circa, impianti a norma, pronta disponibilità. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

OPICINA villa elegantemente arredata, finiture di pregio. Ampia zona giorno, tre stanze, tripli servizi, taverna, giardino di proprietà. Referenziando. CIVICA & PARTNERS 040/660890.

CAMPO MARZIO ufficio mq 130 in buon stabile epoca, piano ammezzato. GEOM. GERZEL 040/310990.

UNIVERSITÀ NUOVA adiacenze affittasi non residenti in ottima palazzina nel verde, arredato, soggiorno, matrimoniale, cucinotto, bagno, poggiolo, possibilità box auto. GRATTACIELO 040/635583.

VIA PASCOLI in stabile recente piano attico appartamentino con grande terrazzo, vista aperta, soleggiato, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, arredato, affittasi non residenti. GRATTACIELO 040/635583.

S. GIOVANNI bell'appartamento ammobiliato: 2 camere, cucina, bagno e poggiolo. Lire 800.000. GREBLO 040/362486.

UFFICIO VIA CORONEO in elegante stabile recente ingresso, 3 stanze, bagno. 1.000.000. Immobiliare GIORGIO VESNAVER 0336/792701.

CENTRALISSIMO in multistudio affittasi ampia stanza con servizio e uso sala riunioni. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ULTIMO PIANO con ascensore in stabile signorile ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio-lavanderia, ottime condizioni. 800.000 mensili più accessori. VIP 040/634112.

STIAMO CERCANDO...

IDEA 2.a CASA è un nuovo servizio immobiliare creato per Voi che desiderate vendere o comperare la vostra casa vacanze ai monti, al mare, in altra città, dovunque. Interpellateci! È un'esclusiva immobiliare GEOM. GERZEL 040/310990

CERCASI per ns. cliente appartamento in acquisto zona v.le XX Settembre alta o Guardiella soggiorno 1 o 2 stanze cucina servizi luminoso con poggiolo GRATTACIELO 040/635583

CERCASI appartamento salone 3 stanze servizi box vista zona residenziale. IMMOBILIARE GIORGIO VESNAVER 0336/792701

MUGGIA qualunque immobile in vendita o affitto, garantiamo seria competenza. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118

CERCHIAMO appartamenti in zone periferiche possibilmente con due camere soggiorno balcone e posto macchina PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

Tombe «illustri» da onorare

Durante le festività di novembre, mi sono recato al cimitero di Sant'Anna, per commemorare i miei congiunti morti.

Mentre ero diretto verso la vecchia chiesa del cimitero, per rivolgere una preghiera per tutti i morti, ho guardato con molta attenzione le mura esterne della suddetta chiesa. Attorno queste mura ci sono quattro tombe a perenne ricordo di altri tanti illustri personaggi; purtroppo una è nascosta con sterpaglie e perciò non visibile, ma le altre tre sono ben visibili, anche se le autorità le hanno dimenticate nelle commemorazioni. La prima tomba ricorda Pietro Kandler, nato nel 1804. Il Kandler dedicò tutta la sua vita a Trieste «sua patria» e alla regione tutta, dalle Alpi al Quarnaro; Kandler morì nel 1872, le sue ossa ebbero nuova sepoltura nel 1887.

La seconda tomba è quella del Reverendissimo Antonius Leonardis. Era della Diocesi Tergestica, e fu insignito di una onorificenza. Nato il 19 febbraio 1830, morì a 74 anni e qui sono sepolte le sue spoglie.

La terza tomba è quella di Matthaus Raunicher vescovo di Tergeste e Capodistria. Il Raunicher nacque a Forovazhe «nel Ducato di Carniola» il 20 settembre 1776: morì il 20 novembre 1845, anche le sue spoglie riposano nel cimitero di Sant'Anna.

Il Ducato di Carniola era il fulcro strategico della difesa di Tergeste, contro l'invasione della repubblica veneziana, prima e anche dopo la dedizione di Tergeste alla casa d'Austria che avvenne nel 1382.

Ho scritto questo affinché le autorità locali non dimentichino di commemorare almeno una volta all'anno i propri illustri concittadini.

Remigio Rautnik

Ferriera e inquinamento

È fin troppo facile rispondere ai consiglieri comunali Decarli e Moro, il cui pensiero è stato riportato nell'articolo pubblicato venerdì 29 ottobre «La salute di Servola per noi è una priorità non una demagogia». Vorrei ricordare a Decarli, in particolare, che io come portavoce del comitato «Servola respira» non ho mai fatto demagogia, perché demagogia vuol dire lusingare le masse per ottenere voti e appoggi, e non ne sento il bisogno.

Le nostre proteste contro l'inquinamento della Ferriera, cominciate all'inizio del '97, sono basate su una realtà oggettiva e che né io né il comitato «Servola respira» vogliamo in alcun modo strumentalizzare. Qui si tratta, quanto alla Ferriera, di sostituire corpi filtranti, di eseguire le dovute manutenzioni, di irrorare i cumuli dei materiali a parco con prodotti tensoattivi, di asfaltare le strade, insomma di tenere un atteggiamento rispettoso nei confronti degli abitanti che sono nell'area di influenza.

Veniamo ai tavoli di concertazione che i consiglieri ritengono un obiettivo importante e decisivo, mentre ritengo sia un'ulteriore perdita di tempo perché si sa esattamente cosa bisogna fare, ma non si vuol fare per motivi economici. In questi casi si allestisce un tavolo di concertazione dove viene suonata solamente la musica del profitto. Decarli e Moro ammettono nell'articolo che la Ferriera inquina e affermano di darsi da fare per ridurre questo inquinamento, esattamente come noi, solo che loro non fanno demagogia. Il Comune, dicono poi, ha dato indirizzi sulle analisi, sulla prevenzione, sul monitoraggio costante anche proponendo nuovi sistemi più parametrati.

Questo è un atto istituzionale dovuto ed era opportuno da tempo, senza attendere la nostra sollecitazione.

Demagogia è anche qando il sindaco Illy, il 26 ottobre, dichiara in tribunale che quando passa per la superstrada nota un calo d'inquinamento dalla Ferriera. Si dava per scontato che il sindaco usasse per i suoi spostamenti una vettura normale e non viaggiasse su una centralina mobile di rilevamento.

Pertanto il nostro movimento agisce fuori per migliorare dentro, per avere una Ferriera viva e vivibile, senza demagogie né interessi di nessun genere, se non quelli di conservare una civiltà storica alla quale ci stiamo disabituando.

Se a qualcuno può far paura il consenso che si è formato attorno a questo movimento di base, che si sta allargando sempre di più, coinvolgendo non solo i rioni limitrofi alla Ferriera, è un segnale che la gente è stufa di subire e vuole essere parte attiva quando si parla del territorio dove vive. Non sopporta più le prevaricazioni e ha perso credibilità nelle istituzioni, nei partiti e nelle loro politiche, che trattano le persone come soggetti da gestire economicamente a favore del potente di turno.

Un discorso a parte merita la centrale di cogenerazione, se non altro per il grande interesse economico che suscita.

È in corso un accertamento, perché non è possibile che questo impianto, che è mosso con l'80-90% di combustibile di recupero, quindi a costo zero, possa vendere a Enel la corrente a un prezzo maggiore di una centrale tradizionale, dove i costi di combustibile sul prodotto finito sono nell'ordine del 60%.

Come si può intuire, i benefattori non esistono e nemmeno Lucchini lo è) ma esistono legittimi interessi economici. Se queste sono demagogie, si smentisca con i fatti.

Romano Pezzetta
portavoce del comitato «Servola respira»

Continuiamo a pubblicare le fotografie di proprietà dell'Istituto di studi, ricerca e documentazione sul movimento sindacale di Trieste e del Friuli-Venezia Giulia Livio Saranz, che in questo periodo sta riordinando e catalogando il proprio cospicuo archivio documentario. Questa immagine, datata 20 giugno 1948, fu scattata a Trebiciano nel corso di una «festa campestre», come si legge sul retro. Chi volesse mettersi in contatto con l'Istituto Saranz può telefonare allo 040.370727.

Insieme da cinquant'anni

Maria Rudez e Giorgio Burger festeggiano i 50 anni di matrimonio: auguri da Gabriella, Gino, Federica, Diego, dalle sorelle, dal fratello e da cognati, nipoti e parenti.

Per Simonetta Ortaggi

La notizia della scomparsa improvvisa della professoressa Simonetta Ortaggi ha colto gli studenti del Dipartimento di storia di Trieste completamente impreparati: ci è servito più di un attimo per riconoscerci in uno stordito dolore capace di esprimersi solo attraverso il silenzio.

Ci siamo costretti a romperlo, questo silenzio, per cercare di dire la nostra vicinanza a chi sta vivendo più di noi la difficoltà del momento: ma ci sono mancate parole adeguate.

Le prendiamo perciò in prestito, ritrovando nei versi che riportiamo parte dei significati che la nostra insegnante ha saputo renderci consueti: «Non mi serve una lapide, ma / se a voi ne serve una per me / vorrei che sopra stesse scritto: / Ha fatto delle proposte. Noi / le abbiamo accolte. / Una simile scritta farebbe / onore a noi tutti». (Bertolt Brecht).

Gli studenti di Storia

IL CASO

I genitori della «Divisione Julia» additano l'impossibilità di attuare i programmi previsti

Scuola, informatica «fantasma»

Riprendendo il problema sollevato dalla segnalazione pubblicata il 27 ottobre con il titolo «Scuola: il computer c'è, i docenti no» e dopo un incontro con il preside della Scuola media «Divisione Julia», avvenuto nei giorni scorsi, allo scopo di approfondire le dinamiche della questione, i sottoscritti genitori degli alunni che frequentano le classi delle sezioni C e D desiderano richiamare l'attenzione delle autorità preposte e dei lettori del «Piccolo» si problemi emersi nelle prime assemblee di classe, svoltesi il 21 ottobre.

Premettiamo che tali sezioni sono a carattere sperimentale, prevedono l'insegnamento di due lingue straniere e dell'informatica e concorrono a due progetti pilota (Comenius e Progetto ministeriale per l'insegnamento scientifico) che contemplano l'uso di strumenti informatici in tutte le discipline e l'utilizzo dei laboratori di scienze. Ovviamente gli alunni e le loro famiglie hanno scelto queste sezioni proprio per la loro specifica offerta formativa.

Purtroppo, durante l'assemblea siamo stati informati dalla vicaria, nonché coordinatrice dei progetti e insegnante di matematica e scienze della sezione C, prof.ssa Marina Rocco, dell'impossibilità sua e delle sue college di attuare tali programmi, se non ridotti ai minimi termini e, non da ultimo, della reale possibilità di giungere perfino alla soppressione degli stessi.

Si passa dalle due o tre ore settimanali per alunno alle due ore al mese d'informatica: ciò a causa della scelta – che ci permettiamo di definire discutibilissima – del Provveditorato agli studi locale di dirottare l'insegnante di informatica all'insegnamento di educazione tecnica, e a causa della mancata assegnazione di un operatore tecnologico (al quale competono la cura e l'uso delle macchine).

«"Dirottando" gli insegnanti preposti, il Provveditorato ha vanificato gli sforzi di docenti e alunni: un problema che non riguarda solo il nostro istituto»

Pur faticando a contenere la rabbia e il disappunto che suscita in noi la delusione delle nostre aspettative, non possiamo tacere l'oltraggio dello spreco di energie che sono state elargite da insegnanti e alunni in questi anni per raggiungere gli obiettivi conseguiti, e il dispendio di denaro pubblico (si parla di un centinaio di milioni di valore in computer, software, programmazione e tempo/lavoro), ma soprattutto la delusione di 140 ragazzi desiderosi di avventurarsi sul terreno della conoscenza informatica (nella prima città italiana «cablata») e che sono ora bloccati loro malgrado.

Inoltre siamo stati informati del fatto che analoghi problemi sono sorti in altre realtà scolastiche di Trieste (mentre, chissà perché, nulla del genere si è verificato in nessun'altra città d'Italia).

In attesa che il problema venga quanto prima risolto con il ripristino della situazione preesistente, protestiamo il nostro disappunto nel riscontrare quanto possano essere tradite le promesse e le legittime aspettative dell'utenza da una poco accorta gestione delle risorse umane e finanziarie da parte degli organi competenti.

Seguono 137 firme

Avviso ai lettori

Ricordiamo ai lettori che desiderassero esprimere le loro opinioni attraverso questa pagina, che tutte le lettere inviate al Piccolo devono contenere nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico del mittente: in caso contrario non potranno essere prese in considerazione. Non potrà inoltre essere omessa la pubblicazione delle generalità del mittente, tranne che – in casi di particolare delicatezza – nella rubrica «Risponde Pino Roveredo».

ORE DELLA CITTÀ

Anziani Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, oggi alle 16.30 «Incontro con il bel canto», pomeriggio dedicato alla lirica con un gruppo di cantanti diretti da Giuseppe Botta. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimarrà chiuso alla domenica e nei giorni festivi.

Lega Navale Italiana

La Lega Navale Italiana - sezione di Trieste comunica che gli orari di visita dell'ex Faro Lanterna sono: dal martedì al venerdì dalle 16.30 alle 19, sabato dalle 10 alle 12, domenica dalle 10 alle 12.30.

Radio Fragola

Oggi dalle 10 alle 13 su Radio Fragola (104.5-104.8) speciale XIV edizione del Festival del Cinema Latino Americano di Trieste, con intervista a vari registi e l'intervento finale di frenando Birri.

Yogic culture

«Diwali night» (La notte della luce): serata di canti con Swami Nirvananda oggi alle ore 20.30 all'Institute of Yogic culture in via S. Francesco 34/36. Ingresso libero.

Museo sveviano

Il Museo sveviano (Biblioteca Civica, piazza Hortis) è aperto oggi dalle 10 alle 12. Effettueranno la visita guidata alla mostra «Caro signor Schmitz.../My dear mr. Joyce un'amicizia tra le righe» le volontarie dell'associazione Cittàviva. Ingresso gratuito.

Unione degli istriani

Oggi alle 16 nella chiesa del Bambin Gesù di via Manzoni, monsignor Giuseppe Rocco celebrerà una messa in suffragio dei defunti del Comune di Grisignana. Tutti i concittadini e amici sono invitati ad assistere.

Festa della castagna

Oggi dalle 18 nella Casa del popolo di Borgo San Sergio in via di Peco 7, si terrà la festa della castagna.

Messa in latino

Oggi alle 18 a cura della Fraternità sacerdotale San Pio X, fondata da mons. Lefèbvre, in via San Nicolò 27/a, sarà celebrata la messa tradizionale in lingua latina. Rosario e confessioni da mezz'ora prima del rito.

Chiesa avventista

Nella sede della Chiesa cristiana avventista (via Rigutti 1, tel. 040/635198) oggi alle 19.30 si potrà assistere via satellite al primo di una serie di programmi tv trasmessi dalla Germania, a carattere psicologico e spirituale, con lo scopo di aiutare le persone ad affrontare i grandi temi dell'esistenza. Tema del programma di oggi «Si può vincere la vita?».

Festa per gli anziani

Oggi alle 16.30 il Filo d'argento-Auser festeggia l'Anno internazionale dell'anziano, al Teatro dei Salesiani. Partecipano il Laboratorio teatrale dell'Università delle Liberetà; il coro «Ivan Grbec», Egon Taucer alla fisarmonica, gli attori Tina Lange Artico e Nereo Zannier.

Difensore civico volontario

Continua l'attività del difensore civico volontario Gianfranco Gambassini che è gratuitamente a disposizione per consulenze e per cercare insieme una soluzione al vostro problema. L'ufficio, in corso Saba 6, è aperto lunedì dalle 16.30 alle 18.30 mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12. Per appuntamenti tel. 040/761040.

Folclore e cori al teatro Cristallo

Oggi alle 17 al teatro Cristallo si terrà una rassegna di cori e folclore organizzata dal Gruppo sci-montagna del Cral Autorità portuale. Ingresso su invito.

Lega nazionale

La Lega nazionale invita soci e cittadinanza a partecipare alla messa in suffragio dei Caduti delle giornate del 5 e 6 novembre 1953 che sarà celebrata, a cura del Comune, domani alle 9 nella chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Corso di laurea in servizio sociale

Domani alle 14 verrà presentato nell'aula magna dell'Ateneo (piazzale Europa 1) il quarto anno del corso di laurea in servizio sociale. Presentazione a cura di Luciano Lago, preside della Facoltà di scienze della formazione, e di Giuliano Giorio, ordinario di sociologia e sistemi sociali comparati e preside del corso di laurea.

Associazione mogli medici

Domani nella sede dell'Ordine dei medici, piazza Goldoni 10, alle 10, si terrà la consueta riunione mensile delle socie Ammi.

Federazione monarchica

La Federazione monarchica sarà presente alle cerimonie civili e religiose che l'Haire con la regione francese di Languedoc - Roussillon ha indetto per il 27 e 28 novembre a Montpellier nel ricordo di Elena di Savoia. Chi volesse partecipare può contattare la segreteria di via Imbriani 4, ogni giorno dalle ore 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 (tel. 040/631012).

Informazioni turistiche

Stazione centrale: da lunedì a sabato 9-19, domenica: 10-13 e 16-19; sede Apt di via San Nicolò 20: da lunedì a venerdì 9-19 e sabato 9-13. Nelle ore di chiusura degli uffici è in funzione un servizio automatico di informazioni allo 040/6796601.

Comunità di Cittanova

Il tradizionale pranzo prenatalizio di fine millennio della comunità di Cittanova, avrà luogo domenica 5 dicembre alle 13 allo Starhotel Savoia Excelsior. I cittanovesi e gli amici che desiderano prendervi parte, sono invitati a dare la propria adesione entro il 26 novembre nella segreteria dell'Associazione in via Belpoggio 29/1 (tel. 040/314741) tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

Bulli e Pupe

È in programma una gita di tre giorni dal 10 al 12 dicembre con la «Bulli e Pupe» ai mercatini di Natale in Germania. Informazioni allo 040/231481.

Treno storico

Per iniziativa dei volontari del Museo ferroviario di Campo Marzio (Sat - Dlf) è previsto il tour ferroviario di Trieste e del Carso con treno elettrico d'epoca per sabato 4 dicembre. Adesioni sino a esaurimento dei posti (limitati) al Museo ferroviario di Campo Marzio, via Giulio Cesare 1, da martedì a domenica ore 9-13, (tel. 040/3794185, fax 040/312756).

Problemi di fede al telefono

L'Associazione cattolica per il catechismo di strada ricorda che per problemi di fede si può telefonare ai seguenti numeri (risponderà una voce amica): martedì (9-11, tel. 040/301411) risponderà un padre francescano; giovedì (21-23, tel. 040/53338) risponderà un padre gesuita; venerdì (20-23, tel. 040/631430) risponderà un sacerdote diocesano.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Zogoni Mauro, tubista con Smaila Raffaella casalinga; Coslovich Paolo, ingegnere con Masovcic Olja ingegnere; Forcucci Massimiliano, infermiere prof.le con Ettori Elisa operatore turistico; Marcotto Massimiliano, geometra con Parisi Francesca operatore sociale; Gori Giancarlo, elettricista con Piccotin Michela impiegata; Emili Alessandro, giardiniere con Verginella Lara studentessa; Bolaffio Andrea, impiegato statale con Mezzone Patrizia impiegata statale; Roth Sigfrido, carrozziere con Stefani Eleonora casalinga; Filippio Claudio, impiegato tecnico con Gozzoli Lorena insegnante; Battimelli Vincenzo, commerciante con Mauro Giuliana esercente; Colaoni Massimo, meccanico con Gardella Daria geometra,

IN BREVE

In via dell'Università

Corso di laurea in filosofia Lezioni nella nuova sede (ex Facoltà di psicologia)

In occasione dell'inizio del nuovo anno accademico, il Dipartimento di filosofia dell'Ateneo informa gli studenti che tutte le lezioni del corso di laurea in filosofia avranno luogo nella nuova sede del Dipartimento stesso (dove in precedenza era collocata la Facoltà di psicologia), cui si accede da via dell'Università 7 attraversando poi il cortile. Domani saranno tenute tre lezioni: quella di storia delle dottrine politiche, a partire dalle 9; quella di storia della filosofia antica, a partire dalle 10; e quella di storia del pensiero scientifico, il cui inizio è fissato per le 18.

Diamanti veri o sintetici? Stamattina un seminario promosso da Enfap e commercianti al dettaglio

Si terrà oggi dalle 9 alle 13 nell'aula magna dell'associazione Enfap (via San Francesco 25) un seminario teorico-pratico su «Identificazione e riconoscimento della moissanite sintetica dal diamante». Il seminario, chiarisce una nota, nasce dall'esigenza di tutelare gli operatori del settore orafo e la loro clientela, considerata la notevole diffusione di pietre sintetiche e trattate che sempre più assomigliano a quelle naturali. Il seminario, curato dall'esperto gemmologo Luigi Costantini, sarà un'occasione di confronto di esperienze tra addetti ai lavori. L'iniziativa è organizzata dal settore orafo del Centro di formazione professionale Enfap in collaborazione con l'Associazione commercianti al dettaglio e con il patrocinio della Camera di commercio.

«Regala una giornata alla vita»: parrucchieri al lavoro per sostenere le adozioni a distanza

Si rinnova domani «Regala una giornata alla vita», iniziativa di solidarietà promossa da Wella in collaborazione con Azione Aiuto. Giunta alla sua terza edizione, la giornata è finalizzata al progetto di adozioni a distanza portato avanti a Salima, una delle comunità del Malawi, in Africa. Saranno oltre 450 in tutta Italia i parrucchieri che domani realizzeranno pieghe e tagli in cambio di un'offerta libera da destinare al progetto. Nella nostra all'iniziativa aderisce il negozio di parrucchiere di via Paganini 4.

«L'abito alla corte di Luigi XIV»: alle Poste un'esposizione organizzata dalle Acli

L'Unione nazionale arte e spettacolo popolari delle Acli inaugurerà martedì, alle 11, nel palazzo delle Poste (piazza Vittorio Veneto) «L'abito alla corte di Luigi XIV», un'esposizione di costumi del Seicento francese realizzati da Alessio Rosati e disposti su manichini. Accanto agli abiti saranno in mostra nel salone centrale delle Poste materiali e documentazioni relativi al periodo considerato. La mostra si potrà visitare fino al 19 novembre, con orario 9-19.

VETRINA

Corsi di antiquariato e restauro

Giovedì 11 ore 17.30 e ore 20 lezione su «Mobili, stili e segreti antiquariali«. È ancora possibile iscriversi negli orari indicati a palazzo Vivante, largo Papa Giovanni XXIII 7. Info: 0336.480296 (tutti i giorni).

Corsi di lingue

Inglese, tedesco, francese, spagnolo su quattro livelli. Per informazioni chiamare lo 040.362241.

Aquileia sconosciuta con la Farit

Passeggiata archeologica domenica 14/11 accompagnati dal prof P. Paronuzzi. Inf. lun. 10-12, giov. 17-19 040.360667.

Scuola di musica 55

Scuola di musica 55, via Carli 10/a. Mercoledì 10 novembre alle ore 18.30 si raccolgono le adesioni per partecipare alle attività della Big Band della scuola e del laboratorio di musica d'assieme condotti da Roberto Magris e Marco Castelli. Per informazioni tel. 040.307309.

Di.Be.Ma.

Distribuzione bevande di marca a domicilio. Regala 1 novello friulano + 1 putizza triestina ai clienti che spendono 100.000 lire anche in maniera accumulativa nel mese di novembre in via Canova 9-Pagliaricci 2 oppure a casa vostra. 040.569602 - 569383 - 633088.

Sci club 70 3.o e ultimo turno

Inizio 13 novembre '99. Corsi di sci sulla pista in plastica di Aurisina. Discesa, fondo, snowboard. Inf. c/o segreteria via Mazzini n. 32. Tel. 040.630626 tutti i giorni escl. sabato 17.30-19.30.

Centro danza

Il Centro danza di Anna Giani offre 4 lezioni gratuite di jazz per promuovere un corso che inizia domani 8 novembre, insegnante Arezia Sigovich già ballerina di Landi. Tel. 40.764132 ore 17-19.

Croato, sloveno russo

Il dipartimento lingue dell'Ircop apre le iscrizioni ai corsi. Per informazioni chiamare lo 040.370537.

Alliance Française

Corsi di francese: l'Alliance Française comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi annuali e accelerati (livelli I-VI), conversazione (livello I-II), lingua parlata, perfezionamento-letteratura, corso matinée, corsi bambini (di 4-6 anni; di 7-10 anni), corsi di specializzazione di francese commerciale e giuridico. Preparazione agli esami Delf Dalf. Metodo Alliance comunicativo-situazionale con insegnanti qualificati di madre lingua. Per ulteriori informazioni la segreteria di piazza S. Antonio Nuovo 2, tel. 040.634619 è aperta dalle 16.30 alle 19.

RISTORANTI E RITROVI

Ristorante «Il Club» str. prov. Banne Trebiciano
Pranzi di nozze, battesimi, comunioni, tel. 040/214411.

Riccione genuine specialità romagnole
Cene e dopocena. Via Molino a Vento 70. 040/773159.

Polli spiedo-gastronomia
... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 m da piazza Perugino. Tel. 040/392655, orario unico 8-14.30.

Antica Trattoria Menarosti
Via del Toro, 12 riapriamo martedì 9 novembre tel. 040/661077.

PICCOLO ALBO

Cerco testimoni dell'incidente avvenuto il 19 ottobre tra auto e motorino alle 18 in via Oriani angolo via Toti. Tel. ore serali 040/360080.

Scomparso venerdì 29 ottobre intorno alle 18 zona Aurisina cagnetto volpino bastardino rossiccio con fascia bianca sotto il mento, di nome Bibi, con collare rosso. Tel. 040/201242.

Gli adolescenti e l'omosessualità Se ne parla all'Arcigay

Sarà presentato al pubblico mercoledì alle 21 nella sede Arcigay di Strada di Rozzol 79 lo studio «Il tentato suicidio negli adolescenti omosessuali» firmato da Luca Pietrantoni, psicologo che svolge attività di ricerca al Dipartimento delle scienze dell'educazione dell'Università di Bologna. Nel corso dell'incontro verrà anche illustrato il libro di Pietrantoni «L'offesa peggiore. L'atteggiamento verso l'omosessualità: nuovi approcci psicologici ed educativi». Il volume – da poco pubblicato – è rivolto in particolare agli operatori della scuola, ma anche a quanti in famiglia o sul lavoro si trovano ad affrontare il disagio adolescenziale legato all'identità sessuale.

Giuliana Iaschi presenta il suo libro «Partita doppia»

Sarà presentato martedì, con inizio alle 18, nella sala di lettura della libreria Minerva (via San Nicolò 20) il libro di Giuliana Iaschi «Partita doppia» (edito dalla Hobby & Work). Si tratta di un «giallo» nel corso del quale marito e moglie, imprenditori friulani, si rivelano disposti a ricorrere a qualunque mezzo pur di liberarsi della presenza del coniuge.

L'incontro con Giuliana Iaschi, autrice triestina, sarà curato da Giuseppe Petronio: interverranno anche i professori Longo e Paladini dell'Ateneo triestino. Come di consueto l'invito per partecipare alla manifestazione si può ritirare alla cassa della libreria.

FARMACIE

Domenica 7 novembre 1999

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Bernini 4; via Felluga 46; largo Piave 2, lungomare Venezia 3 - Muggia; via di Prosecco 3 - Opicina, tel. 214441.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Bernini 4, tel. 309114; via Felluga 46, tel. 390280; lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 274998; via di Prosecco 3 - Opicina, tel. 215170 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Bernini 4; via Felluga 46; largo Piave 2; lungomare Venezia 3 - Muggia; via di Prosecco 3 - Opicina, tel. 215170 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: largo Piave 2, tel. 361655.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

BENZINA

AGIP: largo Piave; viale Campi Elisi; largo Sonnino 10; piazza Sansovino 6; piazza Caduti Libertà 2 (Muggia); Sistiana SS 14 km Duino-Aurisina.
SHELL: Rotonda del Boschetto; via Baiamoni 1; via dell'Istria 212.
ESSO: largo Roiano 3/5; via Giulia 2 (Giardino Pubblico); Opicina SS 202 (quadrivio).
I.P.: Riva O. Augusto 2.
ERG: via Piccardi 46.
API: via F. Severo 2/5; via Baiamonti 48.
TAMOIL: via F. Severo 2/3; Riva N. Sauro 6/1; viale Miramare 233/1.

Impianti aperti 24 ore su 24

AGIP: Duino Nord aut. Ts-Ve; Duino Sud aut. Ve-Ts.

Impianti servizio notturno

TAMOIL: via F. Severo 2/3.
AGIP: via A. Valerio 1 (Università).

Impianti self-service

ESSO: piazzale Valmaura.
AGIP: viale Miramare 49; via dell'Istria 155.
ESSO: Sgonico - SS 202.
TAMOIL: via F. Severo 2/3.
AGIP: via A. Valerio 1 (Università).

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
7/11	6.00	Gb PAUL RICKMERS	Ancona	Molo VII
7/11	8.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31
7/11	14.00	Cl D. SHEARWATER	Marsa El Brega	Alder
7/11	18.00	Pa SEXTUM	Limassol	VII
8/11	6.00	Ct MOELA	Umago	Italcem.
8/11	7.00	Gr PELLA	Durazzo	15
8/11	8.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31
8/11	8.00	Ma BORON	Ravenna	45
8/11	9.00	It ANADOLU	Tekirdag	39
8/11	14.00	Pa EVER FOREST	Rouen	Rada

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
7/11	15.00	Gb PAUL RICKMERS	Capodistria	Molo VII
7/11	15.00	It SOCAR 101	Venezia	52
7/11	20.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31
8/11	15.00	Gr PELLA	Durazzo	15
8/11	16.00	Pa SEXTUM	Capodistria	VII
8/11	19.00	Rs VOLZHSKIJ 7	Ordini	21
8/11	19.00	Ct ALKA	Ordini	13
8/11	20.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31
8/11	21.00	It ANADOLU	Tekirdag	39

Immaginario scientifico Fino al 30 novembre la mostra «Sottomare»

Continua nella sala espositiva del Laboratorio dell'immaginario scientifico di Grignano (Riva Massimiliano e Carlotta 15) la mostra realizzata in collaborazione con il Wwf della Riserva marina di Miramare e intitolata «Sottomare – Forme, odori, suoni e colori del mondo marino».

Inaugurata lo scorso 25 ottobre, la rassegna ha già fatto registrare oltre mille visitatori, tra i quali i giovanissimi allievi delle scuole materne *(foto)* che si sono divertiti con le numerose postazioni interattive allestite nell'ambito di «Sottomare».

La mostra resterà aperta al pubblico fino al 30 novembre nei fine settimana, ogni venerdì dalle 9 alle 19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 20. Nelle giornate del martedì, mercoledì e giovedì l'esposizione è riservata alle visite guidate per gruppi. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare al numero 040224424; è attivo anche il sito Internet www.lis.trieste.it.

Da martedì nella sala dell'Azione cattolica

Donna e spiritualità: conferenze al Centro italiano femminile

Il Centro italiano femminile propone a tutte le donne interessate un percorso di formazione e ricerca sul tema «Donna e spiritualità», allo scopo di indagare questo aspetto della dimensione umana tenendo presente «l'originale contributo che la conoscenza e l'esperienza di una visione "femminile" può apportare all'espressione della spiritualità». Nel corso degli incontri saranno trattati vari argomenti: dalla «spiritualità al femminile» alla «dimensione vitale della teologia», dall'«antropologia e teologia dell'identità maschile e femminile» all'« antropologia biblica».

Gli incontri, animati da suor Martha Valiera, si svolgeranno nella sala dell'Azione cattolica, in piazza Ponterosso 6. Il primo degli appuntamenti, che avranno cadenza mensile, è fissato per martedì con inizio alle 18.

Corso per volontari promosso dal sodalizio

Bambini in ospedale, incontro con il presidente dell'Abio

La sezione triestina dell'Abio (Associazione per il bambino in ospedale) organizza per mercoledì alle 15 nella sala riunioni del Circolo aziendale Ras (via Santa Caterina 2), un incontro-conferenza cui parteciperà il presidente nazionale dell'Abio Vittorio Carnelli, direttore del Dipartimento di pediatria degli Istituti clinici di perfezionamento dell'Università degli studi di Milano. Prenderanno parte all'incontro medici dell'ospedale infantile Burlo Garofolo e volontari dell'associazione. La conferenza, aperta a tutti gli interessati, rappresenta il momento conclusivo del secondo corso per volontari tenuto dall'Abio negli scorsi mesi, cui hanno partecipato oltre trenta aspiranti volontari che si aggiungeranno a quanti già operano nell'ambito dell'associazione alla Clinica pediatrica del Burlo.

Inaugurata, alla presenza del presidente del Pontificio consiglio della cultura, la mostra che resterà aperta fino al 23 gennaio

La città dà il via al Giubileo nel nome di Paolo VI

Rassegna ospitata nel «Centro di accoglienza» di Riva III Novembre, appena ristrutturato

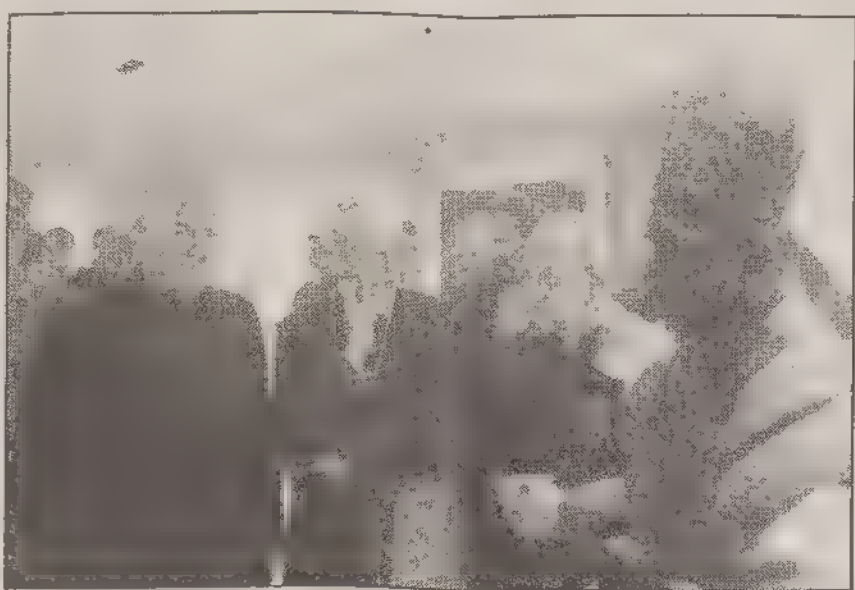
Risiera: la vita dei giovani nei campi di concentramento

Sarà inaugurata domani alle 11.30 nella Risiera di San Sabba (Ratto della Pileria 43) la mostra «Non avevamo ancora cominciato a vivere – Voci e immagini dai campi di concentramento per giovani di Moringen e Uckermark (1940-1945).

Le cinque sezioni della mostra si articolano in una quarantina di pannelli che trattano della vita dei giovani nello stato nazista e della costituzione del lager per giovani di Moringen: vengono tra l'altro poste in risalto le biografie di internati che erano in parte «ragazzi dello swing», giovani accusati dell'ascolto e dello «spaccio» di dischi vietati, quelli cioè della «musica dei negri», musica «degenerata». La mostra ripercorre poi la vita quotidiana nel campo di concentramento, per concludersi con la parte dedicata agli anni dopo il 1945 (il periodo cioè della «rimozione»). Un opuscolo documentario consente di percorrere la mostra che, prodotta in Germania da studiosi tedeschi, presenta un apparato didascalico in lingua tedesca.

La rassegna è stata promossa dall'assessorato comunale alla cultura e dai Civici musei di storia e arte in collaborazione con Istoreco (Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Reggio Emilia); hanno aderito Anpi, Adppia, Aned, Anppia, Avl, commissione del Civico museo della Risiera, Comunità ebraica, Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione del Friuli-Venezia Giulia e museo della Comunità ebraica «Carlo e Vera Wagner». Sarà attivato un servizio di visite guidate per le scuole, da prenotare telefonando allo 040636969.

È Trieste a dare il via, tra le prime città italiane, alle manifestazioni per il Giubileo con l'inaugurazione di una importante mostra su Paolo VI, e la contemporanea riapertura del «Centro di accoglienza Giubileo 2000», nell'edificio di proprietà della comunità greco orientale, sede della mostra e appena ristrutturato con i fondi del Giubileo.

L'occasione ha richiamato a Trieste il cardinale Paul Poupard, presidente pontificio del consiglio della cultura. Nel suo discorso in consiglio comunale, alla presenza di autorità civili, militari e dei nostri parlamentari, Poupard ha sottolineato come la mostra «Paolo VI. Una luce per l'arte e per l'ecumenismo», offrendo opere di diversi artisti contemporanei, sia anche l'occasione per ricordare il centenario della nascita di Paolo VI. Il sindaco Illy ha evidenziato l'importante collaborazione che si è instaurata tra la Curia e il municipio nell'occasione dei preparativi del Giubileo, mentre il vescovo Ravignani ha portato il saluto del segretario di Stato del Vaticano Sodano e di altri importanti personaggi.

In riva III Novembre, nella chiesa di San Nicolò della Comunità greca, si è svolto poi un momento di riflessione ecumenica, con la presenza del padrone di casa, l'archimandrita Eleftariou, il metropolita della comunità serba Jovan, mons. Pasquale Macchi, già segretario di Paolo VI, e, tra gli altri, l'arcivescovo di Gorizia Bommarco, responsabile per il Giubileo del Friuli-Venezia Giulia, Igumeno Joan della chiesa russa e il nunzio apostolico di Lubiana Fahrat. È seguito il taglio del nastro della mostra, visitabile sino al 23 gennaio (ogni giorno 9-20), allestita dall'architetto milanese Alberto Zanmati e dall'architetto triestino Roberto Dambrosi. Rispetto alle due precedenti esposizioni del Vaticano e di Milano, la mostra consta, oltre che della sezione dedicata a Paolo VI, anche di un'altra sezione sull'incontro del Papa con Atenagora, che rappresenta il filone iniziale del percorso espositivo. Gran parte delle 80 opere in vetrina (sculture, dipinti, monete), tra le quali spiccano artisti come Manzù e Bodini, provengono dai Musei Vaticani, dal Duomo di Milano, dalla collezione d'arte spiritualità di Brescia e da collezioni private.

Quanto al ristrutturato edificio, anch'esso merita qualche parola. Su progetto Dambrosi, Marchesich e Martini, i lavori sono stati realizzati a tempo di record in soli 12 mesi e per una spesa di un miliardo e 600 milioni per la foresteria, che offre una sessantina di posti letto e 600 milioni per il centro di accoglienza. Tramite una convenzione il Comune usufruirà della struttura (di proprietà della comunità greca che ne ha la gestione) per 15 anni. Dopo tale periodo ritornerà ai proprietari.

Infine nel ricordare che oggi alle 10 nella chiesa di Santa Signora di Sion è prevista una messa celebrata da monsignor Macchi, va citata una «scintilla» provocata in consiglio comunale per i mancati posti riservati agli ospiti. Il vicesindaco Damiani ha additato l'onorevole Menia, che si sarebbe «messo in mostra» sedendosi negli scanni riservati al presidente del consiglio comunale. È emerso poi che Menia era stato invitato a sedersi lì perché... non c'erano più posti a sedere tra le autorità.

Daria Camillucci

All'auditorium del museo Revoltella

Amici dei libri a raccolta Ripartono gli appuntamenti con il Circolo della lettura

Ritorna dal prossimo mercoledì «Il Circolo della lettura», un'iniziativa che – curata da Roberto Curci e Valerio Fiandra sotto il patrocinio del Circolo della cultura e delle arti – ha riscosso nelle scorse stagioni un buon successo proponendo una serie di appuntamenti in cui tutti gli «aficionados» dei libri potessero confrontare i propri gusti e le proprie esperienze, scambiarsi consigli, segnalare, suggerire, chiosare o parlare delle ultime novità editoriali apparse in libreria.

Mercoledì il primo dei quattro incontri curati per il Cca da Roberto Curci e Valerio Fiandra

Gli amici del libro, dunque, avranno di nuovo a disposizione il proprio «Circolo» nel corso di un breve ciclo autunnale cui «prevedibilmente» – come dice la nota del Cca – farà seguito un altro, più lungo e articolato, da tenersi l'anno prossimo. Gli incontri, tutti a ingresso libero, si terranno nell'auditorium del museo Revoltella (via Diaz 27) per quattro mercoledì, con inizio alle 17.30: si partirà appunto il 10 novembre per proseguire il 24 novembre, il primo e il 15 dicembre.

Gli incontri mireranno a fare il punto sull'annata letteraria, e come sempre le opinioni dei curatori si incroceranno con quelle del pubblico. Alla formula collaudata si aggiungeranno alcune novità, anche con la presenza estemporanea di ospiti a sorpresa. Non mancherà l'aspetto ludico con la serie di quiz. Saranno inoltre a disposizione i «Quaderni delle letture» per appunti veloci o riflessioni più approfondite.

Il tutto all'insegna del motto «leggiamo e poi parliamone», riprodotto sulla cartolina promozionale su cui campeggia l'elegante silhouette (tratta da un ex libris americano degli anni Venti) di una lettrice davvero... «forte».

Al Cristallo l'applaudita serata finale del tour nelle piazze

Chiusa tra musica e poesia l'estate di Umberto Lupi

I triestini sono innamorati del loro dialetto: se ne è avuta un'ulteriore conferma l'altra sera al teatro Cristallo, dove Umberto Lupi *(nella foto di Bruni)* ha concluso il suo tour estivo nelle piazze cittadine. I concerti all'aperto ci avevano già abituato ai «coretti» intonati dagli stessi spettatori. E anche al Cristallo la scena, protagonisti uomini e donne di mezza età scatenati come ragazzini al loro primo concerto, si è ripetuta con Lupi che lanciava il «la» all'insegna dell'«Adesso muli cantemo tuti insieme».

Sempre all'insegna del dialetto le poesie – tra gli autori Giotti e Grisancich – lette durante la manifestazione – da Ruggero Winter, Carlo Fortuna, Sergio Colini, Laura Salvador e Gery Braida.

Nel corso della serata il vicesindaco Damiani ha consegnato delle targhe ricordo ai cantanti che hanno fatto da corollario al tour estivo di Lupi e che anche l'altra sera si sono esibiti accanto a lui: da Marisa Surace alla giovanissima Ylenia Zobec, e poi Giorgio Manzin, Tamara Blasone, Maria Grazia Campanella, Andrea Roth, Ferruccio Pacco, Isabella Palma, Mara Sardi e Antonella Brezzi.

Gustosissima poi l'esibizione – anzi, il duetto – offerta da Lupi e dal giornalista Augusto Re David al pubblico tra cui c'era anche Serena Carniel, figlia del celebre compositore Publio in onore del quale si svolgerà ancora al Cristallo, il 9 dicembre, un concerto in occasione del centenario della nascita.

Tra le diverse canzoni proposte nel corso della serata, tutte applauditissime, oltre alle sue composizioni e alle melodie più note della tradizione triestina, Lupi ha affrontato l'operetta esibendosi in brani tratti dal suo cd.

da. cam.

Imparare a fare volontariato: un altro anno all'«Università»

L'Università del volontariato (Univol) sta per dare il via al suo secondo anno di attività ampliando il numero dei suoi progetti formativi ed espandendosi in regione. Saranno infatti due i corsi che, dal 20 novembre per 12 settimane, ogni sabato (in orario 9-13) si terranno all'Istituto regionale per gli studi di servizio sociale, in via Combi 13.

Il tema dei corsi è strettamente legato alle caratteristiche formative dell'Univol: riguarda infatti un primo livello di preparazione al volontariato moderno, e un livello avanzato di gestione per l'organizzazione delle associazioni di volontariato. Per la prima volta, inoltre, viene attivato a Udine il livello base di un corso di gestione delle organizzazioni di volontariato, con gli stessi orari e giornate dei progetti triestini.

L'intento dell'Univol per gli anni successivi è di assecondare la propria vocazione regionale espandendosi anche a Pordenone. «Il bisogno di preparazione certamente c'è – ha detto ieri il presidente Univol, Salvatore Ruju, nell'incontro di presentazione tenuto alla Pro Senectute di via Valdirivo 11 (dove ci si può rivolgere per le iscrizioni) –. Il mondo dell'associazionismo in regione è floridissimo, ma ha bisogno di una base di conoscenze in tema fiscale e normativo, e di supporti tecnici per operare al meglio. Inoltre, dobbiamo imparare a rapportarsi con le istituzioni pubbliche per stimolarle ad adeguarsi a un mondo del terzo settore pronto ad assumere anche un valore economico».

L'Univol, che collabora con l'Associazione dirigenti industriali nel progetto di Solidarietà Trieste, mira a formare un volontariato moderno e in sintonia con le necessità dei tempi. Per comunicare anche ai giovani lo spirito di solidarietà, i corsi dello scorso anno scolastico hanno preparato un progetto che verrà portato avanti quest'anno nelle scuole medie inferiori e superiori triestine, in accordo con il Provveditorato agli studi. La presentazione pubblica dei corsi avverrà sabato prossimo alle 19 all'Istituto regionale per gli studi di servizio sociale di via Combi 13.

Anna Maria Naveri

IL PICCOLO

Continuaz. dalla 18.a pagina

RABINO 040/368566 via Pascoli mansarda soggiorno cucina camera bagno riscaldamento autonomo. 82.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 via Pozzo totalmente ristrutturato camera matrimoniale cucina bagno 92.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 viale XX Settembre particolare loft di 70 mq con bagno 48.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 zona Rive perfetto soggiorno cucinotto camera cameretta bagno 121.000.000. (A00)

REVOLTELLA alta luminoso ascensore cortiletto di proprietà di 30 mq soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio cantina 135.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

ROMANS, zona residenziale nelle immediate vicinanze del centro, appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere letto, ripostiglio, bagno e garage. Ampia corte condominiale. Solo lire 135.000.000. BM SERVICES tel. 0481/93700. (C00)

RONCHI dei Legionari zona artigianale affittasi capannone 270 mq SERENA IMMOBILIARE 0481/413623. (C00)

RONCHI dei Legionari: villa a schiera svolta su 4 piani 3 bagni porticato ampio giardino 280.000.0000 SERENA IMMOBILIARE 0481/413623.

ROZZOL nel verde soggiorno cucina matrimoniale singola bagno poggioli cantina posto auto in box. 190.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

S. GIACOMO libero termoautonomo soggiorno cucina matrimoniale bagno cantina 110.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

SERVIZI 040/368566 Duino nel verde salone cucina 3 camere doppi servizi terrazzo box taverna 395.000.000.

SISTIANA Visogliano in elegante condominio in fase di ultimazione vendesi splendido appartamento su due livelli tre camere doppi servizi ampio salone cucina terrazzo di 50 mq posto macchina. Prezzo 350.000.000. Di.&Bi. 040/299137. (A13571)

STADIO adiacenze appartamento perfetto terrazzo ultimo piano 60 mq box proprio. No agenzie. 040/215175 0347/4867022.

VESTA 040/636234 100.000.000 adiacenze via Valdirivo, due stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolino, adatto anche ufficio, piano ammezzato. (A00)

VESTA 040/636234 adiacenze Roiano-via Udine appartamenti nuovi, soggiorno con angolo cottura, una o due stanze, wc-doccia, poggioli nel verde, ultimo piano appartamento con ampia cucina, stanza, wc-doccia, e vano mansarda, terrazza.

VESTA 040/636234 box Raute adatti camper varie metrature acquistabili con mutuo a rate mensili a partire da lire 322.000. (A00)

VESTA 040/636234 giardino Pubblico via Marconi luminoso, salone, tre stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, poggioli, mq 173, ascensore, terzo piano. (A00)

VESTA 040/636234 Muggia-viale XXV Aprile tre stanze, stanzetta, doppi servizi, poggiolo, cantina, posto auto.

VESTA 040/636234 zona Catullo appartamenti nuovi, due stanze, saloncino, doppi servizi, terrazza, possibilità posto auto, cantina e giardino consegna Pasqua 2000.

VESTA 040/636234 zona posta centrale-via Galatti in casa d'epoca signorile, appartamento da sistemare mq 160, possibilità cantina, ascensore. (A00)

VETRINA pubblicitaria dimensioni 1.35x3.00x0.50 m, in via Vidali vendesi. Telefonare 040/634412. (A13487)

VIA DONOTA appartamento signorile come primingresso salone doppio due stanze stanzino cucina doppi servizi poggiolo 515.000.000. Vendesi privatamente 040/367128. (A13786/1)

VIA Roma II piano 200 mq lussuoso I ingresso ufficio-appartamento luminoso nuovi impianti climatizzato video-antifurto finiture raffinate prezzo interessante. Tel. ore ufficio 040/370771. (A13752)

VIALE luminosissimo piano alto con ascensore soggiorno cucina due matrimoniali doppi servizi poggioli soffitta 220.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)

VILLA a schiera a Duino primo ingresso ampia metratura giardino proprio posti auto. No agenzie 040/215175 03474867022.

VILLA zona Prosecco mq 300 due piani parco grande vendesi. Immobiliare Solario 040/636164. (A13784)

VILLE prestigiose Contovello, salone, cucina, 3 stanze, doppi servizi, box porticato, giardino vende impresa. 040/351442. (A13759)

Z. CASABELLA Belpoggio, ultimo piano ristrutturato, grande salone d'angolo, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi con poggiolo, cantina, riscaldamento, ascensore. OCCASIONE tel. 040/309166. (A13814)

Z. CASABELLA Gretta vista mare: ingresso da portico privato, studio, taverna, giardino esclusivo, scala interna, bellissimo salone, grande terrazza panoramica, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, posto auto. 040/309166. A(13814)

Z. CASABELLA Piazza Hortis, nuovissimo ultimo piano 135 mq: ingresso, salone doppia altezza vista giardino, cucina abitabile, due stanze con bagno, scala interna, stupenda mansarda con servizio, terrazza vasca prendisole. 040/309166. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2000 - Festivo 3000

A. AMPIA metratura salone, 3/4 stanze, doppi servizi, massimo 600.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. ECCARDI cerca APPARTAMENTO recente tristanze VILLETTA con giardino. Definizione immediata 040/634075. (A13818)

A. UFFICIO centralissimo, urgente, 200 mq, possibilmente già restaurato. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

BARCOLA, Gretta, Roiano, Commerciale, Cantù, Romagna cercasi appartamento alto livello. Cuzzot 040/636128. (A13799)

CERCHIAMO urgentemente piccoli appartamenti mansarde centrali anche da ristrutturare. Geppa immobiliare 040/66050. (A00)

IMPRENDITORE cerca in acquisto, nostro tramite, villa importante, unifamiliare con giardino, in zona centrale a Opicina, anche da ristrutturare, pagando in contanti oppure permutando con lussuoso attico primoingresso a Barcola, con vista golfo Trieste. Massima riservatezza. Immobiliare Domus. Tel. 040/366811. (A13757)

IMPRESA cerca stabili interi anche occupati o terreni edificabili in città. Tel. 040/660094 ore 9-13, 17-19. (A12131)

ROIANO cercasi urgentemente piano alto, luminoso: soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno o doppi servizi. Cuzzot 040/636128. (A13799)

ROZZOL, Fiera, Perugino cercasi soggiorno, una-due camere, bagno, poggiolo. Cuzzot 040/636128. (A13799)

S. LUIGI cercasi appartamento con vista mare in palazzina recente. Cuzzot 040/636128. (A13799)

SAN VITO cercasi appartamento anche se in casa d'epoca purché in buone condizioni. Cuzzot 040/636128. (A13799)

UNIVERSITÀ zona cercasi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo. Cuzzot 040/636128. (A13799)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2000 - Festivo 3000

A.A. CERCHIAMO 250 mq, prestigioso per dirigente bancario. Pagamento garantito. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO arredato, lussuso, soggiorno, 2/3 stanze, posto macchina. Referenziatissimo cliente. Massimo 3.000.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO Barcola/Roiano soggiorno 1/2 stanze, bagno, arredato. Pagamento garantito. Definizione immediata. Massimo 2.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO piccolo appartamento, arredato, adatto single, definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. CONTI arredato soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, garage, riscaldamento, ascensore, panoramico. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. FLAVIA soggiorno, 1 stanza, cucinotto, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore, 550.000 posto auto condominiale. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

ABITARE a Trieste. Arredati uso foresteria/studenti due/quattro persone. Zone: Roiano S. Vito centrale. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Rossetti residenti epoca soggiorno cucina camera cameretta bagno. 700.000. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. Uffici 180 mq zone centrali ottimi palazzi ascensore autometano. 040/371361. (A00)

AFFITTASI centralissime 2 stanze primo piano balcone uso ufficio. Mensile 450.000. 040/630619. (A13696)

AFFITTASI Commerciale 2 stanze cucina bagno poggiolo 650.000, Stuparich salone 3 stanze cucina bagno 650.000. 040/7606552. (A13765)

AMMOBILIATI Piccardi bellissimo camera cucina bagno 600.000 tutto compreso, Sterpeto stanza cucina bagno 550.000. 040/7606552. (A13765)

ARREDATO via Revoltella saloncino due stanze cucina doppi servizi poggiolo. 800.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A13785/3)

CENTRALE tranquillo bellissimo tre ampie stanze cucina bagni. 1.500.000 mensili. Studio Gortan 040/366300. (A13789)

CONTRATTO AGEVOLATO Fabio Severo recente saloncino due stanze cucina bagno. Canone 700.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003.

Continua in 34.a pagina

CULTURA & SPETTACOLI

INCHIESTA *Con le comunità evangelico-luterana e valdese prosegue il viaggio nei gruppi religiosi presenti a Trieste*

Vuoi essere libero? Credi in Dio

Dice il pastore Renato Coisson: «Il Papa ama le folle, Cristo le fuggiva»

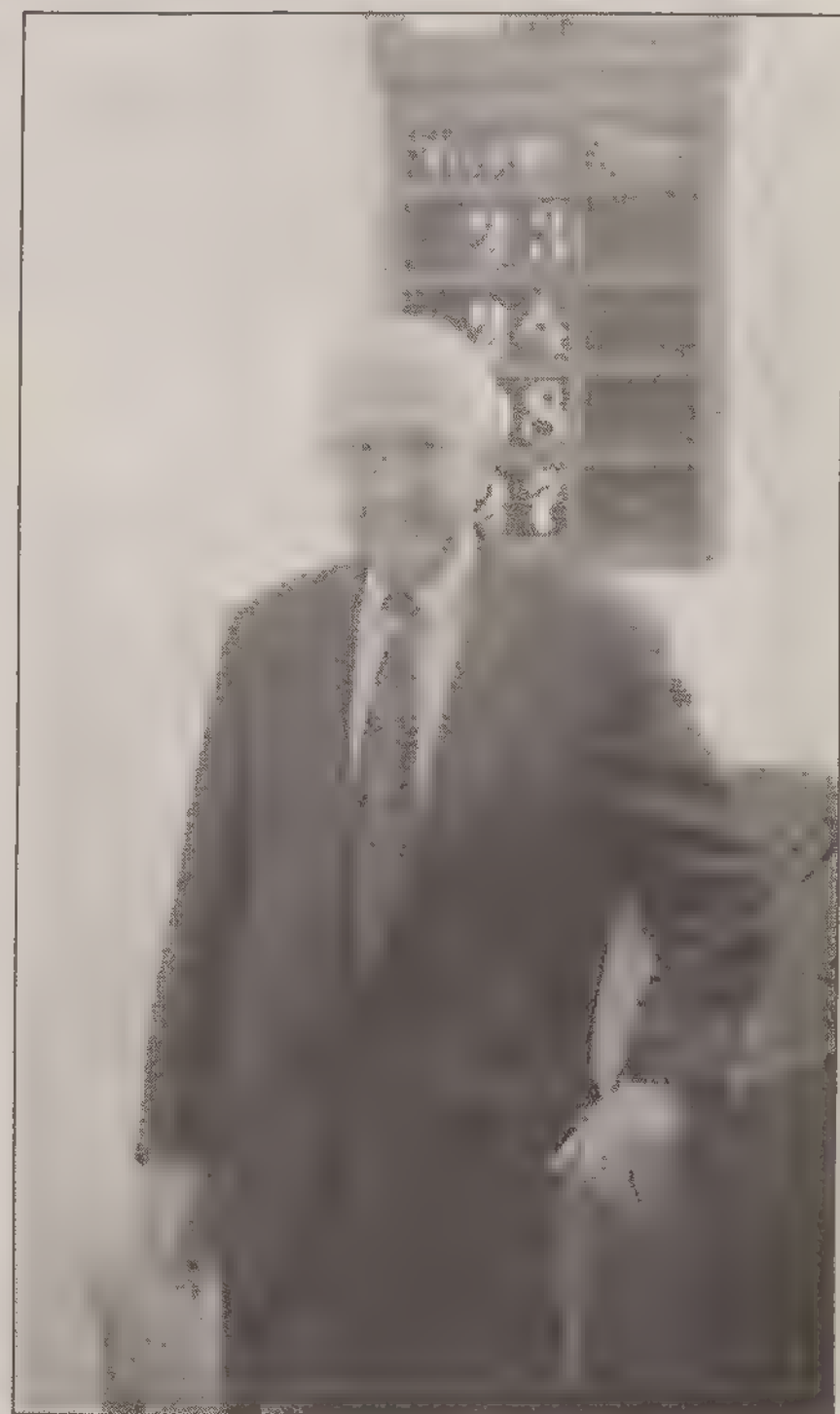
TRIESTE Una chiesa e un pastore per due comunità: San Silvestro e Renato Coisson riuniscono evangelici elvetici e valdesi che, pur mantenendo la distinzione nelle pratiche amministrative, grazie a una convenzione svolgono attività comune. Hanno le stesse posizioni teologiche e dottrinali eppure, in nome di una storia e di un'identità diversa, preferiscono configurarsi in due entità staccate.

Gli elvetici – presenti a Trieste già nel '700 con un nucleo multietnico (svizzeri, francesi, ungheresi) – si collegano alla confessione di fede di Bullinger, che si riallaccia a Calvino. Trent'anni dopo la predicazione di Lutero e in piena epoca di guerre religiose, la Riforma svizzera diventa più radicale: riduce all'essenziale anche gli aspetti esteriori, abolendo dalle chiese altari e immagini e ponendo l'accento sulla comunità riunita nel luogo di culto. Calvino valuta i sacramenti come dei segni della grazia; infatti, nella Santa Cena la presenza di Cristo non è considerata reale, ma in ispirito.

Con la massima «Soli deo gloria», viene accentuata la funzione strumentale della persona; quindi i responsabili della comunità – anziani e diaconi – vengono eletti per cinque anni e sono soggetti a verifica. Il movimento valdese è molto più antico; nasce in Francia nel 1100 ed è stato ampiamente perseguitato prima della sua adesione alla Riforma di Ginevra. La presenza a Trieste risale al 1920 e rientra in un programma di evangelizzazione che propone una fede riformata in lingua italiana; suo è il compito di mandare il pastore, visto che la comunità usa la chiesa e i locali elvetici.

Le Comunità unite contano circa 150 membri; una realtà molto piccola che sopravvive in forza della sua convinzione: rimane chi ci crede veramente, gli indifferenti spariscono. Esiste una certa sensibilità per il mondo della cultura; il Centro Schweitzer organizza ogni anno i concerti dell'«Ottobre musicale», ma anche corsi di aggiornamento per insegnanti e conferenze pubbliche su problemi storici, etici o teologici. Va tenuta presente anche l'attenzione all'aspetto sociale e umanitario: negli anni scorsi c'è stato un grosso impegno per l'aiuto rivolto alle regioni dell'ex Jugoslavia, in collaborazione con altre chiese protestanti europee. La comunità triestina ha avuto l'incarico di occuparsi della Croazia. Ma, nonostante gli scarsi mezzi a disposizione, un sostegno viene dato anche ai concittadini bisognosi.

Significativa la destinazione prevista per l'8 per mille: del finanziamento non devono beneficiare né chiese né pastori, bensì la cultura e le opere sociali, mentre il 30 per cento va ai paesi del Terzo mondo. Viste le finalità e la trasparenza con cui vengono gestiti i fondi, parecchi preferiscono dare fiducia alla Chiesa evangelica valdese, pur essendo di fede diversa (200 mila donatori in Italia su 30 mila aderenti). In un momento in cui, in seguito alle nuove esigenze spirituali collegate alla new age, molti vanno alla ricerca dei movimenti più strani, la comunità è diventata un punto di riferimento perché, come dice Coisson, rappresenta «un modo di vivere la fede più vicino al rapporto con la Bibbia e alla libertà della persona umana».

g. d.

TRIESTE Abbiamo approfondito il senso della spiritualità evangelica con il pastore Coisson. Gran parte del suo discorso ruota attorno a un altro concetto fondamentale luterano: la libertà e la responsabilità del credente.

Guardiamo al battesimo: già qui l'interpretazione è diversa da quella cattolica. Non si tratta di un atto magico che ti garantisce per la vita: se l'amore di Dio, ricevuto per volontà dei genitori, non viene accettato, finisce per essere sprecato. Quindi i valdesi scelgono di battezzarsi o da bambini o da adulti, mettendo l'accento sulla confessione di fede. Con questo, però, non diventano membri della Chiesa: occorre fare la «confermazione», in cui si ribadisce consapevolmente la propria adesione.

Anche il matrimonio, senza essere un sacramento, ha risvolti diversi: implica, infatti, il rispetto della dignità e dell'identità dell'altro. Il divorzio, benché sia un evento dannoso e doloroso, è consentito; alle volte portare avanti una situazione impossibile è peggio che troncarla. Il matrimonio fra divorziati è possibile perché Dio apre, comunque, delle prospettive di grazia.

In tutta l'etica protestante si respira questa flessibilità, un'assenza di leggi rigide che punta sulla libertà responsabile: «I dieci comandamenti, vietandomi di fare questo e quello, mi fanno soltanto venire la voglia di disobbedire – ammette il pastore Coisson –. Invece Cristo non usa proibizioni. Concentra tutti i comandamenti in un'affermazione: "Ama il tuo prossimo come te stesso". Se questo amore verso l'altro esiste veramente, è chiaro che non lo uccidi, non lo derubi e non gli porti via la moglie».

Un altro impegno sta nel collegare la parola del Signore alla realtà d'oggi, per affrontare, ad esempio, le nuove frontiere della scienza. Il Sinodo sta valutando il problema della bioetica (che implica grosse responsabilità per non arrivare a terribili storture), ma anche quello dell'eutanasia. «Di fronte a un malato terminale che ti chiede di aiutarlo a morire, è più sbagliato accontentarlo o no? Certo, fa comodo avere una direttiva che viene dall'alto, come succede ai cattolici; è molto più drammatico essere liberi di scegliere. Inoltre, rifiutiamo il concetto della sofferenza come merito: per noi non è un mezzo per vivere la fede, ma nasce, piuttosto, dal nostro modo sbagliato di vivere».

E che dire di Satana? «Troppo facile affibbiare a un'entità malefica la causa dei nostri errori. Il linguaggio biblico è fatto di immagini, per cui anche i vari nomi attribuiti al tentatore sono, secondo me, la personificazione di una realtà che è dentro e fuori di noi».

Su molte questioni la posizione evangelica rimane aperta, come sull'esistenza dell'Inferno. «La difficoltà è quella di conciliare un Dio di amore con la dannazione eterna. È chiaro che siamo invitati a vivere responsabilmente, nella speranza della grazia. Quanto al castigo, penso sia già sulla terra. Se non vivo l'amore per Dio, condanno la mia vita a essere sciatta e triste, la privo di una dimensione più gioiosa: è una sorta di autopunizione». Suggestiva l'interpretazione della resurrezione finale: «L'importante è che rimanga la nostra identità. Mi piace rifarmi a un versetto di Paolo che recita: "Sono persuaso che né morte né vita mi strapperanno dall'amore di Dio in Cristo Gesù", vale a dire che questo amore mantiene la nostra identità al di là della morte, ma anche della vita quando è vissuta male».

Il giudizio sul Papa e sul Giubileo? «Penso che il Pontefice si sia messo in un bel guaio quando il Concilio ha votato la sua infallibilità. Adesso non sarà facile tornare indietro. Giovanni Paolo II ha rafforzato la sua carica nella direzione sbagliata, accentuandone la potenza mondiale; invece l'Evangelo parla di servizio e non di autorità. Cristo fuggiva le folle, mentre lui le adora: sono agli antipodi». Il Giubileo, invece, risolleva il problema delle indulgenze, cioè la goccia che ha fatto traboccare il vaso all'epoca della Riforma. «La Chiesa vuol tenere il piede in due staffe: da una parte vuole l'ecumenismo, dall'altra mantiene le indulgenze. A questo punto dovrebbe fare una scelta».

E, per finire, un commento sulla città. «Ci si vanta tanto della multietnicità di Trieste, ma, stringi stringi, non si cerca di dare spazio a questa molteplicità religiosa e culturale. Dobbiamo esserci perché facciamo parte del quadro, ma i nostri problemi in realtà non interessano. Adesso, con la ristrutturazione di Città Vecchia, è stata progettata una torre da collocare proprio davanti alla basilica di San Silvestro; eppure è la chiesa più vecchia di Trieste, un piccolo gioiello. Mah...»

g. d.

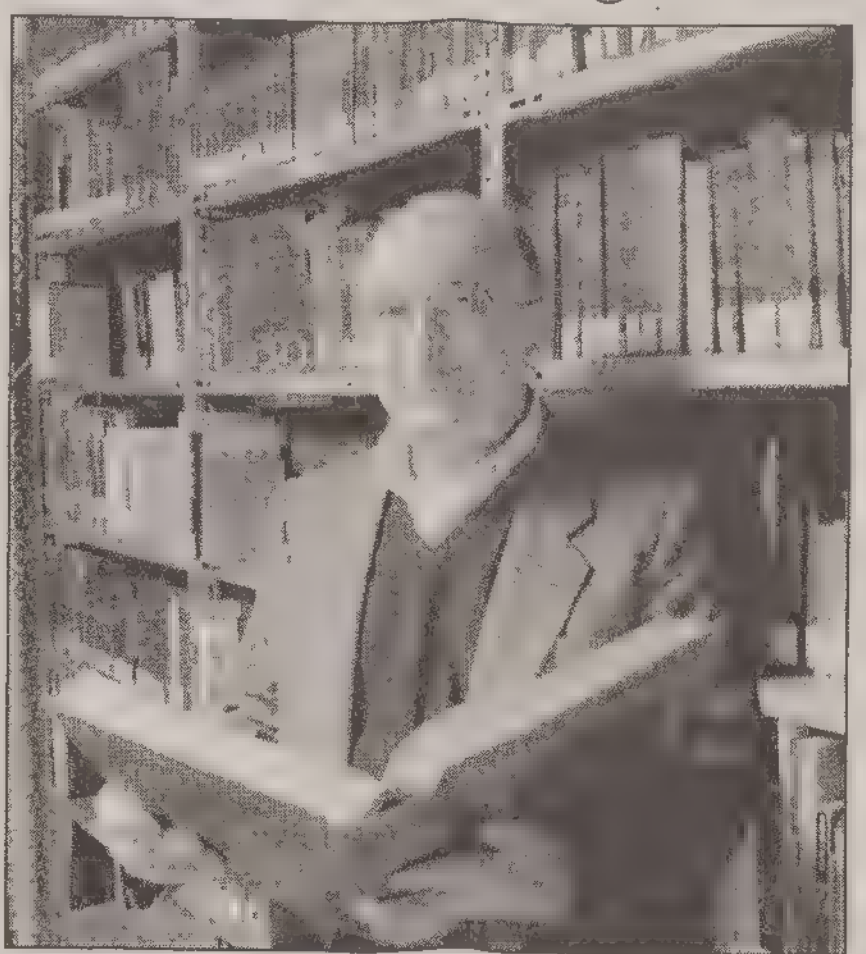
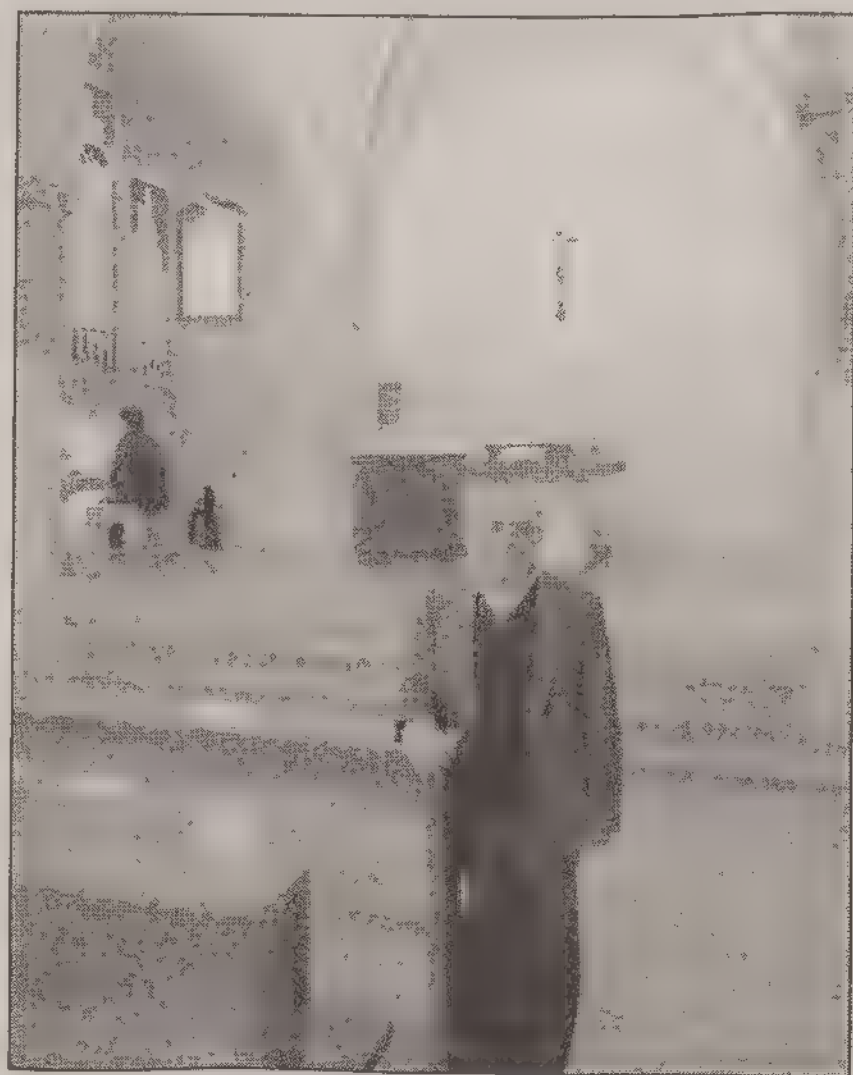
Lascia la città il pastore Herbert Patzelt: «Qui ho trovato una mentalità aperta verso gli stranieri»

Un gregge di duemila anime. Ridotto nel tempo

I baroni Rittmeyer sono stati un anello di congiunzione tra augustani ed elvetici

TRIESTE «Sola scriptura, sola gratia, sola fides»: sono i tre pilastri su cui si fonda la riforma di Lutero. Vale a dire che l'unica fonte di verità è la Bibbia (e, infatti, al centro del culto protestante c'è la predica del Vangelo), che l'uomo può giungere alla conoscenza di Dio o alla salvezza soltanto per grazia divina. Così sono aboliti tutti gli intermediari, «non abbiamo santi, pellegrinaggi, non adoriamo la Madonna, non esiste neppure l'intercessione del sacerdote», come afferma il pastore Herbert Patzelt. L'ultimo punto, la cosiddetta «giustificazione per fede», è stato portato all'attenzione mondiale in questi giorni, con l'accordo sulla sua interpretazione raggiunto con la Chiesa cattolica, eliminando così uno dei motivi di contrasto per l'avvio di rapporti ecumenici.

Ma cosa significa «sola fides?» «Cristo è morto sulla croce per noi – spiega il pastore Patzelt – senza che avessimo fatto niente di particolare per meritarlo. Perciò Lutero combatteva l'idea che occorresse raggiungere la salvezza a forza di preghiere, digiuni e buone opere, ma che solo la fede poteva ottenere la giustificazione davanti a Dio e la remissione dei peccati». In realtà non è che i protestanti attendano passivi questo dono gratuito della grazia. Nella fede sono incluse implicitamente anche le opere alle quali, tradizionalmente, usano dedicarsi: assistenza ai vecchi, ai malati, ai bisognosi.

Sono altri, però, i problemi rimasti in sospeso: intanto la questione dei sacramenti ridotti drasticamente a due: battesimo ed

Il pastore valdese Herbert Patzelt e l'interno della Chiesa di San Silvestro. Accanto, la Chiesa evagelico-luterana. In alto, il pastore Renato Coisson (Foto Sterle).

eucarestia (denominata Santa Cena e somministrata sotto forma di pane e vino). Ma, soprattutto, il concetto di sacerdozio universale dei credenti, che abolisce gerarchia e ministero ecclesiastico, conferendo a ognuno la possibilità di farsi tramite della parola di Dio. Infatti, il pastore è solo uno strumento, non ha alcun potere rituale: non spetta a lui consacrare pane e vino. La reale presenza del Cristo si attua per fede.

Poiché svolgono una funzione di servizio, anche i diaconi, che sono la maggiore autorità nell'ambito italiano, durano in carica per un certo numero di anni; il pastore, invece, arriva dalla Germania e dev'essere diplomato alla facoltà di teologia luterana. Herbert Patzelt ha appena concluso il suo mandato a Trieste, che lascia con una certa amarezza perché «ho imparato ad amare l'Italia e in città ho trovato una mentalità aperta verso lo straniero, degna della tradizione mitteleuropea». Ha approfittato del suo soggiorno triestino per dare spazio ai suoi interessi storici: la sistemazione dell'archivio della comunità gli ha consentito di scrivere un libro: «Vita evangelica nel golfo di Trieste». Ed è il momento di soffermarsi sulla situazione locale. Il credo luterano è stato assunto dalla Confessione evangelica augustana; questa comunità è presente in città già in epoca teresiana in seguito all'arrivo di immigrati, prevalentemente commercianti, imprenditori e impiegati di lingua tedesca. Per superare la situazione di semplice «tolleranza», sancita dall'Editto di Giuseppe II, gli evangelici richiedono uno stato di diritto, che viene approvato nel 1861 con la patente di Francesco Giuseppe I. Alla vendita al Comune della prima chiesa del Rosario, corrisponde la cessione della piazza dei Carradori (l'odierno largo Panfili), dove viene costruita la nuova chiesa neogotica, ultimata nel 1874.

Negli anni migliori, la comunità contava quasi 2000 membri e aveva una scuola di lingua tedesca. Fino al 1918 a Trieste facevano riferimento (pur mantenendo la loro autonomia) anche le comunità di Gorizia, Abbazia, Fiume e Pola. Dopo la prima guerra, molti ritornano nelle nazioni di appartenenza e il nucleo si riduce a 800 persone. Attualmente il pastore può contare su 150 simpatizzanti e su un'ottantina di praticanti. Ma poiché solo le vecchie generazioni parlano ancora il tedesco, la comunità è diventata italiana; il culto, perciò, viene celebrato alternativamente nelle due lingue.

Il pastore Patzelt si è impegnato nella Società germanica di beneficenza e si è dichiarato molto soddisfatto del clima di collaborazione riscontrato fra le varie confessioni religiose. Da notare che anche la moglie rappresenta un importante referente, specie per i più delicati problemi familiari; a Trieste ha creato un circolo femminile che organizza, tra l'altro, un bazar i cui proventi servono all'autofinanziamento.

Un anello di congiunzione tra evangelici augustani ed elvetici è rappresentato dalla coppia mista dei baroni Rittmeyer: entrambe le comunità ascrivono a loro vanto il lascito devoluto per la fondazione dell'Istituto per ciechi. Oggi, però, sono in polemica con il Comune che, a onta della tradizionale gestione divisa tra elvetici e augustani, sembra volerlo affidare all'Associazione nazionale ciechi.

Giorgetta Dorfles

(3 - Segue)

MUSICA Doppio impegno per il cantante italiano fra New York e Atlantic City, in attesa del nuovo album

Gianni Morandi, maratona e concerti

«Come fa bene l'amore» uscirà in marzo con la collaborazione di Eros

NEW YORK Gianni Morandi è tornato a New York per la grande maratona, contando di migliorare il tempo di un anno fa e preparandosi a due grandi concerti ad Atlantic City che, secondo il cantante, saranno «una prova generale» per l'attività del 2000 centrata su un nuovo disco.

«Come fa bene l'amore», questo il titolo provvisorio dell'album destinato a uscire il prossimo marzo con 12 canzoni inedite e la collaborazione di Eros Ramazzotti, ha anticipato Morandi, sarà «un nuovo appuntamento con la melodia».

«Tornare a New York è sempre una grande emozione» per il calore della comunità italoamericana e degli appassionati di musica italiana«, ha detto il cantante al ristorante Bocconcino d'Oro del «vecchio amico» Gilberto Petrucci, ex fotoreporter che lo ha seguito per tutta la prima fase della sua carriera.

Il piacere è moltiplicato dall'attesa dei concerti del 20 e 21 novembre al Taj Mahal, il più grande teatro di Atlantic City, dove, ha sottolineato un Morandi raggiante, «si può ormai contare sul tutto esaurito».

Il rinnovamento artistico degli ultimi anni corrisponde per Morandi a una nuova stagione in molti sensi che lo vede impegnato sempre più seriamente nella corsa. Nel 1999 il cantante ha fatto »oltre 2.000 chilometri« di allenamento »proprio pensando alla maratona di New York« e a migliorare di qualche secondo il tempo di 3 ore e 52' di un anno fa.

«Questo è il bello della maratona» ha affermato Morandi affiancato da Laura Fogli che ha «consigliato e assistito» il cantante negli allenamenti e che domenica correrà con lui nella sua decima maratona di New York dove è un'istituzione, essendo arrivata sul podio otto volte, quattro al secondo posto.

«Gli amatori come me - ha rilevato il cantante - non corrono per vincere ma per migliorare i propri record. Ognuno fa una gara personale ed è questo a rendere tanto intensa la corsa», soprattutto a New York che per tutti «rappresenta il punto massimo d'arrivo».

Oltre alla torunee che seguirà il lancio del disco, per il 2000 Morandi continuerà dunque ad allargare la propria attività sportiva. A correre, a giocare nella nazionale cantanti e «forse» a fare da testimonial per il programma di formazione di giovani atleti che la città di Torino sta allestendo mentre si prepara a ospitare le Olimpiadi del 2006.

Approfittando dell'incontro, il direttore della divisione economia e sviluppo comunale Renato Cigliuti, che accompagna i maratoneti torinesi alla gara d'Oltreoceano, ha annunciato che Morandi è stato scelto «come araldo dei giovani, essendo sempre riuscito a mantenersi giovane, pur maturando come persona e come professionista».

IN BREVE

Il nuovo film di Wim Wenders aprirà il Festival di Berlino

BERLINO Il 50.mo Festival cinematografico di Berlino sarà aperto il 9 febbraio dalla prima mondiale del nuovo film di Wim Wenders *(nella foto)* «The Million Dollar Hotel», di cui sono protagonisti Mel Gibson, Milla Jovovich e Jeremy Davies. Particolarmente entusiasta si è mostrato Mel Gibson. «Non avrei potuto immaginarmi un posto migliore della Berlinale per la prima mondiale di "The Million Dollar Hotel". È un modo splendido per celebrare il ventesimo film della trentennale carriera cinematografica di Wim Wenders», ha detto l'attore australiano.

Anche Wenders si è detto molto soddisfatto. «Quando girai "Il cielo sopra Berlino" alla Potsdamer Platz, non mi sarei mai immaginato che 15 anni dopo in quello stesso posto avremmo aperto la Berlinale». Il prossimo anno per la prima volta il Festival di Berlino lascerà la sua sede storica dello Zoopalast, nel centro di Berlino ovest, per trasferirsi nel nuovo, grande cine-teatro realizzato nella Potsdamer Platz.

All'attrice Franca Valeri il diploma honoris causa dell'Accademia dei Filodrammatici di Milano

MILANO Dopo Alberto Sordi, anche Franca Valeri ha ricevuto il diploma honoris causa dall'Accademia dei Filodrammatici, con cui ha un rapporto particolare: a differenza di Sordi, infatti, non provò a fare l'esame di ammissione (dove Sordi venne bocciato), né frequentò i suoi corsi, ma nel '66 ne divenne socia ereditando la carica dal padre. «Mio padre - ha ricordato la Valeri - non era affatto contento che io intraprendessi la carriera d'attrice anche se per tradizione la mia famiglia amava molto il teatro. Così la mia carriera l'ho cominciata a Roma facendo alla radio la signorina snob». Anche la Valeri però venne bocciata. A lei capitò con l'Accademia d'arte drammatica di Roma. Da allora nella sua carriera ha proposto figure femminili satiriche e sarcastiche. L'ultima è Wilhelmina, protagonista di «Alcol», la commedia che sta recitando al Teatro Filodrammatici con Adriana Asti.

ARTE

Ultimi sguardi alla Biennale

VENEZIA Si chiude oggi ai Giardini di Castello e negli spazi dell'Arsenale la 48.a Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia, che ha presentato 102 artisti (nella foto una performance del cinese Zhang Huan) di 59 nazioni. In cifre: 195 mila visitatori paganti, 130 scuole da tutta Italia, 16 mila cataloghi venduti, 6100 giornalisti accreditati e ben 5 milioni di accessi sul sito Internet.

CINEMA Il regista ha rappresentato l'Italia nella giuria del Festival di Shanghai

Virzì, novello Polo in Cina

ROMA Appena sceso dall'aereo di ritorno dal Festival di Shanghai, dove rappresentava l'Italia in giuria e ha ricevuto uno speciale omaggio con la prima proiezione senza censura di tre suoi film, Paolo Virzì *(nella foto)* racconta un mondo e una cinematografia che aspettano solo di essere «conquistati» dal cinema europeo e italiano.

«L'unico nome nostrano che conoscono - spiega - è quello di Marco Polo. E siccome pronunciano prima il cognome e poi il nome il fatto che io mi chiami Paolo (lo pronunciano Polo) mi ha garantito una straordinaria popolarità. Il Festival di Shanghai è davvero la più grande rassegna di cinema della Repubblica Cinese. Oltre 230 film, quasi un migliaio di proiezioni disperse in una delle più grandi città del mondo sospesa tra un passato millenario e coloniale e un futuro da vertigine in cui si costruiscono i più alti grattacieli del mondo in pochi mesi e si aspetta che gli occidentali li vadano a riempire con uffici e negozi».

L'Italia ha portato al Festival nove film (tra cui Mario Orsini con «L'anniversario» e Fulvio Wetzl con «Prima la musica e poi le parole»), l'omaggio a Virzì e uno a Francesco Rosi.

LIRICA «Il flauto magico» messo in scena in anteprima a Jesi

Il Mozart bilingue di Kemp

JESI La lotta simbolica tra luce e oscurità sottolineata da una regia in cui gesti degli interpreti e percorsi delle luci rispecchiano visivamente il fraseggio musicale; un'ambientazione che nei costumi accuratissimi evoca il '700 e per la scenografia guarda al teatro rinascimentale; il mondo operistico richiamato nei suoi riti con la limpidezza delle immagini. È stato accolto con favore dal pubblico l'allestimento dell'opera di Mozart «Il flauto magico» per la regia di Lindsay Kemp *(nella foto)*, che chiude la stagione lirica del teatro Pergolesi, anteprima a Jesi (Ancona) di una produzione del Cel-Teatro di Livorno, dove verrà presentata il 12 novembre.

L'opera-fiaba capolavoro di Mozart è stata diretta venerdì da Piero Bellugi nella versione originale in tedesco con sovratitoli proiettati, mentre ieri è stata proposta in lingua italiana, nella traduzione storica di Giovanni De Gamerra del 1794.

Una doppia compagnia di cantanti si alterna nelle diverse recite di questo «Flauto», tra cui Gianvito Ribba, Antonis Koroneds, Mina Tasca, Sonia Visentin, Enrico Marrucci, Paola Quagliata.

TEATRO «Copenaghen» di Michael Frayn, prodotto dal Css, debutta martedì a Udine

Scienza e morale: thriller da Nobel

Umberto Orsini e Massimo Popolizio, diretti da Avogadro

Copenaghen, settembre 1941. Due uomini s'incontrano. Sono due scienziati, fra i più importanti fisici del '900. Uno metodico, caparbio, riflessivo. L'altro intuitivo, fulmineo. Si chiamano Niels Bohr e Werner Heisenberg. Per anni hanno lavorato assieme, dentro al cuore dell'atomo. Sono stati il vecchio e il giovane, il maestro e l'allievo, il tandem avanzato che ha visto al di là dell'orizzonte della ricerca e ha indicato la strada. Ora sono nemici. La guerra, l'occupazione tedesca della Danimarca ha tracciato tra loro un solco.

Perché Heisenberg è tornato nella capitale danese? Che cosa vuole dall'uomo assieme al quale è riuscito a compiere le scoperte forse più decisive della fisica contemporanea, certo le più drammatiche. Insieme hanno elaborato i principi che stanno alla base della teoria del nucleo atomico, tappa indispensabile verso la fissione dell'uranio. Un passo prima della bomba atomica.

Ma sono passati 15 anni da allora. Adesso stanno su lati opposti della barricata. Heisenberg è tedesco e la Germania è l'invasore. Bohr è danese e di origini ebree. Cosa si dicono, quella sera nel '41, durante la passeggiata che li porta fuori dalla casa di Bohr, tra gli alberi di Faelled Park. È in quel dialogo difficile e ostile il segreto che 4 anni più tardi svelerà all'umanità uno scenario nuovo e terribile, e l'immagine mai più cancellata della nube atomica sopra Hiroshima.

C'è materia, in quella mezz'ora di dialogo per decine di volumi, scientifici e politici, su uno dei momenti più delicati della storia del '900. Michael Frayn ne ha tratto un copione di nemmeno 100 pagine. S'intitola «Copenaghen». Un lavoro teso e magnetico, che incatena alla lettura anche se parla di elettroni e uranio radioattivo. Un thriller scientifico che avanza ipotesi e domande, e in una scrittura tagliente come una lama ritrae due uomini di intelligenza straordinaria in un momento straordinario. Quello della responsabilità, quando l'eccitazione della ricerca scientifica incontra il peso della decisione morale.

Cosa chiede Heisenberg a Bohr? Forse l'assoluzione reciproca da un peccato di cui non si potevano pentire, perché, nel 1941, non era stato ancora commesso. Heisenberg lavorava ai programmi tedeschi per la produzione della bomba. Forse li rallentava. Bohr avrebbe partecipato a quelli americani. Nessuno di loro progettava la nube, ma entrambi erano stregati dall'immagine di quella reazione a catena. Elettrizzati dalla vicinanza di quella frontiera. Da superare al più presto, in quel malinconico autunno del '41, o da allontanare al più presto dalla coscienza. Una corsa contro il tempo, e contro se stessi.

r.c.

UDINE Michael Frayn è l'autore di una farsa nota in tutto il mondo per incassi e irresistibilità delle risate, «Rumori fuori scena». Ora a Udine lo scopriamo firmare un lavoro insolito, scritto un anno e mezzo fa, che propone insoliti argomenti a teatro, ma non fa a meno di premi, riconoscimenti e file al botteghino. Così almeno è capitato a Londra e a Parigi,

Il titolo è «Copenaghen», i personaggi sono due premi Nobel, Niels Bohr e Werner Heisenberg. Curioso: un autore apprezzato per l'umorismo ha scelto di cimentarsi con la fisica contemporanea e il ruolo della scienza nella società civile. Eppure, alla lettura, il copione attrae come le particelle atomiche che continuamente tornano nei dialoghi dei due fisici. Una scrittura teatrale alta. Un plot dove Frayn mette assieme giallo psicologico e detective story sull'utilizzo del nucleare.

«Copenaghen» debutta in Italia martedì al «San Giorgio» di Udine, prodotto dal Centro Servizi e Spettacoli, con la regia di Mauro Avogadro. In scena a interpretare Bohr e Heisenberg ci sono Umberto Orsini e Massimo Popolizio. Tra di loro, affettuosa arbitra e divulgatrice, Giuliana Lojodice nel ruolo di Margarethe, la moglie di Bohr.

«Merita davvero il titolo di thriller morale» dice Orsini, che lo ha scoperto a Londra in una saletta del National Theatre. «Mi piacerebbe che diventasse un caso anche in Italia. Sono rimasto colpito da ciò che in realtà è un dialogo tra morti, costruito però con il rigore di una legge fisica e l'eccitazione di due intelligenze che ricostruiscono i fatti scientifici che li hanno visti protagonisti. Per un attore è un'impresa mostrare il lavoro di due menti che freneticamente giocano con la fisica, come se fosse un'avventura o un gioco da bambini. Ma loro la fisica l'hanno fatta davvero così, scalando montagne e sfidandosi a vicenda. E il copione è molto abile nell'alternare le tensione del racconto e i diversi punti di vista che il tema deve suscitare. Heisenberg è famoso per aver enunciato il principio dell'indeterminazione. «Copenaghen» è costruito su questo principio. Non si coglie mai l'oggetto preciso dei pensieri e delle intenzioni. Eppure alla fine, come diceva Heinsenberg, «il meccanismo funziona».

Dei due, Heisenberg è il più giovane. A quell'epoca aveva meno di 40 anni, come Massimo Popolizio: «Controverso, vitale, irruento, questo era Heisenberg» ci dice. «Ho passato due mesi sulla sua biografia. Me ne sono fatto l'immagine di un uomo di grandissimi entusiasmi e di altrettanta follia. Molto tedesco, nel suo romanticismo scientifico, che lo spinge, dopo che è riuscito a risolvere un calcolo difficilissimo, a scalare, in piena notte, un picco solitario nel mare del Nord».

Bohr è l'opposto, come per dimostrare l'altro grande principio fisico che lui stesso aveva enunciato, quello della complementarietà. «Di Bohr – aggiunge Orsini – si dice che era un danese tranquillo. È la loro complementarietà ad aver funzionato, in quello scatto di intuizione e riflessione che serve per andare avanti nella scienza. Per questo la commedia piace. Perché non è una commedia dell'Ottocento mascherata di attualità, non parla di padri e di figli, né di corna».

Roberto Canziani

Nella foto Cappellani, da sinistra: Mauro Avogadro, Giuliana Lojodice, Massimo Popolizio e Umberto Orsini.

CONCERTI Dopo due anni, la band torinese ha suonato di nuovo all'«Hip Hop» di Trieste

Subsonica, musica «tutti gusti»

Ritmi techno, testi impegnati e una grande voglia di divertire

TRIESTE Il look non è certo quello di cinque ragionieri della musica. Anzi. Eppure, il «live act» dei Subsonica sembra studiato a tavolino. Quando si presenta su un palcoscenico, la band torinese regala al pubblico un menu musicale per tutti i gusti. Dove, accanto ai ritmi martellanti della techno, trovano spazio le saltellanti e ipnotiche trame sonore del reggae. Dove, a braccetto con la voglia sfrenata di ballare, sudare, divertirsi, cammina l'«impegno». Il sogno di un mondo migliore.

«Microchip emozionale», secondo album dei Subsonica (*nella foto di Francesco Bruni*), è la sintesi perfetta dei cento volti della band. Delle molte anime che il cantante Samuel, il chitarrista e produttore C-Max Casacci, il tastierista e dj Boosta, il batterista Ninja e il bassista Pasticcio, che ha preso il posto, temporaneamente, di Pierfunk, lasciano galleggiare nella musica.

E non è un caso che i Subsonica abbiano scelto di far ruotare attorno a «Microchip emozionale» il concerto di venerdì sera. Che li ha visti ritornare all'«Hip Hop» di Trieste, ancora una volta strapieno, a due anni di distanza dalla loro prima esibizione.

«Sonde» è uno di quei pezzi che solo i Subsonica, di questi tempi, sanno scrivere. Bello, complesso, con un refrain da brivido. Ed è da lì, dal brano d'apertura di «Microchip emozionale», che hanno mosso i loro passi i Subsonica. Passando subito a «Colpo di pistola», un dito puntato contro l'arroganza e la sopprafazione, e «Aurora sogna», splendida cyber-ballata dedicata a chi «sogna una carne sintetica, nuovi attributi e un microchip emozionale. Occhi bionici più adrenalina, sensori e cibernetica neurale».

Ma è con «Disco labirinto» che la festa accende la miccia. I Subsonica, che hanno scritto quel pezzo con Morgan dei Bluvertigo, subito dopo sparano un'altra cavalcata techno, «Il mio d. j.», sorta di omaggio a Claudio Cocculuto, uno dei signori delle consolle. «Vi divertite? Sì? Anche noi» è il mantra di rito che Samuel urla nel microfono. E, attorno a lui, il pubblico è un ondeggiare folle di mani e teste, di corpi che si scontrano e vibrano.

L'omaggio al passato, al primo album, passa per «Istantanee», «Radioestensioni», «Preso blu», «Cose che non ho». Manca all'appello, purtroppo, la splendida «Giungla Nord». Ma i Subsonica rilanciano con «Liberi tutti». Una sorta di inno, appena appena scontato, per chi vuole distruggere tutte le gabbie. Reali e immaginarie.

Alessandro Mezzena Lona

La band di Berlino all'«Halloween Party» della discoteca «Mandracchio»

Ritmi tenebrosi con i Manipulation

TRIESTE Sogni che, piano piano, diventano incubi. Raggi di luce che si spengono in un'oscurità profonda, infinita. Un martellare di batteria digitale accompagnato da suoni di tastiera che si insinuano tra le parole dei testi come sciabolate. Quella dei Manipulation non è musica per bambolotti. E chi ha potuto ascoltare la band di Berlino nell'«Halloween Party» organizzato alla discoteca «Mandracchio» di Trieste, se n'è reso conto.

Giovani, professionali, per niente divi, i Manipulation hanno portato a Trieste un frammento di musica in nero. Richiamando fan dal Friuli, dal Veneto e anche da più lontano. Dai loro due album «Sens 'e' sation» e «Tumor» hanno voluto distillare il meglio. Sparando in faccia al pubblico brani durissimi, come «Opposite», ma rallentando anche i ritmi con ballate molto «wave» tipo «Tausend Sterne», in cui un coro di voci femminili campionate avvolge in atmosfere «heavenly» il tenebroso cantilenare di Andreas Steckmann.

Devastante la potenza di «Next Step Suicide», «Tumour», «Elektrosmog». Dove la lezione dei Kraftwerk, depurata dalla gioiosa danzabilità del pop, diventa cupo martellare di percussioni. Sulla scia di Front 242, Wumpscut e compagnia bella.

Da segnalare la prima esibizione dal vivo dei triestini I Am. Una band che, maturando, potrebbe riservare piacevoli sorprese. Perchè macina una musica immaginifica, contaminatissima.

a.m.l.

Domani e martedì a Udine

A tutto Mozart col Concerto Köln

UDINE Domani e martedì, alle 20.45, al Teatro Nuovo, si terrà il terzo concerto dell'attesissimo ensemble Concerto Köln, con Andreas Staier al fortepiano solista. Specializzata da oltre dieci anni nella rilettura di musiche del Settecento e del primo Ottocento con strumenti originali, questa formazione proporrà un programma interamente dedicato al periodo mozartiano, riconfermando quella «perfetta armonia» fin qui applaudita nelle più importanti sale d'Europa, come la Royal Albert Hall di Londra e il Theatre Champs-Elysees di Parigi, oltre che nei maggiori festival musicali. La collezione di premi è poi incalcolabile, e non vanno dimenticati i riconoscimenti che accompagnano la pubblicazione dei loro cd.

Intanto a Udine cresce l'attesa per il musical dedicato alla vita e alle musiche di Duke Ellington, l'ormai celebre Sophisticated Ladies, in scena al «Nuovo» il 9 e 10 dicembre: uno spettacolo scintillante che si muove di canzone in canzone per tracciare un ritratto in musica del grande musicista.

APPUNTAMENTI

Domani e martedì il tour di Ligabue fa tappa al Palaverde di Treviso

Ottetto sloveno alla Luterana

TRIESTE Oggi alle 16.30, al Teatro Silvio Pellico, per la stagione dell'Armonia, si replica «Tommaso e Guerrino (pei amici Tom e Gerry)».

Oggi alle 18.30, alla Chiesa evangelica luterana di Largo Panfili, concerto dell'Ottetto sloveno.

Da domani a giovedì al Teatro Cristallo per la rassegna di teatro ragazzi «A Teatro in compagnia» va in scena «Pierino e il lupo». Regia di Sergej Verc, interprete Franko Korosec.

Domani alle 18, nella sede delle «Sculture musicali e macchine sonore» (via Cesca 2, Valmaura), il Mediterraneo Folk Club presenta un seminario sulla liuteria di Walter Macovaz. Informazioni allo 040-300003.

Domani, al Magazzino del Sale di Dùino, il chitarrista americano Rudy Linka *(nella foto qui sopra)* terrà alle 17.30 un seminario e alle 21 un concerto (con Lee Alexander al basso e Diego Voglino alla batteria).

Domani alle 20.30, alla Sala Tripcovich per la stagione della Società dei Concerti si replica il recital del violoncellista Mario Brunello e del pianista Massimo Somenzi. Musiche di Chopin, Franck e Faurè. Il 15 e 22 novembre si esibirà il Tokyo String Quartet. Il 29 novembre e 6 dicembre l'American String Quartet.

Martedì alle 17.30, al Caffè Tommaseo, incontro di poesia «A novembre...».

Giovedì alle 20.30, al Caffè San Marco, serata con il gruppo poetico Gli Ammutinati.

Da venerdì 12 al 21 novembre al teatro Cristallo per la stagione della Contrada va in scena «Il ritorno a casa», di Harold Pinter, con Paolo Bonacelli e Ivana Monti.

UDINE Si concludono oggi, al Teatro Nuovo, le repliche di «Il ritorno a casa» di Harold Pinter con Paolo Bonacelli e Ivana Monti. Regia di Guido De Monticelli.

Oggi alle 18, nel salone di Palazzo Pico a Fagagna, si replica «Kilometro 99», dramma multimediale in due atti e tre quadri di Claudio Messelani.

Domani al Teatro Ristori di Cividale si apre la stagione di prosa con «Ritorno a casa» di Harold Pinter con Paolo Bonacelli e Ivana Monti.

MONFALCONE Martedì e mercoledì, alle 20.45, al Teatro Comunale, Giorgio Gaber presenta «Gaber 1999/2000».

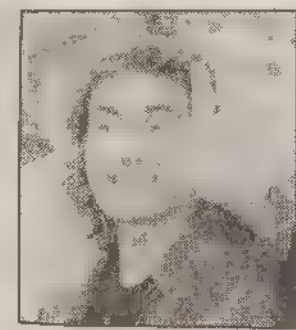
CIVIDALE Domani al Teatro Ristori s'inaugura la stagione di prosa con «Il ritorno a casa», di Harold Pinter, con Paolo Bonacelli e Ivana Monti.

VENETO Domani e martedì alle 21, al Palaverde di Treviso, concerto di Ligabue *(nella foto qui sopra)*.

SLOVENIA Martedì alle 21, al Casinò Perla di Nova Gorica, serata con il cantautore sloveno Zoran Predin.

Da domani al «Cristallo»

«Pierino e il lupo» ritorna in scena

TRIESTE Ricomincia domani al Teatro Cristallo «A teatro in compagnia», la rassegna teatrale dedicata al pubblico dei più piccoli. Si riparte a grande richiesta da «Pierino e il lupo», il fortunato spettacolo tratto dall'omonima favola musicale di Prokofiev, che la Contrada ha presentato la scorsa stagione. «Pierino e il lupo» racconta di un piccolo intrepido bambino che, con l'aiuto dei suoi inseparabili amici, riesce a catturare un ferocissimo lupo. L'originalità della fiaba sta nel fatto che ognuno dei personaggi è rappresentato da un diverso strumento musicale: il flauto rappresenta l'uccellino, mentre l'anatra ha la voce dell'oboe, il fagotto impersona il nonno di Pierino, così come tre corni fanno le veci del lupo. Lo stesso Pierino, eroe della vicenda, è rappresentato da tutti gli archi dell'orchestra. Nell'allestimento della Contrada, in collaborazione con lo Stabile Sloveno, unico protagonista in scena è Franko Korosec. Adattamento e direzione sono di Sergej Verc, scene di Peter Furlan. Lo spettacolo sarà in scena al Cristallo da domani a giovedì alle 10.

PRIME VISIONI

Da vedere (e da discutere) «Fight Club» di David Fincher con Brad Pitt

Violenza oltre ogni limite

FIGHT CLUB
Regia di David Fincher.
Interpreti: Brad Pitt, Edward Norton, Helena Bonham Carter, Meatlof. (Usa, 1999).

La prima regola del Fight Club è non parlare mai del Fight Club. La seconda regola del Fight Club è non dire mai niente a nessuno del Fight Club... Un paradosso, considerato che i frequentatori del circolo aumentano di numero notte dopo notte, fino a far nascere filiali in tutte le città americane (e sembrerebbe quasi ovvio che un fenomeno di emulazione sia già in atto per davvero negli Usa). Nascosti nello scantinato di un bar, uomini qualunque si massacrano di botte a mani nude, per ritrovare nella naturale adrenalina uno strumento di ritorno alla realtà. Questo è il Fight Club.

Presentato in anteprima mondiale all'ultima edizione della Mostra del cinema di Venezia, «Fight Club» riprende il filo delle cupe visioni millenaristiche di David Fincher («Alien 3», «Seven», «The Game»).

Ecco allora riemergere fra le trame del film alcuni fenomeni chiave di questo Novecento: la violenza più cruda e irrazionale come atto catartico, che si trasforma in tentativo sistematico di ritrovare negli abissi della distruzione la propria autenticità; il cameratismo maschile come risposta austera alle debolezze di una generazione cresciuta dalle donne; l'anticapitalismo anarchico come necessità assoluta per ritornare a credere a se stessi e dimenticare i valori indotti dal consumismo.

Ed Norton è straordinario nella parte di Mills, allucinato protagonista di n percorso esistenziale che aggiorna le tematiche del doppio attraverso le ossessive formule della realtà virtuale e le contaminazioni di matrice metafisico-buddista.

Brad Pitt (nella foto) *è Tyler Durden, sorta di demone e profeta del vitalismo più feroce e primordiale, che si fa beffe di tutti i più evidenti tabù della società contemporanea.*

Fumettistico ed esagerato «Fight Club» è senza dubbio uno dei film più interessanti di quest'anno, destinato a far discutere per la sua provocatoria esibizione di immoralità e di ultra-violenza. Questioni che furono già di «Arancia Meccanica» e più recentemente di «Natural Born Killers» e «Trainspotting».

Ma come i suoi illustri precedenti, «Fight Club» è anche un film ironico e autoriflessivo, innovativo e originale, tecnologicamente perfetto, da vedere e rivedere.

Daniele Terzoli

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 1999/2000. Campagna abbonamenti: richiesta nuovi abbonamenti e ritiro abbonamenti confermati. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 1999/2000. DER ROSENKAVALIER di Richard Strauss. Giovedì 18 novembre, ore **19** (turno A/A), prima rappresentazione. Repliche: sabato 20 novembre, ore **16** (turno S/S), domenica 21 novembre, ore **16** (turno D/D), martedì 23 novembre, ore **19** (turno B/B), giovedì 25 novembre, ore **19** (turno C/C), sabato 27 novembre, ore **19** (turno E/E), domenica 28 novembre, ore **16** (turno G/G), martedì 30 novembre, ore **19** (turno F/F). Vendita dei biglietti per i posti ancora disponibili da martedì 9 novembre. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

L'ARMONIA. Teatro «Silvio Pellico» di via Ananian. Ore **16.30:** la Compagnia «Proposte teatrali» del Cral Poste Trieste in «Tommaso e Guerrino (pei amici Tom & Gerry)», commedia divertentissima tratta da un lavoro di Neil Simon, regia di Roberto Tassan. Prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti e alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040/393478).

SOCIETÀ DEI CONCERTI. SALA TRIPCOVICH. Turno di abbonamento blu. Lunedì 8 novembre alle ore **20.30:** concerto del violoncellista Mario Brunello con il pianista Massimo Somenzi. In programma musiche di Chopin, Franck e Fauré.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.30, 17.40, 19.55, 22.15: «Notting Hill» con Julia Roberts e Hugh Grant. Applausi a scena aperta nei cinema di tutto il mondo!

ARISTON. Brad Pitt. Ore **17.30, 20, 22.30:** «Fight Club» di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton, Helena Bonham-Carter. «Combatti per sapere chi sei»... ed è cult-movie. V.m. 14. **N.B.**: in omaggio la Brad-cartolina e la presentazione al film scritta da Brad.

SALA AZZURRA. Ore **17, 19.30, 22:** «Fight Club» di David Fincher, con Brad Pitt, Edward Norton ed Helena Bonham-Carter. V.m. 14. **Giovedì:** «Juha» di Kaurismäki.

EXCELSIOR. Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15:** «Haunting - Presenze» di Jan De Bont, con Liam Neeson e Catherine Zeta-Jones. Dts - Digital Sound.

EXCELSIOR SCUOLE. Si organizzano proiezioni del film «Gli ultimi giorni» di Spielberg Tel. 040/767300.

GIOTTO MULTISALA. Via Giotto 8 a 50 m dal Nazionale.

SALA 1. 15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.30: «The sixth sense» («Il 6.o senso») con Bruce Willis.

SALA 2. 16, 18, 20.10, 22.20: «Haunting - Presenze». Da Jan De Bond regista di «Twister» un inquietante viaggio nella paura! Con Liam Neeson e Catherine Zeta-Jones. In Dts - Digital Sound.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Alle mogli piace sempre più duro!».

NAZIONALE 1. 15.30, 17.10, 18.50, 20.40, 22.30: «American pie». Il primo assaggio non si scorda mai!

NAZIONALE 2. 15, 16.45, 18.35, 20.30, 22.30: «Astérix & Obélix contro Cesare» con Roberto Benigni e Laetitia Casta. Record di incassi e di risate in tutta Europa!

NAZIONALE 3. 16, 18, 20.10, 22.20: «The acid house» dall'autore di «Trainspotting» un nuovo irriverente cult-movie. V. 14.

NAZIONALE 4. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: Almodóvar: «Tutto su mia madre». Ult. giorni.

2.a VISIONE

ALCIONE. 16, 18, 20, 22: «Il viaggio di Felicia» di Atom Egoyan: il regista de «Il dolce domani» con Bob Hoskins.

CAPITOL. 16.15, 19, 21.45: «Eyes wide shut» con Tom Cruise e Nicole Kidman. V. 14.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 1999/2000. Ore **16, 18, 20, 22:** «Come te nessuno mai» di Gabriele Muccino, con Silvio Muccino, Anna Galiena, Luca de Filippo. Prossimo film (19-20-21/11/99) «Destini incrociati» di Sidney Pollack. In vendita anche i biglietti per lo spettacolo «Gaber 1999/2000. Canzoni e monologhi di Giorgio Gaber e Sandro Luporini» dd. 9-10/11/99.

EXCELSIOR. 15.15, 17.30, 20, 22.20: «Notting Hill» con J. Roberts e H. Grant.

UDINE

TEATRO NUOVO G. DA UDINE. «Il ritorno a casa» di H. Pinter ore **20.45:** 7 nov. (turno D). 8/9 nov.: Concerto Koln-A. Staier; dal 9 al 20 nov. Teatro San Giorgio: «Copenaghen» (prima nazionale); 17 nov. Orchestra Filarmonica Fvg, dir. L. Jia, violino F. Gulli. (Fuori abbonamento). Biglietteria (tel. 0432/248419): lun. e sab. 10-12.30 e 16.30-19.30. Mart., merc., gio., ven., solo pomeriggio 16.30-19.30 (festivi chiuso).

TEATRO CONTATTO. 16 novembre ore 21, Teatro Zanon: Il Teatro di Leo presenta «Past Eve and Adam's», di e con Leo De Berardinis. Prevendita presso Centro servizi e spettacoli di Udine, via Crispi 65, tel. 0432/511861, dal lunedì al venerdì ore 15.30-19, sabato ore 16-18.

TEATRO CONTATTO. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione di prosa 1999/2000 di Teatro Contatto. Prevendita presso Centro servizi e spettacoli di Udine, via Crispi 65, tel 0432/511861, dal lunedì al venerdì, ore 15.30-19; sabato ore 16-18.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. «Il tredicesimo guerriero» con Antonio Banderas, Omar Sharif: ore **16, 18, 20, 22.**

TEATRO PASOLINI. 16 novembre ore **21:** Adriana Asti e Franca Valeri presentano «Alcool» scritto e diretto da Adriana Asti. Prevendita: Teatro Pasolini, piazza Indipendenza 34 (tel. 0431/370216 o 370273) nei giorni 6 novembre ore 17.30-19, 7 novembre ore 18-19. 11 e 12 novembre ore 10-12.

GRADO

CRISTALLO. Ore **16, 18, 20, 22.15:** «Sogno di una notte di mezza estate» di W. Shakespeare con Michelle Pfeiffer e Kevin Kline.

AUDITORIUM BIAGIO MARIN Stagione di prosa 1999/2000. Martedì 9 novembre ore **20.45:** Teatro Stabile La Contrada «El serpente de l'Olimpia» di R. Damiani da Angelo Cecchelin con Ariella Reggio e Orazio Bobbio. Biglietteria un'ora prima dello spettacolo.

GORIZIA

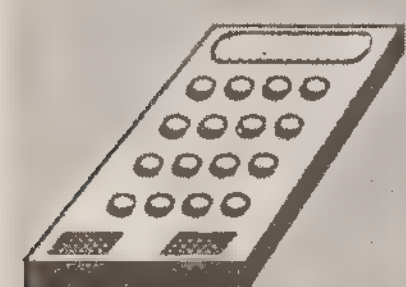
CORSO. Sala rossa. 15.45, 17.45, 20, 22.15: «American pie - Il primo assaggio non si scorda mai».

Sala blu. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Haunting - Presenze». Con Liam Neeson e Catherine Zeta-Jones.

Sala gialla. 15.15, 17.15 (spettacolo unico): «Astérix & Obélix» con R. Benigni e G. Depardieu. **19.30, 22:** «Fight club» con Brad Pitt.

VITTORIA. Sala 1. Sala certificata Thx. **15.15, 17.30, 20, 22.20:** «Notting Hill». Con H. Grant e J. Roberts.

Sala 3. 15.30, 17.30, 20, 22.10: «Il sesto senso».

TELECOMANDO

Ultimo valzer: quasi nulla sotto l'involucro rutilante

di **Giorgio Placereani**

Quando abbiamo visto che la scenografia de «L'ultimo valzer» di Fazio e Baglioni, venerdì su Raidue, è firmata da Gae Aulenti (con Armando Nobili) ci siamo detti: diavolo, e le musiche, le ha scritte Franz Liszt?

Questo ci porta al concetto di «packaging». È il rivestimento, l'involucro, nel quale si presenta qualcosa per venderlo al pubblico. Oggigiorno è quasi più importante del contenuto. Orbene, «L'ultimo valzer» ha un rutilante – e costoso – «packaging» scenografico-narrativo: quest'astronave dagli ovvi riferimenti a «2001 Odissea nello spazio», il concetto di dover scegliere un solo esemplare da varie categorie per portarselo nel 2000. Ma il problema del programma – denunciato già dal suo inizio laborioso – è appunto che è tutto «packaging» e niente idee.

«Anima mia», la bella trasmissione «nostalgica» di Fazio e Baglioni (nella foto), *un'idea base ce l'aveva: «L'ultimo valzer» si esaurisce nella brillantezza dell'involucro e non va oltre.*

Basta vedere come sono finte e impacciate le elencazioni «estemporanee» degli oggetti da scegliere nelle varie categorie; metti, le «Coppie Indivisibili»: chiedono un parere volante a ogni ospite (saltano fuori Cip e Ciop, nessuno manco menziona Stan e Ollio) tanto per far finta di cercarlo, solo come copertura, solo per dare un po' di colore all'annuncio di una coppia già prescelta (tenetevi forte: Dolce & Gabbana!). E così per due ore.

Fra l'altro, non abbiamo parole di fronte all'incredibile balordaggine con la quale una signora di cui ci è sfuggito il nome ha «spiegato» il quadro di Picasso scelto per la categoria «Cose Da Appendere Al Muro».

In questa sagra dell'impaccio, Fabio Fazio era ingessato ed evanescente. Scompariva nel fondo. Non che andasse meglio agli altri ospiti, fra cui un David Riondino sprecato e una Moira Orfei che (concedeteci una cattiveria cinefila) sembrava Divine nei film di John Waters.

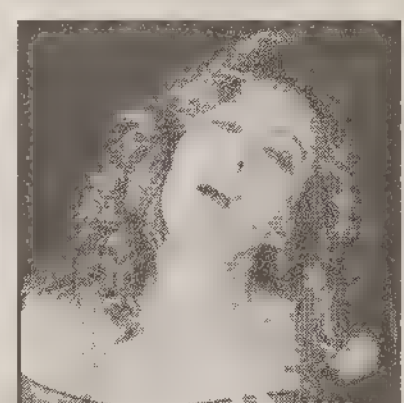
L'unico a funzionare in questo panorama depresso, l'unico a tener su lo spettacolo è stato il sublime Teo Teocoli, il vero Pronto Soccorso televisivo, nei panni di Felice Caccamo.

Si è anche creata un'imprevista alchimia fra lui e Baglioni; laddove con Fazio, altra cosa imprevista, Baglioni pareva più imbarazzato che altro. Ma a parte Teocoli... Dicono a Roma: 'na noia cecata.

In linea col resto, al momento di concludere non sanno come finire (non alludiamo al fatto che lo dica scherzando Fazio: non lo sanno davvero!). Però di qui in poi la visione dello show da parte del vostro recensore è diventata lacunosa. Dapprima egli è stato attratto da «Scherzi a parte» su Canale 5, dove Rossella, Mentana e altri avevano coinvolto Vittorio Sgarbi in uno scherzo telefonico chiamandolo a turno per interrogarlo su uno scandalo inventato, certe sue dichiarazioni mai fatte su un amore con Valeria Marini.

Grande Sgarbi! Ha fatto quello che chiunque dovrebbe fare di fronte a questi scherzi idioti: appena mangiata la foglia, ha insultato i suoi interlocutori. Alla Marini, quando ha chiamato per ultima: «Non sai recitare! Recita meglio!».

Finito l'episodio, il vostro recensore è tornato su Raidue; ma a questo punto, erano le 23.30, non ha potuto fare a meno di porsi la domanda fondamentale della filosofia: chi siamo? dove andiamo? e, soprattutto, perché guardiamo questa ciofeca? Così ha spento.

OGGI IN TV

Sabrina Ferilli e Jerry Calà su Retequattro

Un diario vizioso firmato Ferreri

Fra i film da segnalare:

«**Diario di un vizio**» ('93), di Marco Ferreri, con Sabrina Ferilli *(nella foto)* e Jerry Calà (Retequattro, ore 22.40). Un rappresentante di prodotti igienici si divide tra incontri amorosi e fughe dai creditori, annotando tutto quel che accade su un diario.

«**I racconti del cuscino**» ('96), di Peter Greenaway, con Vivian Wu e Ewan McGregor (Canale 5, ore 1.15). Ispirata dal libro di una cortigiana medioevale, la figlia di uno scrittore si serve di tredici corpi maschili per scrivere su di essi altrettanti libri.

Raiuno, ore 14

«Domenica in» dedicata alla Carrà

È dedicata a Raffaella Carrà la puntata odierna di «Domenica In 2000». Gianfranco D'Angelo farà rivivere le «storiche» imitazioni di Raffaella. Ospiti musicali: Tina Turner, che proporrà «When the heartache is over», e gli 883, interpreti di un medley di loro successi e di «Grazie mille». Interverranno, inoltre, Amadeus, Romina Mondello, Katia Ricciarelli, Michele Cucuzza, Gianni Boncompagni, Franco Bracardi e Alessandro Greco.

Raitre, ore 20.40

«Elisir» per la lotta contro il cancro

«Elisir» di Michele Mirabella, partecipa all'iniziativa dell'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro e dedica la puntata odierna all'argomento che vedrà la presenza in studio del prof. Umberto Veronesi. Il test, giocato da Pippo Baudo, Katia Ricciarelli e Cloris Brosca, farà conoscere le principali misure di prevenzione del cancro.

Canale 5, ore 22.40

Riti tribali dei giovani a «Target»

In primo piano oggi a «Target» gli ultimi riti tribali dei giovanissimi: marcarsi a fuoco, innestare placche di metallo sotto pelle, sfregiarsi con lame affilate per avere cicatrici permanenti. Si parlerà anche dell'avvicinarsi del 2000: i millenaristi rispolverano le profezie di Nostradamus, i catastrofisti si preparano alla fine del mondo e gli oroscopisti fanno affari d'oro. Seguirà un servizio su Aldo Biscardi, che festeggia i venti anni di processi calcistici, in cui saranno le sue vallette a giudicare il conduttore, e sul ritorno di Anna Ammirati, l'ex monella di Tinto Brass diventata eroina del pulp all'italiana.

Raitre, ore 20

Nasce la polizia ambientale

Nasce la polizia ambientale ed è subito polemica; Alto Adige, capitale europea della Beauty Farm; Lilly Gruber, la testa a Roma e il cuore a Bolzano. Questi sono alcuni dei servizi che andranno in onda a «Mille & una Italia».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.40 IO VOLERO' VIA. Telefilm.
7.30 ASPETTA LA BANDA. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
10.00 LINE VERDE - ORIZZONTI. Con Paolo Giani.
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Ignazio Ingrao.
10.55 SANTA MESSA
11.50 A SUA IMMAGINE - NOTIZIARIO
12.00 REPORTAGE DALL'INDIA SUL VIAGGIO DEL PAPA
12.20 LINEA VERDE - IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Fabrizio Binacchi.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN 2000. Con Amadeus e Romina Mondello.
15.00 UN MEDICO IN FAMIGLIA (R). Telefilm.
16.50 DOMENICA IN 2000
18.00 TG1
18.05 DOMENICA IN 2000
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO
19.00 DOMENICA IN 2000
19.25 CHE TEMPO FA
19.30 DOMENICA IN 2000
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 MORTE DI UNA RAGAZZA PER BENE - 1A PARTE. Film tv. Di Luigi Perelli. Con Remo Girone, Romina Mondello.
22.35 TG1
22.50 UNOMATTINA SPECIALE: IN CORSA PER LA VITA. Con Luca Giurato e Paola Saluzzi.
0.00 TG1 NOTTE
0.10 STAMPA OGGI
0.15 AGENDA - CHE TEMPO FA
0.20 EVA HERZIGOVA, LA PASSERELLA DELLA MIA VITA. Con Gigi Marzullo.
1.00 RAINOTTE
1.05 I PIU' BEI GOAL DELLA NOSTRA VITA. Con Pietro Di Silvestro.
2.45 ALL'OMBRA DI UNA COLT. Film (western '66). Di Gianni Grimaldi. Con Stephen Forsyth, Frank Ressel, Pepe Calvo.

RAIDUE

6.00 IL CINESE. Telefilm. "I sonnambuli"
6.50 ANIMA MUNDI
7.00 TG2 MATTINA
7.05 IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timperi e Roberta Capua.
8.00 TG2 MATTINA (9.00 - 10.00)
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Tiberio Timberi e Roberta Capua.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.45 METEO 2
13.50 QUELLI CHE LA DOMENICA
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO. Con Fabio Fazio.
17.00 RAI SPORT STADIO SPRINT
17.30 MARATONA DI NEW YORK
19.30 SCHERMA: CAMPIONATO DEL MONDO
19.55 METEO 2
20.00 TOM E JERRY
20.30 TG2 - 20.30
20.50 FENOMENI. Con Piero Chiambretti.
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.30 TG2 NOTTE
23.45 SORGENTE DI VITA
0.15 METEO 2
0.20 VELA: AMERICA'S CUP - LA SFIDA INFINITA
1.20 RAINOTTE
1.25 AMAMI ALFREDO
1.50 LA SCELTA DI DAVY. Film (drammatico '62). Di Andre' Michel. Con Jill Haworth, Michel Rhul.
2.15 AMAMI ALFREDO
3.05 RIDERE FA BENE
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
3.45 INFORMATICA GENERALE - LEZIONE 20. Documenti.
4.25 CHIMICA - LEZIONE 20. Documenti.
5.10 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE - LEZIONE 20. Documenti.
6.00 STUDIO LEGALE

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
9.00 VIAGGIO NEI LUOGHI DEL SACRO. Documenti.
10.00 NEL REGNO DEGLI ANIMALI (R). Documenti.
11.30 T3 EUROPA
12.00 TELECAMERE
12.30 OKKUPATI
13.00 LA MELEVISIONE: FAVOLE E CARTONI
14.00 T3 REGIONALI
14.15 T3
14.30 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Documenti.
17.05 PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Patrizio Roversi.
18.00 BONANZA. Telefilm. "Gli impostori"
18.50 T3 METEO
19.00 T3
20.00 MILLE E UNA ITALIA
20.30 BLOB
20.45 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.40 T3
22.55 T3 REGIONALI
23.05 RAGAZZI DEL '99. Con Enrico Deaglio.
24.00 T3 - T3 METEO
0.10 TELECAMERE
1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 CARTOLINE.
20.30 T3 (regionale in lingua slovena), segue TRIBUNA SPORTIVA.
20.55 ALPE ADRIA.

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Mons. Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
9.45 SPECIALE "ULTIMO - LA SFIDA"
10.00 HAPPY DAYS. Telefilm. "Ciao Flip"
10.30 HAPPY DAYS. Telefilm. "Il futuro di Chachi"
11.00 BATMAN CAVALIERE DELLA NOTTE
11.30 TOONSYLVANIA
12.00 FLINSTONES
12.30 I ROBINSON. Telefilm. "Buon anniversario"
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA - 1A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e M. Lopez, P. Barale.
18.00 FINALMENTE SOLI. Telefilm. "Viva la liberta'"
18.30 BUONA DOMENICA - 2A PARTE. Con M. Costanzo, C. Lippi e M. Lopez, P. Barale.
20.00 TG5
20.30 CIAO PROFESSORE. Telefilm. "Giochi proibiti"
22.40 TARGET. Con Tamara Dona'.
23.15 NONSOLOMODA. Con Michelle Hunziker.
23.45 IL RITORNO DI MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm. "Il potere del male"
0.45 TG5 NOTTE
1.15 I RACCONTI DEL CUSCINO. Film (drammatico '96). Di P. Greenaway. Con V. Vu, Y. Oida.
3.15 MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm. "Doppio scambio"
4.00 TG5
4.30 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5

ITALIA1

6.10 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
10.30 WRESTLING
11.05 RENEGADE. Telefilm. "Poliziotto speciale"
12.00 GRAND PRIX - ULTIMA PUNTATA
12.35 STUDIO APERTO
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con A. Brandi, C. Quaranta.
13.35 LE ULTIME DAI CAMPI
13.40 SUPER
14.35 MELROSE PLACE. Telefilm. "Un disperato addio"
16.20 MODELS INC.. Telefilm. "Sorpresa in famiglia"
17.15 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm. "Ritorno di fiamma"
18.55 REAL TV. Con Guido Bagatta.
19.30 STUDIO APERTO
20.00 LOONEY TUNES
20.30 LUPIN - NOME IN CODICE TARANTOLA. Film (animazione). Di Toshiyasu Shinohara.
21.30 METEO (NELL'INTERVALLO)
22.30 CONTROCAMPO. Con Sandro Piccinini.
0.40 CONTROCAMPO SERIE B
0.50 STUDIO SPORT
1.10 FUORI CAMPO
1.40 CIAK NEWS
1.45 CLASSE DI FERRO. Telefilm. "Le grandi manovre"
2.50 QUELLI DELLA SPECIALE. Telefilm. "Il piccolo zingaro"
4.00 DON TONINO. Telefilm. "Delitto al night club"
5.25 LA LEGGENDA DELLA CITTA' PERDUTA. Film tv. Di Stephen Poliakoff. Con Charles Dance, Cassie Stuart.

RETE4

6.00 VALENTINA. Telenovela.
7.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
7.50 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
8.00 EUROVILLAGE
8.35 DOMENICA IN CONCERTO
9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 1A PARTE. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4
11.40 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO - 2A PARTE. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
12.30 MELAVERDE. Con Gabriella Carlucci.
13.30 TG4
14.00 PUGNI PUPE E PEPITE. Film (avventura '60). Di Henry Hathaway. Con John Wayne, Stewart Granger, Ernie Kovacs.
16.20 UOMINI D'AMIANTO CONTRO L'INFERNO. Film (avventura '69). Di Andrew McLaglen. Con John Wayne, Katharine Ross.
18.55 TG4
19.30 CODICE D'EMERGENZA. Telefilm. "Accusa infondata"
20.35 PERRY MASON. Telefilm. "Campioni senza valore"
22.40 DIARIO DI UN VIZIO. Film (drammatico '93). Di Marco Ferreri. Con Jerry Cala', Sabrina Ferilli.
0.30 TG4 RASSEGNA STAMPA
0.50 L'INFERMIERA DI NOTTE. Film (commedia '79). Di Mariano Laurenti. Con Lino Banfi, Mario Carotenuto, Gloria Guida.
2.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
2.50 MAURIZIO COSTANZO SHOW '84-'85 (R)
4.40 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R)
5.10 CHI MI HA VISTO (R)

TMC

7.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
7.10 MCCLOUD. Telefilm.
8.55 METEO
9.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
9.05 SOUVENIR D'ITALIE (R). Documenti.
9.35 CRAZY CAMERA
10.00 DOMENICA SPORT
12.00 LE RAGAZZE DELLA PORTA ACCANTO. Telefilm.
12.25 METEO
12.30 TG INCONTRA
12.45 TMC NEWS
13.00 CRAZY CAMERA
13.30 FERRARI DAY
15.30 LA RENNA. Film (fantastico '89). Di John Hancock. Con Sam Elliot, Cloris Leachman.
17.40 TEKWAR. Telefilm.
18.40 TMC NEWS
19.00 GOLEADA. Con M. Caputi, E. Weber.
20.30 STARGATE - LINEA DI CONFINE. Telefilm. "Alterazione biologica"
22.25 TMC NEWS
22.40 ROSA ROSAE. Con Silvia Mauro.
23.10 ...E' MODA
23.40 DOTTOR SPOT
0.10 TMC NEWS
0.30 METEO
0.35 LE CINQUE SCHIAVE. Film (drammatico '37). Di Lloyd Bacon. Con Bette Davis, Humphrey Bogart.
2.35 CNN

TELEQUATTRO

6.15 DOTT. CHAMBERLAIN. Telefilm.
7.00 MIX CULTURA
7.30 AMORE IN SOFFITTA. Tf.
8.00 8 NIPOTI E UNA NONNA. Telefilm.
8.30 DOG HOUSE. Telefilm.
10.30 ZOOM SPORT
11.00 DOTT. CHAMBERLAIN. Telefilm.
11.30 SPECIALE SPETTACOLO
12.00 ANGELUS RECITATO DAL SANTO PADRE
12.30 PERISCOPIO NAUTICO
13.00 AUTOMOBILISSIMA
13.35 SETTIMANE DEL LIBRO TRIESTINO
14.00 DOG HOUSE. Telefilm.
14.30 8 NIPOTI E UNA NONNA. Telefilm.
14.55 ANDIAMO AL CINEMA
15.00 AUSTRIA IMPERIALS - 7A PUNTATA
15.30 FANTASTICA... MENTE
16.20 SPECIALE SPETTACOLO
16.30 L'OPERA DEL SEDUTTORE. Film.
18.30 PERSONAGGI & OPINIONI
19.00 DOMENICAQUATTRO
19.30 BASKET: CONVERSANO - GENERTEL TS
20.00 DOMENICAQUATTRO
21.00 THE LEMON SISTER. Film.
22.30 BASKET: TELIT TS - PEPSI RIMINI
0.00 ANDIAMO AL CINEMA
0.05 DOMENICAQUATTRO
0.35 BASKET: CONVERSANO - GENERTEL TS

TELEFRIULI

6.00 IL NOSTRO D(I)ARIO
6.10 METEO
6.15 DITELO A TELEFRIULI
6.20 TELEGIORNALE F.V.G.
6.45 SPORT SERA
6.55 DAI MERCATI
7.05 VIDEOBIT
7.30 OLTRE LA REALTA'. Telefilm.
8.00 VIDEOSHOPPING
10.40 ARABAKI'S
11.30 CALCIO BIS
12.00 OLTRE LA REALTA'. Telefilm.
12.30 OBIETTIVO REGIONE
12.45 IN DI' DI VUE'
13.15 MAGUY. Telefilm.
14.00 NOVASTADIO
18.00 VIDEOSHOPPING
19.00 1X2 - I RISULTATI DELLA DOMENICA
19.15 VIDEOSHOPPING
19.30 I FEDELI AMICI DELL'UOMO. Documenti.
20.00 1X2 I RISULTATI DELLA DOMENICA
20.15 SETTIMANA FRIULI
20.30 SPORT IN...
21.50 VOLLEY IN...
22.25 BASKET IN...
23.00 SPORT IN...
0.30 10-100-1000
2.00 NIGHT LINE

CAPODISTRIA

13.55 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 T3 F.V.G.
14.20 PARLIAMO DI..
15.00 CARTONI ANIMATI
15.30 NBA ACTION
16.00 PALLACANASTRO-NBA HOUSTON ROCKET-SAN ANTONIO
17.30 ITINERARI
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE
19.30 CARTONI ANIMATI
20.00 L'UNIVERSO Š...
20.30 ISTRIA E:.. DINTORNI
21.00 AMAZZONIA INDOMITA - LA MORTE DI LUANA. Documenti.
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.30 PARLIAMO DI...
23.10 PALLAMANO-EUROLEGA KRIM N.R .-BAEKKELAEGETS
0.20 TUTTOGGI 2 EDIZIONE (R)

DIFFUSIONE EUR.

6.35 MONITOR
7.30 VIRTUA FIGHTER
8.00 TNE CONSIGLIA...
13.00 QUI STUDIO, A VOI STADIO
18.30 TNE CONSIGLIA...
20.00 QUI STUDIO, A VOI STADIO
23.30 TNE CONSIGLIA...

ANTENNA 3 VENETO

7.15 IL TG DEL NORDEST (R)
7.45 TG DI BELLUNO
8.00 SHOPPING IN DIRETTA
12.30 GENTE E PAESI
13.00 NICOLETTA PACIARONI
14.00 ANTENNA 13
18.30 OSTERIE
20.00 ANTENNA 13
23.30 SUPERZAP

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE TELEGIORNALE (R)
8.00 CARTONI ANIMATI
10.00 DIRETTA : ASTA DELL'ANTIQUARIATO
12.00 IN DIRETTA DAL VATICANO : ANGELUS DEL PAPA
12.30 CANZONI ED EMOZIONI
13.00 ARTICOLO 41 - TRASMISSIONE
13.30 PIAZZA MONTECITORIO - PROGRAMMA POLITICO
14.00 CARTONI ANIMATI
15.00 DIRETTA : ASTA DI ANTIQUARIATO
19.00 TPN CRONACHE - 1A EDIZIONE DELLA SERA
20.30 COMPAGNO DI SCUOLA. Film (commedia '79). Di J. Tewkesbury. Con J. Belushi, Keith Carradine.
21.05 VIDEO SHOPPING
21.30 DOCUMENTARIO. Documenti.
22.00 TPN FRIULI SPORT (R)
0.00 VIDEO SHOPPING
1.00 TPN FRIULI SPORT (R)
3.00 THE BOX - JUKE BOX

TMC2

7.00 RISVEGLI
9.05 CLIP TO CLIP
9.30 A ME MI PIACE
10.00 IL MEGLIO DI 4U
12.00 CLIP TO CLIP
13.00 IL MEGLIO DI "COME THELMA&LOUISE". Documenti.
13.30 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - NOTIZIARIO
14.05 CLIP TO CLIP
17.30 VOLLEY: VOLLEY MODENA - LATTE LUCANO MATERA
19.30 CLIP TO CLIP
0.15 NIGHT ON EARTH

RETE A

9.00 SHOPPING CLUB
10.00 EMAS '99 SPOTLIGHTS
12.00 HIT LIST ITALIA +
14.00 ROAD RULES. Telefilm.
15.00 EMAS '99 THE STORY SO FAR
17.00 EMAS '99 - 10 OF THE BEST PERFORMANCE
18.00 THE MTV EUROPE MUSIC AWARDS COME TO DUBLIN
18.30 TGA-7 GIORNI
19.00 GOLDEN BOY
19.30 COWBOY BEPOP
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 TOP SELECTION
22.30 SUPERKITCHEN
0.00 MTV MOVIE SPECIAL
0.30 MTV LIVE CARDIGANS
1.00 YO!
2.00 MTV NIGHT ZONE

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 ALICE. Telefilm.
8.00 ANDIAMO AL CINEMA
8.15 DOMENICA INSIEME
12.45 I SEGRETI DEI TAROCCHI
13.15 ALICE. Telefilm.
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 DUE CARE CANAGLIE. Film (avventura '86). Di Gene Lewitt. Con Tony Lo Bianco, Sally Kellerman.
16.00 HABITAT
16.30 POMERIGGIO CON...
18.00 CHINA BEACH. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 SEVEN SHORT
20.20 CITY HUNTER
20.45 SEVEN SHOW
22.30 EUROPA OGGI
23.00 HILARY E' MORTA. Film tv (thriller '93). Di Andrew Stevens. Con Andrew Stevens, Shannon Tweed.
0.45 ANDIAMO AL CINEMA
1.00 NEWS LINE SETTE 16/9
1.15 GUNSMOKE: SFIDA A DODGE CITY. Film tv. Di Vincent Mc Eveety. Con James Arness, Amanda Blake.
3.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

9.30 CARTOMANZIA
10.30 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
11.00 IL LOTTO E' SERVITO
11.30 CARTOMANZIA
12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
12.30 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 CARTOMANZIA
15.30 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
18.00 FILM. Film.
20.30 FILM. Film.
23.30 COI PIEDI PER TERRA

TELECHIARA

13.10 I VIAGGIATORI DEL TEMPO. Film. Di Michael Schultz. Con William Devane, Lauren Hutton.
15.00 SUMAN SETTE
15.30 ROSARIO
16.00 UOMINI D'OGGI
16.30 IL CUCCIOLO
17.00 POLIS
17.30 ACCADEMIA
18.00 I VIAGGIATORI DEL TEMPO. Film. Di Michael Schultz. Con William Devane, Lauren Hutton.
19.50 VANGELO
20.00 IL CUCCIOLO
20.30 OCTAVA DIES
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 L'UOMO CHE MORI' TRE VOLTE. Film.

RADIO

Radiouno

6.35: Italia istruzioni per l'uso; 7.05: T3 Est - Ovest; 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.40: GR1 Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9.05: Con parole mie; 9.30: Santa Messa; 10.15: Diversi da chi?; 11.10: Oggiduemila; 12.15: GR Regione; 13.00: GR1; 13.35: Consigli per gli acquisti; 14.05: GR1 Domenica sport; 14.25: Bolmare; 14.55: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.00: Domenica sport; 18.35: Pallavolando; 19.00: GR1; 19.20: GR1 Tutto Basket; 20.10: GR1 Ascolta si fa sera; 20.20: Calcio: Posticipo Campionato Serie A; 23.05: Bolmare; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.35: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.05: Buoncaff,; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.05: L'anello di Re Salomone; 8.30: GR2; 9.35: Fegiz Files; 10.30: Donna domenica: donne sull'orlo di una crisi...; 12.00: Taglio Basso; 12.30: GR2; 12.55: Il libro oggetto; 13.30: GR2; 13.40: Basta che non si sappia in giro; 14.30: Madame Marilou; 15.30: Strada facendo; 18.30: GR2 - Anteprima; 19.30: GR2; 21.30: GR2; 21.50: 2 marzo 1963; 22 40: Fans Club, 24 00: Profili; 0.30: Due di notte; 3.00: Incipit; 3.05: Solo musica; 5.00: Incipit (R); 5.05: Il Cammello di RadioDue.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Ouverture; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3, 9.05: Appunti di volo; 10.30: Note di passaggio; 12.00: Uomini e Profeti; 12.45: Di tanti palpiti; 13.45: GR3; 14.00: Due sul tre; 15.00: Musica 2000; 17.30: Orchestra e Coro dell'Accademia Naz. S. Cecilia; 18.45: GR3; 20.30: Radiotre Suite; 24.00: Notte classica.

Notturno Italiano

24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

8.40: T3 Giornale radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Messa; 12: I racconti della domenica; 12.30: T3 Giornale radio; 18.30: T3 Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria. 14 30: I racconti della domenica; 15: Nordest Italia; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 e 101.5 MHz

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10 «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40 Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05: Disco Italia; 11.05: Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz

Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore 99.9 MHz

Dalle 0.00 alle 24: La più bella musica italiana; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19: Disco Amore, le richieste in tempo reale allo 040/639159; 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 13.05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19.05, 20.05: Radio Amore News, l'informazione in tempo reale; 0.35, 8.35, 14.35, 18.35, 22.35: Hit Parade, le 5 migliori del momento; 4.35, 12.35: Hit anni 80, le 5 canzoni scelte dagli ascoltatori; 2.35, 6.35, 10.35: Un passo indietro, il meglio degli anni 60 scelto dai nostri ascoltatori al numero 040/369393; alle 8.05 poi ogni due ore: Cinema a Trieste; alle 0.50 poi ogni 4 ore: Trailer in Fm con Anicaflash.

Radio Amica 106.1 MHz

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.

SCHUMI «SENTIMENTALE»

«Bisogna fare i complimenti alla Ferrari perchè vincere davanti alla Mercedes è un successo del made in Italy». Lo ha detto Michael Schumacher partecipando in tv a «Carramba che fortuna» . «Si dice che in Formula 1 si debba essere egoisti, ma non sono egoista abbastanza da non voler portare il titolo che manca alla Ferrari da 20 anni». In precedenza, però aveva accusato la stampa italiana di travisare le sue parole.

OGGI IN TV

13.00 Italia 1: Guida al Campionato
13.00 Telequattro: Automobilissima
13.50 Raidue: Quelli che la Domenica
14.00 Antenna 3 Veneto: Antenna 13
14.55 Raidue: Quelli che il calcio
16.00 Capodistria: Basket Houston-San Antonio
17.00 Raidue: Rai Sport Stadio Sprint
17.30 Raidue: Maratona di New York
18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto
19.30 Raidue: Scherma: Camp. del Mondo
19.30 Telequattro: Pallamano: Conver.-Genertel
20.00 Antenna 3 Veneto: Antenna 13
22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva
22.30 Telequattro: Basket: Telit TS - Pepsi Ri

BABY PER STEFFI E AGASSI

Steffi Graf e Andre Agassi vogliono un figlio. A sostenerlo è la Bild, che al desiderio della nuova coppia del tennis mondiale dedica il titolone d'apertura accanto al quale campeggia una foto gigante della ex campionessa tedesca. «Steffi Baby?», titola il quotidiano popolare tedesco, che pubblica sempre in prima un'altra foto di Steffi e Andre in un negozio parigino di articoli e abbigliamento per bambini e neonati.

SPORT

CALCIO SERIE A Mondonico ha caricato a dovere i granata per la stracittadina che mancava ormai da tre anni

Resuscita il derby tra Torino e Juve

La Lazio tifa per Lentini & Co. - Impegni delicati per le due squadre milanesi

SERIE A
Nona giornata

PERUGIA-BARI	1-2
CAGLIARI-FIORENTINA	1-1
BOLOGNA-INTER	
LAZIO-VERONA	
LECCE-UDINESE	
MILAN-VENEZIA	
PIACENZA-PARMA	
REGGINA-ROMA	
Ore 20 30 (Tele+ per abbonati)	
TORINO-JUVENTUS	

Classifica: Lazio 18; Juventus 17; Milan e Inter 14; Roma e Perugia 13; Parma e Udinese 12; Bari, Torino, Bologna e Fiorentina 10; Reggina 9; Lecce e Verona 8; Piacenza 6; Venezia e Cagliari 5.

TORINO Dopo tre anni e ben 1310 giorni di attesa ritorna il derby della Mole, ritorna la sfida tra Torino e Juventus. Il lungo purgatorio granata in serie B si è concluso lo scorso giugno e da allora i tifosi del Toro vivono nell'attesa del confronto coi cugini bianconeri.

Quale sia l'atmosfera in casa granata per questo derby numero 215 (ore 20.30 Tele+) lo ha spiegato con una serie di efficaci metafore Mondonico, uno che di stracittadine (prima da giocatore e poi da allenatore) ne ha vissute tantissime. «Mai come oggi c'è stata tanta differenza tra noi e la Juventus. Noi siamo gli operai e loro i padroni, noi dobbiamo soffrire ogni giorno, loro sono abituati a vivere bene e a vincere. Ma per un giorno gli operai sognano di esser alla pari dei padroni. Voglio 11 indiani granata agguerriti e battaglieri in grado di far paura ai cowboy, ai visi pallidi bianconeri». Mondo ha caricato come non mai la sua truppa: pur sapendo di aver parecchi problemi di formazione ma medita di schierare una formazione offensiva - d'altra parte ha scommesso che non finirà 0-0 - con la coppia offensiva Ivic-Ferrante supportata sugli esterni da Sommese e dal rilanciato capitan Lentini.

Se in casa granata si sogna lo sgambetto ai cugini per vivere una notte da sogno, nell'ambiente juventino si volgiono i tre punti per restare attaccati al vertice della classifica.

Pippo Inzaghi giocherà il primo derby della sua carriera e andrà alla caccia del gol numero 60 con la maglia bianconera: «Un bottino niente male per uno come me a Torino solo dal '97 - ha detto SuperPippo - ma è meglio non parlarne troppo, non vorrei che portasse male...»

LE ALTRE PARTITE. La Lazio farà la tifosa eccellente del team di Mondonico mentre il Bologna dei tanti ex fa l'esame all'Inter. Ma a star peggio è il MIlan che dopo il pesante ko di Istanbul cerca di riscattarsi in campionato ricevendo un Venezia che ha cambiato in settimana la panchina abbandonando Spalletti e affidandosi a Materazzi.

La Lazio ha il compito più facile trovando sul suo cammino all'Olimpico il fragile Verona che in trasferta ha preso un punto in quattro partite. La multinazionale di Eriksson cerca di proseguire il suo percorso netto campionato-Coppe e può temere solo la propria deconcentrazione. Impegno delicato per l'Inter e il Milan, prime inseguitrici di Lazio e Juve. Gli uomini di Lippi rinunciano a Vieri e dovranno prendere con le molle la gara con il Bologna, che Guidolin ha preso in mano conseguendo risultati positivi. Per il Milan c'è l'esame San Siro: dopo il ko in Coppa si attende il parziale riscatto con il Venezia. Ma il pubblico potrebbe remare contro.

Il centrocampista bianconero Edgar Davids.

ANTICIPI

Si scatena il finimondo nel dopo-partita: Gaucci si scaglia contro il «fischietto» Pellegrino - Operato Olive

Il Bari saccheggia Perugia: veleni sull'arbitro

Polemiche anche dopo il brutto pareggio serale tra Cagliari e Fiorentina

PERUGIA Nella giornata in cui tutti attendevano gli umbri al definitivo balzo in avanti, il Bari espugna il Curi e fa conoscere al Perugia la prima amarezza casalinga del campionato. Un bello scherzetto quello combinato da Eugenio Fascetti al suo amico Carlo Mazzone. Una sconfitta che ha fatto perdere la testa al presidente Guacci (si è scagliato contro l'arbitro Pellegrini e contro il presidente del Bari Matarrese). Ma il 2-1 dei pugliesi in una gara condizionata dalla pioggia non fa una grinza. La squadra diretta da Fascetti, sorniona, ha controllato la situazione per una trentina di minuti senza soffrire troppo e quando il Perugia si è fatto pericoloso ci ha pensato un grande Mancini a salvare la sua porta.

È stato ripreso dalle telecamere del «T3» dell' Umbria il movimentato dopo partita di Perugia-Bari. Nelle immagini si vede l' arbitro Pellegrino uscire dagli spogliatoi davanti ai quali si trova il presidente degli umbri, Luciano Gaucci, insieme a giornalisti ed altri. Il presidente del Perugia parla con l' arbitro: «Olive è in ospedale ed ha la frattura e lei non ha fatto nulla. Complimenti». Ad un certo punto Vincenzo Matarrese, appare sulla porta dell' autobus della squadra parcheggiato nel piazzale antistante gli spogliatoi ed urla: «Gaucci noi siamo di serie A, Gaucci». Le immagini mostrano quindi Matarrese che viene spintonato all' interno del pullman. Verso l' autobus si lancia anche Gaucci, trattenuto anche da agenti della digos e carabinieri. «Glie ne devo dire quattro - si sente dire - ti sei comprato la partita... te e tuo fratello». Già ieri pomeriggio Olive è stato operato allo zigomo destro rotto dalla gomitata di Innocenti.

CAGLIARI-FIORENTINA Giusto pareggio tra due squadre piene di problemi a conclusione di una partita molto caotica e nervosa. Viola in vantaggio al 10' con un tiro da fuori di Di Livio leggermente deviato da un difensore. Balbo è il più incisivo tra la banda del Trap mentre dall'altra parte è O'Neill a ispirare la manovra. Il Cagliari riesce a minacciare Toldo tuttavia difficilmente sarebbe andato in gol (10' della ripresa) senza il regalo dell'arbitro Borrello che decreta il rigore per un fallo commesso da Bressan su Macellari fuori area. Trasforma Mboma che poi si mangia il 2-1 (bravo comunque Toldo a uscirgli tra i piedi). Nel finale Batistuta esce malconcio. Nel dopo-partita, davanti alle telecamere, Trapattoni perde la staffe non appena rivede alla moviola l'azioen del rigore. «E ca..., è un metro fuori».

Cagliari 1
Fiorentina 1

MARCATORI: pt 10' Di Livio, st Mboma (rigore).
CAGLIARI: Scarpi, Villa, Grassadonia (41' st Zebina), Lopez, Ametrano (14' st Diliso), Berretta, O'Neill, De Patre (35' st Cavezzi), Macellari, Mayele, M'Boma. All: Ulivieri.
FIORENTINA: Toldo, Repka, Firicano, Pierini (37' st. Adani), Bressan, Di Livio, Okon (26' st Rossitto), Heinrich, Rui Costa, Batistuta (47' st Taddei), Balbo. All: Trapattoni.
ARBITRO: Borriello di Mantova.
NOTE: angoli 4-3 per il Cagliari. Ammoniti: Macellari, Repka, Bressan, De Patre, Di Livio, Rui Costa.

Osmanovski e Rapajc.

Perugia 1
Bari 2

MARCATORI: pt 43' Andersson; st 14' Masinga, 30' Ba.
PERUGIA: Mazzantini, Ripa (1' st Campolo), Calori, Materazzi, Ba, Olive (13' pt Sussi), Bisoli, Rapajc, Milanese, Melli, Amoruso. All: Mazzone.
BARI: Mancini, De Rosa, Innocenti, Neqrouz, Del Grosso, Collauto (20' st Giorgetti), Andersson, Perrotta (11' st Ferrari), Marcolini (31' st Markic), Osmanovski, Masinga. All: Fascetti.
ARBITRO: Pellegrino di Barcellona.
NOTE: angoli 12-3 per il Perugia. Espulso: Materazzi per doppia ammonizione. Ammoniti: De Rosa e Ripa.

Dopo il trionfo in coppa, i friulani impegnati su un campo «caldo»

L'Udinese a Lecce con Locatelli: basta trovare la concentrazione

UDINE Da Varsavia a Lecce in poco più di quarantott'ore. Da un estremo all'altro d'Europa. Salti d'ambiente, salti di temperature. Ma quando vinci (e il pareggio colto sul campo del Legia ha il valore di una vittoria), non possono esserci problemi di questo tipo. E allora, l'unico nemico dal quale l'Udinese questo pomeriggio deve difendersi è, oltre a un avversario ostico, che vuol far pesare il fattore campo, solo (si fa per dire) la concentrazione.

«Il Bayer Leverkusen? Ma veramente in questo momento il mio problema è come fermare Lucarelli» ripeteva anche ieri mattina Luigi De Canio. È la legge del calcio, la legge dello sport: non hai nemmeno il tempo di goderti una soddisfazione (e che soddisfazione è stata per lui – che una manciata di anni fa iniziava la sua avventura di tecnico a Pisticci, in Interregionale – traghetare l'Udinese a un traguardo storico quale è il terzo turno di coppa Uefa), che già deve concentrarti sull'appuntamento successivo. Dunque, Varsavia è già dimenticata e già dimenticato – o meglio, accantonato in un angolo – è anche il sorteggio che offre ai friulani l'occasione per vendicarsi con le «Aspirine» per l'eliminazione di un anno fa.

Dunque, ci si rituffa in campionato e il problema è quello di disegnare un undici che non sia troppo condizionato dalle assenze. Ecco allora che nella formazione in campo dovrebbe tornare Tomas Locatelli, che così cancellerà proprio in Puglia il ricordo del malanno muscolare che si era procurato a Bari. Locatelli dovrebbe prendere il posto di Van Der Vegt, che ha patito un problema a un piede: l'olandese non ha certo nei piedi le giocate del fantasista, ma è stato valorizzato al meglio da De Canio in questa prima fase della stagione. E in infermeria di annotano anche le presenze di Giannichedda e Sottil, che comunque oggi ci saranno regolarmente, oltre a quella di Muzzi, sempre indisponibile. E allora la formazione dovrebbe essere la seguente: Turci; Sottil, Zanchi, Boertotto; Genaux, Giannichedda, Fiore, Jorgensen; Locatelli; Poggi, Sosa.

g.bar.

Serie B: uno scontro ad alta quota tra Brescia e Atalanta

BRESCIA Se non fosse per il solito alto rischio dei soliti incidenti, sarebbe un'attesa tutta in positivo quella del derby lombardo Brescia-Atalanta: provinciali ricche di storia, ai vertici della classifica di B, che si sfidano per il ritorno in serie A. Il Brescia, dopo la vittoria di Pescara e il conseguente primato in classifica, attende con tranquillità e fiducia l'appuntamento. Le altre partite: Alzano-Cosenza, Cesena-Fermana, Chievo-Savoia, Empoli-Ravenna, Genoa-Monza, Napoli-Pescara (domani, 20.30), Treviso-Ternana, Vicenza-Pistoiese. **La classifica:** Brescia 21, Atalanta 19, Samp 17, Vicenza 16, Alzano 14, Pescara, Napoli e Ternana 13, Treviso 12, Ravenna, Cesena, Empoli 11, Chievo, Monza, Cosenza e Savoia 10, Genoa e Salernitana 8, Pistoiese 6, Fermana 5.

SERIE C2

Oggi al «Rocco» gli alabardati affrontano il Giorgione con una difesa di emergenza - Rientra Totò Criniti (dietro le punte) dopo un lungo stop

Triestina, una partita-spartiacque per dimenticare Pesaro

Il centrocampista alabardato Aureliano Modesti.

TRIESTE Ci sono partite all'apparenza poco significative che possono finire però per segnare un confine (invisibile all'esterno) tra una stagione esaltante e un campionato mediocre. L'incontro odierno della Triestina contro il Giorgione (un mezzo derby) rientra in questa casistica per motivi che non sono strettamente legati alla classifica. L'allenatore Maurizio Costantini si attende sul campo una forte risposta da parte della sua squadra dopo una settimana difficile, quasi burrascosa causa il capitomoblo di Pesaro. Il tecnico è stato costretto a rimettere un po' d'ordine in uno spogliatoio a volte «effervescente», dove nervosismi ed egoismi rischiavano di minare tutto il lavoro fin qui svolto. Molte situazioni sono state chiarite (con le buone o con le cattive) nella seduta-fiume di martedì, tuttavia il tecnico ha preferito tenere per tutta la settimana la squadra sotto pressione. E' un momento delicato. Come reagiranno gli alabardati dopo la sferzata di martedì? L'incontro odierno gravita attorno a questo interrogativo. Gubellini e soci con ogni probabilità affonteranno questo impegno con determinazione e rabbia, Devono dare prova di compattezza, devono dimostare di essere un gruppo soprattutto di fronte alle prime difficoltà. Se ci sarà l'atteggiamento giusto, il resto dovrebbe venire da sè. Alla decima giornata non si può certo catalogarlo come un incontro da ultima spiaggia, ma un'altra battuta a vuoto potrebbe avere effetti deleteri sulla truppa. «In questo momento conta soprattutto vincere, non mi interessa come», sostiene l'allenatore. «Se arrivano i risultati è pià facile andare avanti. Il Giorgione potrebbe crearci qualche grana soprattutto se troverà spazi in contropiede ma sono convinto che dipende tutto da noi».

La difesa è in piena emergenza in seguito a squalifiche e infortuni. Furlanetto piloterà una difesa che si avvarrà di Vecchiato e Manni, due elementi che finora hanno giocato poco. A centrocampo non ci sarà Zamuner ma il duo Modesti-Pasa dà comunque sufficienti garanzie. Principalli dovrebbe partire dalla panchina. Nessun problema per gli esterni Teodorani e Beltrame. Oggi Costantini torna al modulo originario visto che rientra Criniti il quale si sistemerà dietro le punte Micciola e Gubellini (l'alternativa è Provitali). Sette uomini contati per la panchina, compreso l'acciaccato Bacis. In preallarme il giovanissimo difensore Manzutto. Per il gol è da tempo in lista di attesa Gubellini, seguito da Micciola e Criniti. Gli attaccanti non segnano dalla terza giornata, è ora che si sveglino.

Il Giorgione in settimana ha fatto shopping (presi Barbera, Madonna e Sabaddin) ma non sono ancora tesserabili. L'ex squadra di Costantini ha cambiato connotati: ma è sempre un manipolo di giovani che corre e che gioca un buon calcio. La classifica non rende loro giustizia. L'inesperienza è stata pagata a caro prezzo.

Maurizio Cattaruzza

GIRONE B
IL PROGRAMMA E GLI ARBITRI DELLA DECIMA GIORNATA

Partita	Arbitro
Faenza-Tempio	**Sacco**
Gubbio-Castel S. Pietro	**Lucenti**
Maceratese-Carpi	**Vicinanza**
Mestre-Padova	**Griselli**
Sassuolo-Rimini	**Ferro**
Sora-Vis Pesaro	**Daguanno**
Teramo-Fiorenzuola	**Ledda**
Torres-Imolese	**Cirone**
Triestina-Giorgione	**Bergonzi**

Classifica: S. Torres punti 20, Rimini e Imolese 18, Teramo, Vis Pesaro e Triestina 15, Sassuolo e Padova 14, Maceratese e Castel S. Pietro 13, Fiorenzuola 11, Mestre 10, Gubbio 9, Sora 8, Tempio 7, Faenza 6, Giorgione 5, Carpi 4.

COSÌ AL «ROCCO» (inizio 14.30)

All. Costantini
PELIZZOLI
VECCHIATO FURLANETTO MANNI
TEODORANI MODESTI PASA BELTRAME
CRINITI
MICCIOLA GUBELLINI
GUERRA VICENTINI
BELLUCCI TESSARIOL DAVANZO MALAGUTI
GALLIANO SANTIN DI LELLO VICENZI
DELLA TORRE
Arbitro: Bergonzi di Genova All. Apuzzo

BASKET SERIE A1 Impegno serale (e televisivo su RaiSat) a Chiarbola contro la Pepsi - In palio punti-salvezza pesantissimi

La Telit non ha scelta: deve bagnare Rimini

Il compito più ingrato spetta a McRae e Casoli: i lunghi romagnoli sono i migliori rimbalzisti

TRIESTE Stavolta sarà davvero l'ultima volta a Chiarbola. Senza rinvii, senza sorprese, senza ripensamenti. Ma Telit-Pepsi è parecchio altro, e ha almeno un motivo decisamente più importante del nostalgico congedo dall'impianto che ha ospitato la Pall. Trieste per un quarto di secolo. Qui, piuttosto, scotta la classifica.

Triestini e riminesi sono ultime (o tredicesimi, se vi piace vedere il bicchiere mezzo pieno) insieme a Verona e a Reggio Emilia. Non è solo un luogo comune: punti così valgono doppio. La Telit, vincendo, si metterebbe provvisoriamente in una situazione respirabile e, tra l'altro, agguanterebbe i campioni d'Italia. E in caso di sconfitta che il confronto avrebbe un sapore decisivo: regalare uno scontro diretto interno sarebbe devastante in proiezione futura.

La Telit ha più punti nelle mani, la Pepsi può far pesare il miglior stock di rimbalzisti del campionato. «Tusek e Tomidy assicurano in particolare recuperi offensivi, oltre a subire una marea di falli- Luca Banchi inquadra così il match - Di conseguenza dovremo disputare una gara molto accorta in difesa, stando anche attenti a non esaltare la vocazione al contropiede degli esterni romagnoli. Non mi fido delle graduatorie, non è vero che manchino i tiratori alla Pepsi. Righetti ha talento, Zanelli ha esplosività, Granger ha punti nelle mani».

La partita di stasera (si comincia alle 20.30, l'incontro verrà irradiato in diretta su RaiSat) chiama nuovamente all'appello i lunghi biancorossi. McRae e Casoli, i migliori nell'ultimo turno a Roma, dovranno contenere l'aggressività dell'irlandese Tomidy (portato in Italia da Pancotto, a Siena, e poi troppo frettolosamente dimenticato dall'ambiente) e dello sloveno Marko Tusek, ex gemello di Nesterovic e Stepanja all'Olimpia Lubiana. McRae per caricarsi adeguatamente ieri al termine dell'allenamento ha «rubato» il videoregistratore allo staff tecnico: si è beato vedendo e rivedendo le schiacciate della stella Nba Vince Carter, di Toronto. Hai visto mai che l'abbiano ispirato...

La Telit recupera Bullara. Bloccato nei giorni scorsi dal mal di schiena, il tiratore pordenonese ieri si è allenato regolarmente. Difficile prevedere, tuttavia, la sua tenuta stasera. Noie a una caviglia, invece, per Rowan ma Ron, si sa, fa rima con «Iron» e quindi non farà una piega.

A Rimini hanno ripreso gli allenamenti Righetti (figlio d'arte che piaceva a Trieste durante l'ultimo mercato, il padre era il celebre pugile dei tardi anni Settanta), Agostini e Zanelli. Il play comunitario McDaniel, perennemente dato in odor di taglio, pare stavolta in dirittura. Il realizzatore Usa Granger, già visto a Pistoia, se azzecca la serata può fare la differenza. A guidare le «bollicine» romagnole c'è Bernardi. Ma non è il vulcanico Virginio. È Massimo, enfant du pays, reduce dall'esperienza con il Settore squadre nazionali.

Roberto Degrassi

Conrad McRae stasera se la vedrà con Tusek e Tomidy.

Così sul parquet Chiarbola, ore 20.30 (RaiSat)

TELIT TS		PEPSI RIMINI
PALOMBITA	4	
MARIC	5	
	6	MORRI
GIANNOUZAKOS	7	GRANGER
JOVANOVIC	8	RIGHETTI
MCRAE	9	MCDANIEL
CASOLI	10	ZANELLI
BULLARA	11	TOMIDY
	12	MARANGONI
ROWAN	13	TUSEK
SEMPRINI	14	AGOSTINI
MORAITIS	15	DI MARCANTONIO
BANCHI	All.	M. BERNARDI

Arbitri: LAMONICA E NARDECCHIA

L'ANTICIPO

Roosters in crisi

Pittis festeggia le 500 gare in A passeggiando sui resti di Varese

Riccardo Pittis

Roosters	**62**
Benetton	**71**

ROOSTERS VARESE: Sekunda 18, Allen 4, Vescovi 1, Pozzecco 17, Wucherer 2, Meneghin 8, Giadini, Zanus Fortes, Cardenas 12. Ne: Foiera. All. Galli.
BENETTON TREVISO: Nicola 10, Edney 14, Pittis 14, Marconato 11, Bulleri 2, Santos 4, Traina, Nees 3, Sheppard 13. NE: Di Spalatro. All. Bucchi.
ARBITRI: Borroni e Taurino.
NOTE: T.l.: Roosters 14/21, Benetton 26/33. Usciti per falli: al 25' Santos e al 35' Pozzecco. Da 3: Roosters 6/16, Benetton 3/12.

VARESE Lo scudetto, conquistato cinque mesi fa proprio contro la Benetton, è solo un pallido ricordo per Varese, che lascia il campo ancora una volta sconfitta proprio dai trevigiani, sommersa da una valanga di fischi dei propri tifosi. I campioni d'Italia subiscono per l'intera partita mollando negli ultimi cinque minuti, dopo l' uscita per falli di Pozzecco. La Benetton, in verità, ha quasi sempre retto il comando del gioco, grazie a Pittis che ha festeggiato nel modo migliore le 500 gare in serie A.

Il programma odierno: Paf Bo-Viola Rc; Lineltex Imola-Adecco Mi; Bipop Re-Zucchetti Montecatini; Muller Vr-Kinder Bo; Ducato Si-Cantù; Scavolini Ps-AdR Roma; Telit-Pepsi. **Classifica:** Paf 16; Kinder 14; Viola 12; Ducato, Benetton, Scavolini 10; Zucchetti, Lineltex, AdR 8; Roosters, Adecco, Cantù 6; Telit, Pepsi, Muller, Bipop 4.

SERIE A2

La Snaidero riceve la Fila e cerca la continuità

Smalley

UDINE La Snaidero è al completo ma resta da verificare la condizione psicologica degli arancione dopo le recenti tre sconfitte consecutive che hanno cacciato gli udinesi nelle zone meno nobili della graduatoria. La Fila Biella, in tale contesto, appare un ospite poco gradito. I piemontesi di Federico Danna, già maramaldi al torneo di Grado, praticano ritmi di gioco piuttosto alti, con una difesa aggressiva ed un contropiede efficace. Situazioni che a Avellino la Snaidero ha patito soprattutto nella seconda parte della gara, infilando la terza battuta d'arresto.

Ed è sulla concentrazione da mantenere per gli interi 40 minuti che il tecnico Bonicciolli ha lavorato in settimana, con la squadra a dimostrarsi reattiva e stimolata a tornare al successo di fronte al pubblico del Carnera. La Fila, in netta risalita dopo un alterno avvio di campionato, lamenta le precarie condizioni fisiche del play Pesic, con il centro Pessina rientrare dopo un lungo infortunio. Mentre gli arancione, alla ricerca sul mercato di un pivot con punti nelle mani, fanno oggi della fame di vittoria la loro arma più tagliente.

Edi Fabris

SERIE B2

Gesteco	**79**
Sbs Gorizia	**68**

GESTECO: Banello 8, Nobile 13, Diviach 6, Leita 14, De Monte, Benigni 13, Pessarini, Milani 14, Salvador 11, non entrato Palombi.
ARDITA SBS GORIZIA: Marini 11, Tomasini Lucio 24, Tomasi Max 4, Sfinidoi 6, Tomasini Dario 8, Tomasi Luigi 7, Tosoratti 8, non entrati Bosini, Maggi e Muz.
ARBITRI: Zamuner di Dosson (Treviso) e Pinto (Treviso).
NOTE: pt 36 a 35 per la Gesteco. Tiri liberi. Gesteco 13 su 21. Sbs Leasing 11 su 14. Uscito per 5 falli dario Tomasini della Sbs Gorizia.

Cividale detta la propria legge Gorizia si sgonfia nel finale

CIVIDALE Vittoria meritata per la Gesteco Cividale alla quarta vittoria consecutiva nel derby con la Sbs Ardita. Ma i goriziani per oltre 33 minuti hanno tenuto in apprensione i padroni di casa.

Nel primo tempo i locali hanno provato ad andarsene con le bombe di Nobile e Banello (2 a testa) i canestri e i rimbalzi di Benigni e Leita portandosi al 10' su 22 a 16. Gli ospiti goriziani però hanno reagito con l'infallibile Lucio Tomasini, Marini e i rimbalzi di Spiligoi. Andando avanti di un punto al 13 e al 16 per chiudere sotto di una sola lunghezza la prima frazione 35 a 36. A inizio ripresa la Gesteco ha prodotto un break importante guadagnando 7 lunghezze (42 a 35) al 2' e un +8 al 9' (55 a 47).

Ancora i fratelli Tomasini e Marini però hanno permesso all'Ardita di impattare a quota 57 al 13'. Qui però è uscita la maggiore freschezza dei locali che con Leita, Milani e Salvador (sua la bomba al 16' che ha in pratica chiuso il match), ha poi gestito al meglio il finale quando allora la compagine isontina, un po' stanca, non è rimasto altro che il fallo sistematico.

e.f.

Serie B donne

Ginnastica travolgente: la Scame si arrende

Sgt	**80**
Scame Monf.	**52**

SGT: Fragiacomo 5, Suppancig 10, Bergamo 7, Varesan 20, Rossitto A. 12, Rossitto E., Verde 8, Ferro 4, Giuricich 7, Starz 7. All. Milan.
SCAME MONFALCONE: Sason, Romano 2, Rusin, Gavagnin 13, Rozzini, Papais, Diviach 20, Mazzoli 2, Palmieri 9, Piccotti 6. All. Beretta.
ARBITRI: Pittarello e Silvestrin di Padova.

TRIESTE Convincente prova di forza della Ginnastica Triestina che fa suo il derby con la Scame Monfalcone e si mantiene al comando della classifica, a punteggio pieno, al fianco della Trudi Udine.

Una partita che ha messo in mostra una squadra in salute, ben messa in campo, che ha saputo mantenere alto il ritmo per tutti i 40'.

Il tecnico bianco-celeste Milan ha gestito con sapienza la rosa a sua disposizione, impiegando tutte le giocatrici iscritte a referto e ottenendo da ognuna di essere un buon rendimento.

Monfalcone non è riuscita a reggere l'urto di un'avversaria più forte ma ha pagato a caro prezzo la distorsione alla caviglia che, sul finire del primo tempo, ha tolto dal campo il play Palmieri. Senza il suo «regista» titolare la compagine allenata da Beretta non è riuscita a organizzarsi dando via libera a una ginnastica che nella ripresa non ha trovato ostacoli. In serie A2 femminile il Marsilli Muggia è sconfitto a Albino dall'Happidea 72-47.

Lorenzo Gatto

SERIE C1

L'Alloys centra il poker, Jadran al tappeto

Alloys	**87**
Jadran	**73**

ALLOYS MONFALCONE: Krizman 25, Gennaro, Luppino 12, Cestaro 14, Rosignano 11, Vittor 2, Cisilin 7, Blasutti ne, Sansa 13, Franceschi 3. All. Sera.
JADRAN: Cociancich ne, Oberdan 16, Paoletic, Valente 13, Slavec 21, Hmeliak 4, Semec, Budin 2, Crisafulli 21, Samec 9. All. Brumen.
ARBITRI: Baseggio e Montecuollo di Treviso.
NOTE: pt 36-33. Tiri liberi: Alloys 26/34 e Jadran 3/4, uscito per falli Oberdan.

MONFALCONE Inesorabile, l'Alloys ha vinto la sua quarta partita consecutiva proprio con il temutissimo Jadran, incapace di tenere il ritmo dei gialloneri e impreciso. Un Krizman trascinatore ha affossato i plavi, ben coadiuvato da Cestaro in regia, da Sansa in netto recupero, da Rosignano redditizio e da giovani sempre più promettenti. Da parte triestina la mente Oberdan e il braccio Slavec sono stati i migliori, con Crisafulli e Semec a dare manforte, subendo però la difesa nel secondo tempo dei padroni di casa. Avanti 15-9 all'8' i ragazzi di Sera si sono fatti sorprendere da un parziale 3 a 14 (18-23 al 12'), ma sono andati al riposo con una bomba (36-33). Nella ripresa scatto imperioso dei monfalconesi, al 10' avanti di 15 (57-42), vantaggio mantenuto fino al termine. Determinanti tre bombe consecutive del regista giallonero e due di Luppino, una schiacciata di Cestaro con successivo contropiede di Rosignano. A Montebelluna la Florimar vince 81-76.

Claudio Soranzo

Marostica dà scacco ai salesiani in crisi

Don Bosco	**64**
Marostica	**79**

DON BOSCO BILLITZ: Gianechetti 1, Celian 17, Vlacci Max 7, Pitteri 12, Giovannelli 11, Ferluga 3, Michelone 4, Riva 2, Vlacci Federico 5. All. Iellini.
MAROSTICA: Rampazzo 11, Del Bianco 3, Baldelli 2, Stopiglia 16, De Nicolai 3, Pigato 3, Lago 9, Favaro 3, Mietti 4, Tosetto 25. All. Gabbi.
ARBITRI: Colucci di Udine e Roia di San Daniele.

TRIESTE Il parquet del Don Bosco Billitz si conferma terra di conquista. Anche la formazione di Marostica trova a Trieste la prima affermazione stagionale. Salesiani con i vizi e virtù di sempre. Difesa spesso a farfalle, palloni persi (terri 14 nella media) e scarsa propensione nella lotta ai rimbalzi laddove si è avvertito nuovamente la necessità di rimpolpare la rosa almeno con un lungo. Marostica ha fatto la sua onesta partita sfruttando tutte le carenze croniche dei triestini. 10 a 16 il parziale dopo 8' col Don Bosco già in vena di regali; 25 a 37 alla fine del primo tempo.

È proprio nell'avvio di ripresa che la compagine di Iellini fa vedere le cose migliori: difesa più aggressiva qualche buon contropiede e rialzo delle percentuali dal tiro, soprattutto da tre (ieri 11 su 28). Il duo Flacci e Celian guidano il break illusorio lo stesso Celian firma il vantaggio di 48 a 46 al sesto minuto. Ma la marcia si arresta subito. Marostica riprende a macinare sottocanestro con Tosetto. E il Don Bosco sprofonda nuovamente.

Francesco Cardella

PALLAVOLO

Convincente in trasferta, la squadra di Peterlin sul proprio campo cede al Monselice

Mima, resiste il tabù interno

Mima Eurospin	**0**
Monselice	**3**

(17-25; 23-25; 21-25)

SLOGA MIMA EUROSPIN: Bosich, Celledoni, Cola, Colautti, Riolino, Dreassich, Mikolj, M. Peterlin (libro), Princi, Sgubin, Stabile. All. G. Peterlin.
MONSELICE: Vianello, Meneghin, Bisello, Lo Bello, Lucenti, Lazzari, Ziron, Vitali, Piovan. All. Tosi.
ARBITRI: Andregatti e Perricelli di Ravenna.

TRIESTE Si ripete la sorte delle gare brillanti in trasferta e opache in casa. Anche questa settimana lo sloga Mima Eurospin, davanti al proprio pubblico, non ce l'ha fatta.

È stata battuta degli ospiti del Montecchio in tre soli parziali. Non è propriamente esatto dire che la squadra di Peterlin abbia subito pesantemente il gioco avversario. È come se nel momento decisivo i ragazzi di Opicina non fossero capaci di stringere i denti e chiudere. C'è stata lotta, ci sono state buone azioni, c'è stato agonismo. È mancata la sensazione di dominare le situazioni complesse. È mancata la determinazione nel finale dei set.

Il Montecchio è stato veloce nella realizzazione delle azioni a rete, è stato attento nel piazzare ottimi pallonetti, è stato abile nel neutralizzare il muro dei padroni di casa. Spesso gli attacchi dei veneti toccavano il blocco, si alzavano quel tanto che bastava perché i palloni non fossero recuperabili. Colautti in regia, Riolino opposto, Princi e Celledoni di banda, Cola e Bosich in centro, con l'ingresso di Matevz Peterlin nel ruolo di libero e di Tibor Drassich in ala al posto di Princi. Questi gli uomini schierati sul campo.

Nel primo set gli ospiti si sono creati un margine di vantaggio di un paio di punti che hanno mantenuto, incrementandolo nel finale.

Buono l'avvio nel secondo set che ha visto un piccolo vantaggio iniziale dei padroni di casa; parità sul 10-10 poi un allungo del Montecchio fino al 19-15 e 20-23, ma il parziale è andato agli ospiti 25-23.

Ancora equilibrio nella terza frazione di gioco, con un bel muro da solo di Paolo Cola, e pochi attimi più tardi di Danilo Riolino. Dal 7 pari però è stata la migliore capacità del Montecchio a rete a prevalere, così gli ospiti hanno allungato 17-13 (è entrato Drassich per Princi), poi 20-18 nonostante un bel pallonetto di Bosich e un muro vincente di Celledoni, quindi 23-19 (complici alcuni errori a muro), per terminare col 25-21 che ha permesso alla formazione di Tosi di aggiudicarsi l'incontro.

Nei finali di set è mancata la determinazione - In B2 donne 3-0 subito dalla Nuova Kreditna, si arrendono anche Natisonia e Sangiorgina (col Montecchio)

ALTRI RISULTATI

Serie B2 maschile: Oderzo-VBU 3-1; Futura Cordenons-Fratte 3-1.

Serie B2 femminile: Orceana-Nuova Kreditna 3-0; Fidelits Tn-Calligaris Natisonia 3-1; Sangiorgina-Montecchio 1-3.

Giulia Stribel

Mondiali femminili: azzurre sconfitte, Sydney si allontana

Giappone	**3**
Italia	**2**

(18-25, 25-16, 25-23, 21-25, 15-11)

GIAPPONE: Itabashi 2, Kumamae 13, Suzuki 13, Mitsunaga 3, Ogake 28, Eto 5, Tsukumo (lib.), Tajimi, Sakurai, Onuki 9, ne Moriyama e Sasaki. All.: Nabuchika.
ITALIA: Cacciatori 2, Rinieri 19, Leggeri 7, Togut 9, Piccinini 27, Paggi 4, Marinelli (lib.), Gioli 8, Lo Bianco, Bertini 7, ne Galastri e Bragaglia. All.: Frigoni.
ARBITRI: Nava (Mes) e Sanler (Cub).
NOTE: Durata set: 20', 22', 25', 22', 13'. Battute vincenti: Ita 1, Gia 2. Sbagliate: Ita 6, Gia 1. Muri vincenti: Ita 11, Gia 7. Errori: Ita 15, Gia 15.

SAPPORO L'Italia è stata battuta dal Giappone 3-2 nella prima partita della seconda fase della Coppa del mondo femminile. La sconfitta impedisce alle azzurre di centrare alla prima occasione la possibilità di partecipare ai Giochi di Sydney. All'Italia restano due opportunità per qualificarsi per le Olimpiadi, vincere il torneo di Brema che si svolgerà nel gennaio prossimo o piazzarsi tra le prime tre nel torneo intercontinentale in Giappone nella prossima primavera.

CICLOCROSS

Prima prova del campionato in Svizzera con il varianese «cauto»: «Sto bene ma non sono in forma»

Coppa del mondo, anche Pontoni al via

TRIESTE Prima prova di Coppa del mondo oggi in Svizzera sul nuovissimo circuito di Safenwil con il varianese Daniele Pontoni (Selle Italia Guerciotti) e l'under 23 Stefano Toffoletti (Re Mida Cronos) attesi protagonisti. «Fare pronostici è difficile - ha confessato Pontoni prima della partenza - anche perché solo i nazionali svizzeri conoscono il circuito. Inoltre non ho ancora potuto incontrare gli avversari più pericolosi, belgi e olandesi, e non so come stiano pedalando».

Pontoni, comunque, correrà per dare il massimo. Ma pensare alla vittoria forse sarebbe un po' troppo. «Sto bene ma non sono assolutamente in forma - ha aggiunto il varianese - anche perché dopo le batoste delle ultime due stagioni quest'anno punto tutto sui mondiali. So che siamo ancora a novembre e che è prematuro parlarne ma la mia stagione sarà dedicata solo alla preparazione in vista dei campionati iridati di St. Michelgestel, in Olanda, il 30 gennaio».

Pontoni, che essendo classificato tra i migliori 25 del ranking mondiale del ciclocross dovrà partecipare a tutte le gare della Coppa del Mondo, non pensa a bissare il secondo posto, nella classifica finale di Coppa del Mondo, conquistato lo scorso anno. «Nijs, Groenendaal, De Clercq e Verwecken potrebbero gareggiare per la Coppa - ribadisce - . Io punto a far bene, è logico, ma la Coppa non sarà il mio obiettivo».

Punterà a una stagione di riscatto, dopo le delusioni e i problemi fisici dello scorso anno, Stefano Toffoletti, un talento già due volte iridato ai mondiali juniores.

Il cividalese, che ha in Pontoni il «maestro», spera in una corsa tra i big ma confessa di non essere ancora in gran forma.

an. pug.

Daniele Pontoni in Coppa del mondo.

Secondo appuntamento del circuito triveneto: a Ronchi di Buttrio in gara un centinaio di atleti

TRIESTE Secondo appuntamento col circuito triveneto oggi a Buttrio per il 4.o Trofeo Memorial Cervesato, organizzato dal Gc Buttrio. La corsa, che prenderà il via alle 14 sul circuito di Ronchi di Buttrio, sarà aperta alle categorie élite e under 23, juniores e allievi, donne, sportsmen e master. Attesi un centinaio di atleti. Tra i nostri atleti due big saranno Jonathan Tabota (Ac Bujese Fanzutto), juniores «primo anno», e Matteo Lostuzzo (Flagogna Marchiol), già tricolore juniores, ora under 23. Ci si aspetta una buona prova nelle categorie giovanili da Oller Pascut (Manzano Triangolo Export) ed Erik Modestini (Bujese Fanzutto). Tra i master possono valere il podio Tabotta (Tandem Bike) e Bon (Cividalesi). Il crossismo locale, nell'anno dei tricolori a Zegliacco di Buia, spera in un rilancio.

VELA COPPA AMERICA Nella prima gara del secondo Round Robin Prada supera anche Fast 2000

Luna Rossa, sotto con Nippon

Il «fulmine» di De Angelis consolida il primato in testa alla classifica

RISULTATI

I risultati della prima regata, secondo Round Robin della Louis Vuitton Cup, preludio alla Coppa America: Young America (USA) b. America True (USA) 33«; Nippon-Asura (GIA) b. Abracadabra 2000 (USA) 3'29»; **Prada-Luna Rossa** (ITA) b. Fast 2000-Be Happy (SVI) 2'19«; Stars & Stripes (USA) b. 6Sens-Le Defi Bouygues (FRA) 41»; America One (USA) b. Bravo Espana (SPA) 1'15«; riposava Young Australia (AUS).

CLASSIFICA

Questa la classifica generale dopo la regata d'apertura del secondo Round Robin della Louis Vuitton Cup:

1) **Prada-Luna Rossa** 14 punti;
2) Young America, America One 12 punti;
4) Nippon-Asura 9,5 punti;
5) Stars & Stripes 8,5;
6) America True 6; 7) Bravo Espana 5; 8) Abracadabra 2000 4; 9) 6Sens-Le Defi Bouygues 2; 10) Young Australia 1; 11) Fast 2000-Be Happy 0.

AUCKLAND (NUOVA ZELANDA) Luna Rossa continua a veleggiare senza rivali nella Louis Vuitton Cup, torneo che vale per la qualificazione alla Coppa America. Anche nella regata di apertura del secondo Round Robin, l'imbarcazione voluta da Prada e timonata da Francesco De Angelis centra il successo, battendo con sufficiente facilità l'imbarcazione svizzera Fast 2000.

De Angelis infligge agli avversari di turno un distacco di 2'19". Ora attende la sfida con Nippon Challenge di Peter Gilmour. La vela nipponica è stata la più veloce a coprire il campo di regata. Agli avversari statunitensi di Abracadabra 2000, Gilmour rifila un ritardo di 3'29", il più pesante della giornata. Nippon e Luna Rossa sono risultate le imbarcazioni più rapide e sarà interessante vedere come si fronteggeranno nella prossima regata.

Le gare di apertura del secondo Round Robin si chiudono senza sorprese, con le vittorie di tutte le migliori. Con Nippon e Luna Rossa, vincono anche Young America di Ed Baird, e AmericaOne di Paul Cayard. Positiva anche la prova dell' altra imbarcazione statunitense, Stars and Strips (ha battuto i francesi) che sembra aver beneficiato delle correzioni compiute sullo scafo al termine del primo Round Robin.

Ed ecco il programma di oggi: **Prada Luna Rossa**-Nippon Asura; Bravo Espana-Young America; America True-America One; Young Australia-6Sens-Le Defi Bouygues; Abracadabra 2000-Fast 2000-Be Happy; riposa Stars & Stripes.

IL PUNTO

In mare con i vecchi scafi, si confermano i soliti noti

Tutto quasi come prima, anche se tra il primo e il secondo Round Robin sono passati sette giorni di intenso lavoro. Nessuna barca nuova in mare, fatta eccezione di Young Australia (che ha cominciato con una giornata di riposo), che con un colpo di mano e molte polemiche si è acquistata la barca lepre di AmericaOne, cioè la vecchia OneAustralia.

Gli altri challenge, Luna Rossa in testa, hanno preferito regatare con gli scafi già visti, lasciando la seconda barca per venti più forti all'ultimo Round Robin, se non alle semifinali. I lavori fatti sugli scafi sembrano premiare i primi sei in classifica, con particolare rilievo a Nippon (che Prada incontra oggi) e a Bravo Espana.

Quanto alla barca italiana, la vittoria scontata sugli svizzeri ha un vantaggio ridotto («solo» 2') a causa della rottura del paterazzo: Torben Grael ha deciso di non riparare il guasto in mare, ma navigare conservativo con randa al centro nell'ultima poppa, unico modo per evitare di disalberare, cosa che dimostra che contro gli avversari meno preparati si vince anche con barca «zoppa».

Oggi l'Italia incontra il Giappone, e sarà interessante vedere se Nippon è davvero migliorata (la vittoria di ieri contro Abracadabra è stata schiacciante) come sembra. Tra gli americani, attenzione ad America True e Stars& Stripes: le maggiori novità, infatti, potrebbero arrivare da questi due equipaggi. L'ultima considerazione sulla classifica: i quattro punti in palio per ogni vittoria sono in grado di modificare giorno per giorno la fisionomia della graduatoria; se Prada naviga sola a 14 punti, Nippon, l'avversario del giorno, figura già quarto. E il gioco si fa avvincente.

fr.c.

MARATONA

New York: oltre 30 mila al via, 78 i regionali

NEW YORK Sono 78 gli atleti del Friuli-Venezia Giulia che oggi prenderanno il via alla 30.a edizione della Maratona di New York, con gli altri 1500 italiani «confusi» nella grande massa dei 30.000 complessivi partecipanti. Ai 78 regionali, alla vigilia della corsa, è giunto ieri il saluto del vicepresidente della Giunta Paolo Ciani, a New York per partecipare alle celebrazioni del 70.o anniversario di costituzione della locale «Famee furlane».

SCHERMA

La squadra maschile delude, titolo alla Francia. Nella spada italiane undicesime

Solo sesti i fioretti azzurri

SEUL Giornata di delusioni, dopo le grandi gioie dei giorni scorsi, per gli azzurri in gara ai mondiali di scherma in corso di svolgimento a Seul. Nella gara di fioretto a squadre il terzetto azzurro composto da Zennaro, Puccini e Sanzo ha conquistato il sesto posto. A conquistare la prestigiosa medaglia d'oro è stata invece la squadra francese (Ferrari, Plumenail e Lhotellier) che ha superato in finale la compagine della Cina (Wang, Dong e Chong) soltanto all'ultimo assalto, per 45 a 44.

I francesi si sono ripresi il titolo mondiale che avevano conquistato nel 1997 e perso lo scorso anno quando erano stati battuti dalla Polonia. La Polonia, invece, campione uscente, ha ottenuto il bronzo battendo Cuba per 45 a 42.

Nella competizione riservata alla spada donne la medaglia d'oro è andata alla squadra ungherese (Mincza, Nagy e Toth) che ha piegato abbastanza nettamente quella cinese (Na, Qin, Shaogi) 45-38. In poco più di un'ora la Cina ha così perso due finali. Il bronzo è andato alla Germania che ha superato la Svizzera 41-40.

Le italiane Zalaffi-Cascioli-Uga si sono piazzate infine all'undicesimo posto, mancando così, purtroppo, la qualificazione alle Olimpiadi di Sydney.

RUGBY

Australia iridata, Francia k.o.

CARDIFF L'Australia ha vinto la Coppa del Mondo di rugby battendo in finale la Francia con il punteggio di 35-12. Dopo un primo tempo sostanzialmente equilibrato, gli australiani hanno preso nettamente il largo grazie a due mete, una segnata da Ben Tune al 67' e la seconda messa a segno invece a pochi minuti dal fischio finale da Owen Finegan. La Francia, che pure ha giocato una buona partita, non è stata in grado di concretizzare molto in fase di attacco.

Davanti ai 70 mila spettatori del Millennium Stadium l'Australia è destinata a restare alla storia anche perchè è la prima squadra a vincere due volte la Coppa. Il primo titolo iridato gli australiani lo avevano conquistato nel 1991. La regina Elisabetta d'Inghilterra, appena confermata capo di Stato australiano nel referendum tra monarchia e Repubblica, ha consegnato il trofeo William Webb al capitano australiano, John Eales, un noto repubblicano. Delusione invece sui volti del presidente francese, Jacques Chirac, e del premier francese, Lionel Jospin, giunti appositamente a Cardiff per assistere alla grande finale.

IPPICA

A Montebello in pista i 2 anni, Aereost medita la rivincita

TRIESTE Una domenica di trotto nel ricordo dei guidatori che hanno lasciato traccia sulla pista triestina, e dell'handicapper patavino Cilo Casotto, al quale è intitolata la corsa principale. Anche una novità. Da questo mese i convegni festivi prendono il via alle 14 (stessa cosa per il Gp Regione Friuli-Venezia Giulia in programma sabato), mentre quelli feriali rimarranno ancorati al vecchio orario, le 15.30.

Per i due anni, distanza il doppio chilometro con partenza a nastri alla pari, l'episodio dalla maggior dotazione. Al via, Acton di Fonte, Alfa Black Jet, Andrù, Atomuss, Aereost e Aphoraig. La giravolta al via potrebbe mettere in difficoltà questi giovani ancora un po' privi di «mestiere». Ma se l'abbrivo filerà via liscio la contesa sarà equilibrata. Circa un mesetto fa, Aphoraig, Andrù e Aereost sono finiti nell'ordine in una corsa (sul miglio) vinta da Adios Gb. Ma ora potrebbe risultare proprio Aereost il puledro da battere, con Aphoraig e Andrù di rincalzo, e con gli altri tre nei panni di outsiders.

Bella la maratonina iniziale su tre giri. Corsa su tre nastri che ha in Vendicatore Db il soggetto più in vista, ma che conta anche su Vaduz Jet, Visir Mn e Vulcan Effe, anch'essi superpenalizzati come l'allievo di Colarich. Prima del clou, un miglio a valenza internazionale con Little Alice, Tam Tam Park e Telesia nei ruoli principali, e con Superior Motion, Ulbich Jet, Tetona e Ukkel Dalva rincalzi di lusso. Fra le femmine di tre anni, piacciono Ziguli Bi e Zalea Bi, con Zorbola terzo incomodo, mentre nella riserva Totip, Tony Giò torna sul miglio dopo l'esperienza vittoriosa sui due chilometri e mezzo. Dovrà battere Ukar Laksmy, Under Zen e Racket, impresa non facile. La «reclamare» per tre anni offre una buona opportunità a Zicomix Db, quella riservata agli anziani, invece, potrebbe rilanciare Tritolo King.

Mario Germani

I FAVORITI

Premio Giorgio Caprio: Vendicatore Db, Vaduz Jet, Vulcan Effe. **P. Noè Granzotto:** Little Alice, Tam Tam Park, Telesia. **P. Cilo Casotto:** Aereost, Aphoraig, Andrù. **P. Eugenio Steidler:** Ziguli Bi, Zalea Bi, Zorbola. **P. Ernesto Serafini:** Ukar Laksmy, Tony Giò, Under Zen. **P. Mario Susmel:** Zicomix Db, Zar Guasimo, Zais di Sgrei. **P. Ernesto Sterle:** Tritolo King, Ourasi Ok, Tumiturbi. **P. Lucio Piratti:** Sveva, Taurelgal, Ursilon.

LA TRIS

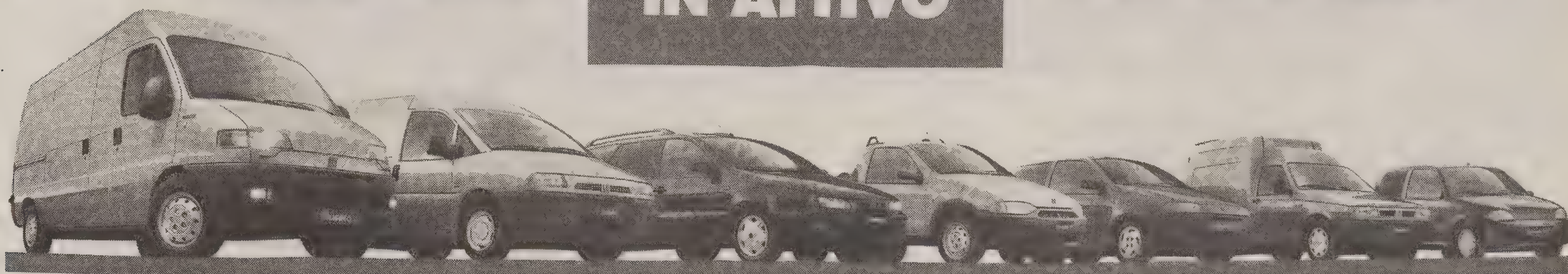
Firenze: Villeneuve Mz in pole

FIRENZE Tris alla pari sul miglio con 17 trottatori di 4 anni (di categoria appena discreta) oggi alle Mulina fiorentine. Pronostico incertissimo, e simpatie per Villeneuve Mz, che Duccio Parenti presenta con il motore a pieni giri. Da seguire ancora Versiliese d'Apua, Verner d'Asolo e Vartan Saba, gli altri sono stutti delle sorprese.

Premio Venezia, lire 33.000.000, metri 1660, corsa Tris.

A metri 1660: 1) Vivian Tan (M. Mattei); 2) Vivier Op (R. Biagini); 3) Vendemmia Sib (S. Visi); 4) Vilio di Piaggia (C. Carrara); 5) Vaibenito Vg (V. Mango); 6) Viveur Mg (B. Castiello); 7) Vartan Sab (E. Baldi); 8) Valter Caf (F.P. Piccirillo); 9) Villeneuve Mz (D. Parenti); 10) Vilson (F. Facci); 11) Vidigulfo (A. Mele); 12) Vigil Effe (A. Pampillonia); 13) Vinci Laser (G. Casillo); 14) Verna Lb (M. Di Muro); 15) Versiliese d'Apua (A. Greppi); 16) Vejana Rab (R. Gradi); 17) Verner d'Asolo (P. Baldi).

I nostri favoriti. Pronostico base: 9) Villeneuve Mz. 15) Versiliese d'Apua. 17) Verner d'Asolo. Aggiunte sistemistiche: 7) Vartan Sab. 2) Vivier Op. 10) Vilson.

m. g.

PALLAMANO SERIE A1 La squadra di Tiselj ritrova la concentrazione (e la 3-2-1) in difesa, e la precisione in attacco

La Genertel rinasce a Conversano

Riscatto orgoglioso della squadra, in evidenza Piriianu e Kalandadze

Il pivot biancorosso Piriianu in evidenza a Conversano.

RISULTATI E CLASSIFICA

L'Arag supera di misura la Forst Nel derby emiliano vince Bologna

ROMA Questo il quadro completo dei **risultati** della settima giornata di serie A1 di pallamano:

Arag Rubiera-Forst Bressanone 19-18; Mordano-Fasanolandia 26-21; Savino-Ortigia Siracusa 24-26; Bologna 69-Modena 29-27; Merano-Messina 22-18; Telenorba Conversano-Genertel Trieste 21-29; Al.Pi.Prato-Acsi Lib.Haenna post.9/11 per gli impegni europei dei tricolori.

Questa la **classifica** dopo la settima giornata:

Arag Rubiera 19 punti; Al. Pi. Prato e Forst 15; Genertel 14; Bologna 1969 13; Torggler Group Merano 12; Modena e Telenorba Conversano 10; Acsi Lib.Haenna 9; Marconi Dival Messina, Eurovo Mordano 7; Ortigia Siracusa e Savini Città S.Angelo 4; Zoosafari Fasanolandia 0. Al.Pi.Prato e Acsi Lib. Haenna una partita in meno.

Conversano 21
Genertel 29

CONVERSANO: Lopasso, Tancos 3, Salatino, Saldamarco 2, Loiacono, D'Alessandro V. 1, Lapresentazione 1, Di Leo 7, Filip 7, Ventrella, Fantasia, D'Alessandro U. All. Bojan Levstik.
GENERTEL: Mestriner, Di Marcello, Velenik 1, Ricci-Schmidt (n.e.), Pastorelli 3, Tarafino 4, Lo Duca M. 1, Piriianu 9, Kalandadze 7, Fusina 4, Guerrazzi. All. Tone Tiselj.
ARBITRI: Ardente-Cardone.

CONVERSANO Una grande prova di forza della Genertel Trieste nella settima giornata d'andata di A/1 maschile. Sul difficile campo di Conversano i giuliani hanno saputo imporsi nettamente non solo nel punteggio ma anche nella manovra di gioco e dal punto di vista tecnico. Troppo evidente la superiorità degli ospiti sin dall'inizio dell'attesa sfida con i padroni di casa scesi in campo forse esageratamente caricati di responsabilità.

L'altalenante inizio di stagione del Trieste, infatti, lasciava ben sperare i biancoverdi pugliesi per una positiva conclusione dell'incontro, soprattutto in proiezione sorpasso in graduatoria generale Schiacciante, però, si è palesata la maggiore creatura dei triestini con il trascorrere dei minuti di gioco, senza che la Pallamano Conversano riuscisse a reagire od a contenere le folate di Tarafino e compagni. Solo nei primissimi minuti della gara così i padroni di casa sono riusciti a mantenere la parità, prima di accusare un ritardo via via crescente. Ottime infatti le manovre offensive della Genertel che le hanno consentito ben presto di guadagnare un break di tre-quattro reti sugli smarriti pugliesi, alle prese con un'organizzazione tattica completamente errata. Grazie pure ai puntuali interventi di Mestriner, così, il Trieste ha colpito indisturbato soprattutto in contropiede, bloccando con facilità le involute azioni d'attacco del Conversano e lanciando in rete i suoi uomini.

Il ritorno di fiamma dei biancoverdi locali, comunque, non s'è fatto attendere, ma sull'8-10 al 20' Tancos e soci hanno sprecato malamente tre ottime occasioni consecutive per riacciuffare i giuliani, lasciando praticamente via libera gli avversari. Al trine della prima frazione di gioco, quindi, il Trieste ha conservato le quattro lunghezze di vantaggio acquisite, raggiungendo gli spogliatoi sul 10-14. Nella ripresa la grande reazione conversanese s'è esaurite nel giro di pochi minuti. Nonostante una ritrovata verve agonistica, infatti, la Pallamano Conversano non è riuscita ancora a perforare la retroguardia ospite subendo poi una nuova lezione tattica.

La Genertel ha così contenuto, nella ripresa, il ritorno inizale dei pugliesi per poi riprendere saldamente in mano le redini della sfida ed allungare ancora il distacco. Troppe del resto le palle perse dai conversanesi perché gli esperti triestini non sfruttassero le ghiotte occasioni. Un finale in tranquillità, poi, con il Trieste in scioltezza ed il Conversano oramai arreso e privo di resistenza. 21-29 così il risultato finale che restituisce una Genertel ritrovata al massimo campionato.

CALCIO

Serie D

Pro Gorizia, è derby con la Sanvitese. L'Itala San Marco affronta l'Arzignano

GORIZIA È l'incontro Pordenone-Bassano la partita di cartello della nona giornata del girone D del campionato nazionale dilettanti. Molto seguito sarà anche l'incontro del Martellago, seconda forza del campionato che sarà impegnata sul campo della Pievigina. In classifica ha fatto un balzo avanti l'Arzignano, ora terza, dopo aver vinto il recupero con il Chioggia per 3-1. Quest'ultimo proprio dopo la sconfitta ha sostituito l'allenatore Rossetti con Renica (che come giocatore aveva militato nel Napoli di Maradona).

In regione. Fari puntati sul derby tra Sanvitese e Pro Gorizia. La Sanvitese, reduce dall'affermazione sul Sudtirol, dovrebbe far debuttare i due nuovi acquisti: l'attaccante croato Danijel Vidajic, ex nazionale under 21, e il difensore Fabio Cozza, lo scorso campionato all'Arzignano. Unico assente certo Nuti.

La Pro Gorizia invece recupererà Davide Drioli e il difensore Birtig mentre non potrà contare su Bernardo e Villani. Il Pordenone, che in settimana ha acquistato Francesco Gnudi ex Baracca Lugo e Bologna, oggi dovrà fare affidamento tra i pali ancora su Di Palma. Debutterà invece il centrocampista Simone Peretti, mentre saranno assenti Antonello, Greco e Graziano.

L'Itala San Marco infine dovrà vedersela con l'Arzignano, squadra del giorno. I gradiscani potranno contare sul giovane Favero mentre è in forse la presenza di Peroni.

La **classifica**: Bassano punti 18; Martellago 17; Arzignano 15; Montecchio, Sudtirol e Pro Gorizia 14; Santa Lucia 13; Pordenone 12; Trento e Itala San Marco 11; Thiene e Pievigina 10; Sanvitese e Mezzocorona 8; Arco 7; Chioggia 5; Portosummaga 4; Settaurense 2, Bolzano 1.

Antonio Gaier

ECCELLENZA Preziosi i «suggerimenti» di Lombardo: il Monfalcone esce sconfitto

Primi tre sorsi per il Latte Carso

Il Sevegliano stende la Sangiorgina e balza in vetta

Sangiorgina 0
Sevegliano 2

MARCATORI: pt 21' Colussi; st 37' Conzutti.
SANGIORGINA: Reale, Taverna, Turisan, Quarnaliali, Purino (st 21' Varutti), Iuri, Joan, Sinigaglia, Del Pin, Cesca (st 21' Casadio), Gentil, Salvador (st 17' Borgobello). All. Delpiccolo.
SEVEGLIANO: Tomaselli, Tricca, Dri, Terpin (st 30' Turchetti), Sebastianis, Maccagnan (st 41' Mauret), Ceccotti (st 30' Ferro), Buzzinelli, Colussi, Gerin, Conzutti. All. Tomei.
ARBITRO: Marangoni di Pordenone.
NOTE: ammoniti Del Pin, Dri, Quarniali, espulso al 12' del st Taverna Turisan per fallo da ultimo uomo.

SAN GIORGIO DI NOGARO Il Sevegliano si aggiudica l'importante derby della Bassa proponendosi sempre più come reale antagonista del Palmanova. L'incontro è stato piacevole, giocato su buoni ritmi e per quanto concerne il risultato si può dire che i gialloblù hanno legittimato ampiamente la vittoria disputando un' ottima ripresa. Per la cronaca: avvio di gara spumeggiante con i cremisi certamente più manovrieri degli uomini di Tomei. Dall'equilibrio espresso nelle prime battute si ha la netta impressione che solo un episodio possa sbloccare le sorti. Al 20' Purino sbaglia un disimpegno favorendo l'incursione di Maccagnan, ma il centrocampista gialloblù manda alto. Dopo solo un giro di lancetta l'episodio chiave: un taglio in profondità prende in controtempo la difesa locale, scatta sul filo del fuorigioco Colussi che batte Reale in uscita.

Dopo lo svantaggio i padroni di casa prendono in mano il gioco ma non riescono a scardinare la retroguardia ospite ottimamente piazzata. Nella ripresa Sangiorgina subito pericolosa al 5' con uno splendido tacco di Salvador per Sinigaglia che fallisce clamorosamente il gol da pochi passi. Al 12' i padroni di casa gettano la spugna, vista l'espulsione di Taverna Turisan per fallo da ultimo uomo che costringe i ragazzi di Delpiccolo a giocare in dieci. Così cresce inevitabilmente il Sevegliano che al 32' trova il raddoppio: Colussi salta Joan, guadagna il fondo e mette in mezzo per Conzutti che da pochi passi insacca. Il finale è di marca ospite. E solo il bravo Reale riesce ad evitare la terza rete.

Massimo Alvaro

Latte Carso 3
Monfalcone 2

MARCATORI: pt 34' e 37' Schiberna (rig.); st 12' Udina, 16' Tognon e Milos, 29' Rabacci.
LATTE CARSO: Samsa, Perich, Tamburini, Ferrarese, Prisco, Schiberna, Pribaz, Borriello, Longo (st 29'Rabacci), Milos, Larzak. All. Borriello.
MONFALCONE: Mainardis, Masutti (pt 31' Togno), Bandini, Fierro, Giorgi (st 1' DiCresenzo), Buonocunto, Cocchietto, Floreani (st 10' Apollo), Ruggero, Colacovich, Martignoni. All. Medeot.
ARBITRO: Castello di Cervignano.
NOTE: espulso Ferrarse, ammoniti Prisco, Schiberna, Floreani, Martignoni.

VISOGLIANO Il Latte Carso è riuscito ad intascare i primi 3 punti interrompendo una sequela di risultati negativi. Sarà per la forte voglia di riscatto o grazie all'inserimento nel direttivo di Marino Lombardo, ma i ragazzi di Borriello si sono mostrati in vena sin dalle prime battute sorprendendo il Monfalcone che si aspettava di affrontare una squadra determinata, ma non così trasformata. L'undici di Medeot non si sottraeva al duello ma i padroni di casa spingevano con sempre più insistenza rendendosi pericolosi con Schiberna e Longo. Al 34' Tamburini lanciato in area veniva ostacolato in modo irregolare e l'arbitro decretava il rigore che Schiberna trasformava. Al 37' era Longo a essere placcato in area e Schiberna trasformava il secondo rigore. Nel finale Cocchietto sparava alto.

Nella ripresa il Monfalcone reagiva: al 6' Fierro sparava alle nuvole, al 13' Ruggero riusciva ad anticipare Samsa accorciando le distanze. Al 14' espulso Ferrarese per doppia ammonizione. Gli ospiti tentavano di approfittare della superiorità numerica: prima Samsa salvava su un insidioso tiro di Martignoni, poi Buonaccunto tentava al volo e quindi Martignoni in rovesciata metteva fuori di poco. Al 29' entrava Rabacci dopo il lungo infortunio e proprio lui crossava per Tamburini che falliva. Al 32' da Pribaz a Larzak che segnava di piatto ridimensionando le speranze degli ospiti. Al 40' Decrescenzo calciava ad effetto ma Samsa intuiva la traiettoria, al 44' Rabacci fuggiva da metà campo ma davanti al portiere perdeva il passo ed al 51' sugli sviluppi di un corner Tognon incornava in gol.

Domenico Musumarra

In Promozione lo ZarjaGaja può far saltare Pontoni a Cividale

«Lupetti» da tripla a Ronchi Palmanova a rischio col Mossa

ECCELLENZA

TRIESTE Il ciclone Sevegliano continua ad imperversare sul campionato. La formazione di Tomei, giunta alla sesta vittoria consecutiva, è passata anche per San Giorgio e si accomodato in prima posizione scalzando la «matricola» Palmanova. Visto il gruppo e la costante crescita come squadra, non è detto che la prima posizione sia una cosa provvisoria...il Palmanova di Tortolo non farà certo una passeggiata con il Mossa di Cupini in buona forma. Il momento della verità però è atteso tra quattro giornate, quando ci sarà il derby tra il due battistrada.

Intanto, per oggi, scontri tra l'outsider Manzanese-Fontanafredda e Sacilese-Cormonese per appurare l'eventuale sorpresa del campionato. Per la salvezza invece, sarà un caso, ma la presenza di Marino Lombardo in consiglio al Latte Carso, è coinciso subito con la prima vittoria della formazione di Boriello. Non meno importante, anzi fondamentale, è stato il rientro di Rabacci e la sua presenza fa cambiare il volto delle partite. Vittima illustre il Monfalcone di Medeot, sempre in emergenza (d'uomini fondamentali) ma che per acquistare deve prima vendere e realizzare.

Il Trieste Calcio (chi l'avrebbe detto che sarebbe stata inserito nel capitolo «salvezza), è di scena con il Ronchi di Zuppicchini, e la partita con gli amaranto è sempre da tripla. Certo è che per fare risultato, non basta essere bravi, bisogna soffrire: ma non dopo la partita come consuetudine ormai per i lupetti ma, durante...

Oscar Radovich

PROMOZIONE

TRIESTE Il fortino di Messina & Co. ha resistito anche ad uno dei migliori attacchi come quello del Futura di Billia portando il suo record d'imbattibilità a 588 minuti, ma non solo: il San Giovanni di Ventura è andato addirittura a sbancare Carlino e si è adagiato nella parte nobile della classifica. Una vittoria devastante dal punto di vista psicologico, tanto che al Futura sono state messe in discussione le scelte di Billia che ha optato per una formazione «diversa» proprio perché temeva i rossoneri. Con questa sconfitta più le conseguenze della disciplinare, la squadra friulana non dovrà più sbagliare un colpo per tornare tra i protagonisti e non sarà facile.

A proposito di protagonisti, è il momento del Costalunga che può approfittare di un Flumignano che, fermato Burelli ha fermato la squadra. Attesa alla prova di maturità e quindi tra i protagonisti, lo Zarja Gaja di scena a Cividale. La formazione di Lenarduzzi, dovesse vincere, farà saltare la panchina di Pontoni (si parla d'Elia Lazzara come suo eventuale successore). Qualche possibilità per il Muggia a Grado causa il nervosismo dei lagunari. L'ex capolista, invece di contare i gol che si mangia, sta piangendo troppo: «I punti dell'Union 91 sono immeritati, le difese sono troppo chiuse, gli arbitri ci danno contro ecc...» e potrebbe «dimenticarsi» di giocare e tutto ciò a favore proprio dell'Union che oggi dovrebbe trovare un Lucinico più «normale».

Infine, brutte gatte da pelare per Domio, Ponziana e Primorje, anche se qualche segnale positivo s'è notato (molto flebile però).

o.r.

CLASSIFICHE

Eccellenza: Sevegliano 19, Palmanova 17, Manzanese 14, Fontanafredda e Cormonese 13, Sangiorgina, Juniors, Sacilese 11, Ronchi 10, Tamai 8, Pozzuolo 7, San Luigi 6, Mossa 5, Monfalcone e Latte Carso 4, Trieste Calcio 2.

Promozione «B»: Union 91 19, Gradese 16, San Giovanni 15, Costalunga e Capriva 13, Lucinico 11, Aquileia 10, Futura, Muggia, CentroSedia 9, ZarjaGaja 8, Flumignano 5, Cividalese e Ponziana 4, Primorje 2, Domio 1.

Prima «C»: Isonzo 18, Pro Romans 17, Ruda 15, Juventina 13, Mladost e Vesna 12, S.Canzian 11, Opicina 9, Mariano e Pro Cervignano 8, Fincantieri 7, Sovodnje 6, S.Lorenzo e Pro Farra 5, Zaule Rabuiese e Portuale 4.

Altri anticipi. Prima «B»: Palazzolo-Maranese 4-1. **Seconda «D»:** Roianese-Primorec 1-2.

PROMOZIONE GIRONE B

Il San Giovanni a Carlino pesca il jolly con un gran tiro di Meola

Futura 0
San Giovanni 1

MARCATORE: st 32' Meola.
FUTURA: Verciolato, Gavin, Viotto, Zanutta (st 31' Tempo), Paravano, Milocco, Cristin, Vecchiet, Zagato (st 25' Barchiesi), Cestari (st 41' Guerin), Carbone. All. Biglia.
SAN GIOVANNI: Messina, De Luca, Marega, Padovini, Sidel, Ardizzon, Zamai, Furlan, Canelli, Mustacchi (st 28' Meola), Bibalo (st 36' Luiso). All. Ventura.
ARBITRO: Stefanutti di Tolmezzo.
NOTE: ammoniti Vecchiet, Marega, Zamai, Meola.

CARLINO È un Futura imprevedibilmente abbottonato quello che si presenta contro il San Giovanni nell'atteso anticipo della Promozione. Invece del solito e collaudato tridente, Biglia schiera in avanti i soli Cristina e Zagato relegando Barchiesi in panchina. Nel primo tempo i locali avvertono la mancanza di una boa centrale che possa dare profondità alla manovra, peraltro ottimamente imbrigliata nel sistema difensivo triestino. È una prima frazione di gioco avara di emozioni, densa di sbadigli e ravvivata soltanto da una serpentina di Zagato che conclude sull'esterno della rete al 10' e da una gran botta di Mustacchi che impegna severamente Verciolato. La ripresa si apre con una maggiore pressione da parte degli ospiti che in un quarto d'ora sfiorano più volte il gol. Ma è al 32' un tiro del neo entrato Meola porta il San Giovanni (anche grazie a una mezza indecisione del portiere) verso l'alto. Il Futura corre ai ripari inserendo Zagato e Tempo, Ed è proprio quest'ultimo a ispirare alcune occasioni da gol. Da segnalare infine una punizione di Cristin deviata sull'incrocio dei pali dal portiere. Con questo successo il San Giovanni è ora terzo.

Max Tosoni

PRIMA CATEGORIA

Iuculano condanna il Pro Farra Isonzo-San Canzian, pari intenso

Pro Farra 0
Pro Romans 1

MARCATORE: st 28' Iuculano.
PRO FARRA: Duca, Pelesson, Porcari, Radigna, Ghirardo, Trevisan, Zaccai, Rossi (st 37' Scrazzolo), Casagrande, Marega, Circosta (st 4' Donda). All.: Sorci.
PRO ROMANS: Cantarutti, Clemente, Olivo, Canciani, Todescato (st 22' Marcuzzo), Odina, Candussi, Hadzic, Ostan (st 22' Pecorari), Iuculano, Braida (st 22' Franco). All.: Battistutta.
ARBITRO: Rosso di Maniago.
NOTE: ammoniti Duca, Pelesson, Porcari, Circosta, Olivo, Canciani, Todescato, Braida, Franco e Marega.

FARRA D'ISONZO Pienone a Farra ma alla fine esultano solo gli ospiti. È stato un incontro non entusiasmante anche se sul risultato finale ha pesato l'esperienza della Pro Romans. Romanesi in avanti al 21' grazie a una combinazione Odina-Candussi, Duca poi si oppone dapprima a Ostan al 23' e su una bella girata di Iuculano al 31', servito a perfezione da Odina. Di Marega le uniche conclusioni dei locali, su punizione al 25' e 44', quest'ultima impegna seriamente Cantarutti. Nella ripresa gli ospiti attaccano e Iuculano sbaglia al 4' calciando alto, la Pro Romans insiste ancora con uno scambio Olivo-Hadzic al 21' e Iuculano trova lo spiraglio giusto al 28' sull'assist di Clemente. L'ingresso di Denis Donda non aggiusta il punteggio, nonostante il timido forcing della Pro Farra.

Vittorio Piccotti

Isonzo 1
San Canzian 1

MARCATORI: st 2' Rigonat, 5' Portelli.
ISONZO: Pascolat, Furlan (st 12' Blasi), Sell, Pacor, Roberto Codra, Gellini, Cecchini (st 12' Costa), Ghirardo, Portelli, Lancisi, Gasser (st 44' Vittor). All.: Furlan.
SAN CANZIAN: Orsini, Sandrin (st 29' Politti), Tomasin, De Fabris, Giacuzzo, Bertogna, Tomsic, Bass (st 39' Cadez), Rigonat, Barbana (st 45' Commessatti), Biondo. All.: Grillo.
ARBITRO: Bertoli di Latisana.
NOTE: espulsi Ghirardo e Costa, ammoniti Sell, Furlan, Gellini, Cecchin, Codra, Blasi, Lancisi e Bass.

SAN PIER D'ISONZO Grandissima battaglia nel derby fra Isonzo e San Canzian conclusosi con un pareggio che premia il carattere dell'Isonzo in difficoltà difronte all'eccellente San Canzian. Dopo una fase iniziale equilibrata gli ospiti prendono il sopravvento a centrocampo e al 15' è bravissimo Sell ad anticipare sotto porta Barbana su cross di Rigonat. La replica dell'Isonzo al 21' con Pacor che «scheggia» il palo con Orsini fuori causa. La gara s'infiamma nella ripresa con il vantaggio del San Canzian ad opera di Rigonat lesto a ribattere in rete una conclusione di Barbana sul palo. L'Isonzo reagisce e trova il pari con Portelli che raccoglie una palla in area e trafigge Orsini in uscita. A metà ripresa l'arbitro espelle Ghirardo. Nei minuti di recupero c'è ancora tempo per la discutibile espulsione di Costa.

Nicola Tempesta

DOMENICA SPORT

CALCIO - Ore 14.30

Serie C2: Triestina-Giorgione (stadio Nereo Rocco).
Eccellenza: Manzanese-Fontanafredda a. Miniussi; Palmanova-Mossa a. Canesin; Ronchi-Trieste Calcio a. Visentini; Sacilese-Cormonese a. Turco; San Luigi-Juniors a. Zamò (Trebiciano); Tamai-Pozzuolo a. Monti Baragadin.
Promozione «B»: Aquileia-Domio a. Venier; Cividalese-ZarjaGaja a. Bagnariol; Flumignano-Costalunga a. Ottaviano; Gradese-Muggia a. Boglione; Lucinico-Union 91 a. Poles; Ponziana-Capriva a. Zampol (campo Ferrini); Primorje-CentroSedia a. Fachin (Prosecco).
Prima «B»: Ancona-Flaibano a. Cartelli; Gonars-Union Nog. a. D'Acunto; Tavagnacco-Tarcentina a. Sant; Gemonese-Bearzicolugna a. Canese; Muzzanese-Trivignano a. Bernetti; Reanese-Lumignacco a. Peresson; Riviera-Valnatisone a. Triscari. **Prima «c»**: Fincantieri-Juventina a. Valent (Monfalcone); Mariano-Zaule-Rabuiese a. Schettini; Mladost-Portuale a.Chiarotto (Doberdò); Pro Cervignano-Opicina a. Clarotto; San Lorenzo-Ruda a. Papaiz; Vesna-Sovodnje a. Ziraldo (Santa Croce).
Seconda «C»: Bertiolo-Pro Fiumicello; Camino-Torviscosa; Castions-Santamaria; Brian-Porpetto; Paviese-Lavarian; Varmo-Risanese; Zompicchia-Com. Teor. **Seconda «D»**: Azzurra-Staranzano; Campanelle-Breg (Domio); Edile Adriatica-Vermegliano (Viale Sanzio); Medea-Chiarbola; Medeuzza-Fogliano; Moraro-Villanova; Villa-Piedimonte.
Terza «F»: Audax S.Anna-Poggio; Romana-Villesse; Cgs-I.Turriaco B (S.Luigi); Pieris B-Begliano; S.Andrea-Union (Villaggio Op.); San Vito-Kras (Aquilinia). **Terza «G»:** Folgore-M.D.Bosco (Gris); Cus Trieste-Pieris (Rocco Op.); Breg B-Torre (S.Dorligo); Ontagnanese-Fossalon; Terzo-Grado; Is.Turriaco-Strassoldo.
Femminile: Campagna-Ars Club Trieste (Maniago); Campanelle Prisco-San Gottardo (via Campanelle); San Marco-Libertas Porcia (Vill. Pescatore).
Allievi regionali (10.30): Ronchi-Pozzuolo; Ancona-Pro Fagagna; Sangiorgina-Rivignano; Palmanova-Sanvitese; Brugnera-Trieste Calcio.
Allievi provinciali: Opicina-Zaule Rab (10, Rocco Op.); CGS-Costalunga (8.45, viale Sanzio); Domio-Muggia (10.30, Domio); Ponziana-Primorje (10.30, Ferrini); S. Giovanni-Esperia (10.30, viale Sanzio); San Luigi-Chiarbola (10.30, San Luigi); Roianese-M.D. Bosco (9, Aurisina).
Giovanissimi regionali (10.30): Trieste Calcio-San Luigi (via Petracco); Triestina-San Giovanni (Rupingrande); Pro Gorizia-San Canzian; Itala S.Marco-Ponziana; Muggia-Domio (Muggia).
Giovanissimi provinciali: Chiarbola-Trieste B (8.45, San Luigi); M.D. Bosco-S.Luigi B (9.15, Villaggio Op.); Zaule Rab-Opicina (9.30, Aquilinia).

BASKET

Serie A1: Telit-Pepsi Rimini (20.30, Chiarbola Trieste).
Serie A2: Snaidero-Fila Biella (18, Carnera Udine).
Serie B1: Solari-Treviglio (17.30, Palasport Gorizia).
Serie C2: Sga-Portogruaro (17.30, San Giorgio di Nogaro); Cbu-Cordenons (11, Benedetti Udine).
Serie C femminile: Rorai Grande-Tricesimo (17.45, Nievo Pordenone).

PALLAVOLO

Serie A2 femminile: Sesto Fiorentino-Latisana.
Serie C femminile: SGM-Carfriulana (11, Don Milani)
Serie B2 maschile: Autoservice Mestre-San Vito (17.30, Mestre).

Continuaz. dalla 24.a pagina

DOMUS affittasi centralissimo studio professionale completamente ristrutturato, primoingresso: 200 mq circa disposti su due piani, termoautonomo, climatizzatore. Impianti a norma. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A13757)

FONDAZIONE pubblica affitta appartamento uso abitazione via Donota 4 piano con ascensore riscaldamento centralizzato mq 80. Per informazioni telefonare 040/3736240 ore 9-12 lun.-ven. (A13627)

GRADISCA affittasi ammobiliato tre letto soggiorno cucina doppi servizi igienici giardino. Tel. 0481/99328 dopo le 14. (C00)

GRADISCA centro storico negozio affittasi. Tel. 0481/99328 dopo le 14. (C00)

IMPORTANTE società nazionale cerca urgentemente per loro dirigente appartamento arredato con giardino o villetta arredata. Gabetti Op.Imm 040/763325. (C00)

ISTITUZIONE pubblica affitta appartamento uso abitazione via Beccaria 6.o piano con ascensore riscaldamento centralizzato mq 160. Per informazioni telefonare 040/3736240 ore 9-12 lun.-ven. (A13626)

LOCALI Immobiliare Borsa 040/368003: Barriera 1.500.000. Ananian 600.000. Tesa 400.000. (A13785/3)

LOCALI Rossetti mq 20 h 5 400.000, Giulia mq 20 400.000, completamente restaurati. 040/7606552. (A13765)

MAZZINI affittasi luminoso 4.o piano con ascensore uso ufficio totali 160 mq canone 850.000 mensili. Di.&Bi. 040/299137. (A13571)

MONFALCONE ALFA 0481/798807. Duino bicamere arredato in bifamiliare vista mare garage giardino.

VESTA 040/636234 700.000 via Cologna ottimo stato, soggiornino, cucinotto, stanza, bagno, ascensore, riscaldamento centrale. (A00)

VESTA 040/636234 700.000 via Cologna ottimo stato, soggiorno, cucinino, stanza, bagno, ascensore, riscaldamento centrale. (A00)

VUOTI Immobiliare Borsa 040/368003: Brunelleschi una stanza 525.000. Pindemonte una stanza 550.000. Navali due stanze 630.000. Roiano quattro stanze 750.000. Piazza della Borsa tre stanze 1.100.000. (A13785/3)

4 LAVORO OFFERTA

Feriale 2000 - Festivo 3000

A.A.A. AVVOCATO cerca segretaria referenziata esperienza studio legale. Scrivere Fermo posta C.I.Ab7647627. (A13393)

A.A.A. AZIENDA leader livello nazionale per apertura sede Friuli-V.G. seleziona signore e signorine automunite minimo 25 anni per interessante attività province Gorizia Trieste Udine Pordenone e Slovenia. Telefonare 0339/7962633. (B00)

A.A.A. SE cerchi un lavoro dinamico, Centro Tim Mondo Telefonico seleziona un consulente max 29 anni con precedente esperienza di vendita per assunzione. Due venditori possibilità fisso + provvigioni. Tel. da mart. tel. 040/3726098. (A13839)

A.A. AZIENDA seleziona giovani per inserimento lavoro immediato e definitivo. Zona lavoro: Trieste-Gorizia alti guadagni, 6-7 milioni dal primo mese. Informazioni lunedì 9-12.30 049/626133. (Fil17)

A. AFFERMATA società per ampliamento organico e nuove aperture Trieste/Gorizia, seleziona ambosessi liberi subito, varie mansioni qualificate. Retribuzione 1.815.000. No vendita. Possibilità carriera in sede. Tel. 0481/43839.

A. AZIENDA internazionale seleziona 25 persone settore telefonia anche part-time 0339-2694598 sig. Quartana. (A13635)

A. PRESTIGIOSA spa europea divisione attrezzature valuta per Ud-Ts-Go 2 responsabili gestione nostro portafoglio clienti. Offriamo zona esclusiva e corsi formativi. Guadagno medio 6-7 milioni. Tel. 800/203202. (Fil)

ADECCO Gorizia cerca addetti Cnc elettricisti saldatori tornitori operai/e varie qualifiche. Via Cappuccini 2 tel. 0481/533000. (B00)

AFFERMATO studio legale assume prontamente segretaria-dattilografa esperta del settore con residenza in Gorizia. Assunzione immediata con ottima retribuzione. Tel. dalle 13 alle 14 allo 0481/534277. (B00)

AMBULATORIO oculistico cerca segretaria assistente di studio, 28 ore settimanali dinamica ordinata pratica computer, ampia disponibilità orari libera da impegni. Telefonare solo se in possesso requisiti richiesti domenica tassativamente solo dalle 16 alle 20 o lunedì tassativamente solo dalle 21 alle 22 allo 040/3726952. (A13720)

AMMINISTRAZIONE immobiliare cerca apprendista ragioniera pratica computer. Presentare curriculum martedì e mercoledì dalle ore 14 alle ore 15 presso Immobiliare Borsa Piazza della Borsa 13 - Trieste. (A13785/4)

AZIENDA in Gorizia cerca operaio-apprendista per montaggio mobili. Tel. 0348/4438340. (B00)

AZIENDA industriale in forte espansione settore navale seleziona giovani motivati e volenterosi da inserire nel proprio organico come operai contratto formazione o apprendistato. Richieste cognizioni carpenteria disegno tecnico inglese. Inviare domanda e curriculum a fermo posta Trieste centrale C.I. 32213964. (A13706)

AZIENDA leader nella distribuzione di prodotti alimentari cerca giovani venditori per la zona di Trieste, Gorizia e provincia. Offresi: interessanti provvigioni, inserimento in ambiente stimolante, possibilità di carriera. Inviare curriculum al seguente indirizzo: Beaa srl, via degli Artigiani 2/1, 30030 Flumignano (Ud) fax 0432/765150. (Fil47)

AZIENDA locale cerca capo officina con esperienza nella costruzione di macchinari e impianti. Scrivere a fermo posta centrale C.I. AB7648180. (A13761)

VENDITE IMMOBILIARI TRIBUNALE DI TRIESTE

IL PICCOLO

M04402

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. Es. 133/97

AVVISO DI VENDITA CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 24 novembre 1999 alle ore 11.50, nella stanza n. 87 al pianoterra del Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, avanti al Giudice dell'Esecuzine dott. Merluzzi, saranno posti in vendita i seguenti beni immobili di iscritta proprietà di:

Lotto n. 1 - Daniela De Robertis in Rigutto: P.T. 36484 di Trieste, pcn 6117/2 alloggio al 4.o piano (scala A) in PT 36474, marcato «11» in arancio, via Colautti 8 e 10, piano GN 2875/69.

Lotto n. 2 - 2 R-Due Erre Engineering Srl: P.T. 673 di S. Pelagio, pcn 340/1 fondo, pascolo cl. 3 di mq 11398, pc 189/14, pascolo di mq 8499 - piano GN 4598.

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) il lotto n. 1 P.T. 36484 di Trieste, sarà posto all'incanto al prezzo base di L. 143.000.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000;
b) il lotto n. 2 P.T. 673 di S. Pelagio sarà posto all'incanto al prezzo base di L. 59.700.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000;
c) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza n. 144) a mezzo di assegno circolare non trasferibile, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente la vendita;
d) l'aggiudicatario dovrà versare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di giorni 30 dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria, stanza n. 144.

Trieste, 13 ottobre 1999

IL CANCELLIERE
(Paolo Butti)

M04006

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE
SEZIONE FALLIMENTARE

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO

Fallimento Sistiana Costruzioni S.r.l. in liquidazione N. 37/97 Reg. Fall.

Su istanza del Curatore del fallimento il Giudice delegato dott. Giovanni Sansone ha disposto la vendita dell'immobile P.T. 2020 di Guardiella, p.c.n. 693 urbana di mq 2.343, vicolo dei Roveri n. 16 Anagrafico 391 di Guardiella, stabilendo le seguenti condizioni:

1) Qualunque interessato è ammesso a offrire per l'acquisto dell'immobile una somma superiore a quella già pervenuta pari a lire 775.000.000 più imposte di legge.
2) Dette offerte migliorative dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, presso la Cancelleria fallimenti mediante dichiarazione scritta e bollata in busta chiusa contenente l'indicazione del prezzo, e devono essere corredate da assegni circolari intestati al fallimento, pari al 10% del prezzo base, a titolo di cauzione, e del 15% del prezzo base quale somma corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura; le buste saranno aperte il giorno e all'ora fissata dal Giudice delegato, che si riserva di mettere in gara gli offerenti muovendo all'offerta maggiore. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 10.000.000.
3) La vendita avrà luogo davanti al Giudice delegato, all'udienza del giorno 9.12.1999 a ore 11.30 nella stanza n. 77 del Tribunale di Trieste. L'immobile suddetto viene venduta nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come risulta dalla perizia di stima depositata in Cancelleria fallimenti.
4) L'aggiudicazione avverrà a titolo definitivo, dovendosi provvedere dall'aggiudicatario al saldo prezzo entro 60 giorni dal provvedimento di aggiudicazione relativamente ai beni in premessa.
5) Le spese relative alla vendita e al passaggio di proprietà con esclusione di quelle relative alla cancellazione delle ipoteche saranno poste a carico dell'aggiudicatario.

Per informazioni rivolgersi al curatore fallimentare dott. Stefano Gropaiz telefono 040/3477613 o presso la Cancelleria fallimenti.

Trieste, 4 novembre 1999

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
(dott. Giovanni Maria Leo)

M04404

TRIBUNALE DI TRIESTE

n. 16/91 R.G.E.

Si rende noto che alle ore 11.30 del giorno 24.11.1999, stanza 87, davanti al G.E. dott. Merluzzi, si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile di proprietà di Giovannini Fabio, nato a Isola d'Istria il 24.5.1946:

1) 1/2 P.T. 1422 di Chiadino, nc. 98, fondo di mq 194 parì a tq. 53.94 corrispondente alla p.c.n. 587/2 della mappa catastale, escorp. dalla P.T. 1232; piano al G.N. 2235/50.

Prezzo ridotto: L. 71.040.000 (settantunomilioniquarantamila).

Offerte minime in aumento non inferiori a L. 5.000.000.

Deposito per cauzione e spese: 30% del prezzo base da effettaure entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita, con assegno circolare non trasferibile da consegnare in Cancelleria - Ufficio esecuzioni immobiliari.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza 144, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 12.30.

Trieste, 18.10.1999

IL CANCELLIERE
(Paolo Butti)

M04403

TRIBUNALE DI TRIESTE

Proc. Es. n. 8/95

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Si rende noto che il giorno 1.12.1999 alle ore 12 nella stanza n. 95 al p. terra del Palazzo di giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, avanti al Giudice dell'Esecuzione, dott. MULLONI, sarà posto in vendita il seguente bene immobile:

- **P.T. 31411 di Trieste** u.c. costituita dall'alloggio sito al piano III della casa civ. n. 36 di via Bellosguardo in Trieste, con 115/1000 p.i. del c.t. 1.o in P.T. 31364 con 29/1000 p.i. del c.t. 1.o in P.T. 29957, con 1/32 p.i. in P.T. 31405 e 115/3880 p.i. del c.t. 1.o in P.T. 25152 di Trieste.

La vendita avrà le seguenti condizioni:

a) L'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di Lire 355.000.000 con offerte in aumento non inferiori a Lire 5.000.000.
b) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza n. 144) a mezzo di assegno circolare non trasferibile, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.
c) L'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria: stanza n. 144.

Trieste, 28.10.1999

Il CANCELLIERE
(Paolo Butti)

AZIENDA milanese offre facile lavoro di assemblaggio e decorazioni orologi da svolgere in casa propria. Informati al numero verde 800/201120. Telefonata gratuita. (Fil53)
CASA di riposo cerca assistenti capaci ed esperte. Offresi retribuzione superiore alla media. Tel. 0349/6153178. (A13699)
CENTRO Tim Mondo Telefonico seleziona per assunzione un impiegato/a max 24 anni con conoscenza computer e possessore di telefonino. Telefonare da lunedì allo 040/3726098 ore 12-14.
CEPU Piazza Unità d'Italia 7 telefono 040/3728220 cerca telemarketer ore pasti e sera. (A13795)
CERCASI aiuto-commesse volonterose automunite. Conoscenza lingue sloveno-croato interessate presentarsi alla Confort srl Fernetti 18. Tel. 040/211265. (A13779)
CERCASI infermiera per casa privata turnista. Gradite referenze. Scrivere Fermo posta Trieste Centrale CIAB7656182. (A13616)

CERCASI lavorante o mezza lavorante parrucchiera zona Monfalcone. Tel. 0481-779807 orario negozio.
CERCASI lavorante parrucchiera anche part-time o con portafoglio clienti. 0335/5484773. (A13657)
CERCASI mezza lavorante pratica mani. «Acconciature Dolly», via Vasari n. 12, telefono 040/767030. (A13674)
CERCASI un addetto sviluppo e stampa solo ed esclusivamente con esperienza. Inviare curriculum Agenzia fotografica Mauro C.P. 311.
CERCASI urgentemente assistenti domiciliari esperte per lavoro su territorio. Presentarsi 9-12 Coop. Radar via Donota 2. (A13553)
CERCHIAMO un collaboratore professionale esperto in materia economica e legislazione regionale. L'avviso di selezione va richiesto a: Unione italiana ciechi, via Bellini 3/b Gorizia.
(A13692)
CERCO apprendista parrucchiera con pochi mesi di esperienza, bella e serietà assoluta. 0335/6067510
DISEGNATORE progettista meccanico assume azienda industriale. Scrivere a fermo posta Trieste centrale C.I. AB7648180.
(A13761)
DITTA affermata seleziona apprendisti panettieri e pasticceri, apprendiste commesse max 24 anni. Scrivere Fermo posta centrale c. i. AC6401345.
(A113689)
DOMESTICA esperta referenziata automunita per lavori domestici e stiro 3 mattine cerca famiglia già con aiuto fisso. Scrivere a Fermoposta centrale Trieste AA6178133.
A(13809)

IMPORTANTE gruppo situato a Ovest della provincia di Gorizia ricerca impiegata ufficio paghe con esperienza maturata in azienda o studio professionale. Telefonare orario di ufficio allo 0432/228252.
IMPORTANTE società commerciale leader nel settore finanziario/assicurativo seleziona diplomati e laureati età minima 25 anni per l'inserimento nella propria struttura in qualità d'ispettore di produzione. Previsto stage formativo retribuito di 3 mesi possibilità d'inquadramento a tempo indeterminato zona di lavoro Trieste e comuni limitrofi, telefonare allo 0338/5670050. (A13569)
IMPORTANTE società di vendita diretta con sede in Udine seleziona 10 venditori-venditrici, anche prima esperienza, per il FVG. Richiedesi: serietà, presenza, auto propria. Offresi: fisso mensile 1.500.000 + provvigioni, portafoglio clienti e formazione aziendale. Solo se interessati telefonare allo 0348/4208367. (Fil47)
INCREDIBILE, se vuoi arrotondare, farti uno stipendio o fare carriera telefona lunedì ore 19-20, 0481/390106 Olivo. No porta-porta. (C00)
INDUSTRIA settore alimentare cerca perito industriale o ingegnere meccanico da assumere in qualità di responsabile coordinatore reparto confezioni. Spedire curriculum vitae presso fermo posta Trieste centrale C.I. Ab7648321. (A13465)
JEAN Louis David cerca modelli/e per tagli moda gratuiti. Tel. 040367271.
(A13624)
LA Jolly Service Scarl ricerca urgentemente personale con la qualifica di cuoco/a, aiuto cuoco/a e generico/a per lavoro zona Villa Opicina. Contattare le seguenti persone: Brollo Catia 0348-3841229, Ceconi Roberto 0339-2293011 oppure telefonare direttamente alla ditta: Jolly Service Scarl, via Roma 28/H, 33030 Rive d'Arcano (Ud), tel. 0432-809473 / 0432-809509.
(Fil47)
LOGOS Vending assume ragioniere/a e altro personale residente Gorizia. Logos 0481/522200. Internet www.yoppi.com/logos.
(C00)
MANPOWER Gorizia ricerca: diplomato in chimica, banconiera con minima esperienza, diplomato enologo, magazziniere uso sollevatore, commessa conoscenza sloveno. Tel. 0481/538823.
(B00)
MANPOWER Trieste ricerca 5 tubisti e 5 carpentieri lettura disegno tecnico per impiego fino ad agosto 2000. 040/368122.
(A13783)
MULTINAZIONALE sedi Europa-Usa seleziona funzionari per nuovi uffici Udine-Gorizia. Offresi 1.500.000 fisso-incentivi. Telefonare lunedì 9-18 0432/508698.
(Fil47)
ORGANIZZAZIONE di imprenditori seleziona collaboratori per apertura quattro filiali. Per appuntamenti in zona. Tel. 0340/3343584. (A13639)
PADRONCINO cerco per lavoro notturno di tre-quattro ore in zona Monfalcone. Telefonare dalle 10 alle 12 allo 0348/3802792.
(C00)
PALACE Hotel a Gorizia assume addetto al ricevimento, con conoscenza lingue ed esperienza nel settore. Mandare curriculum vitae al n. fax 0481/31658 oppure per posta al Corso Italia 63 - 34170 Gorizia.
(B00)
PANIFICIO pasticceria Sircelli via Gallina 2 cerca apprendista commessa urgentemente massima serietà.
(A13837)

PARRUCCHIERE assumerebbe ragazze /i volenterosi apprendere o migliorare tecniche moda in negozio centrale. Tel. 0347/1057741.
PARRUCCHIERE/I esclusivamente motivati a imparare cercasi. Tel. 0336/368363.
PRIMARIA casa di spedizioni ricerca per propria filiale di Udine personale diplomato per mansioni impiegatizie. Richiesta buona conoscenza sloveno e/o serbo-croato. Titolo preferenziale precedenti esperienze nel settore. Tel. 0335/6006940.
(A00)
PRIMARIO istituto bancario di livello nazionale in fase di inserimento in zona ricerca per zone di Trieste Gorizia Monfalcone diplomati e laureati da inserire nella struttura. Privilegiamo persone che provengono dal mondo bancario od assicurativo. Garantiamo massima riservatezza. Inviare curriculum vitae a casella postale 1317 Aida Ag. n. 3 piazza Verdi Trieste.
QUATTROMURA, per ampliamento organico, cerca persona diplomata, altamente motivata, ottima presenza, disponibilità, remunerazione commisurata reali capacità. 040/578969. (A13811)
SERFINA servizi finanziari rivolti al credito ricerca validi consulenti finanziari clientela acquisita ottimo trattamento economico. Tel. 0498754837. (Fil17)
SOCIETÀ europea leader settore informatico seleziona 21-35 anni conoscenza programmazione e Office per lavoro part-time 12 ore settimanali in provincia di residenza. 1.200.000 mensili più rimborso spese e carriera. Tel. 049/8072878.
(Fil17)
SOCIETÀ immobiliare leader, cerca per potenziamento organico venditore/venditrice. Richiedesi buona presenza, dialettica, predisposizione contatto con il pubblico, auto propria. Offresi 1.000.000 fisso mensile + elevate provvigioni. Presentarsi c/o Eurocasa, Battisti 8, lunedì 8/11 ore 16-19.
(A00)

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 900 - Festivo 1300

AUTISTA 27.enne patente DE Cap Adr con esperienza cerca lavoro. Tel. 0339/7253098.
(A13623)
36ENNE laureato bilinque slo/ital. doppia cittadinanza valuta proposte di collaborazione ditte presenti sul mercato dell'ex Jugoslavia tel/fax +38661314207.
(a00)
40.ENNE esperienza decennale lavoro ufficio segreteria archivi utilizzo pc conoscenza spagnolo-inglese cerca impiego. Tel. 040/312082.

6 AUTOMEZZI
Feriale 2000 - Festivo 3000

PRIVATO vende Fiat Coupè 2000 20v turbo 1998 airbag passeggero, allarme, stereo Alpine, gomme nuove, tagliandata, sempre garage, 30.000.000. 0348/7802760.
PUNTO 85 Sx 16v anno '98 km 37.000 accessoriata airbag, abs, aria condizionata (prezzo affare) società vende. Tel. 040/362744. (A00)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 2000 - Festivo 3000

SEXY si diventa! Mirate strategie psicologiche per conquistare chi vuoi. Prenotazioni per il corso del 21 novembre all'Istituto sociopsicologico 0432/299563. (Fil47)

SGOMBERI di appartamenti anche gratis o acquistando mobili se recenti. Tel. 040/821828.
(A11266/7)
SGOMBERIAMO rapidamente anche gratuitamente appartamenti cantine acquistando eventualmente rimanenze. Telefonare 040/394391 040/311474.
(A13810)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2000 - Festivo 3000

A.A.A. ABBISOGNANDOVI finanziamenti velocissime soluzioni efficaci personalizzate tassi dal 3,75%. Eurointermediaria 045/6270560.
(A00)
A.A.A. TUTTE le categorie soluzioni finanziarie velocemente Lombardfin tel. 030/3534114 - 3547911.
(A00)
PENTAGONO Group soluzioni finanziarie immediate dipendenti commercianti artigiani liberi professionisti aziende 045/8015817. (Fil17)
PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie, anche protestati, mutui 100%, consulenza gratuita tel. 049/8935158. (Fil17)
049/8842668 Fineuro Italia soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 4%. (Fil17)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2000 - Festivo 3000

A Pordenone Eleonora francese discreta e raffinata cerca amici pomeriggio e sera. 0347/8185513. (Fil84)
A Trieste Maria riceve tutti i giorni anche festivi 10-20. 0339/3320066.
(A13730)
A TRIESTE particolarissima massaggiatrice ti aspetta per un completo relax in ambiente riservato allo 0339/6219653. (A13602)
ADORABILE ragazza valuta proposta di persona matura per incontro. Telefona 0347/1201572. (Fil7029)
AMICHE inseparabili cercano single creativi per nuovi giochi erotici. Tel. 0368/3986428. (Fil37)
BELLA ragazza dai dolci lineamenti cerca uomo maturo per una dinamica e intelligente compagnia. 0339/2844058.
BODY massage, benvenuti in Thailandia l'Oriente misterioso vi aspetta. Due massaggiatrici italiane a vostra disposizione. Tel. 0360/791669. (A13758)
MAESTRA nell'arte del massaggio, scopritrice dei tuoi desideri, ti donerà gioia, tranquillità, allontanando i cattivi pensieri. 0349/6663653. (A13638)
NUOVISSIMA massaggiatrice e molto disponibile tutti i giorni anche domenica. 0338/9912177. (A13425)
RAGAZZA bella alta emancipata cera amico per momenti intimi. Telefona 0347/0927963. (Fil7027)
SANDRA cerca un uomo che le dia delle emozioni intense ma che allo stesso tempo sia dolce e romantico. 0339-2694790. (Fil60)
TRIESTE Anna riceve tutti i giorni ore 10-22. 0339/6305052, annuncio sempre valido.
TRIESTE ciao, sono Nikita ricevo tutti i giorni ore 10-22, 0339-1064367. (A13622)
TRIESTE Ivana riceve tutti giorni 10-22, 0339-6730542. Annuncio sempre valido.

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2000 - Festivo 3000

A. NEGOZIO fiori splendido arredamento buon fatturato vendesi urgentemente miglior offerente. Tel. 040/636996 040/420347.
RISTORANTE-BAR avviato in ottime condizioni con ampio giardino, posizione di forte passaggio, Zona altipiano-Prosecco, cedesi attività con affitto muri, eventualmente gestione a referenziati. Trattative riservate. Di.&Bi. 040/299137.
STAZIONE vendesi attività commerciale compresi muri mq 120, oppure affittasi 6.000.000 mese. Solario immobiliare 040/636164.

14 VARIE
Feriale 2000 - Festivo 3000

PRIVATO vende imbarcazione vela metri quindici full optional molto bella. Tel. ufficio 0481/960800.

Abitare il centro in un palazzo d'epoca con tutti i confort.

E con la garanzia SEA.

Nell'agosto 2000 il palazzo di via Mazzini 5 sarà completamente restaurato: gli appartamenti disponibili hanno finiture di alto livello, con pavimenti in rovere o iroko in tutte le stanze e ceramiche di qualità nelle cucine e nei bagni. I serramenti sono a taglio termico con vetrocamera. Ogni unità condominiale è dotata di videocitofono, con riscaldamento autonomo, e impianto TV terrestre e satellitare centralizzato. A ciò si aggiunge un'ampia scelta di metrature e la possibilità di prenotare il posto macchina. Al piano terra sono disponibili due locali commerciali. Informazioni e prenotazioni presso BG Immobiliare, tel.040 3728802.

TEL. 040 3728802

adv/italia